Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 · 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 25 gennaio 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7133 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55955, 55255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5353): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

BUON VISO A CATTIVO GIUOCO

La Germania ha chiesto il rinvio della conferenza ministeriale fra i sei paesi interessati alla realizzazione del protosincrotrone che era stata fissata, d'accordo con lo stesso Governo di Bonn, per il prossimo 28 gennaio. La richiesta di rinvio è stata ufficialmente giustificata con la necessità di una «migliore preparazione», ma è chiaro a tutti che questa spiegazione non ha fondamento alcuno e serve solo a coprire, in maniera che dovremmo definire perlomeno ingenua, altre ragioni e differenti motivi. I restanti cinque paesi direttamente interessati alla costruzione del protosincrotrone hanno reagito a questa nuova presa di posizione dei tedeschi in maniera più o meno vivace. Poi hanno finito per dover fare buon viso a cattivo giuoco, ed ora si attende che per vie diplomatiche una altra data venga fissata, ma tutti sperano che il rinvio sia, come si suol dire, a «termine breve».

La Germania ha incominciato a prendere la strada della contestazione nel corso della riunione del CERN dello scorso dicembre, quando i suoi rappresentanti posero pesantemente l'ipoteca sulla imminente decisione degli scienziati e dei tecnici. «O costruite il protosincrotrone nel sito tedesco oppure non ci stiamo». Si decise così — ed è cronaca di poche settimane fa — di indire una conferenza ministeriale per superare l'impasse. La conferenza, appunto del 28 gennaio, che ora gli stessi tedeschi hanno mandato a monte, rinfocolando e riaccendendo tutte le polemiche, le critiche, le condanne che il loro gesto aveva già suscitato nei paesi interessati.

Ci si chiese allora, e ci si chiede anche oggi, quali potessero essere le ragioni vere dell'iniziativa tedesca perché tutti, diplomatici e scienziati, non riuscivano a spiegarsi un modo di agire che non solamente si discosta dai sistemi e dai metodi della collaborazione europea e della normale diplomazia, ma che rinnega gli stessi patti liberamente sottoscritti da tutte le nazioni nelle convenzioni del CERN che riguardano proprio la realizzazione del protosincrotrone. E infatti questi patti, che sono poi la base, la ragione di vita di un organismo internazionale quale appunto è il CERN, escludono in maniera categorica che i voti, i diritti dei singoli paesi possano essere messi in rapporto alle diverse partecipazioni finanziarie.

Tali partecipazioni sono state determinate, con l'accordo di tutti, partendo dal reddito nazionale lordo dei diversi paesi, il che equivale a dire che, proporzionalmente, il contributo tedesco è uguale a quello francese, a quello italiano o a quello del più povero dei paesi partecipanti. Ed è veramente straordinario e contro qualsiasi logica che proprio un governo socialista, qual è prevalentemente oggi quello tedesco, metta in forse principi altamente sociali e pretenda imporre la propria prepotente volontà, basandola sul presunto diritto di una maggiore ricchezza e dunque di una più elevata partecipazione alle spese d'importo e di gestione della grande macchina.

Si parlò nello scorso dicembre della eventualità che i tedeschi non fossero veramente interessati ad avere il protosincrotrone in casa, ma che ponessero questa ipoteca al fine di giocarla come merce di scambio in altri campi della politica europea; si disse che loro unica ambizione era quella di assicurarsi una fetta più larga nelle forniture di macchinari e di attrezzature che la realizzazione necessita; si parlò di una mossa sbagliata; si fecero ipotesi di tutti i generi che rimangono valide anche oggi. Per cui c'è da pensare che il rinvio della conferenza ministeriale sia stato chiesto perché la diplomazia tedesca, nell'intervello trascorso, non è riuscita a raccogliere quei risultati che si era proposti e non ha trovato assicurazione alcuna sulla collocazione nel suo territorio del protosincrotrone.

Si tratterebbe, dunque, di una specie di gioco d'azzardo. Mettere gli altri paesi di fronte al pericolo che tutto vada a monte, che il protosincrotrone non si faccia più né in Germania né altrove, per ottenere quanto ci si è proposto di ottenere. Qualcosa, in definitiva, che assomiglia più a un ricatto che a una azione diplomatica; qualcosa che nessun paese, negli anni settanta, può accettare e subire.

La Germania certo ha in parte ragione quando lamenta di essere stata trascurata dalle varie iniziative comunitarie, ed è giusto che la sua richiesta di ospitarne qualcuna venga presa in considerazione per il futuro. Ma questo non basta a spiegare la sua recente politica nei confronti del protosincrotrone né il suo modo di agire verso gli altri paesi della comunità. La grande macchina deve essere sistemata là dove gli scienziati e i tecnici dicono che è meglio, dopo aver eseguito studi, ricerche, esami e sopralluoghi che sono durati anni e che sono costati ingenti quantità di fatica e di denaro. Perché se la decisione doveva essere presa sulla base di altri argomenti e di altre motivazioni, tanto valeva aver fatto tutto assai prima precedendo russi e americani che, ognuno per proprio conto, sono già sulla strada della realizzazione.

Chino Alessi

I BELGI A BONN per il protosincrotrone

Bonn, 24

Senza essere stata preannunciata, è giunta a Bonn — secondo quanto comunica l'agenzia ANSA — una importante delegazione belga formata dal vice primo ministro Andre Cools, dal ministro degli esteri Pierre Harmel e dal ministro dell'economia Edmond Leburton. Gli uomini politici belgi si sono incontrati con il ministro degli esteri Scheel e con il ministro della ricerca scientifica Leussink, per colloqui sul problema della costruzione dello acceleratore a protoni da 300 GEV, la cui entrata in funzione è prevista per il 1972.

Nei colloqui si cerca di superare l'antogonismo fra il Governo belga e d il Governo federale, perché ambedue non intendono recedere dalla richiesta che l'acceleratore venga installato nei rispetivi territori. In particolare, il Governo di Bonn fa valere la circostanza che più di un terzo del finanziamento dei futuri calcolatori è sostenuto dalla Repubblica federale.

I belgi avanzano la candidatura della zona di Focant (nella provincia di Namur), mentre i tedeschi vorrebbero che l'acceleratore venisse installato nella Ruhr. La Francia, che aveva anch'essa avanzato la candidatura di una zona nella Costa Azzurra, vi ha rinunciato dopo che il Governo belga ha concluso con Parigi una grossa fornitura di aerei «Mirage».

IN SETTIMANA IL NUOVO VERTICE (IL QUARTO) E POI LE DECISIONI DEI QUATTRO PARTITI

LA PESANTE SITUAZIONE PRELUDE ALLE DIMISSIONI DEL GOVERNO RUMOR

Per l'apertura della crisi insistono i socialdemocratici - «Così non si può andare avanti» sostiene il PRI con riferimento a Donat Cattin - Polemiche fra Piccoli-Rumor e la sinistra d.c.

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

La settimana che sta per aprirsi dovrebbe vedere la conclusione degli incontri al vertice per la ricostituzione del quadripartito e l'apertura della crisi di governo. E' un discorso che va fatto al condizionale per prudenza. Ma tutto fa pensare che ci stiamo avviando verso la crisi; del resto, quanto è avvenuto in questo ultimo periodo conferma come l'esigenza del chiarimento è ormai indilazionabile.

La nuova riunione dei segretari dei quattro partiti dovrebbe svolgersi martedì o mercoledì prossimi. La data definitiva non è stata ancora fissata e sarà decisa lunedì attraverso contatti telefonici. Dopo questo nuovo vertice, secondo quanto ha dichiarato l'on. La Malfa, spetterà alla D.C. trarre le conclusioni sulla effettiva volontà dei partiti di dar vita ad un governo di centro-sinistra organico. Tra mercoledì e giovedì, dovrebbero perciò riunirsi le direzioni della D.C., del PSI, del PSU e del PRI per una valutazione globale delle trattative. L'ulteriore sviluppo della situazione è appunto legato alle decisioni degli organi esecutivi dei quattro partiti. Questa mattina, intanto il direttivo democristiano della Camera si è pronunciato contro l'eventualità della apertura di una crisi che non scaturisca da un'intesa di massima dei quattro partiti di dar vita ad un governo organico di centro-sinistra.

Della situazione in generale e nei suoi aspetti particolari si discuterà nell'incontro che Piccoli, Rumor e i loro amici parlamentari e consiglieri nazionali della D.C. terranno domattina. Il pensiero del gruppo Piccoli-Rumor è stato intanto espresso nella risposta polemica che la agenzia del gruppo, la «N.P.» ha dato all'attacco che la «Radar» (agenzia della sinistra democristiana) aveva fatto iersera al presidente del consiglio, un attacco impostato, si legge sulla «N.P.», su «una rozza logica e su una spaventosa contraddittorietà».

«Come si possa sostenere che il Governo debba andare avanti, richiamando la fiducia di cui esso gode — scrive l'agenzia in un commento attribuito a Piccoli — e la piena capacità politica, per lasciare che i partiti compiano con serenità e proficuamente il loro lavoro di accertamento (e con tutto quel che accade nelle aule parlamentari, nelle giunte locali, nelle polemiche giornalistiche di questi giorni, la serenità e la proficuità evidentemente sono fantapolitica), e nello stesso tempo annunciare il cambio della guardia a favore di una guida più ferma, appartiene ad un contorto costume politico che vorrebbe valersi del ricatto come arma politica».

La giornata odierna si è aperta con un interrogativo; che cosa avrebbe fatto Donat Cattin dopo la «reprimenda» subita ieri da Rumor a causa della sua invadenza? Qualcuno aveva parlato di dimissioni, ma evidentemente non teneva conto del personaggio. Donat Cattin che con il suo caso clamoroso ha dato una conferma della precaria situazione in cui ci troviamo, ha riunito i consiglieri e gli amici della sua corrente, quella di «forze nuove», e ha invitato a «non drammatizzare» l'incidente, ritenendosi pago della lettera personale con cui il presidente del consiglio accompagnava la lettera di censura. Secondo fonti prive tuttavia di conferme, Donat Cattin avrebbe scritto tra l'altro: «Caro Carlo, ho dovuto...». Il giochetto di staccare una frase da un contesto e d'interpretarla come meglio si crede è vecchio quanto il mondo. Resta invece, ed è sostanziale, il fatto politico della lettera di censura da parte del presidente del consiglio ad un suo ministro. Ad ogni modo i forzanovisti hanno espresso la solidarietà al capo.

Ben diverso è il pensiero dei repubblicani, il cui giornale, rifacendosi proprio al caso Donat Cattin, ha affermato a chiare lettere: «Così non si può andare avanti». Dopo aver parlato di «superficialità con la quale il Ministro del lavoro affronta questioni che del resto non sono di sua competenza», scrive che tuttavia «il punto più sostanziale della questione è che il caos che sembra sussistere nella compagine di governo, non può durare e che occorre in un modo o nell'altro risolverlo. Non ci interessano le polemiche sulla crisi al buio; non ci interessa sapere se per uscire da questo caos occorra aprire subito una crisi o non aprirla affatto. E' impossibile che un Paese possa andare avanti, se la situazione obiettivamente non facile in cui si trova è aggravata a mille doppie dallo scollamento dei pubblici poteri, dalla confusione e dalla contraddizione della funzione di Governo, dalla situazione di lotta tribale che nel gabinetto si manifesta».

Affermato che questa situazione non giova a nessuno e che «sfuggono i reconditi motivi per i quali il Ministro del lavoro è giunto ad esasperare una situazione di tensione che già esisteva all'interno del Governo», la «Voce» conclude: «Non crediamo sia interesse di nessuno — e un richiamo su tale punto è da fare sia alle forze di centro-sinistra che alle forze di sinistra — avere non un Governo che esprime una politica, ma un gabinetto che esprime la contraddizione delle correnti di un partito. Occorre uscire da questa situazione e uscirvi al più presto. In un modo o nell'altro».

Per La Malfa c'è una sola strada; il vertice di martedì o mercoledì dovrebbe essere dedicato anche al programma del progettato Governo di centro-sinistra. Poi, come si è detto, toccherebbe a Forlani di tirare le somme,

Lo schieramento è ormai evidente; PSI e sinistre d.c. sono contro la cosidetta «crisi al buio», ossia senza soluzione pronta. Il PSU invece insiste perché la crisi, essendo già di fatto, si apra nella prossima settimana. Orlandi lo ha detto stasera a Forlani nel corso di una conversazione a Montecitorio. Lo ha ripetuto Ferri in un discorso a Prato. Secondo i socialdemocratici, se il quadripartito non si fa adesso, non si potrà fare neanche dopo le elezioni amministrative di primavera, quando la polemica elettorale avrà invelenito ancor più i rapporti tra i due partiti socialisti. Corre voce secondo cui lo stesso Presidente Saragat avrebbe sostenuto questa tesi in un colloquio con il segretario della DC Forlani, ieri. D'altra parte, i socialdemocratici fanno notare che tutte le crisi si aprono al «buio», e le trattative durante le crisi servono appunto a concordare soluzioni.

Ad ogni modo, un editoriale de «Il Popolo» di domani fa capire che la DC resta in attesa che i due partiti socialisti facciano conoscere senza equivoci il loro pensiero. La DC, d'altra parte, non accetta di addossarsi colpe che non ritiene di avere e fa rilevare che fu proprio la scissione socialista a mettere in crisi il centro-sinistra. Da allora la DC non ha mai cessato in tutte le sue sedi di ricercare il rilancio di questa politica. Secondo «Il Popolo», non si è in presenza di difficoltà programmatiche insuperabili e le trattative hanno dimostrato che c'è possibilità di incontro. Forlani è quindi attestato su questa posizione. Attende che dal nuovo vertice venga un chiarimento sulle «volontà» degli altri.

R. P.

Gli intralci al traffico di Berlino



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Berlino — Dopo una notte calma le perturbazioni apportate al traffico tra Berlino Ovest e la Repubblica federale tedesca dalle guardie di frontiera tedesco-orientali, sono riprese questa mattina, per il quarto giorno consecutivo. Al posto di blocco di Drewitz, dove il traffico si immette nell'autostrada per Hannover centinaia di automezzi e di autovetture sono rimasti bloccati per ore ed ore. Gli intralci attuali al traffico da parte delle autorità della Germania comunista vanno messe in relazione alle riunioni parlamentari dei tedeschi occidentali a Berlino

DOPO LA GUERRA SI FA STRADA IL COMUNISMO

Rivalità in Nigeria fra inglesi e russi

La Gran Bretagna vanta le maggiori forniture di armi
Ma i dirigenti di Lagos esaltano l'aiuto di Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 24

La rivalità fra Inghilterra e Russia in Nigeria, che fu uno dei motivi politici ispiratori degli aiuti d'armi concessi da Londra al Governo di Lagos durante la guerra civile che insanguinò quel paese, non si è ancora conclusa e segna per il momento, a quanto pare, qualche punto a svantaggio degli inglesi. I capi nigeriani vanno esaltando gli aiuti ricevuti dalla Russia, e questo dà ovviamente sui nervi alla grande chioccia del Commonwealth che, dopo la cancellazione del colonialismo classico, vorrebbe pur continuare a tenere i suoi pulcini nella propria sfera d'influenza.

Alla esaltazione nigeriana dell'aiuto russo si obietta un po' acidamente (in una nota, fra l'altro, che il «Sunday Telegraph» pubblica domani) che i russi avevano fornito a Lagos un certo numero di antiquati aviogetti «Mig-15», ma il contributo decisivo per vincere la guerra civile lo aveva dato l'Inghilterra con le sue forniture di carri armati e di trasporti per le truppe.

Tanto l'America quanto l'Inghilterra avevano rifiutato di dare aerei, e questo permise ai russi di acquistarsi popolarità a buon prezzo nei circoli politici nigeriani, e adesso essi continuano a battere il ferro mentre è caldo, a mandare squadre di medici, a manovrare per istituire uffici commerciali e centri culturali anche fuori della capitale nigeriana.

Il maggiore strumento della penetrazione sovietica in Nigeria, si afferma, è il consiglio generale dei sindacati nigeriani, che sta ora costruendo per sé una nuova grandiosa sede, intitolata «Tempio del lavoro», con l'aiuto finanziario di Mosca. Il suo presidente Wahab Goodluck, è un simpatizzante comunista. L'organizzazione comprende circa 100 mila iscritti. Il settimanale dell'organizazizone, che si chiama «Advance» e si stampa con macchine importate dalla Germania orientale, è tra questa massa di gente un veicolo di propaganda comunista.

Le organizzazioni filo-russe si appoggiano, per il proprio finanziamento, anche a una impresa commerciale locale. Tutto ciò impensieriva il Governo di Londra.

E. G.

SALTA IN ARIA UN CAMION DI MUNIZIONI NEL PORTO ISRAELIANO

Attentato arabo a Eilat Diciotto morti e 42 feriti

«Al Fatah» rivendica per sé la paternità del micidiale attentato
Quattro incursioni aeree egiziane nelle ultime ventiquattro ore

Tel Aviv, 24

Un autocarro carico di munizioni è esploso nel porto di Eilat, sul Mar Rosso, provocando la morte di 18 persone e il ferimento di altre 42, alcune della quali versano in pericolo di vita. Quando è esploso con estrema violenza, l'autocarro veniva scaricato da una nave militare, che aveva trasportato nel porto il materiale bellico catturato dagli israeliani sulla isola egiziana di Shadwan. La maggior parte dei marinai che si trovavano sulla coperta della nave trasporto sono rimasti uccisi.

Da parte israeliana si tende a escludere che l'esplosione possa essere conseguenza di un attentato, ma questa sera ad Amman il comando per la lotta armata palestinese ha affermato che sono stati i guerriglieri «assifah» dell'«Al Fatah» a far saltare in aria il carico di munizioni nel porto israeliano. Lo scoppio, avvenuto alle 16.30 locali, è stato così violento che ha fatto tremare l'intera città ed è stato udito a parecchi chilometri di distanza.

Un abitante di Eilat, Isacco Noam, ha raccontato: «Ho sentito una gigantesca esplosione. Stavo a casa mia, a poco più di un chilometro dal porto. Sono accorso verso il porto, con altre centinaia di persone. Abbiamo visto una gigantesca nube di fumo e, in un raggio di un centinaio di metri, numerosi corpi senza vita. Del camion che trasportava gli esplosivi è rimasto solo lo "chassis" annerito».

Le versioni di fonte araba sul presunto attentato sono però numerose e contrastanti. Una seconda organizzazioni di guerriglieri, il «Fronte popolare democratico per la liberazione della Palestina», che non fa parte del comando per la lotta armata della Palestina, ha anche essa rivendicato la responsabilità dell'azione: un comunicato diffuso ad Amman, dice che gruppi di guerriglieri dell'«Al Fatah» si sono infiltrati stamane all'alba a Eilat, deponendo sul molo militare del porto cariche a orologeria, che sono esplose dodici ore dopo, distruggendo due mezzi da sbarco israeliani e provocando gravi perdite fra portuali e soldati israeliani.

A sua volta il «Fronte popolare democratico per la liberazione della Palestina» ha affermato che sono stati i suoi uomini a deporre cariche a orologeria non nel porto, ma in un automezzo dell'aeronautica militare israeliana, che trasportava esplosivi all'aeroporto di Ashderot (Eilat): le cariche sarebbero esplose all'interno dell'aeroporto uccidendo, dice il comunicato del Fronte popolare democratico, venti israeliani: «I nostri uomini — dice lo annuncio — hanno visto più di 50 israeliani morti o feriti e le autoambulanze che li trasportavano in ospedali di Eilat e del Nord».

La notizia della grave sciagura avvenuta a Eilat è giunta dopo che, nelle ultime 24 ore, gli israeliani avevano dovuto subire quattro diversi attacchi dall'aria da parte degli egiziani. Nel corso della notte, gli aerei egiziani si sono spinti sino sulla cittadina di El Arish, nella parte nord-orientale del Sinai, a 156 chilometri dal Canale di Suez; si tratta della più profonda incursione mai tentata dall'aviazione di Nasser in territorio occupato dagli israeliani. Altri due attacchi sono stati portati dagli egiziani questa mattina contro postazioni nemiche nel settore meridionale del Canale di Suez e un quarto nel pomeriggio, sempre sul Canale. Secondo le fonti israeliane, tutti questi attacchi sono durati soltanto pochi minuti: gli aerei sono rimasti sui loro obiettivi il tempo necessario per sganciare le bombe, e ciò a tutto danno della precisione del tiro.

Gli israeliani, da parte loro, hanno attaccato con due aerei il settore di Zahir, nella Giordania meridionale, lanciando razzi e usando le mitragliatrici di bordo. Uno scontro fra israeliani e giordani si è avuto anche a terra, nella valle del Giordano, presso Maghtas.

Dieci guerriglieri palestinesi sono stati uccisi la scorsa notte durante uno scontro con una pattuglia israeliana a Sud del Mar Morto, a Est di Sodoma. Gli israeliani non hanno avuto perdite. I veicoli utilizzati dal «commando» e un mortaio da 120 sono stati distrutti. Presso Timna, nel deserto del Negev, una mina collocata dai guerriglieri è esplosa e ha provocato il ferimento di due soldati israeliani che si trovavano su un automezzo militare.

Perdura intanto l'eco dello sbarco effettuato dai paracadutisti israeliani nell'isoletta di Shadwan, del quale ha parlato oggi alla radio in un'intervista il Ministro della Difesa Dayan. Alla domanda: «L'incursione contro l'isola di Shadwan aveva per scopo quello di distruggere il regime di Nasser?», Dayan ha risposto: «Il nostro primo scopo non è la caduta di Nasser. Quest'ultimo può scomparire senza che il suo regime sparisca con lui, al contrario. Tutto porta a credere che questo regime resterà violentemente anti-israeliano e filo-sovietico. Io non credo che il successore di Nasser concluderà la pace con noi. Ecco perché la caduta di Nasser non è il nostro scopo principale. Esso è invece quello di far perdere l'equilibrio agli egiziani per mezzo di colpi d'ogni genere, così da rendere loro più difficile, dal punto di vista logistico e psicologico, la preparazione di una nuova guerra. Noi vogliamo convincerli che essi sono incapaci di condurre una guerra contro Israele con qualche possibilità di successo. Noi vogliamo non soltanto impedire la ripresa delle ostilità su grande scala, ma indebolire la capacità degli egiziani a proseguire le ostilità al livello attuale».

OTTIMISTA SCHUMANN sui rapporti Londra-MEC

Parigi, 24

Nulla dovrebbe opporsi, salvo un «malaugurato e imprevedibile incidente», a che venga rispettato il calendario fissato al vertice dell'Aja circa l'apertura, entro il 1970, di negoziati per l'ingresso della Gran Bretagna nel MEC. Lo ha dichiarato il Ministro degli Esteri Maurice Schumann, tornato la scorsa notte a Parigi da Londra.

Schumann ha detto che «non si debbono nutrire dubbi circa l'atteggiamento della Francia» per quanto riguarda l'adesione britannica, ma sostiene che un "periodo di transizione" è «necessario». Più ci si mostra esigenti e precisi sulla condizioni dell'adesione — ha aggiunto — più si deve ammettere che un periodo di adattamento è necessario».

Secondo il ministro francese, il riavvicinamento tra Gran Bretagna e l'Europa continentale è dovuto «all'evoluzione del mondo» che ha spinto il Presidente degli Stati Uniti «a sostenere per molti motivi, in particolare strategici, che l'Europa deve avere una politica sempre più indipendente».

Schumann ha escluso che la comunità allargata possa venirsi a trovare «dominata» da un asse Parigi-Londra, ed ha ricordato in proposito «tutte le disillusioni provocate in passato dal preteso dominio franco-tedesco».

Per il Ministro francese l'Europa apre alla Gran Bretagna un mercato «considerevole», ma Londra deve comprendere che dovrà comperare in Europa la maggior parte dei suoi rifornimenti alimentari. «Ho comunque la netta sensazione — ha concluso Schumann — che ci troviamo di fronte ad un'evoluzione irreversibile».

L'ITALIA INTERESSATA ALLA PROSPERITA' DEI PAESI MEDITERRANEI

Concordato a Rabat il rilancio del piano di sviluppo economico

Favorevole atteggiamento di Roma all'associazione del Marocco nella C.E.E.
Visita del Ministro degli Esteri Moro alle facoltà universitarie della capitale

DAL NOSTRO INVIATO
Rabat, 24

Il Ministro degli esteri Moro, in visita ufficiale nel Marocco, si è incontrato stamane, nella sede del Ministero dell'Educazione nazionale, con il Ministro Ahmed Guedira, incaricato dell'istruzione superiore media e tecnica. I due Ministri hanno avuto uno scambio di informazioni sui programmi di studio dei rispettivi paesi.

Successivamente, il Ministro Moro, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a Rabat Guillet, ha visitato alcune facoltà universitarie, dove ha preso contatto con le autorità accademiche e con gruppi di studenti. La visita ha occupato la intera mattinata.

Nell'incontro di ieri tra il nostro Ministro degli esteri e il «Premier» marocchino Laraki erano stati approfonditi i temi trattati nell'ampio colloquio tra Moro e il suo collega Boutaleb. Accanto ai temi politici (già ampiamente delibati) è stato posto l'accento sui problemi di carattere economico e sui rapporti bilaterali.

In particolare, è previsto un rilancio delle iniziative di comune interesse già predisposte e l'avvio di altre, soprattutto nel quadro del piano quinquennale in corso (che si concluderà nel 1972), basato essenzialmente sullo sviluppo dell'agricoltura, del turismo (il più promettente dei servizi) e della formazione professionale. La parte industriale verrà dopo, quando sarà consolidata la piattaforma primaria che in Marocco è rappresentata appunto dall'agricoltura. Il Marocco vuole, infatti, rafforzare la sua posizione in seno alla CEE, alla cui associazione l'Italia — come ha ricordato Moro nel brindisi di ieri — non ha voluto frapporre ostacoli, superando le remore di suoi importanti interessi agricoli.

La preponderanza della componente agricola, mentre da una parte costituisce la risorsa essenziale del «budget» marocchino (almeno fino a questo momento), è anche la caratteristica che diversifica il Marocco dalle altre economie maghrebine (Algeria, Tunisia e Libia) dove esercita invece un'influenza determinante il petrolio. Motivi di carattere obiettivo (i terreni, il protettorato francese, la struttura delle popolazioni, la mancanza di industrie) fanno pertanto del Marocco un paese assillato da problemi di sottosviluppo, che mantengono un reddito pro capite tra i più bassi (180 dollari annui, contro i 230 della Tunisia) e impongono un regime di interventi regolatori sul mercato per sostenere i prezzi agricoli o attivando gestioni dirette attraverso le nazionalizzazioni, o infine ricorrendo ai «piani».

Tuttavia, anche se i livelli generali appaiono bassi e tuttora economicamente in disavanzo, è evidente uno sforzo di recupero in tutto il paese, e l'Italia ha contribuito e contribuisce a stimolare (nella sua visione globale mediterranea) tale sforzo. La bilancia commerciale col Marocco è in costante disavanzo per noi (ma non si tratta di saldi eccessivi) e il 7 febbraio 1968 abbiamo accordato un prestito di 10 milioni di dollari, da utilizzare per l'acquisto in Italia di macchinari e di attrezzature.

Nell'ambito delle conversazioni di Rabat, accanto ai problemi politici sono stati affrontati anche quelli economici. In complesso — secondo indiscrezioni attendibili — le prospettive per le nostre esportazioni, soprattutto dopo la conclusione dell'accordo con la CEE, appaiono soddisfacenti. Alcuni grossi complessi industriali italiani hanno avviato trattative con il Governo marocchino per iniziative miste, così come l'assistenza tecnica italiana potrà certamente contribuire al miglioramento delle strutture tecnologiche a tutti i livelli.

Per quanto riguarda in dettaglio la posizione italiana nell'interscambio marocchino, essa si pone al quarto posto tra i paesi fornitori (5 per cento del totale delle esportazioni marocchine): tra i prodotti italiani importati, abbiamo anzitutto le automobili (pezzi di ricambio e carrozzerie importati sciolti e poi ricostruiti su una apposita catena di montaggio della «Fiat»), quindi i filati, i concimi, macchine varie, gomma e trattori agricoli. Le iniziative industriali italiane di rilievo operanti in Marocco sono una dozzina e provvedono alla raffinazione del greggio, alla costruzione di macchine utensili, di apparecchi radiotelevisivi, di strade e fabbricati, oltre che di auto. La rete radiotelevisiva marocchina è stata costruita dalla RAI-TV e tutte le grandi banche italiane sono presenti in Marocco. Ma la grande carta sulla quale punta, in questa prima fase del suo rilancio economico, il Marocco è il turismo.

«Noi seguiamo con particolare interesse — ha detto Moro — gli sforzi del Marocco, sotto l'alta e saggia guida di Re Hassan II, per assicurare un rapido sviluppo delle strutture economiche e sociali del paese. Sappiamo infatti che la maggiore prosperità di tutti i popoli rivieraschi del Mediterraneo costituisce la condizione del nostro stesso benessere. Pertanto, le nostre pur intense relazioni, lungi dal costituire un punto di arrivo, possono e debbono anzi essere oggetto di ulteriori ampliamenti».

Luigi Rossi

LA SITUAZIONE

La settimana entrante dovrebbe essere decisiva per il rilancio del Governo quadripartito. Mercoledì dovrebbe riunirsi il nuovo vertice per poi consentire al segretario della D.C. di fare un quadro degli elementi finora emersi dalle trattative. Certamente non mancano le difficoltà, soprattutto per la questione delle giunte, ma c'è la possibilità di ridare vita al centro-sinistra organico. Nella giornata di giovedì, Forlani riferirà alla direzione della D.C. sull'esito del nuovo incontro; altrettanto faranno De Martino, Ferri e La Malfa con gli organi direttivi dei rispettivi partiti. Se le quattro direzioni saranno d'accordo nel ritenere che esistono le condizioni per una possibile intesa, probabilmente sabato Rumor rassegnerà le dimissioni.

Una terribile esplosione nel porto israeliano di Eilat, sul Mar Rosso, ha causato 18 morti e un gran numero di feriti, alcuni molto gravi: un camion carico di munizioni è esploso, sembra mentre veniva sbarcato da una nave da carico militare reduce dall'operazione condotta dagli israeliani nell'isola egiziana di Shadwan. A Tel Aviv si esclude che la sciagura sia stata provocata ad arte, ma più di una organizzazione terroristica araba ha rivendicato la paternità dell'attentato. La giornata di ieri ha visto anche quattro incursioni di aerei egiziani nel cielo controllato dagli israeliani, una contro la cittadina di El Arish, nel Nord del Sinai: si è trattato, in questo caso, dell'attacco di maggiore profondità sinora portato dall'aviazione di Nasser sul territorio occupato da Israele.

Il Ministro degli Esteri Moro prosegue la sua visita ufficiale nel Marocco, con risultati che sembrano assicurare favorevoli sviluppi alle relazioni dell'Italia con il Governo di Rabat. Ieri il nostro Ministro ha dedicato la sua attenzione al settore della cultura, incontrandosi con il Ministro marocchino della Pubblica Istruzione e visitando alcune Facoltà universitarie.

DA DONAT CATTIN RAPPRESENTANTI DELLA CATEGORIA E DEI PARTITI

SINDACATI E POLITICI DI FRONTE AI PROBLEMI DEGLI AGRICOLTORI

Braccianti e salariati agricoli hanno intanto preannunciato una manifestazione nazionale nella Capitale
In febbraio scioperi nelle elementari - Le confederazioni insistono sui temi generali: casa, eccetera

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Riassetto dei parastatali e problemi dei lavoratori agricoli sono state le due questioni affrontate oggi al Ministero del Lavoro mentre va delineandosi una iniziativa dello stesso dicastero per la vertenza degli autoferrotranvieri. Il quadro delle agitazioni va intanto arricchendosi di ulteriori contenuti. I dipendenti dell'ENEL hanno infatti confermato lo sciopero già programmato per il 30 gennaio, uno sciopero è stato indetto anche dai lavoratori addetti all'autotrasporto merci e il personale direttivo della scuola elementare ha programmato una manifestazione di protesta in data da fissare. A tutto ciò è da aggiungere che le Confederazioni stanno intensificando la loro azione per porre sul tappeto in termini di urgenza le cosiddette questioni generali quali l'assistenza sanitaria, la politica della casa, la riforma tributaria ecc.

Parastatali: il problema del riassetto dei duecentomila parastatali, in gran parte previdenziali, è stato discusso oggi nuovamente al Ministero del Lavoro. Il sottosegretario Rampa si è incontrato con i sindacati del settore. La riunione, come era facile prevedere, ha avuto carattere interlocutorio consentendo comunque un approfondimento dei temi in discussione. «Il Governo — precisa un comunicato ministeriale — ha espresso parere positivo su alcune proposte di principio avanzate dalle organizzazioni sindacali in relazione ad aspetti giuridici e normativi che dovranno essere recepiti dalla legge quadro in discussione, legge sulla cui opportunità si è precedentemente convenuto». Le organizzazioni sindacali hanno chiesto di conoscere un più articolato parere del Governo su altri punti essenziali delle trattative che, com'è noto, si abbassano sui due principii essenziali dell'autonomia (cioè del distacco dal settore statale) e della contrattazione. Un nuovo incontro è previsto per la prossima settimana.

Lavoratori agricoli: i problemi del settore sono stati discussi dal Ministro del Lavoro Donat Cattin in una riunione con i rappresentanti dei partiti della maggioranza e con le organizzazioni sindacali della categoria. La riunione è stata dedicata ad un esame dello schema del provvedimento legislativo contenente norme in materia di collocamento, accertamento e previdenza dei lavoratori agricoli. Un altro incontro è previsto per lunedì prossimo per completare l'esame. I rappresentanti sindacali dei lavoratori agricoli con i quali mi sono successivamente incontrato — ha aggiunto il Ministro — hanno riconfermato le posizioni già comunicate sollecitando la rapida approvazione del provvedimento nel suo complesso unitario. Conto — ha concluso Donat Cattin — di poter sottoporre al Presidente Rumor i risultati di questi incontri nella stessa giornata di lunedì».

Il sen. Bonacina, che per il PSI ha partecipato alla riunione, ha sottolineato la necessità di procedere all'approvazione del provvedimento con la forma del decreto legge. Continua intanto il fermento in campo agricolo. I braccianti e salariati fissi hanno deciso di proclamare uno sciopero nazionale di 24 ore per il 5 febbraio. Nella stessa giornata si svolgerà a Roma una manifestazione della categoria mentre altre iniziative sindacali potranno essere fissate dagli organi direttivi delle federazioni.

Autoferrotranvieri: la vertenza dei circa 80.000 dipendenti dalle aziende di trasporto pubblico urbano associate alla Fenit, Federtram e Intersind continua a concretizzarsi nella serie di scioperi articolati programmati per complessive 25 ore fino al 7 febbraio. Il Ministro del Lavoro ha convocato per il 30 gennaio i sindacati del settore al fine di esaminare i problemi relativi alla questione previdenziale e al rinnovo del contratto di lavoro scaduto da più di nove mesi. La distanza delle posizioni delle parti rende comunque non facile il tentativo di mediazione ministeriale.

Dipendenti ENEL: le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno deciso che lo sciopero già minacciato sarà effettuato il 30 gennaio per 24 ore. L'agitazione comporterà anche la sospensione del lavoro straordinario il 31 gennaio ed il 1.o febbraio. Scioperi articolati saranno inoltre effettuati con modalità stabilite dalle federazioni provinciali. Comunque 4 ore di astensione dal lavoro verranno effettuate dal 2 all'8 febbraio. Se la vertenza non dovesse intanto trovare la soluzione auspicata uno sciopero nazionale di 72 ore sarà attuato dal 22 febbraio. Motivo dell'agitazione le accuse rivolte dai sindacati all'ENEL di aver fatto una irrilevante offerta economica del 4 per cento e di essersi rifiutata di trattare le richieste di revisione dei parametri e degli scatti di anzianità.

Altre vertenze da segnalare sono, come si è accennato, quella del personale direttivo della scuola elementare. Ispettori scolastici, direttori didattici e segretari di direzione sciopereranno nella prima decade di febbraio. Il Sinascel-CISL che ha programmato l'agitazione sta conducendo una azione per sollecitare l'adesione delle altre alle confederazioni. I lavoratori addetti all'autotrasporto merci effettueranno uno sciopero di 52 ore dalle ore 20 dell'8 febbraio alle 24 del 10. I dipendenti della direzione generale della aviazione civile hanno confermato lo sciopero nazionale di 48 ore dal 28 al 30 prossimi che interesserà il personale sia della sede centrale che degli aeroporti.

Come si è accennato intanto le confederazioni ripropongono in termini di urgenza le cosiddette questioni generali. La segreteria della CGIL, in una riunione odierna, ha fatto un esame della situazione delle categorie dopo il rinnovo dei contratti e ha sottolineato l'urgenza di insistere sui temi sociali e sulle riforme, in particolare per i problemi della casa e dell'assistenza malattia è stata messa in rilievo l'esigenza di «non indulgere al metodo esclusivo dei contratti di vertice e di affidarsi più coraggiosamente anche in queste materie all'iniziativa dei lavoratori». E' stato auspicato un intervento sindacale anche per la riforma tributaria sulle politiche congiunturali, sul problema del Mezzogiorno e nelle lotte dei braccianti. E' da segnalare infine che i segretari generali della UIL Vanni, della CISL Scalia e il segretario federale della CGIL Boni, intervenendo alla trasmissione televisiva «Cronache del lavoro» hanno auspicato una più intensa azione per procedere verso il traguardo dell'unità sindacale non solo ai vertici, ma anche alla base.

Roberto Perugini

MENINGITE IN SICILIA

Enna, 24

Due casi di meningite, sono stati denunciati all'ufficio del medico provinciale di Enna. Le colpite sono due bambine, una di 19 mesi di Barrafranca, e l'altra di 10 anni di Villarosa, le quali sono state isolate e ricoverate nell'ospedale di Enna.

PIU' CARE LE FIAT DEL 5 PER CENTO

Torino, 24

La Fiat — la maggiore fabbrica automobilistica italiana — ha deciso di aumentare, da lunedì 26 gennaio, i propri prezzi di listino nella misura del 5 per cento, secondo quanto appreso questa sera da fonte industriale. Un primo preannuncio del provvedimento era contenuto nel «notiziario» riservato agli azionisti e distribuito ieri.

L'aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime, i maggiori oneri per la remunerazione del lavoro e i crescenti tassi d'interesse nel mercato dei capitali sono alla base di un aumento che appare tuttavia applicato in una misura contenuta. La decisione della casa torinese avrà effetto per tutte le vendite che verranno concluse a partire da lunedì prossimo, 26 gennaio.

Da buona fonte si apprende che anche la «Innocenti» apporterebbe al proprio listino prezzi, a partire da lunedì prossimo, un aumento del 5 per cento circa.

LA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE A MONTECITORIO

PASSATI ALTRI TRE ARTICOLI GRAZIE ALLA SEDUTA NOTTURNA

Numerosi emendamenti all'articolo 12 sono stati ritirati
I lavori della Camera proseguono anche questo pomeriggio

Roma, 24

Continua alla Camera la battaglia degli emendamenti alla legge finanziaria regionale: sono nove giorni che i gruppi « antiregionalisti » propongono modifiche al progetto, ma la maggioranza le respinge, apportando soltanto qualche variazione suggerita dai gruppi «regionalisti». L'Assemblea si riunirà anche domani, domenica.

Nella seduta notturna di oggi la Camera ha approvato a larga maggioranza, con votazione a scrutinio segreto, gli articoli 12 e 13 della legge. Nel pomeriggio era stato approvato l'art. 11. L'approvazione dell'art. 12, che stabilisce le modalità di applicazione sui tributi di competenza esclusiva delle regioni a statuto ordinario, è stata resa possibile dal ritiro di numerosi emendamenti, che inizialmente facevano presupporre un rinvio alla seduta di domani. In totale, sono stati approvati solo due dei 12 emendamenti rimasti a tale articolo.

Invece, per l'art. 13, che stabilisce l'istituzione presso la tesoreria provinciale dei capoluoghi di regione di una sezione per la contabilità speciale, per il versamento delle entrate e per il pagamento delle spese, la rapida approvazione è stata resa possibile dal suo carattere esclusivamente tecnico e dall'esiguo numero di emendamenti ad esso presentati. Difatti, dopo una breve illustrazione dell'articolo e degli emendamenti, da parte dell'on. Manco (MSI) e dell'on. Monaco (PLI), sono state respinte per alzata di mano le proposte di modifica all'articolo; si è quindi passati all'approvazione dell'articolo in genere, che è stato approvato con votazione a scrutinio segreto a larga maggioranza.

La volontà di approvare nel più breve tempo possibile il provvedimento sulla finanza regionale nel suo complesso, ha determinato nel Presidente Pertini la decisione di tenere, come si accennava all'inizio, una seduta anche per il pomeriggio di domani. La Camera tornerà quindi a riunirsi domani alle 17.

Nella seduta pomeridiana di oggi era stato approvato l'art. 11, il quale prescrive che i contributi speciali da assegnare alle regioni si aggiungano alle spese direttamente o indirettamente sostenute dallo Stato per tutto il territorio nazionale. I contributi saranno conformi alle indicazioni del programma economico nazionale, con particolare riguardo alla valorizzazione del Mezzogiorno, della montagna e delle zone depresse del Centro-Nord. I criteri di ripartizione saranno fissati da una commissione interregionale.

IN FEBBRAIO LA FUSIONE «Antoniana» e «Giuliana»

Padova, 24

Sabato 14 febbraio in prima convocazione, o sabato 21 febbraio in seconda convocazione, le assemblee straordinarie dei soci della Banca Autoniana di Padova e della Banca popolare giuliana di Trieste discuteranno la proposta dei rispettivi Consigli di amministrazione per la fusione dei due istituti di risparmio e credito. Nel corso delle riunioni verranno approvati anche i bilanci al 31 dicembre 1969.

CHIUDE A MESSINA la Tribuna del Mezzogiorno

Messina, 24

La Segreteria generale dell'Associazione siciliana della stampa comunica: «Con provvedimento comunicato verbalmente con soli sei giorni di anticipo, la società editrice del quotidiano messinese "Tribuna del Mezzogiorno" ha reso nota la soppressione della testata e la messa in liquidazione dell'azienda dal 31 gennaio 1970. La segreteria generale dell'Associazione siciliana della stampa, mentre denuncia all'opinione pubblica questo nuovo attentato alla libertà di stampa, si è messa immediatamente in contatto con i colleghi della " Tribuna del Mezzogiorno", con le autorità messinesi, con l'editore, con il Ministro del Lavoro e con le organizzazioni sindacali interessate richiedendo che il provvedimento venga sospeso e la situazione ampiamente esaminata.

Chiuse a Torino le facoltà umanistiche

Torino, 24

Il nuovo palazzo della facoltà umanistiche di via Sant'Ottavio a Torino, è stato chiuso nella notte dietro decisione del Consiglio di facoltà dopo gli scontri tra studenti della «Confederazione» e del «Movimento studentesco». La chiusura è per ora stabilita a tempo indeterminato ma è probabile che il palazzo venga riaperto nei primi giorni della prossima settimana. Nelle aule e negli uffici possono entrare solo i professori e il personale amministrativo. All'origine della decisione la volontà di consentire l'accertamento dei danni compiuti all'interno dell'edificio dagli studenti. Come è noto, alcune centinaia di giovani del «Movimento studentesco» hanno trascorso ieri l'intera giornata all'interno del palazzo, nel quale — nel tardo pomeriggio — hanno tenuto una «assemblea». Sembra che siano stati fatti prelievi abusivi nel bar interno, che siano state aperte le manichette degli idranti anti-incendio con il conseguente allagamento di alcuni corridoi e che siano state demolite e danneggiate numerose suppellettili.

Il segretario politico della Confederazione studentesca nazionale, Riccardo Sessa, ha fatto una dichiarazione, in cui dopo avere criticato «l'insostenibile atmosfera di violenza e di terrorismo che, partendo dalle università si è instaurata nel paese», afferma che «la situazione che regna nelle università deve essere considerata rivoluzionaria e che pertanto il dibattito politico e l'esercizio delle attività didattiche possono essere resi liberi soltanto, purtroppo, con l'uso della forza».

Circa la presenza dei neo-fascisti nel gruppo di studenti di ogni estrazione anticomunista durante gli incidenti all'università, la «Confederazione nazionale studentesca» afferma: «non è nelle nostre volontà né nelle nostre facolta impedire che in situazione di contingente indentificazione oppositiva, quale quella verificatasi ieri, essi trovino uno spazio per il loro particolare discorso».

Infine la segreteria politica della «Confederazione studentesca», ha diffuso a sua volta un comunicato in cui denuncia «la mistificazione posta in essere dai dirigenti di una associazione che si autoqualifica con la nostra stessa denominazione». La associazione in questione è la «Confederazione studentesca nazionale, che, dopo il congresso di Firenze, si è separata dalla «Confederazione studentesca».

Di conseguenza, la «Confederazione studentesca» ha voluto smentire che la sezione torinese ha preso parte agli incidenti.

UNA BRUTTA COPIA RUSTICANA DI BONNIE E CLYDE ASSALTA UNA GIOIELLERIA

ZIO E NIPOTINA AD OSTIA UCCIDONO UN UOMO PER RAPINA

Hanno anche ferito due passanti che tentavano di fermarli e infine aperto il fuoco contro la polizia
Lui trentun anni, sposato con figli, pregiudicato, lei quattordici, erano fuggiti assieme dalla Sicilia



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — I «Bonnie e Clyde» siciliani subito dopo la loro drammatica cattura al Luna Park

Roma, 24

Un gioielliere ucciso e due passanti feriti. Una furiosa sparatoria con la polizia. L'arresto. Questo il bilancio di una rapina tentata a Ostia da una squallida brutta copia rusticana di Bonnje e Clyde, la celebre coppia di fuorilegge americani. Lui si chiama Giuseppe Giglio ed ha 31 anni, lei Carmela Cappello e ne ha 14. E' nipote dell'uomo, assieme al quale è fuggita dalla Sicilia dove entrambi abitavano a Ragusa, nella stessa strada, a poche case di distanza. Sul continente invece avevano trovato abusiva e clandestina ospitalità nella villa, chiusa per il periodo invernale, di un certo ing. Micone a Castelfusano. Lì erano vissuti alla meglio fino a che sono durati i soldi. Oggi poi hanno deciso di compiere il colpo. Meschini in tutto, hanno anche scelto il loro obiettivo nella «gioielleria» forse più modesta di Ostia, più che altro un negozietto dove si vendevano sveglie, orologi di poco conto, qualche oggetto di oro. Prima di partire all'«assalto» l'uomo ha saccheggiato il bar della villa: era fradicio di gin e brandy. In tasca due pistole: una calibro 22 e una «Berretta» 7,65.

A quell'ora la vittima stava ignara di tutto nel suo negozietto in via Vasco da Gama a Ostia. Giuseppe Sacco aveva 69 anni. Era nato ad Alessandria d'Egitto e da poco era rientrato profugo in patria, aprendo il suo piccolo commercio di preziosi. Ad un tratto si è visto entrare in negozio i due. Giuseppe Giglio non ha atteso molto a dire che razza d'affare volesse concludere. Sacco ha fatto le mosse di ribellarsi e si è visto piombare addosso l'uomo che come un invasato lo ha colpito alla testa con il calcio della pistola. Ha tentato ancora di difendersi. Allora il Giglio ha sparato. Due colpi: uno è andato a segno nella regione del cuore, l'altro nel ventre. Giuseppe Sacco, mentre gli avvenimenti precipitavano, veniva trasportato al pronto soccorso ma quando vi è giunto era già morto.

La colluttazione nella gioielleria non era passata inosservata. Le due rivoltellate poi hanno dato definitivamente lo allarme. E' accorsa della gente che si è messa alle calcagna della coppia fuggiasca, Giuseppe Giglio ha sparato di nuovo ed ha ferito Federico Calabrese di 66 anni e Domenico Grieco. Le condizioni dei due, feriti entrambi agli arti inferiori non sono gravi: guariranno in dieci giorni. La coppia dei mancati rapinatori si dirigeva intanto verso un luna park che d'inverno è abbandonato. Lì hanno trovato rifugio in un carrozzone. Intanto erano giunti agenti di P. S. e carabinieri che hanno cominciato a rastrellare il luna park. Quando ha avuto la sensazione di essere scoperto il Giglio ha cominicato a sparare anche contro i poliziotti. Un paio di raffiche di mitra lo hanno però subito convinto a smetterla e si è arreso.

L'uomo e la ragazza sono usciti con le mani in alto dal carrozzone, inquadrati dai fari delle automobili della polizia. Giglio aveva addosso la pistola più piccola, l'altra è stata trovata, inceppata, vicino al carrozzone. I due hanno confessato, al magistrato che gli ha interrogati nel Commissariato di pubblica sicurezza di Ostia Lido, di aver compiuto la rapina nella gioielleria di Giuseppe Sacco. Tuttavia, non hanno voluto fornire molti particolari sul loro comportamento. Hanno detto di aver passato i giorni scorsi, parte a Roma e parte a Castel Fusano. Nel corso dell'interrogatorio è stato accertato che a sparare è stato soltanto il Giglio.

Il Giglio e la nipote si allontanarono da Ragusa all'alba del 28 dicembre scorso. Il padre di Maria denunciò quella mattina ai carabinieri che durante la notte suo cognato — fratello della moglie — era entrato nella sua abitazione con una chiave falsa, aveva raggiunto in punta di piedi la stanza da letto matrimoniale, si era impadronito di 400 mila lire e di un blocchetto di assegni di conto corrente che erano nel portafogli del Cappello ed era fuggito con la nipote. Pertanto contro il Giglio era in corso un procedimento per ratto di minore, violazione di domicilio e furto aggravato. Il Giglio, che faceva saltuariamente il muratore era sposato e padre di due figli; si era separato cinque mesi fa dalla moglie. Prima della fuga con la nipote nessuno sospettava della relazione tra i due. La moglie del rapinatore, subito dopo essersi separata dal marito, è emigrata negli Stati Uniti coi figli ed abita presso parenti.

Il Giglio ha diversi precedenti penali: a 15 anni fu protagonista di un duello rusticano; poi venne fermato ed arrestato per vari reati contro il patrimonio, da piccoli furti a tentativi di rapina a mano armata; col passare degli anni la sua attività criminosa aumentò e nel tentativo di sottrarsi alla cattura da parte dei carabinieri affrontò, pistola alla mano, un sottufficiale. Chiuso nelle carceri di Modica tentò di evadere senza riuscirci. Scontata la pena e fatto ritorno a Ragusa il figlio ricominciò a frequentare le amicizie di un tempo e soleva trascorrere gran parte della giornata nella «Casbah», il quartiere della prostituzione dove ha tentato ma senza successo, di inserirsi nel «giro» dei protettori.

A COMO PER RAPINA ucciso un benzinaio

Como, 24

Il ventisettenne Luciano Vitellozzi, abitante nella frazione Tavernole di Como, in via Borromini 30, è stato ucciso questa sera con un colpo di pistola da un rapinatore che lo ha affrontato nel «box» sotto casa, per portargli via l'incasso della stazione di servizio «Esso» gestita dallo stesso Vitellozzi a Cernobbio.

Il Vitellozzi era tornato a casa questa sera poco dopo le 21, come faceva ogni giorno dopo aver chiuso la stazione di servizio. Prima di salire nel suo appartamento, che si trova al secondo piano, ha messo la sua «Lancia Flavia» nel «box» situato sul lato dell'edificio che guarda verso la strada. Con sé aveva 400 mila lire, l'incasso della giornata di lavoro alla stazione di servizio. Quando è sceso dall'automobile, nel «box» è entrato il rapinatore. Questi, secondo gli investigatori, avrebbe studiato da tempo il colpo e avrebbe pertanto scelto accuratamente il momento più opportuno per compiere la rapina.

Quando il Vitellozzi si è trovato di fronte il rapinatore non ha voluto cedere ed ha reagito, lanciandosi addosso all'aggressore gridando a gran voce: «Aiuto, al ladro, al ladro». Il rapinatore ha però sparato, colpendo il Vitellozzi in pieno petto. Quindi è fuggito senza neppure prendere il denaro, mentre accorreva un vicino di casa della vittima, Gian Paolo Botta di 31 anni.

CORAGGIO E SANGUE FREDDO DI UNA SPOSA TEDESCA A PRATO

Assediata in casa dal fuoco lancia i figli dalla finestra

I bambini sono stati presi in braccio da due vicine accorse ai richiami
Poi si è lasciata cadere a sua volta - Quando tutto è finito è svenuta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Prato, 24

Una giovane donna, Giuseppina Saur, nativa di un paesino della Germania, abitante a Prato in via del Palco, 194, è stata protagonista di un gesto coraggioso: ha salvato i figli dal rogo della sua casa buttandoli dalla finestra e riuscendo a malapena a salvarsi quando ormai le rimanevano pochi istanti per non finire uccisa dal fumo e dalle fiamme. A gesto compiuto ha detto: «Erano le dieci quando ho visto la casa in preda alle fiamme e il fumo, acre, ha cominciato a invadere la stanza da letto dove c'eravamo rifugiati, e a renderci impossibile il respirare. Allora ho afferrato Michael e François — i miei due figli di undici mesi e di due anni — e per dieci minuti li ha tenuti sospesi nel vuoto, fuori dalla finestra. Poi, quando le forze stavano per venirmi meno li ho gettati di sotto, nelle braccia di due coraggiose vicine. Infine mi sono calata anch'io, afferrandomi a quelle poche sporgenze della facciata. Sono sfinita; ho le braccia a pezzi, sento che sto per svenire».

L'avventura, la drammatica e coraggiosa avventura vissuta da Giuseppina Saur, che con il suo gesto ha salvato i figli e lei stessa dal rogo della casa, è finita. Rimane solo l'incubo del pericolo scampato e forse proprio da questo deriva lo choc che l'ha fatta svenire nelle braccia del marito e di due agenti, accorsi insieme con i Vigili del fuoco per domare gli ultimi focolai dell'incendio.

Vedendo che la stufa a kerosene sistemata nell'ingresso al piano terreno stava per spegnersi, la donna aveva deciso di riempire il serbatoio. Ha preso un bidoncino di combustibile e con un imbuto ha cercato di ricaricare il contenitore.

«C'è stata una fiammata — ha raccontato la donna — e in un attimo la stufa è stata avvolta dal fuoco. Ho cercato di spegnere le fiamme, ma l'incendio aveva già assunto proporzioni così vaste che gli infissi e i quadri appesi alla parete erano già attaccati dalle fiamme». La donna non ha messo tempo in mezzo. Ha afferrato i due piccoli, Michael e François e li ha portati al piano superiore, nella camera da letto. Con loro è salito anche il cane di famiglia impaurito dalle fiamme che ormai crepitavano al piano terreno.

La giovane, in attesa dei soccorritori, vedendo che il fumo stava per invadere anche la stanza da letto, filtrando attraverso la porta, ha spalancato la finestra. La nube di fumo, a questo punto è stata come «succhiata» dalla corrente d'aria e, in pochi attimi, ha saturato la stanza, dove erano rifugiati la donna, i due piccini e il cane. L'animale è stato il primo a subire l'effetto del fumo tossico; si è accasciato per terra svenuto.

«A questo punto — racconta ancora la giovane donna — ho intuito, terrorizzata, il pericolo reale che stavamo correndo. ho visto, insomma, la morte da vicino. Il cane era disteso per terra e non dava più segni di vita; Michael e François avevano gli occhi gonfi per il fumo e respiravano già a fatica. Li ho afferrati per le braccia e li ho calati fuori dalla finestra, tenendoli sospesi a cinque metri da terra, cercando così di non far loro respirare l'aria tossica. Ho cominciato a gridare». Sono passati i primi minuti. Le grida della donna hanno fortunatamente richiamato l'attenzione delle due vicine che sono corse per prestare il loro prezioso aiuto. Fra le tre donne c'è stato un colloquio concitato, drammatico.

Poi, la coraggiosa decisione: «distendete le braccia e state il più vicino possibile al muro: vi getterò i bambini».

«Non ce la faremo. Sicuramente non faremo in tempo a prenderli».

«Fate come vi ho detto, per carità. Non c'è un minuto da perdere: giù ci sono le fiamme e quassù non ci si sta dal fumo. Meglio provare a gettarsi di sotto».

Poi la drammatica sequenza dei corpi lanciati nel vuoto, dei piccini messi in salvo, seguiti dalla loro mamma.

F. A.

SENTENZA DI APPELLO A DICIOTTO ANNI DAI FATTI

Ugo Tognazzi pagherà 30 milioni a una soubrette

L'attrice era rimasta sfregiata gravemente in un incidente d'auto del quale il popolare comico è stato riconosciuto responsabile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 24

L'attore Ugo Tognazzi è stato condannato a pagare a una sua ex soubrette Roberta Soldi, un milione e ottocentomila lire l'anno per quindici anni, a partire dal 5 giugno 1952, con interessi legali relativi e, a titolo di risarcimento di danni morali un milione con interessi legali dal cinque giugno 1951 nonché le spese processuali che — per il secondo grado del giudizio, svoltosi questa volta davanti alla Corte d'appello di Firenze — sono di un milione e 568 mila lire. Circa 30 milioni in tutto.

Tognazzi era stato dichiarato responsabile dell'incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia all'altezza del bivio di Vignale Riotorto il 5 giugno 1951 — dove l'attore si ferì anche al viso: la Soldi chiese venti milioni di risarcimento, facendo presente che al momento dell'incidente si era già brillantemente affermata come attrice del teatro leggero e che le lesioni riportate, avendole cagionato uno sfregio di carattere permanente (per cui l'occhio sinistro, nel suo aspetto, appariva rimpicciolito nei confronti dell'altro) nonché una perdita parziale della memoria, avevano diminuito la sua possibilità di carriera nel teatro e nel cinema e l'avevano costretta a rinunciare alla carriera di attrice della televisione.

Il Tribunale di Livorno nel dicembre 1968 rilevò che le lesioni al viso avevano escluso per la Soldi la possibilità di essere oggetto di «primi piani» e che ciò le aveva precluso l'attività di soubrette e quella televisiva: la liquidazione accordatele fu di diciotto milioni. Confermando la prima sentenza ma aumentanto il risarcimento, la Corte di Firenze ha respinto le dichiarazioni fatte da Tognazzi, secondo cui la Soldi, dopo l'incidente, subita una plastica facciale poté continuare nella rivista migliorando la sua posizione e che il declino della sua attività fu dovuto alla concorrenza della televisione.

La Soldi ribatteva che le sue prestazioni successive all'incidente confermavano le sue qualità artistiche e dimostravano che le anomalie al viso le avevano impedito di sfruttarle nel cinema e nella televisione che richiedevano frequenti primi piani, precludendole così un'attività particolarmente lucrosa.

Fulvio Apollonio

I medici della lingua

IL «Dizionario di ortografia e di pronunzia» condotto a termine da Bruno Migliorini con la collaborazione di Carlo Tagliavini e di Piero Fiorelli (Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana) è una opera poderosa che onora la Italia e la cultura. Vi sono registrati circa centomila vocaboli, e si capisce che di tutta l'imponente valanga è offerta soltanto l'ortografia e la pronunzia. Qualche rarissima volta è indicato anche il significato, ma il dizionario, come il suo titolo precisamente indica, non è tenuto a darlo.

Sappiamo tutti che l'ortografia, cioè la corretta scrittura delle parole, è una specie di convenzione che ha tentato lentamente di perfezionarsi con il tempo; e la conformità ortografica è di valido (e direi proprio decisivo) aiuto all'unità della lingua. Ma purtroppo una tale conquista non è mai onorata, o quasi, da chi parla (ed è la stragrande maggioranza di un popolo) né da quelli che scrivono. Per esserne persuasi basta ascoltare una qualsiasi parola pronunciata, ad esempio, in una provincia dell'Italia Centrale e confrontarla con la pronuncia datane nel Meridione, o con quella del Settentrione o delle Isole. Sono tutte separate da un abisso che può apparire anche incolmabile; e non credo proprio che nessun «Dizionario di ortografia e di pronunzia» riesca a far scaturire il miracolo dell'unità. Vale la pena, credo, di darne un esempio che chiamerò «vissuto». Nei giorni scorsi mi preparavo a ritornare a Firenze da Napoli. Pagato il conto in un grande albergo proprio davanti al Castel dell'Ovo, il compitissimo impiegato della cassa (cinque lingue straniere parlate e scritte, diploma di ragioniere, diploma della scuola alberghiera), elegante, discreto nel rivolgere la parola, composto nel gesto, mi chiese premuroso se avevano già portato nell'atrio i «miei valiggi». Persuaso di non aver udito bene la sua domanda lo pregai di ripetermela e lui puntuale e preciso come il «Settebello» si informò di nuovo se il facchino aveva già portato nell'atrio i «miei valiggi» per caricarli sul tassì. Mi venne la curiosità di sapere come si sarebbe espresso il caro facchino pacioccone semianalfabeta che dietro la grande vetrata aspettava con «i valiggi» la mia partenza e l'adeguata mancia: forse nello stesso modo del «segretario» o magari peggio e, chissà, se non meglio?

La «RAI - Radiotelevisione Italiana» che ha firmato a guisa d'«introibo» tre pagine di corsivo nel «Dizionario», avverte che esso è destinato in primo luogo agli annunciatori, ai lettori, ai presentatori, agli attori, a tutti in generale i professionisti del microfono, che consultandolo lo troveranno una guida attendibile per risolvere le loro incertezze di pronunzia. Bene. Sarebbe proprio l'ora che ciò avvenisse, perché ormai gli ascoltatori delle trasmissioni radio e di quelle televisive avevano la certezza che la lingua italiana fosse il dialetto romanesco sfumato ogni tanto da inflessioni partenopee. Ma come ripeto io non credo affatto che tutti quei valentuomini prima nominati e ai quali la RAI ha fatto il grandissimo dono di un'opera insigne di scienza — che è poi un'opera d'arte — si tengano sempre a portata di mano il «Dizionario di ortografia e di pronunzia» per poterlo consultare nei casi difficili e controversi, oppure che se lo studino nei momenti liberi dal lavoro.

Non voglio dire che fare tutto ciò, o in parte, sarebbe un dovere; ma un'opera meritoria sì, lo sarebbe senza dubbio: prima di tutto per loro stessi anche se ormai divenuti con il tempo un poco restii a ritornare un'altra volta allo studio sopra un testo non proprio scolastico (e in tal caso sarebbe lo studio dell'autodidatta che è quello più pericoloso e gravoso); e più che opera meritoria sarebbe un vero e proprio atto di carità per noi poveri ascoltatori paganti che, finalmente, potremmo goderci se non altro un linguaggio corretto e pulito.

La RAI avverte inoltre nel suo «introibo» che il «Dizionario» si rivolge, specialmente per l'ortografia, anche al grande pubblico in cui convergono tutti gli stati sociali: dagli insegnanti alle dattilografe, dagli studenti ai tipografi, a coloro che leggono o scrivono.

Questo credo proprio che avverrà, anche perché l'italiano è curioso per natura; gli piace sempre di scoprire per conto suo qualche cosa per cui è stato messo in imbarazzo, o che lo turba, o che gli suscita il dubbio. E allora ricorre volentieri ai libri degli specialisti e vi cerca subito le conferme alle sue ragioni: a quelle ragioni che aveva soltanto intuito; e si rassegna a malincuore se ci trova il suo torto. Credo che i compratori del «Dizionario» saranno proprio quelli.

Circa trent'anni fa, mi pare nel 1939, l'EIAR (il nome che aveva allora l'odierna RAI) azzardò la pubblicazione di un «Prontuario di pronuncia e di ortografia» compilato da Giulio Bertoni e da Francesco A. Ugolini. Nonostante il tristo anno che ancora oggi è ricordato come quello con cui cominciò il travolgimento di tutto ciò che fino allora era apparso come la conquista più preziosa dell'umanità e cioè lo sviluppo delle scienze e la rigogliosa fioritura umanistica, il libretto bertoniano fu ristampato più volte. Forse ciò avvenne per una ragione che con la cultura poco aveva da spartire: la gente leggeva quelle pagine e rideva volentieri in quel mondo sempre più aggrondato su cui soffiava il vento appestato dei campi di battaglia sia pur lontani, e vi ruzzolava l'eco dell'abbaiamento dei cannoni. Era il tempo in cui anche il linguaggio veniva «comandato» dall'alto: bisognava allora unificare la lingua dalle Alpi al Lilibeo. E fu così che Bertoni cominciò a mutare gli accenti alle parole; a far dire e a far scrivere che «colónna» andava scritta e pronunziata «colònna», e «sédici» «sèdici». E la gente si sbellicava dalle risate anche perché in quell'anno continuava la sostituzione ufficiale delle parole straniere più comuni entrate da tempo nel nostro linguaggio, con altrettante italiane malamente coniate, che poi la gente rimaneggiava per conto proprio con satira arguta e spesso feroce. Diversivi per ridere verde; proprio da disperati.

Il «Dizionario di ortografia e di pronunzia», insieme alle voci comuni del nostro lessico registra anche nomi propri di famiglie, di persone, di località ecc. Tra i cognomi ho trovato «Bragaglia» che fu lo pseudonimo di Giovanni Miracolo, polemista, fondatore del «Teatro degli indipendenti», regista teatrale. Ignoro se questo pseudonimo esista anche come vero e proprio cognome regolarmente iscritto in qualche stato civile. Avrebbe dovuto esserci allora anche «D'Ambra» che pur essendo lo pseudonimo dello scrittore Renato Eduardo Manganella esiste anche come vero e proprio cognome di molte famiglie, specie nella Campania.

Io credo proprio che questo «Dizionario di ortografia e di pronunzia» rappresenti molto di più che non un semplice contributo di esatta informazione e di formazione critica alla cultura italiana, ed è sperabile che abbia il successo che si merita. Pensiamoci un momento: se per virtù sua gli italiani cominciassero a parlare (e anche a scrivere) la loro lingua con la bocca ripulita, parrebbe proprio a tutti di sognare a occhi aperti.

Alberto Viviani

Mostra a Belgrado di incisioni italiane

Belgrado, 24

Nei saloni del museo d'arte moderna di Belgrado è stata inaugurata un'esposizione di incisioni italiane moderne, alla quale prendono parte tra gli altri Lucio Fontana, Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Piero Dorazio, Achille Perilli, Arnaldo Pomodoro. Le opere esposte, un'ottantina, sono state messe a disposizione dalla Galleria Marlborough di Roma e concludono, a Belgrado, un lungo itinerario che le ha portate in molte capitali del mondo. Alla cerimonia d'apertura sono intervenute con l'ambasciatore d'Italia, Folco Trabalza le maggiori autorità della capitale jugoslava, esponenti della cultura ed un folto pubblico.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Gianni Morandi in partenza per Barcellona all'aeroporto di Fiumicino conversa con il Commissario di Pubblica Sicurezza Pietro Guli che fu protagonista del «caso Minichiello»

NACQUE DA UN BREVE E OCCASIONALE AMORE IL PRIMO FIGLIO DI NAPOLEONE

Ebbe vita tempestosa tra splendori e miserie

Il conte Leon iniziò a diciott'anni un'esistenza gaudente e dissoluta - Gli piacevano le donne l'alcool e il gioco, e nella sua magnifica villa sperperava somme enormi in feste e banchetti

Tutti sanno del figlio di Napoleone, il Re di Roma, che avrebbe dovuto essere Napoleone II e che morì invece, ventunenne, a Schönbrun, duca di Reichstadt. Ma a pochi è noto che l'imperatore ebbe altri quattro figli, e precisamente: il conte Leon, il conte Walewski (che tra il 1855 e il 1860 fu ministro degli esteri), la signorina de Lespinasse e il letterato e poeta Gérard de Nerval (gli ultimi due non ebbero mai alcun riconoscimento).

Qui parleremo soltanto di Leon, il primogenito.

Leon nacque da una relazione di Napoleone con la bella Luisa Caterina Eleonora de La Plaigne, moglie di Gian Onorato Francesco Revel. Costui, capitano dei dragoni, si era messo in testa di far rapida carriera sfruttando l'avvenenza della giovane moglie, che avrebbe dovuto essere, secondo i suoi desideri, alquanto compiacente con potenti personaggi. Ma ella non volle assolutamente saperne di questi pasticci e chiese la separazione legale. Dopo di che, ricordandosi di essere stata compagna di collegio di Carolina Bonaparte, moglie di Gioacchino Murat, re di Napoli, si recò da lei per averne la protezione. La regina Carolina l'accolse con gioia e subito le assegnò un posto a corte come lettrice. Fu così che la giovane donna poté avere l'alto onore di fare la conoscenza dell'imperatore, andando nel 1805 a Napoli per una visita alla sorella.

Lusingata dalle attenzioni del grande Corso, la moglie del capitano Revel si diede da fare, mettendo in campo tutte le sue arti di seduzione, e in breve riuscì nello scopo. L'amore di Napoleone non durò molto, ma la relazione fu bastevole perchè nel 1806 nascesse un bambino, che venne registrato all'anagrafe di Parigi come figlio di padre «lontano» e della ventenne Eleonora Pennelle. Gli fu dato il nome di Leone.

Pur non avendo potuto far rilevare all'ufficio dello stato civile il proprio nome, Napoleone riconobbe il figlio, a cui diede il titolo di conte, e si preoccupò della sua educazione, affidandolo alla tutela del barone di Mousieres.

Debiti e galera

A sei anni il bambino fu rinchiuso in un collegio, ma di tanto in tanto veniva condotto alle Tuileries, presso il padre, che voleva vederlo (Napoleone conservò l'abitudine di riceverlo anche dopo il suo matrimonio con Maria Luisa). Al momento dell'ingresso in collegio, al piccolo Leon fu assegnata una cospiqua rendita annua, che tre anni dopo venne elevata a centocinquantamila franchi.

Libero a diciott'anni, il giovane diede inizio ad una vita di gaudente, frequentando salotti e locali di gran lusso, circondandosi di donne eleganti e raffinate, imbrancandosi con altri giovani dissoluti. Gli piaceva l'alcool e si ubbriacava spesso, gli piaceva il gioco e in una sola notte perdette cinquantamila franchi. Nella sua splendida villa accoglieva la gioventù aristocratica più scapigliata e sperperava enormi somme in feste e banchetti.

Ma tanta prodigalità non poteva avere che una sola conseguenza: la dispersione del patrimonio. Le grosse rendite d'un tempo erano, naturalmente, venute meno con la caduta dell'impero e il giovane un bel giorno si trovò a secco, per cui dovette cominciare a far debiti. Nel 1830, approfittando dei rivolgimenti che fecero cadere Carlo X e portarono sul trono Luigi Filippo, ottenne il grado di capo-battaglione della guardia nazionale, ma i creditori ricorsero ben presto ai suoi superiori, i quali lo invitarono a presentare le dimissioni. Avendo egli fatto orecchi da mercante, venne senz'altro destituito. Qualche tempo dopo fu condannato, per debiti, dal tribunale della Senna, a due anni di reclusione, che dovette scontare nel bagno penale di Clichy.

Nel 1836, uscito dal carcere, cade nelle mani di ignobili truffatori, i quali ordiscono imbrogli d'ogni genere, sfruttando il suo nome e la sua rassomiglianza con Napoleone. E il giovane conte, ad un certo punto, viene a trovarsi invischiato in una cerchia di volgarissime conoscenze, che comprendono avanzi di galera e prostitute. Questa gente forma la nuova compagnia di Leon in triviali bagordi, indegnamente sostituendo le sfarzose brigate d'un tempo, come le sporche taverne sostituiscono gli splendidi saloni dei giorni migliori.

Rimasto senza il becco d'un quattrino, il conte viene abbandonato anche da questi bèceri, che non potendo più sfruttare la sua irrefrenabile smania di divertimento, non sanno che farsene di lui. E così egli finisce con l'associarsi ad uno scrivano di piazza, dalla cui amante ottiene i laidi favori. E va ad abitare con costoro in una catapecchia di due stanzette, arredate con due letti, tre sedie e un tavolo zoppo, sita in una via malfamata dei sobborghi parigini. Ma la pigione non viene pagata e l'usciere del tribunale pignora la misera mobilia, alla quale assegna un valore di cinquanta franchi.

Il cugino Luigi

Leon non sa più a che santo votarsi, quando gli viene in mente che suo cugino Luigi Napoleone abita a Londra, e subito parte per la capitale britannica. Ma Luigi Napoleone non è per nulla lieto della visita e gli fa dire che non può riceverlo. Il conte monta su tutte le furie per quest'affronto e spedisce al cugino il cartello di sfida. Succede però che i padrini non si son messi prima bene d'accordo, per cui sorge una grossa controversia: Luigi Napoleone vuol battersi alla spada, Leon alla pistola. I padrini si riscaldano nella discussione e finiscono con l'accapigliarsi, scambiandosi schiaffi e sfide, mentre i due cugini, in disparte, attendono la conclusione. La quale si ha con l'arrivo dei gendarmi, avvertiti da persona sconosciuta. I duellanti vengono poi condannati ad una multa di cinquecento sterline ciascuno, ma Leon non possiede la somma e il futuro imperatore, che non vuole scandali, è costretto a pagare, imprecando fra i denti, anche la multa del cugino.

Nel dicembre del 1840, il conte Leon, vestito a lutto, segue le ceneri del suo grande genitore riportate in Francia. Qualcuno lo riconosce, subito la voce si sparge e la folla che fa ala al corteo rivolge su di lui la sua particolare attenzione.

I soldi del funerale

Il tempo passa senza che Leon riesca a trarsi dalle sue difficoltà. Egli bazzica sempre ambienti di bassa lega, prestandosi a speculazioni varie. Qualche volta riesce a star meglio, ma le giornate di miseria assoluta non sono rare.

Nel 1848 sua madre, che non nutre per lui alcun affetto ed è ricambiata con la medesima indifferenza (ella si è due volte risposata, l'ultima con un colonnello bavarese), acconsente a dargli duemila franchi, ma lo avverte che si tratta di sovvenzione unica e che in futuro non lo riceverà neppure. Leon non se la prende per lo sgarbo della madre, lieto di aver ottenuto l'aiuto desiderato. Col denaro avuto, si rimpannnuccia, riassumendo tanta baldanza da porre la propria candidatura alla carica di presidente della repubblica. Ma l'eletto è invece suo cugino.

Divenuto, nel 1854, Luigi Napoleone imperatore, il conte tira un sospiro di sollievo e chiede udienza al grande congiunto, il quale, naturalmente, rifiuta di riceverlo. Ma Leon non si scoraggia e, non potendo parlargli, gli scrive. Gli scrive con tanta chiarezza (minacciando scandali) che Napoleone III gli fa subito liquidare un legato di Napoleone I di 200 mila franchi e gli fa inoltre assegnare una rendita annua di sei mila franchi.

Il conte, felice, torna agli antichi splendori, ma la somma avuta non è così grossa da resistere a lungo alle sue sregolatezze. Finito il denaro, egli fa debiti, che l'imperatore, per evitare scandali, è sempre costretto a pagare. Il disordinato personaggio, forte della potentissima parentela, intesse affari, si presenta ai ministri e ottiene ciò che vuole, si fa persino sborsare denaro dalla cassa imperiale. Prende l'appalto delle ferrovie, impianta due fabbriche, una di fiammiferi e una d'inchiostri, assume la direzione del servizio parigino delle pompe funebri. In quel tempo trova da dire col prefetto della Senna, a cui manda il cartello di sfida.

A cinquant'anni, però, sembra intenzionato di por fine alla sua vita dissoluta e prende la decisione di sposarsi. Impalma una sarta (Francesca Fanny Jannet) e dal matrimonio nascono quattro figli. Ma, purtroppo, la sua agiatezza viene all'improvviso meno col crollo del secondo impero, perchè perde la rendita annua.

Questa nuova povertà lo fece invecchiare di molto, gli tolse ogni energia ed egli non fu più capace di prendere nessuna iniziativa. Restò quindi immerso nell'ozio, conservando dei suoi antichi vizi soltanto quello del fumo. Precipitato nella più penosa miseria, si ridusse una sera a vendere ad una vicina di casa un coltello per un soldo di tabacco. Le possibilità di sostentamento della famiglia rimasero affidate unicamente al lavoro di sua moglie, che prima andò a servizio e poi si mise a vendere giornali.

Francesca Fanny Jannet morì, nel 1876, a Witr-Villeroy e i quattro figli si allontanarono per strade diverse, facendo disperdere le proprie tracce.

Abbandonato da tutti, languente in una miseria tetra, il conte Leon sopravvisse alla moglie cinque tristi anni, durante i quali lo soccorsero, di tanto in tanto, le elemosine di poche persone caritatevoli. La desolazione l'oppresse continuamente nella squallida vecchiezza. Finì col non uscire più, nutrendosi pochissimo. A poco a poco l'inedia lo stremò e si spense, nel suo tugurio di Pontoise, al sorgere di un mattino piovoso di primavera. Era il 14 aprile del 1881. I suoi vicini intervennero pietosi e misero insieme, con una colletta, i soldi per i funerali.

Vincenzo Caputo

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

VI Centenario di Gentile Da Fabriano

Ricorre quest'anno il sesto centenario della nascita di Gentile da Fabriano (1370-1427) il quale, insieme al Pisanello, fu il massimo rappresentante in Italia del cosiddetto gotico fiorito o gotico internazionale, caratterizzato da un vivo senso del pittoresco, da una grande festosità decorativa e da una grazia preziosa.

Allievo di Allegretto Nuzi, fondatore della scuola fabrianese, venne educato dall'arte senese al linearismo gotico e allo squisito senso del colore, esaltando la propria pittura con un carattere di vigoroso plasticismo.

Il suo capolavoro è l'«Adorazione dei Magi», dipinta a Firenze nel 1433: la grande ancona con predella che dalla chiesa di S. Trinità in Firenze pervenne successivamente alla Galleria degli Uffizi, eccetto un compartimento della stessa predella (Presentazione al Tempio) che si trova al Louvre, rivela il più squisito sentimento naturalistico dell'artista, con particolare riferimento ai piccoli dettagli, con quelle vibrazioni di luce e con quell'amore rappresentativo che costituiscono senza dubbio le note più salienti della sua attività pittorica.

Il critico Cesare Gnudi ha mirabilmente definito l'arte di Gentile da Fabriano, affermando che «nessun artista del gotico internazionale ha saputo congiungere in tanta unità poetica mezzi che in altri pittori sono talvolta contraddittori; il ritmo decorativo che tende all'astrazione e l'osservazione attenta della realtà, il clima fantastico e la descrizione minuziosa e veridica. Gentile compone infatti la sua realtà poetica proprio su questa contraddizione, il che conferisce alla sua arte quel tono fiabesco e gioioso, quel meraviglioso incantesimo che appare ai nostri occhi con le forme, le luci, i colori della natura».

Le prime notizie sull'attività artistica di Gentile da Fabriano si hanno nel 1408, da Venezia, ove venne chiamato in Palazzo Ducale con l'incarico di dipingere una «Battaglia fra i veneziani e Ottone III», andata successivamente perduta. In quei tempi, il gusto veneziano era orientato verso il gotico fiorito e Gentile da Fabriano poteva essere già considerato un maestro in questa corrente, tanto da influire decisamente su molti pittori fra i quali Jacopo Bellini.

Qualche anno dopo lo troviamo a Brescia, per incarico di Pandolfo Malatesta, nell'affrescare una cappella che andò distrutta nel '500. Nel 1422 è a Firenze ove esegue il sopra citato capolavoro «L'Adorazione dei Magi», quindi a Siena, Orvieto e a Roma per un ciclo di affreschi in San Giovanni in Laterano, terminato dal Pisanello ed anch'esso andato distrutto.

Questo artista marchigiano è indubbiamente il maggiore esponente dell'introduzione nel Veneto del gusto internazionale che informa tutta la sua pittura. Di formazione toscana, ricco della lezione senese alla quale si aggiungono anche gli insegnamenti dei giotteschi fiorentini, Gentile ebbe naturalmente l'occasione, durante la sua lunga permanenza a Brescia, di entrare in contatto con la pittura internazionale, tanto che a Venezia, alle sue molteplici esperienze, egli aggiunse anche quella bizantina. Proprio nella «Adorazione dei Magi» noi troviamo la stupenda fusione di questi rapporti in una pittura che è internazionale, pur rivelando quel raffinato lirismo nel quale appare concentrarsi il meglio dell'esperienza gotica, quella stessa intonazione poetica che si ravvisa, ancor più accentuata, in Pisanello.

Fra le opere attribuite a Gentile da Fabriano si ricordano: «San Francesco riceve le Stimmate» (Gallarate); «Vergine con Bambino» (Orvieto); «Vergine con Bambino e angeli musicanti» (Washington); «Adorazione della Vergine» (Pisa); «Dio Padre, il Cristo e la Vergine» polittico in S. Nicola d'Oltrarno; «Vergine con Bambino e due angeli» (Velletri); «Incoronazione della Vergine» (Milano).

Gentile da Fabriano, pittore della scuola umbro-marchigiana che ebbe ad affermarsi fra le più vitali del tempo, fu in certo qual modo un felice precursore del Rinascimento italiano. Le sue caratteristiche più notevoli furono la ricerca del paesaggio, la soavità delle figure, la rappresentazione della vita sfarzosa che si svolgeva in quell'epoca, la celebrazione e la esaltazione di effetti naturalistici. Un'arte, insomma, che a distanza di secoli, affascina sempre nel suo solenne e maestoso carattere rappresentativo.

Vittorio Presicci

«CINQUANT'ANNI DI GIORNALISMO» DI EMILIO RADIUS

Denigrando il «mestiere» riesce a farne l'apoteosi

Forse nessun'altra categoria di professionisti è così scontenta a parole e così gelosamente attaccata al proprio lavoro, quasi sempre oscuro

Cinquant'anni di storia italiana visti con gli occhi del giornalista: definire così l'ultimo lavoro di Emilio Radius «50 anni di giornalismo» è insieme poco e moltissimo. Moltissimo per chi sa che cosa sia il giornalismo; poco per chi i giornali li abbia sempre e solamente letti, senza partecipare in alcun modo alla loro preparazione. Gli estranei, i non iniziati, tuttavia, dal libro di Radius potranno imparare molto; non forse che cosa sia realmente il giornalismo, ma certo che cosa sia il giornalismo visto dall'autore: e non è poca cosa.

Questo uno dei motivi d'interesse che «50 anni di giornalismo» può avere. La professione di giornalista è sempre stata una delle più prestigiose e invidiate, molto spesso appunto per l'ignoranza della sua più intima realtà. Svelando questa realtà Emilio Radius si proponeva, forse, di demitizzarla. Nel suo libro ne ha rivelato gli aspetti umili, gli aspetti pericolosi, gli aspetti difficili. Una vena di pessimismo lo percorre tutto. Eppure, nonostante ciò — o forse proprio a causa di ciò — Radius nel suo lavoro fa del giornalismo una specie di apoteosi, ed egli stesso sembra, anche quando denigra «il mestiere», anche quando ne mette in evidenza i lati meno positivi, egli sembra uno di quei ricchi che dicono dei poveri: «Beati loro, che non hanno preoccupazioni!».

Forse nessun'altra categoria di professionisti, infatti, è così apparentemente scontenta a parole, e così gelosamente attaccata nei fatti al proprio lavoro come quella dei giornalisti. Radius ne parla a lungo. Il giornalista, egli afferma, deve vivere per il presente. Per lui non conta più quello che è stato già fatto, le conquiste, i successi di ieri; né può contare quello che sarà ,e che non è oggi. La sua popolarità egli deve conquistarsela giorno per giorno, e non esiste popolarità più difficile da raggiungere e da conservare, perché per sua natura legata a una entità importante ma effimera come è il grande quotidiano.

E' ben raro che il nome di un giornalista passi ai posteri; a meno che egli non sia anche uno scrittore; allora il discorso è diverso, soprattutto perché in realtà il giornalista non è più un vero giornalista. Il quotidiano non ha posto per la letteratura, per le impressioni che diventano prosa, per i ricordi: contano solo i fatti, le notizie. E' naturalmente molto importante che un giornalista abbia l'opportunità di vivere personalmente i fatti di maggior rilievo, e che ne scriva: subito, però, perché il ritorno al fatto, la loro rievocazione, non è più cosa da quotidiano. ma da libro di memorie. Tutti i giornalisti, dice Radius, quando invecchiano, scrivono le proprie memorie.

Egli non è sfuggito alla regola. Si è tolto la soddisfazione di parlare a suo piacere di avvenimenti che non sono più di attualità, e insieme quella, forse ancora maggiore, di poterne parlare in piena libertà. Il maggior guaio del giornalismo, infatti, per Emilio Radius è «una libertà di scrivere, dove esiste, proclamata, ma debole e fioca». Malgrado le apparenze contrarie, chi scrive per un giornale non può dire tutto ciò che vorrebbe, tutto ciò che sentirebbe di dover dire; anzi, sono tante le limitazioni imposte dalle circostanze più diverse che, in pratica, «bisogna stare al gioco. Il giornalista che fa più strada è il giornalista docile in sostanza. Ma anche il giornalista docile, che cosa lo sentite poi dire? Lo sentite dire: vorrei scrivere una volta tanto un articolo tutto per me; mi propongo anzi di scriverne più d'uno, una serie, è di metterli da parte: ne farò dei saggi e li pubblicherò in volume Non importa che diventino noiosi, anzi».

Questo ha fatto Radius in «50 anni di giornalismo»: ne è uscito un libro di cui si potrà dire tutto, tranne che sia noioso Saggi, sì, ma quali saggi! Spumeggianti: è la parola. Come spumeggiante è la prosa, giornalistica e insieme letteraria, che lo scrittore domina, modella, piega a suo talento, con una facilità, con una eleganza, che solo un lungo, intenso tirocinio può dare. Una prosa a volte compatta, più spesso movimentata; sempre fluida, brillante: vera espressione di un pensiero profondo e pure scattante, vivido, giovane.

Giovane, malgrado gli anni e le vicende, non certo piane, di una vita che abbraccia un periodo di storia turbinoso e complesso come forse pochi altri. Con la storia, il giornalista va a braccetto: ed ecco che il libro che sembrava essere una raccolta di ricordi professionali, è anche più, è documento, e perciò il suo interesse si estende, si fa generale.

Dall'esordio nei primissimi anni dell'epoca del fascismo, fino alla relativamente recente esperienza professionale della difficile democrazia dei nostri giorni: questo lo sfondo, su cui risaltano numerosi i ritratti a tutto tondo dei colleghi, dei giornalisti, cioè, conosciuti dall'autore in tanti anni di vita nei giornali, quotidiani o settimanali.

Nomi prestigiosi: Ojetti, Fraccaroli, Vergani, Spadolini, Cavallari, Longanesi, Benedetti, Buzzati; e Luigi Barzini, Camilla Cederna, Indro Montanelli, Oriana Fallaci. Né mancano gli editori: uno dei ritratti più efficaci è proprio quello di Angelo Rizzoli.

Sfilano sotto gli occhi del lettore uomini e giornali: dalla «Tribuna» al «Corriere della Sera», dal «Corriere Lombardo» al «Tempo» di Milano, dall'«Europeo» ad «Oggi», dal «Corriere dei Piccoli» alla «Stampa», alla «Lettura», a «Settimo Giorno», alla «Gazzetta del Popolo», all'«Italia», alla «Nazione».

Emilio Radius ha vissuto i suoi cinquant'anni di professione in tutti questi giornali e in altri ancora. Ha fatto il cronista, il redattore, il redattore-capo, il direttore. Più di una volta ha esercitato anche la libera professione, in cui gli svantaggi superano anche troppo i lati positivi. Ha scritto per ogni genere, dalle noterelle di critica musicale agli editoriali alle cronache d'arte.

Perciò la sua conoscenza dell'ambiente è approfondita e completa. L'ambiente di oggi e quello di ieri. Le pagine belle sono tante e tante: difficile sceglierе. Tuttavia, fra le numerose altre, particolarmente efficaci sono quelle che descrivono i «tempi eroici». Di solito con questa definizione s'intende qualificare il giornalismo del secolo scorso e dei primissimi decenni del '900; tuttavia «giornalismo dei tempi eroici» può essere più in generale il giornalismo fatto in circostanze particolarmente difficili, in condizioni quasi proibitive. In tal senso appunto va inteso il giornalismo italiano della seconda guerra mondiale: tale difatti appare dal resoconto che ne fa Radius nel suo libro.

Sono pagine che non deve sembrare eccessivo definire epiche: un'epopea non altisonante, non solenne; un'epopea che è poi vita vissuta. Il giornalismo fatto nello scantinato durante gli allarmi; tra le visite dei fascisti di Salò e quelle, non più rassicuranti, dei tedeschi e delle «SS»; il giornalismo fatto agli ordini della Repubblica Sociale con collaboratori membri del Comitato di Liberazione; e lo spauracchio della prigionia e della deportazione sempre presente.

Di un libro tutto buono è questa una delle parti migliori: un'epopea fatta del piombo delle tipografie e dei fucili, che non sarà facile dimenticare.

Chiara Santagada

Emilio Radius: «50 anni di giornalismo», Guido Miano Editore, Milano, pagg. 281, lire 2800.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — La Principessa Sofia di Grecia, moglie del Principe Juan Carlos di Spagna accolta a Roma dalla cognata Anna Maria, Regina di Grecia. Sofia assisterà in Vaticano alla canonizzazione della santa spagnola Maria Desolata Torres Acosta

Onoranze a Modigliani a 50 anni dalla morte

Livorno, 24

In occasione del cinquantenario della morte del pittore Amedeo Modigliani — che ricorre oggi — l'amministrazione comunale di Livorno ha fatto apporre nel cimitero di Parigi sulla tomba del grande artista — che morì, com'è noto, nella capitale francese — un cuscino di rose rosse con nastro tricolore e ha fatto incorniciare di lauro la lapide posta nella città labronica al primo piano dell'immobile di via Roma 38, dove Modigliani nacque il 12 luglio 1884.

Questo omaggio di Livorno a Modigliani dà inizio ad una serie di manifestazioni che il Comune intende realizzare per onorare in modo degno il suo grande figlio: manifestazioni che vanno dalla richiesta del trasferimento della salma da Parigi a Livorno, all'organizzazione di una mostra storico-documentativa sul grande pittore, alla richiesta di emissione di un francobollo commemorativo alla direzione delle poste, a quella della trasmissione, da parte della RAI-TV, di un servizio che ricordi Amedeo Modigliani e il posto che egli occupa nella storia dell'arte e contemporanea. Inoltre, alla organizzazione del premio di pittura «Amedeo Modigliani» — Città di Livorno — sarà dato quest'anno particolare rilievo.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ADEMPIMENTI D'OBBLIGO IN ATTESA DELLE ELEZIONI DI PRIMAVERA

Varato dalla Provincia il bilancio per il 1970

L'«escalation» del deficit ha toccato la quota di 1382 milioni Verrà ripianato con un contributo governativo e con un mutuo

Anche la Provincia — tuttora retta da una gestione commissariale in attesa della consultazione della prossima primavera, che dovrebbe reintegrare l'amministrazione elettiva — ha elaborato il bilancio di previsione per il 1970; esso chiude — come quello del Comune presentato l'altra sera in Consiglio — con un sensibile aumento del deficit. Infatti al totale delle entrate che è di 4 miliardi 288 milioni 821.932 lire, fanno riscontro delle spese complessive pari a 5 miliardi 671 milioni 334.450 lire, per cui il disavanzo previsto ascende a 1 miliardo 382 milioni 512. 518 lire.

Tenendo presente che il Commissariato di Governo verserà, a parziale copertura del passivo, un contributo integrativo pari a 460 milioni (sempre la stessa cifra, inalterata da più anni) e che per la Provincia introiterà, a titolo di supercontribuzioni, la somma di 2 milioni e mezzo, resterà dunque scoperta la somma di 920 milioni, che dovrà essere reperita attraverso un mutuo. Per rendere l'idea di quest'«escalation» del deficit della Provincia, ecco — al netto del contributo fisso del Commissariato, di 460 milioni — quali sono state le scoperture degli esercizi precedenti: 450 milioni nel 1965, 489 milioni nel 1966, 357 milioni 900 mila nel 1967 (allorché la Provincia era pure retta da una gestione commissariale, in conseguenza di una ricorrente crisi politica della amministrazione elettiva), 473 milioni 445 mila nel 1968, 759 milioni nel 1969 ed ora, appunto, 920 milioni.

Quali le cause di questa situazione finanziaria davvero difficile? Nella relazione del bilancio, sottoscritta dal Commissario prefetto Molinari, si fa una ampia disamina di carattere economico generale. Si ribadisce ancora una volta che quella di Trieste è l'unica Provincia italiana ad essere tale soltanto sulla carta, poiché il 91 per cento della popolazione e i due quinti del territorio fanno parte del Comune capoluogo; e non solo le mutilazioni territoriali conseguenti all'ultimo conflitto, ma anche la situazione generale della zona, la cui espansione economica è frenata da fattori negativi, influiscono sulle entrate della Provincia.

Nella stessa relazione vengono poi citate la chiusura del Canale di Suez, la crisi cecoslovacca, che anemizzano i traffici, già duramente provati dalla perdita dei tradizionali mercati dell'Europa orientale, dalla concorrenza dei porti jugoslavi e dalla politica tariffaria delle ferrovie tedesche, intesa a deviare sui porti nordici quei traffici, come quello austriaco o quello cecoslovacco o quello della stessa Germania meridionale, che per la minore distanza dovrebbero gravitare naturalmente su Trieste.

Ed ecco — sottolinea la relazione — il traffico portuale di Trieste che di fronte all'imponente espansione d'attività degli altri empori marittimi nazionali ha registrato solo irrilevanti incrementi: nell'ultimo decennio l'aumento è stato di appena il 7 per cento rispetto a quello del 131 per cento realizzato dal movimento portuale nazionale; e il 1968 ha fatto registrare addirittura un calo nelle merci varie, che costituiscono la parte più viva dell'attività portuale: da 1 milione 655 mila tonnellate a 1 milione 560 mila. «Il fatto che Trieste nel 1968 sia balzata al secondo posto nella graduatoria dei porti nazionali — rileva la relazione — non deve trarre in inganno, in quanto collegato esclusivamente all'entrata in funzione dell'oleodotto, vale a dire al transito dei prodotti petroliferi».

Anche la ristrutturazione dell'industria «ha inferto un duro colpo — si legge nella relazione al preventivo della Provincia — allo sviluppo industriale della zona; e molte industrie che gravitano sulle costruzioni navali si sono venute a trovare, con la cessazione dell'attività produttiva normale del Cantiere San Marco, in gravi difficoltà, mentre lo stabilimento della "Grandi Motori", previsto dal Cipe quale misura compensativa, non potrà far sentire i suoi positivi effetti entro breve termine. Ed ecco, per effetto di tali sfavorevoli circostanze concomitanti, i livelli occupazionali nei settori economici della Provincia sono diminuiti del 10,9 per cento dall'agosto '64 all'agosto 1969».

La relazione sottoscritta dal prefetto Molinari accenna poi all'allarmante stazionarietà della situazione anagrafica, all'esodo di giovani tecnici e laureati, che non trovano sufficiente disponibilità di posti di lavoro, e dall'«invecchiamento» della popolazione triestina: nel 1951 la popolazione di età superiore ai 45 anni era del 37 per cento e nel 1961 è salita all'ingente percentuale del 45 per cento.

Significativa anche la dinamica del reddito prodotto: «nella graduatoria delle province italiane, basata sul tasso d'incremento, quella di Trieste, nel periodo che va dal 1951 al 1967, occupa l'ultimo posto, avendo realizzato un aumento del 150,1 per cento, rispetto all'incremento medio nazionale del 292,5 per cento».

Gli interventi della Provincia si sono d'altra parte via via accresciuti e il costo dei servizi ha subito eccezionali rialzi; basti dire che la quasi totalità delle uscite è assorbita da spese obbligatorie (5 miliardi e mezzo) mentre sono previsti solamente 54 milioni per le spese facoltative. Ed è sufficiente quest'ultima indicazione per rilevare l'assoluta rigidità del bilancio, che costringe al ricorso agli indebitamenti solo per fronteggiare le uscite d'obbligo.

Tornata la neve sull'altipiano

Ritorno della neve ieri sull'altipiano. E' la prima volta quest'anno che la neve si affaccia alle porte della città. La precipitazione è iniziata verso le 14 e i candidi fiocchi hanno ammantato in un paio d'ore i campi. Verso le 17 la nevicata è ripresa frammista a pioggia. In alcuni punti si sono formati strati di ghiaccio rendendo disagevole il movimento dei veicoli. In città si è registrata solo abbandante caduta di pioggia durante tutta la giornata. Dopo i giorni scorsi, freddi e sereni, il tempo è peggiorato con un sensibile aumento di umidità. La temperatura, in città, è oscillata fra un minimo di poco meno di due gradi e un massimo di sei gradi. La pressione appariva in diminuzione. Peraltro in serata si è avuto un rialzo medio della temperatura quasi a preannunciare un ritorno al regime sciroccale. Per oggi le previsioni indicano ancora tempo perturbato.

Domani assemblea del personale delle Imposte dirette

Il personale degli Uffici delle Imposte dirette del Compartimento di Trieste si riunirà in assemblea domani, lunedì, alle ore 16.30 presso il Circolo dipendenti finanziari (via S. Lazzaro 17) per trattare i problemi inerenti allo sciopero a tempo indeterminato proclamato dalla categoria sin dal giorno 9 dicembre dello scorso anno.

FATICA... SPRECATA IN UNA CASA DI VIA DELLE MURA

Ladro sfortunato: sfonda un alloggio vuoto

Ha letteralmente divelto l'uscio trovando poi all'interno soltanto un povero letto - L'appartamento è in restauro

Un ladro decisamente sfortunato colui che l'altra sera aveva sfondato la porta d'ingresso dell'appartamento posto al primo piano dello stabile di via delle Mura 6, occupato da Saverio Cicala, di 34 anni. E' stato solo fatica sprecata. Il ladro ha letteralmente divelto l'uscio riuscendo a distaccare dai battenti la serratura tipo «Yale» avvitata alla porta. Dopo questa fatica si è trovato di fronte ad un appartamento vuoto: nell'interno c'era soltanto un letto, un materasso e una coperta.

In casa alcuni operai stanno infatti compiendo lavori di restauro, per cui tutta la mobilia e gli arredi si trovano altrove. E' rimasto solo il letto per il padrone di casa. Il ladro, rimasto a bocca asciutta se n'è andato senza chiudere.

Alle 20.30 Saverio Cicala è rientrato, scoprendo così l'invasione. Egli è corso subito in Questura, dove ha raccontato i fatti al sottufficiale di servizio. Severio Cicala ha aggiunto di aver notato nel portone, mentre stava entrando, un giovanotto sui 20-25 anni, in atteggiamento sospetto. Una squadra della Volante ha compiuto una battuta alla ricerca del giovane descritto da Saverio Cicala, ma la perlustrazione non ha dato alcun esito.

Cinque in una rissa per due ragazze

Un bisticcio per due ragazze si è trasformato in una furibonda rissa, di cui dovranno rispondere cinque giovani, tre di 19 anni, uno di 21 e uno di 15. Il fatto è avvenuto sere or sono in via Oriani, ma soltanto ieri la Mobile ha concluso le indagini e redatto un rapporto dettagliato per la Magistratura.

Bruno Franco (19 anni, via Patrizio 21) e Luigi Tunin (19, via Campanelle 84) stavano passeggiando con le rispettive fidanzate, quando un gruppo di giovani ha iniziato un carosello di offese, parole volgari e insinuazioni pesanti. Le risposte non si sono fatte attendere, ma neanche le botte. E' sorta così una rissa che è stata sedata solo all'arrivo della Volante.

Per uno dei due giovani è stato necessario far intervenire la Croce Rossa. Bruno Franco ha infatti riportato contusioni e uno stato commozionale per cui il medico lo ha ricoverato nella divisione neurochirurgica. Dimesso dal nosocomio, il giovane ha sporto querela contro i tre aggressori, che sono stati identificati dalla Mobile: Gianfranco Sussich (21 anni, strada per Longera 22); Ernesto Franzutti (19 anni, via T. Luciani 6) e Fabio P., di 15 anni. La querela sporta dal Franco è per «lesioni lievissime e ingiurie». Da parte sua la Mobile ha denunciato tutti a piede libero per rissa.

Appello alla D.C. contro il divorzio

Una rappresentanza del Comitato «per l'Unità della Famiglia» si è incontrata venerdì sera con il segretario della Democrazia cristiana, Sergio Coloni. A nome del Comitato, lo avv. Riccardo Camber ha fatto notare come la D.C. non possa non impegnarsi a fondo e sino all'ultimo nella battaglia contro il divorzio. In quanto «cristiana», deve respingere il ripudio unilaterale proposto dalla legge Fortuna; non può accettare matrimoni per prova e matrimoni a termine, poiché per l'ideologia professata e dichiarata non hanno validità in quanto tali; infine deve considerare che, introducendo il divorzio nella nostra legislazione, lo Stato italiano sarà costretto a convalidare ed accettare tutte quelle sentenze di divorzio emesse a Miami o da altri tribunali «facili», sentenze di cui tutti abbiamo perlomeno sorriso. La Democrazia cristiana in quanto «democratica» deve innanzitutto ribellarsi alla violazione costituzionale, cui mira la proposta Fortuna; convinta che il divorzio è un male per il popolo italiano — e l'abbinamento divorzio - pornografia ne è la prova evidente — non deve rinunciare a nessun mezzo per opporsi al passaggio della legge; ha inoltre da mostrare a tutti che ci sono tanti altri problemi più urgenti e più importanti per il popolo italiano, che non il divorzio; non deve sopportare che si ripeta la triste vicenda dei parlamentari d.c. costretti a parlare in aule desolatamente vuote.

Il segretario Coloni ha risposto che comunicherà quanto prima le istanze del Comitato all'on. Forlani.

Domani a Trieste il Ministro Donat Cattin

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale on. Carlo Donat Cattin sarà domani nella nostra città, su invito della D.C., per puntualizzare in un discorso la situazione subito dopo la risoluzione delle numerose vertenze sindacali. La manifestazione si terrà alle ore 19 nella sala del cinema «Grattacielo». Il Ministro giungerà allo aeroporto di Ronchi domani alle 17. Con ogni probabilità l'on. Donat Cattin sarà accompagnato dal Sottosegretario al Lavoro, on. Toros.

Oggi avrà luogo a Sottolongera, nella sala del CCP «Stella» la festa del tesseramento nel ricordo dell'anniversario di Lenin e del 49.o della fondazione del PCI. Ai convenuti parleranno il senatore Paolo Sema e Franc Gombac, consigliere comunale.

CALENDARIETTO

Oggi: Settuagesima — Il sole sorge alle 7.34 e tramonta alle 17. La luna nasce alle 20.04 e tramonta domani alle 8.59.

Ieri: temperatura massima 6, minima 1,8; pressione mb. 1019,4 in diminuzione; umidità 90 per cento; pioggia mm. 6,2; temperatura del mare 9,4.

Maree — OGGI: alta alle 10.25 con cm. 35 e alle 23.40 con cm. 40 sopra il l.m.; bassa alle 4.55 con cm. 15 e alle 17 con cm. 55 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 11 con cm. 28 sopra il l.m.; bassa alle 5.35 con cm. 18 e alle 17.20 con cm. 47 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti - di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso d'irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 garzone di cucina, conferma n. 70; 1 ingrassatore, turno 144; 1 mozzo coperta, precedenza 313.

Forse sospesi gli scioperi dei tranvieri

Si sono aperte favorevoli prospettive che potranno forse evitare gli scioperi dei lavoratori dipendenti delle aziende tranviarie già in programma per domani, martedì e giovedì prossimi. E' giunta notizia, infatti, che le parti saranno convocate venerdì prossimo 30 gennaio al Ministero del Lavoro per l'esame della vertenza.

Come noto gli scioperi nel settore dei pubblici trasporti appaiono così articolati: domani dalle ore 18 alle ore 21; martedì dall'inizio alla fine del servizio e giovedì dalle ore 10 alla fine del servizio. In vista però della prossima convocazione al Ministero del Lavoro esiste l'orientamento dei sindacati locali di sospendere le agitazioni previste in questi giorni, ed in tal senso sono già state avanzate richieste alle organizzazioni sindacali centrali.

E' da rilevare, in margine alla protesta sindacale, che lo sciopero di domani verrebbe a coincidere con la presenza a Trieste del Ministro del Lavoro Donat Cattin.

Assemblea degli studenti di Economia e commercio

L'assemblea degli studenti di Economia e Commercio si riunirà martedì alle ore 10, nell'aula «Venezian» per discutere sui piani di studio e sulla creazione di una commissione nelle tre componenti della Facoltà: docenti, incaricati e studenti.

TRENTOTTO ATTESI DAL LUSSEMBURGO E DA PRAGA

Il ruolo turistico di Ronchi confermato dai voli «charter»

Anche nel traffico commerciale si hanno buone prospettive di sviluppo, con il raddoppio delle linee per Roma e Milano

Per la prima volta nel 1970 si è riunito sotto la presidenza del prof. Osvaldo Ferrari mercoledì 21 presso l'aeroporto regionale nella sala di rappresentanza dell'aerostazione il consiglio d'amministrazione del Consorzio per l'Aeroporto giuliano. Il presidente ha relazionato ai consiglieri sul consuntivo della attività svolta in questo primo anno di gestione consortile, ponendo in particolare evidenza i soddisfacenti risultati ottenuti sia per quanto concerne i voli regolari di linea sia per quanto riguarda i voli turistici charter.

Va, infatti, rilevato che rispetto al precedente anno il numero dei passeggeri e la quantità delle merci hanno registrato rispettivamente un incremento pari all'83,4 per cento e al 45,9 per cento, tenuto conto che nel 1968 il totale dei passeggeri è stato di 36.255 e il totale delle merci di kg. 125.815, mentre nel 1969 il numero dei passeggeri è stato di 66.478 e i kg. delle merci di 183.539.

Tale incremento è dovuto sia alla sempre maggiore propensione da parte dei viaggiatori di servirsi del mezzo aereo, sia dal miglioramento dei servizi e delle attrezzature attuato dal Consorzio con i contributi finanziari messi a disposizione dagli Enti pubblici associati ed in particolare dall'ente Regione.

Il presidente ha ricordato i contatti avuti a Roma con il Ministro ai trasporti-Aviazione civile e con i funzionari dello stesso Ministero, per sollecitare il compimento delle numerose opere di ulteriore potenziamento dello scalo a carico dell'Amministrazione statale già previste ed approvate nel piano regolatore generale dell'aeroporto di Ronchi, nell'ambito del quale è in fase di costruzione a cura e spese del Consorzio un nuovo edificio per servizi vari aeroportuali a lato della attuale aerostazione. Il presidente ha, quindi, messo in evidenza le ottime prospettive di traffico che si presentano per l'anno in corso con il raddoppio, già annunciato, delle linee con Milano e Venezia a partire dal 1.o aprile p. v. e con l'acquisizione delle nuove correnti di traffico charter.

Al riguardo il prof. Ferrari ha relazionato sul suo viaggio a Praga assieme con il vicepresidente Moro, dove sono stati acquisiti 25 voli charter e sulla comunicazione ufficiale della Luxair che ha assicurato 13 voli turistici dal Lussemburgo che si svolgeranno tutte le domeniche da giugno a settembre.

Sciopero a oltranza dei dipendenti IACP

Da giovedì scorso 22 il personale dell'IACP di Trieste è entrato in sciopero a seguito della interruzione delle trattative con l'amministrazione dell'Istituto. Lo sciopero è a tempo indeterminato a seguito dell'inasprirsi della vertenza. La totale astensione dal lavoro dei dipendente ha paralizzato l'Azienda. Sembra tuttavia che vi sia uno spiraglio nella controversia in corso, infatti domani, lunedì, ci sarà un nuovo incontro con la presidenza dell'Istituto.

Richiesta un'amnistia per i dimostranti di Milano

Dopo aver definito «grave lo intervento della polizia contro la manifestazione unitaria indetta a Milano», l'approvazione urgente di un provvedimento di amnistia a favore dei dimostranti denunciati è richiesta dai Movimenti giovanili DC, PCI, ACLI, PSI e PSIUP nonché da CGIL e CISL.

UN'ECCEZIONE ALL'INSEGNA DEL CARNEVALE

Disco verde sanitario per il «pan de Servola»

Al comitato organizzatore di Servola si sono presentati ieri mattina — in seguito a quanto pubblicato dal «Piccolo» l'altro giorno — gli incaricati dell'Ufficio igiene del Comune, i quali hanno comunicato agli interessati che nessun ostacolo si frappone alla realizzazione di una delle più simpatiche iniziative del Carnevale di Servola: la possibilità di confezionare il famoso «pan de Servola» negli autentici e ormai rari forni a legna. Pertanto, il comitato organizzatore ha disposto per l'immediata esecuzione di questa parte del programma, avendo già a disposizione alcune entusiaste vecchiette, le stesse che resero celebre ai suoi tempi questo tipico prodotto del villaggio.

Dal canto suo, l'assessore all'Igiene e Sanità, Blasina, ci ha trasmesso la preghiera di pubblicare che «nessun divieto è stato mai posto circa la panificazione tipica in occasione della manifestazione. Il direttore della ripartizione — informa la nota — venne infatti interpellato in via breve dall'assessore signor De Gioia circa la possibilità di autorizzare limitatamente al periodo dei festeggiamenti il procedimento tradizionale. E a seguito di ciò, per avere elementi di giudizio, un dipendente del servizio di vigilanza si è recato presso il signor Giuseppe Scrignani, presidente del comitato pro Carnevale di Servola 1970, il quale però gli ha dichiarato che il comitato stesso aveva rinunciato di propria iniziativa a quella particolare attività. Nessuna richiesta formale è giunta, né quindi tantomeno respinta, al mio Assessorato che d'altro canto — conclude il dott. Blasina — non potrebbe dare concessioni se non previa licenza della Camera di commercio, per precise disposizioni di legge».

Nota del PSIUP sul «centro-sinistra»

L'esecutivo della Federazione del PSIUP di Trieste ha rilevato — con una sua nota particolarmente critica alla DC e al PSI — «che l'ennesima verifica — la terza nello spazio di un anno — tra i partiti di centro-sinistra al Consiglio comunale di Trieste, quale è stata illustrata dal Sindaco, rappresenta una operazione di equilibrio immobilistico su una base sostanzialmente conservatrice, la cui natura si rivela anche nelle alchimie di sottogoverno che l'hanno accompagnata e che rappresentano l'unica vera „novità". Tale politica, che il PSIUP riprova e sulla quale conferma la sua opposizione, viene mascherata da un attivismo amministrativo assai più verbale che reale, basato su un piano quinquennale che nelle sue principali realizzazioni è in irrimediabile ritardo».

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Appello per l'Ente rinascita agricola - La sorte dell'Excelsior Un istituto professionale per gli sloveni - Muretto pericolante

Al consigliere Morpurgo (PLI), che ha chiesto informazioni sulla ventilata soppressione dell'Ente Rinascita Agricola (organizzatore fra l'altro della Mostra del fiore), il Sindaco ha così risposto: «Desidero informarla che la questione è allo studio, e il Comune — anche in considerazione che per statuto il Sindaco è vicepresidente dell'E.R.A. — si sta interessando per ricercare una favorevole soluzione del problema, di concerto con gli altri enti interessati».

▣

Dopo che l'Arsenale-San Marco ha acquisito le commesse per la trasformazione delle due motonavi ex «Silvania» e «Carinzia», i consiglieri Cuffaro, Rossetti, Crevatin e Gabriella Gherbez (PCI) si sono rivolti al Sindaco per lamentare che non siano stati anche assolti gli impegni presi dal Governo lo scorso giugno «circa la prosecuzione dell'attività del San Marco come cantiere per nuove costruzioni, sia pure specializzate». Ed a tale scopo essi sollecitano: 1) un piano d'investimenti per il potenziamento degli impianti e la ristrutturazione dei vari reparti; 2) un adeguato organico che consenta la valorizzazione del quadro tecnico e della manodopera del complesso Arsenale-San Marco e l'assunzione di giovani atta a garantire le prospettive di produzione immediate e future; 3) l'acquisizione di tutte le aree (compreso lo scalo n. 1 e le zone attigue) necessarie alla realizzazione di nuove costruzioni navali. Al Sindaco essi chiedono perciò d'intervenire perché gli impegni governativi siano integralmente assolti, in particolare con l'acquisizione delle commesse specializzate proposte dalla SNAM.

▣

Il consigliere de' Vidovich (MSI) ha presentato un'interrogazione all'assessore competente per sapere «se è a conoscenza che l'Hotel Excelsior Savoia Palace rimarrà chiuso per almeno due anni a causa di lavori di restauro interno». Egli desidera inoltre sapere «se sia stata reperta una sistemazione sostitutiva per il personale attualmente occupato nell'albergo cittadino e se siano stati predisposti provvedimenti integrativi per mantenere inalterata la ricettività alberghiera cittadina, già tanto insufficiente nel periodo estivo».

▣

L'assessore alla Pubblica istruzione, professoressa Faraguna, ha risposto all'interrogazione del consigliere Cesare (PSU) in merito alla istituzione a Trieste dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato con lingua di insegnamento slovena. La signora Faraguna ha informato che la Giunta comunale ha deliberato di presentare al Ministero della Pubblica istruzione la domanda per l'istituzione della scuola per l'anno scolastico 1970-71; ed ha precisato che l'Istituto avrà sede nell'edificio scolastico di via Frausin.

La riparazione del muricciolo di difesa sulla Strada del Friuli, dietro l'edificio n. 168, viene sollecitata dal consigliere Gabriella Gherbez (PCI), la quale rileva che quel muretto venne divelto circa tre anni fa da una macchina rimasta sconosciuta. Ora, l'apertura che si è prodotta nel muro e la sbrecciatura del muricciolo privato che fa angolo con quello di proprietà comunale, rappresentano un serio pericolo — rileva l'interrogante — per i pedoni che, se non prestano una particolare attenzione, rischiano di cadere nella cunetta, profonda da 2 a 3 metri.

▣

L'assessore ai Lavori pubblici, Mocchi, ha informato il consigliere Morpurgo (PLI) che la ricostruzione dei marciapiedi delle vie San Maurizio e Maiolica è prevista nel progetto di rifacimento dei marciapiedi cittadini (secondo lotto) per il quale è stato già richiesto il relativo mutuo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	75	80	18	53	13
CAGLIARI	53	36	11	34	25
FIRENZE	77	75	67	6	61
GENOVA	52	27	44	51	7
MILANO	78	8	64	51	36
NAPOLI	46	63	30	77	36
PALERMO	51	2	1	27	67
ROMA	41	32	68	81	78
TORINO	67	55	72	60	77
VENEZIA	5	9	70	84	19

Colonna vincente:
2x2, x2x, xx2, 12x

La direzione centrale dell'Enalotto comunica: il montepremi di questa settimana è di lire 76 milioni 709.052. Ai 7 vincitori con punti 12 andrà la quota di lire 4 milioni 383 mila lire; ai 145 vincitori con punti 11 andrà la quota di lire 158.700; ai 2560 vincitori con punti 10 andrà la quota di lire 8900.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 5 undici e 145 dieci.

UN' INTERROGAZIONE DI BELCI A NATALI

Superare gli ostacoli per la degasificazione

Giudicate infondate le resistenze avanzate per la stazione a Muggia - Molo VII e bacino

L'on. Belci ha presentato una nuova interrogazione al Ministro dei Lavori Pubblici, on. Natali, in merito ad alcuni importanti problemi connessi con l'attività cantieristica e portuale di Trieste. Lo aspetto più urgente è rappresentato dalla stazione di degasificazione, per la quale il parlamentare della D.C. triestina chiede al Ministro di definire con urgenza la localizzazione «superando ogni assurda resistenza — dice l'interrogazione — all'ubicazione indicata dal CIPE nell'ex cantiere San Rocco di Muggia».

«Nessuna consistenza — afferma l'on. Belci — hanno le obiezioni mosse sull'incolumità delle popolazioni, avendo tali impianti raggiunto un grado di perfezionamento che rende sempre più teoriche le ipotesi di incidenti, i quali in ogni caso riguardano chi è costretto a lavorare sulla nave e non chi si trova a terra anche se nell'ambito della stessa stazione.

«Né appaiono fondate — prosegue il testo — le preoccupazioni per gli inquinamenti, non comportando le operazioni di degasificazione fuoriuscita di olii minerali dallo scafo; comunque va tenuto presente che a poche centinaia di metri dall'ex cantiere San Rocco ha già sede il terminal dell'Oleodotto Trieste-Baviera, dove si scaricano giornalmente migliaia di tonnellate di greggio. Infine ogni rilievo paesaggistico appare pretestuoso rispetto alla collocazione di qualche serbatoio e di qualche caldaia nell'area di un ex cantiere navale».

Con la sua interrogazione Belci «chiede un diretto e decisivo intervento in proposito, in quanto — dopo tre anni della delibera del CIPE si rischia di costruire un bacino di carenaggio di 10 miliardi che senza la stazione di degasificazione risulterà inefficiente ed economicamente emarginato».

Nella parte finale della sua richiesta, il parlamentare triestino rileva che «la stessa urgenza riveste la necessità di conferire la delega per l'esecuzione di opere portuali all'Ente porto ai sensi dell'art. 3 della legge 9 luglio 1967 n. 589, in modo particolare per realizzare immediatamente la attrezzatura del Molo VII».

Belci sollecita infine la definizione della convenzione tra il Ministero dei Lavori Pubblici ed il consorzio per la costruzione del bacino di carenaggio affinché non vengano frapposti ostacoli di carattere burocratico-amministrativo alla realizzazione di questa opera, di particolare importanza non solo per l'economia di Trieste, ma anche per quella nazionale.

Difficoltà romane per il turismo a Muggia

L'E.P.T. CHIEDE CHE SIA LA REGIONE A DARE LA QUALIFICA DI STAZIONE DI SOGGIORNO

La notizia, a suo tempo diffusa, secondo la quale il riconoscimento della qualifica di stazione di soggiorno e turismo ad una parte del territorio del Comune di Muggia, era giunto finalmente in porto, deve ritenersi purtroppo infondata.

L'Ente provinciale per il turismo di Trieste, che aveva vivamente caldeggiato le richieste del Comune di Muggia di elevare la propria zona turistica al rango di Azienda autonoma, appoggiandone in ogni opportuna sede il corso, di fronte al perdurante impenetrabile silenzio degli organi governativi, ha ritenuto opportuno, nei giorni scorsi, di inviare a Roma il suo presidente, avv. Aldo Terpin, perché sollecitasse la conclusione della pratica.

C'è stata però una sgradita sorpresa: presso il Ministero del Turismo e dello spettacolo è giacente il parere negativo, già da tempo espresso in proposito, dal Ministero delle Finanze: questi, nella lunga motivata disanima, che precede tale conclusione, solleva obiezioni ed osservazioni di natura tributaria, oltre a rilievi per mancati adempimenti di ordine amministrativo, considerati requisiti essenziali.

L'E.P.T. di Trieste, convinto della necessità del riconoscimento della qualifica di stazione di soggiorno e turismo a Muggia, quale premessa indispensabile per una valorizzazione di detto territorio, ha deciso di continuare a dare il suo fermo appoggio alla pratica in oggetto, per cui, richiamandosi all'art. 17 delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia — per il quale essa ha, in materia di turismo, potestà primaria (non essendo quindi vincolata al parere negativo del Ministero delle Finanze) — ha richiesto la trasmissione degli atti dal Ministero del Turismo all'Assessorato regionale competente.

Pertanto, rientrato da Roma, l'avv. Aldo Terpin ha preso immediati contatti con le autorità amministrative muggesane al fine di chiarire ogni aspetto dei rilievi mossi all'ente locale e poter così trasmettere la pratica, con il motivato parere positivo dell'EPT, alla Regione, per una definitiva decisione, che è di sua esclusiva competenza.

GLI INSEGNANTI ISTRIANI OSPITI DELL' U. P.

Concluso il seminario

(«Giornalfoto»)

Il gruppo d'insegnanti delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume, partecipanti al seminario di studi promosso e organizzato dall'Università popolare di Trieste, hanno concluso ieri le loro giornate triestine. Eccoli, nella foto in alto, in visita al Museo Revoltella, dove sono stati guidati dal curatore del museo, dott. Giulio Montenero, che è stato prodigo d'interessanti commenti e di vari chiarimenti. Nell'altra foto, la riunione conclusiva, durante la quale hanno parlato il prof. Bruno Maier sulla letteratura triestina d'oggi e lo scrittore Fulvio Tomizza, Premio Viareggio 1969, che ha esposto le proprie esperienze letterarie: con Maier e Tomizza, nella foto, c'è il prof. Marcello Fraulini, che è stato l'ottimo direttore del seminario di studi.

LA SETTIMANA CULTURALE AL CENTRO «VERITAS»

Contestazione e ordine

Domani la prima conferenza: parla il prof. Sergio Cotta

L'undicesima Settimana di cultura, che inizierà domani 26, per concludersi venerdì 30, presso il Centro culturale «Veritas» di via Monte Cengio 2/1, si annuncia quest'anno particolarmente interessante. L'argomento generale delle conferenze è infatti indicato dal tema: «Contestazione e ordine», il che lascia presagire che le conferenze stesse si svolgeranno sul filo di questioni oggi tra le più sentite e dibattute.

La «contestazione» infatti — sia essa giovanile o non — è certamente diventata una realtà viva nel tempo nel quale viviamo: realtà spesso difficile, contro la quale, a torto o a ragione, sono destinati prima o poi a scontrarsi tutti i valori ed i principi sulla base dei quali l'umanità ha vissuto per secoli; in una forma di adattamento, più o meno pacifico, che la «contestazione» odierna — ormai presente in quasi tutti i campi — viene, appunto, a sconvolgere.

E' logico che i non più giovani siano destinati a subire, con particolare violenza, la scossa determinata dal rinnegamento dei valori tradizionali; al posto dei quali l'uomo nuovo — ancora in embrione, ma destinato certamente a nascere da questo sconvolgimento — vuol mettere altri valori ed altri principi, molti dei quali colorati di tinte gradevoli: umanitarismo, fratellanza, ritorno alla natura.

Altrettanto logico però, che si voglia giungere ad una discussione e ad un chiarimento: l'uno e l'altro necessari perché — da una parte e dall'altra della barricata — sia possibile arrivare ad un comune terreno d'incontro; nonché per chiarire — agli stessi contestatori ed a tutti coloro che li rifiutano aprioristicamente — quali siano gli autentici valori «nuovi» che la società umana deve accogliere per non distruggersi.

Su questi temi, e su altri dello stesso genere, verteranno dunque le conferenze; la personalità degli oratori, ed il loro valore in campo accademico internazionale, sono tali da garantire il massimo apprezzamento dell'uditorio che, certamente numerosissimo, come per gli anni passati, affollerà la sala accogliente del Centro «Veritas».

Domani, lunedì alle ore 19.30, si terrà la prima conferenza sul tema: «Rivolta e rivoluzione», che avrà come oratore il prof. Sergio Cotta, ordinario di Filosofia del diritto presso l'Università degli Studi di Roma.

LE ORE DELLA CITTA'

Ballo degli umaghesi

Sabato 31 gennaio, nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2, dalle ore 21 in poi si svolgerà il tradizionale Veglione degli umaghesi. Nel corso della serata verrà eletta la «Reginetta umaghese 1970».

Ripetizioni all' Oratorio

Sono aperte le iscrizioni per gli alunni delle scuole medie delle seguenti materie: italiano, matematica, lingua straniera. Per i ragazzi le iscrizioni si fanno all'Oratorio Salesiano in via dell'Istria 53; per le ragazze presso l'Oratorio femminile in via dell'Istria 55.

Corsi di navigazione piana

organizzato dal Centro Motovelico *Hannibal*, Monfalcone, sabato 7 febbraio alle ore 16 avrà inizio un corso invernale di navigazione piana per il conseguimento dell'abilitazione al comando di natanti da diporto fino a 25 tonns. Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria del Centro, Monfalcone, via Bagni, telef. 73032 - 74541 prefisso 0481.

Automobilisti!

dovete fare la revisione della Vostra macchina? L'*Autofficina Frausin*, via A. Emo 45/C, tel. 54534 sbrigherà per Voi tutte le pratiche.

Da Zerial Abbigliamento

sconti 60, 50, 20 percento su tutte le rimanenze di vestiti, cappotti, tailleurs per signora anche taglie grandi. Via Paduina 6.

Smart - Saldi

Continua l'offerta delle grandi Marche da Smart - Pringle cashmere e lambswool. Cappotti, mantelli e tailleurs. *Smart di Mercedes Salvagno*, Capo di Piazza 1.

Istituto di bellezza Jeunesse

presenta alla spettabile clientela i prodotti dermatrofine per il raggiungimento del più elevato grado qualitativo di vitalità, bellezza e salute della pelle. Ad ogni trattamento un cofanetto omaggio contenente una serie di prodotti dermatrofine. Per appuntamento 68548.

Alla Calzoleria Viale

troverete nei saldi calzature eleganti e sportive da sci e dopo sci delle migliori marche a prezzi convenientissimi. Ricordate *Calzoleria Viale*, viale XX Settembre 18.

Costumi di carnevale

per bambini, vasto assortimento. Pagamento anche rateale in sei mesi. *Cartolerie Giocattoli Bernardi*, Rolano, via S. Ermacora 2; Opicina, via Nazionale 87.

Mode Lily-Bianco risparmio

Sino al 31 gennaio la «settimana Bassetti» col 20% di sconto sul prezzo imposto. Via Cologna 4, telef. 55067.

Mode Lily - Saldi

Inizia lunedì 26 gennaio una vendita di particolare interesse di capi d'abbigliamento per donna, uomo e bambino. Uno sguardo alle vetrine e ci si rende conto della serietà dell'iniziativa. Via Cologna 4, telef. 55067.

Saldi Cittar

paletot, vestiti, impermeabili. Risparmia denaro... *Saldi Cittar*, camiceria e maglieria. Saldi Cittar... Vesti giovane... con eleganza e convenienza.

Carnevale 1970

Ancora per pochi giorni da *Pertot* via Ginnastica 22, troverete scampoli panno Lenci, taffetà cm. 140 a Lire 350, rasi pesanti a Lire 650, nonché un ricco assortimento di passamanerie dorate, argentate, paillettes, ecc.

Onorificenza

Il signor Bruno Paoletti di Umago è stato insignito cavaliere al merito della Repubblica, in seguito a speciali benemerenze patriottiche. Vive congratulazioni.

Promozione

Dal Ministero della Difesa è pervenuta recentemente al cav. perito ind. Vittorio Franceschi la nomina a tenente colonnello — Ruolo d'Onore — con anzianità assoluta 1962. Congratulazioni vivissime.

Bersaglieri!

La presidenza dell'Associazione Enrico Toti rende noto che sono aperti i tesseramenti per il 1970, la quota di iscrizione è di lire 2.400 compreso l'abbonamento a Gamma Cremisi. Comunica pure che sono tuttora aperte le iscrizioni per il raduno di Roma '70.

Peccati di gola al Ballo della stampa

Mai come quest'anno il Ballo della stampa ha riservato sorprese tanto grosse. Basterebbe ricordare il nome del mattatore della serata, Lelio Luttazzi, ma c'è una sorpresa che senz'altro farà venire l'acquolina in bocca, ed è la sorpresa gastronomica. Di cosa si tratta? Gli organizzatori l'hanno definita addirittura uno... «strepito gastronomico» — da autorizzare grossi peccati di gola — ma non anticipiamo di più. Per quanto riguarda la lotteria, essa sarà veramente molto ricca. Ed anche di ciò, maggiori particolari fra giorni. Molta curiosità, frattanto per i costumi mascherati nel tema «Anni Venti», che certamente costituiranno da soli un'attrazione.

Ricordiamo infine che da domani sono aperte le prenotazioni presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti.

Ballo del Commercio

Il XIV Veglionissimo del Commercio, la più riuscita manifestazione del Carnevale triestino, si svolgerà sabato grasso, 7 febbraio p.v., nelle accoglienti sale dell'albergo «Savoia Excelsior». Grandiosa lotteria con ricchissimi doni! Quattro orchestre: suonerà il m.o Boschetti della RAI di Trieste! Elezione Reginetta del commercio e Miss «Originalità»! «Subioti al sugo»! Simpatici cotillons per tutti! Prenotazioni: Associazione commercianti al dettaglio, aderente alla Unione commercianti, via S. Nicolò 7, tel. 36785 - 24233.

Carnevale alla Ginnastica

Fervono i preparativi alla Società Ginnastica Triestina per degnamente festeggiare il Carnevale 1970. Saranno organizzati balli per bambini, per ragazzi, un grande baccanale per studenti ed un grande Veglione. Per informazioni e prenotazione tavoli presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 55651.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Ballo mascherato al C.M.M.

Lunedì 9 febbraio p.v. avrà luogo la tradizionale festa mascherata per bambini, con la premiazione delle più belle mascherette. Ritiro degli inviti presso la Sede sociale, via Roma 15, dalle 17 alle 19.30.

La Lancaster

mette a vostra disposizione da domani al 31 gennaio un'assistente specializzata per consultazioni e dimostrazioni gratuite dei prodotti presso la *Profumeria Adua*, piazza della Borsa 8.

Fallimento Histria

Tutti gli articoli per falegnami, idraulici, meccanici, edili ed agricoltori del negozio e deposito di Corso Italia 24 sono posti in vendita al migliore offerente. Le offerte vanno presentate entro sabato 7 febbraio. Per avere gratuitamente l'elenco dettagliato della merce e per la visita della stessa rivolgersi all'I.V.G., piazza Goldoni 1, tel. 93520 e 93711.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB»

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Automobile Club Trieste

Piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 28435; via Cumano 2, tel. 763125, 763391 Ai familiari dei soci per il corso completo teorico e pratico è riservata la tariffa eccezionale di Lire 23.900.

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Es‑enazi, ora in via Palestrina 4, vi offre questa buona occasione

Bora Bazar abbigliamento

via C. Battisti 3, annuncia alla sua gentile Clientela che continua la vendita speciale di tutti i modelli autunno-inverno 1969-70 con sconti del 30 - 40 - 50%.

Rosjo Cohen calzature

Rosjo Cohen Calzature - Galleria Tergesteo, comunica alla gentile clientela che continua con grande successo la vendita speciale di stivali e calzature dell'autunno-inverno 1969-70 e di tutta la merce esistente.

Faro saldi

a prezzi eccezionali tutto l'abbigliamento per Signora. *Faro*, via Carducci 23.

Italplast moquette!

Le migliori marche nazionali ed estere e inoltre la gamma completa della moquette BARWICK in vendita e posa in opera, per concessione della esclusivista Soc. PRAGOTECNA, da ITALPLAST, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast porte!

Finalmente una porta scorrevole al prezzo di una tenda normale: vi danno una stanza in più e risolvono i vostri problemi di spazio! ITALPLAST, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pavimenti!

Pavimentazioni viniliche di alta qualità in un vasto assortimento di tipi e colori: serie ARMSTRONG, VINIL - ASBESTOS / EXCELSON, DELIFLEX, RIKETT, per concessione della Soc. PRAGOTECNA, in vendita e posa in opera da ITALPLAST, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Cappotti da L. 9.900

12.900, 14.900; abiti, gonne, maglierie *Faro*, via Carducci 23.

Vanità saldi

Corso Italia 37 — Cappotti da L. 9.900, 12.900, 14.900, abiti, gonne e maglierie.

Nozze d'oro

Festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, celebrato a Capodistria il 25 gennaio 1920, i coniugi Paola e Giovanni Serri. Nella lieta occasione saranno attorniati dalle figlie, dai figli, dalla nuora, dai generi e dai nipoti, che augurano loro ancora lunghi anni sereni e felici. Rallegramenti vivissimi da parte nostra.

Asta di 4 autocarri e di

6 autovetture nonché di 9 motocicli alle ore 10.30 di sabato 31 c.m. presso la Manifattura Tabacchi di Trieste. Per informazioni e per la visita dei documenti rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie, piazza Goldoni 1, telefoni 93520 e 93711. Bollettino gratuito

Fano orefice

incisore. Laboratorio via S. Nicolò 36, p. II. Negozio orefice con forti ribassi, via Mazzini n. 49.

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema-Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del «PASSO», «VEDO» e «COMPRO».

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), solo prodotti freschi di giornata.

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre ' (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Élite - Saldi

A prezzi eccezionali vere occasioni di fine stagione. Galleria Rossoni.

Boutique Mode Bianca

Corso Italia 17, avvisa le gentili clienti che continua la vendita dei saldi di stagione. Abiti da sera da L. 9.900 in poi.

Settimana per i ragazzi

Tutti coloro che desiderano vestire bene i propri ragazzi approfittino per acquistare in queste settimane da *Beltrame* con sconti del 30, 40, 50% mantelli, abiti, costumi e tutte le confezioni più moderne e curate dell'attuale stagione invernale. *Beltrame*, Corso Italia.

Cadette Galleria Tergesteo

continua la vendita di fine stagione a prezzi ulteriormente ribassati.

Calzoleria Christian

XX Settembre 30 (accanto al cinema Nazionale), continua la sua grande svendita di calzature delle migliori marche a prezzi eccezionali.

Mostra - Ritratto artistico

Nella Galleria UNIVERSALFOTO via Carducci 24.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Sconti del 20 - 30 - 40 %

sui lampadari in stile e moderni, articoli da regalo, appliques, lampade da tavolo e pavimento, elettrodomestici ed articoli da arredamento da *Presel*, via S. Francesco 16.

Borsamarket

Via Imbriani 8: saldi di fine stagione, sconti dal 10 al 50%

Amica - saldi

Via Roma 4: sconti dal 20 al 50% su tutta la merce esistente.

Amy

Boutique, via Mazzini 22, pratica per un breve periodo sconti eccezionali - dal 20 al 30 per cento - su tutte le merci esistenti in negozio.

SEGNALAZIONI

Il cestino per gli anonimi

Lo abbiamo già detto in passato, e non ci dilungheremo, quindi, una altra volta: ma il continuo arrivo di lettere anonime o con firme evidentemente fasulle e prive di indirizzo, sugli argomenti più svariati — da ingiustizie vere o presunte in tema di assegnazione di alloggi, alle ripartizioni di presidenze in occasione di «verifiche» tra partiti, ai grandi fatti della politica internazionale — ci induce a ripetere che per tali lettere non c'è che il cestino. Fatica sprecata, quindi, per chi ci scrive e non firma.

Domande sul metano

«Care „Segnalazioni", recentemente è entrata in vigore la legge antismog, le cui disposizioni sono state illustrate anche sul „Piccolo". La gente tuttavia non ne ha capito molto e anch'io devo ammettere che non so quali impianti devono esser modificati per l'utilizzazione di combustibili più puliti.

«Intanto si approssima l'arrivo a Trieste del metano e molti si chiedono se con esso potranno essere alimentati gli impianti autonomi di riscaldamento. Com'è noto, il gas è il mezzo migliore per questo scopo: non fa rumore, non sporca, non richiede periodici rifornimenti. Anche al momento attuale alcuni usano tale sistema, ma il costo è fortissimo, non avendo l'Acegat accolto la richiesta di una tariffa agevolata, come sarebbe stato fatto in altre città italiane.

«Vorrei chiedere attraverso le „Segnalazioni" questi chiarimenti alla cortesia della direzione dell'Acegat:

«1) Quando si prevede che il metano potrà essere disponibile agli utenti di Trieste?

«2) Il metano è adatto ad alimentare un impianto autonomo di riscaldamento?

«3) Quale potrà essere il suo costo in rapporto a quello del gas industriale ora usato?

«4) Quali spese richiede la modifica di un preesistente impianto autonomo a nafta e quali caratteristiche devono avere le canne fumarie?

«Molte persone si pongono questi interrogativi, avendo intenzione nella prossima stagione [illegible] di sostituire il bruciatore a nafta, il cui uso sembra avere gli anni contati, tant'è vero che le fabbriche hanno sospeso la produzione dei tipi piccoli per uso individuale. Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti. Carlo Chiari».

Artigiani in gara con i... medici

«Care „Segnalazioni", mi rivolgo a questa benemerita rubrica per segnalare un caso che secondo me supera i limiti del lecito. La mia bambina di tre anni si è chiusa a chiave dentro il bagno e, come purtroppo può succedere, non è più riuscita ad aprire la porta. Ho interpellato telefonicamente una ditta specializzata e dopo circa dieci minuti sono giunti a casa mia (abito nella zona di piazza Carlo Alberto) due giovani. Mentre il più alto dei due è rimasto a guardare senza aprir bocca (non lo farà mai), l'altro, usando un cacciavite e una chiave facente parte di un mazzo di chiavi arrugginite, è riuscito in circa cinque minuti a far scattare la serratura (di tipo comune) e riaprire la porta.

«Quello che aveva fatto il „lavoro" alla fine mi ha chiesto 3000 lire. Ho fatto presente che la cifra mi sembrava eccessiva, al che sempre lo stesso giovane ha ribadito: „Non è troppo. Quanto le prende un medico per una visita?".

«A questo punto non aggiungo altro, e mi sembra non ci sia bisogno di commenti, salvo fare una domanda: non è possibile in alcun modo „calmierare" certi prezzi? Cosa ne pensa, obiettivamente, il presidente dell'Associazione degli artigiani? Gli sarei grato se dicesse il suo sereno parere». Lettera firmata.

Come provare le bombole di gas

«Care „Segnalazioni", con riferimento alla lettera della signora A. N., riguardante le bombole di gas per uso domestico, vorrei segnalare un sistema pratico ed efficace di controllo di eventuali perdite.

«Tutti conoscono il noto gioco da bambini delle bolle di sapone. Queste vengono gonfiate dall'aria che si fa uscire da una cannuccia che sia stata preventivamente immessa in una soluzione saponata. Ebbene, per controllare le perdite di gas basta prendere un po' di detersivo, scioglierlo nell'acqua e con un pennellino passarlo su tutte le parti in cui si possa temere una perdita di gas. Se vi è una perdita, questa sarà ben visibile dallo svolgersi di numerose bollicine.

«I fiammiferi è meglio non usarli mai, perché se una bombola dovesse perdere vicino alla valvola di uscita, il gas potrebbe incendiarsi senza che si possa più spegnerlo.

«Con la speranza di essere utile in qualche modo, porgo cordiali saluti. Luciano Fonzari».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Spiros G.» (ell.); mn. «Due Golfi» (naz.); mn. «Atria» (naz.); mc. «Giovanna Montanari» (naz.); mc. «Salaria» (naz.).

PARTENZE: mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Ciat» (jug.); mc. «De Baif» (franc.); mc. «Italmotor» (naz.).

SORPRENDENTE FURTO DI UN INGEGNERE TEDESCO

Lasciato da una donna non ha capito più nulla

Per colpa di Bacco e Venere forse ci sarà una macchia sulla bianca fedina penale di un lupo di mare, l'ufficiale di macchina Fritz Herbert Petersohn, di 55 anni, ingegnere marittimo, imbarcato su un mercantile della Germania federale. Mezzo secolo di vita onesta, vissuta un po' in tutte le parti del mondo, ed ecco — imprevedibile — un «raptus», provocato da una donna e alimentato dall'alcool, che gli fa commettere una grossa schiocchezza.

Fritz Herbert Petersohn si è buscato una denuncia per furto aggravato per fare un dispetto alla compagna di una sera che lo aveva ricevuto in casa e poi abbandonato. Lo ufficiale marittimo si è sentito avvilito, offeso. E l'alcool che aveva ingerito gli ha fatto balenare un'idea... da Codice penale: «punire» l'amica depredandola di un cofanetto di gioielli. E così ha fatto.

L'ing. Petersohn è giunto a Trieste il 19 corrente con il mercantile «Arktos». La sera stessa aveva conosciuto Anna U., che lo ha invitato nel suo appartamento. Come abbiamo detto, la signora non è stata un'ospite molto generosa; al contrario, dopo una breve conversazione, lo ha piantato in asso lasciandolo solo in casa. Alle 21, rientrata nell'alloggio, la donna non ha però più trovato lo straniero, ed era sparito anche il cofanetto contenente anelli e monete di oro per un valore di 900 mila lire.

L'ultima volta che aveva controllato i gioielli era il 6 gennaio, e in tredici giorni lo ingegnere germanico era stata l'unica persona che avesse varcato la soglia dell'appartamento, ma i sospetti della padrona di casa si sono puntati decisamente sull'ultimo ospite.

Il nome? Non lo sapeva, e, ignorava anche su quale nave fosse imbarcato. La Mobile, diretta dal dott. Petrosino, ha setacciato l'ambiente dei marittimi imbarcati su navi tedesche che erano in porto e sono giunti così all'ufficiale di macchina Fritz Herbert Petersohn. Egli ha ricevuto gli agenti in cabina ed ha consegnato subito il cofanetto, raccontando come erano andati i fatti. Naturalmente il suo gesto non ha impedito che egli fosse denunciato alla Magistratura a piede libero per furto aggravato, mentre i gioielli sono stati restituiti alla legittima proprietaria.

Sangue richiesto con l'altoparlante per le vie del centro

UNA VITA SALVATA GRAZIE ALLA PRONTA OFFERTA DI UN DONATORE

La vita di un ammalato è stata salvata in tempo grazie all'alto senso civico di un donatore di sangue e al tempestivo aiuto dato dalla Polizia.

La vita di un ammalato grave dipendeva da una trasfusione di sangue che — però — non era possibile trovare nell'emoteca. La Banca del sangue avrebbe voluto diramare subito la richiesta tramite la radio o i giornali, ma c'era il pericolo che l'appello arrivasse troppo tardi al pubblico. E' stata allora fatta girare per le vie del centro una ambulanza con un altoparlante per chiedere alla cittadinanza quel determinato gruppo sanguigno.

Un donatore, Filippo Foggia, ha udito la richiesta e si è presentato subito in Questura: bisognava fare in fretta e l'uomo è stato accompagnato a tutta velocità all'Ospedale maggiore con una «Giulia» della Volante. La gara con il tempo è stata vinta e l'ammalato ha ricevuto in tempo la preziosa trasfusione.

La «Fameia capodistriana» rammenta che oggi, nella sede di via Silvio Pellico 2, alle ore 9.30 in prima e alle ore 10 in seconda convocazione si terrà l'assemblea generale ordinaria degli iscritti.

MERITATA FESTA DEL LAVORO A MUGGIA PER LE MAESTRANZE DEL NAVALGIULIANO

È SCESA FELICEMENTE IN MARE LA MOTOCISTERNA «LILIANA D'ALESIO»

Nel suo indirizzo di saluto il direttore del cantiere, Gerolimich, ha sottolineato che le commesse finora ricevute assicurano allo stabilimento due anni di attività

L'aria umida e nebbiosa che gravava ieri mattina su Muggia non è riuscita a smorzare l'atmosfera di festa e di attesa che ha preceduto e accompagnato, al Cantiere Navalgiuliano, il varo della motocisterna «Liliana D'Alesio», costruzione n. 85 di questo cantiere risorto a nuova e promettente attività.

Già molto tempo prima dell'ora prevista per la cerimonia, molte persone si erano assiepate sullo scalo per assistere a quello che rimane sempre, ogni qualvolta si ripete, uno spettacolo affascinante e suggestivo.

Dopo la benedizione impartita all'unità dal Vicario generale mons. Bosso, il direttore del cantiere, comandante Gerolimich, ha rivolto un indirizzo di saluto alle autorità presenti, all'armatore D'Alesio e alla sua gentile consorte, che ha fatto da madrina alla nave, alle maestranze e a tutti i presenti, sottolineando come l'avvenimento sia di ottimo auspicio per il futuro di un'azienda ancora giovane e bisognevole di rafforzamento e di affermazioni.

Dopo il breve discorso del comandante Gerolimich, la tradizionale bottiglia è andata a infrangersi sulla prua della nave, che ha incominciato quindi la sua discesa verso il mare, salutata dalle sirene del cantiere e delle altre unità.

La «Liliana D'Alesio», che subito dopo il varo è stata ormeggiata al molo di allestimento per il completamento dei lavori, è una motocisterna destinata al trasporto di carichi liquidi infiammabili, con una stazza e una portata lorda rispettivamente di 1559 e 3100 tonnellate. La nave ha una lunghezza massima fuori tutto di m. 90,80, lunghezza fra le perpendicolari di m. 82, larghezza massima fuori ossatura di m. 13, altezza di costruzione al ponte di copertura di m. 6,80 e una potenza normale del motore di propulsione di 1790 Hp, fornita da un Diesel del tipo TMABS 398 costruito dalla Stork-Werkspoor di Amsterdam.

Dopo il varo della «Liliana D'Alesio», che è una gemella di quella varata quattro mesi orsono, l'attività del cantiere si prospetta, come ha sottolineato lo stesso comandante Gerolimich, promettente e confortante, almeno per il prossimo futuro. Da settembre ad oggi due altri rimorchiatori per il porto di Napoli ed un'altra nave porta-containers si sono aggiunti al programma di costruzione del Cantiere Navalgiuliano. Sia la Società Rimorchiatori Napoletani che la Società Traghetti dell'Adriatico hanno infatti esercitato il diritto di opzione che il cantiere aveva loro riservato.

Queste nuove commesse, insieme con i primi due rimorchiatori, le due cisterne da 2700 tonnellate e la prima delle navi porta-containers, saranno così in grado di assicurare lavoro al Navalgiuliano per tutto il 1971.

(«Giornalfoto»)
Salutata dalle sirene del cantiere e delle altre unità, e dagli applausi dei presenti, la motocisterna «Liliana D'Alesio» va verso lo specchio d'acqua antistante lo scalo del «Navalgiuliano»

Riunione del CRES sulle unità sanitarie

Il CRES (Comitato regionale socio-economico) si è riunito per esaminare il disegno di legge per l'istituzione nel Friuli - Venezia Giulia delle unità sanitarie. Su questa legge il CRES è chiamato a esprimere un parere di carattere consultivo. Dopo un primo attento vaglio, i lavori sono stati aggiornati a lunedì prossimo: il Comitato ha infatti all'unanimità ritenuto opportuno che a quest'altra seduta venga invitato l'assessore regionale all'igiene e sanità, Devetag, allo scopo di ascoltare una sua qualificata illustrazione del provvedimento sulle unità sanitarie.

Il CRES va attuando il suo impegnativo programma di lavoro, anche in vista del perfezionamento del primo documento riguardante gli indirizzi da dare alla programmazione regionale nel quinquennio 1971-75. Tale documento dovrà essere definito già entro la fine del corrente mese, per permettere agli organi tecnici della programmazione di conoscere tempestivamente le esigenze delle varie parti sociali che nel CRES sono rappresentate.

Da domani processi in Corte d'Assise

Come già comunicato, domani sarà aperta la sessione della Corte d'Assise, presieduta dal dott. Egone Corsi. Davanti ai giudici compariranno a piede libero Claudio Scarpa e Antonio Severi, imputati di concorso in vilipendio delle forze di liberazione. Giudice a latere sarà il dott. Salerno. L'accusa sarà sostenuta dal P. M. dott. Alessandro Brenci.

Prima dell'inizio della causa i giudici popolari presteranno il rituale giuramento.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Stefano Danieli dalla famiglia Paolo Dincalci, di Vicenza, 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del comm. Emilio Grazioli da alcuni amici triestini 26.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Gianna Drago, nel I anniversario, dall'amica Rina Pugliese 2000 pro «Telefono amico».

In memoria di Caterina Grion, nel I anniversario (26/1), da Elly Sala 3000 pro Mutilatini di don Gnocchi.

In memoria di Roma Zorzit Tavio, nel I anniversario, da Marisa e Claudio Predonzan 5000, dalla sorella Amelia 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Zaira Ciega, nel I anniversario, dalla figlia Silvana e dal genero Fabio Coen 25.000 pro Patronato neuropsichici.

In memoria di Ferruccio Zorzetti, nel I anniversario, dalla sorella Luigia Pastor 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Davanzo, nel V anniversario, dalle famiglie 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del cap. Franco Galdini, nel III anniversario, dalla sorella Marinella e Gianlorenzo Press 10.000, dalle nipoti Fiora, Gianna e Franca 15.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Maria Rusich, nel III anniversario, dalla figlia Luigia Pastor 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Francesco Tabor, nel IV anniversario (25/1), dalla moglie Maria 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Teresa Emperger, nel VI anniversario, dalla figlia 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 10.000 pro «Domus Lucis», 10.000 pro Asilo «Speranza».

In memoria di Mara Pavan, nel VI anniversario (26/1), dai genitori 5000 pro Ancelle della Carità dell'Istituto per l'infanzia; dalla sorella 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Marucci Quarantotto 2000, da Paolo Quarantotto 2000 pro chiesa Madonna del Carmelo.

In memoria del conte Mario de Smecchia, nel VII anniversario (24/1), dalla moglie Serena 10.000 pro chiesa S. Cuore di Gesù, 5000 pro FAC (chiesa S. Cuore di Gesù), 5000 pro Conferenza S. Vincenzo (SAT), 5000 pro chiesa Madonna del Mare, 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 5000 pro ECA.

In memoria del dott. Ermanno Vazzi, nell'VIII anniversario, da Giovanni Cotterle 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Erminia Vidatin, nell'VIII anniversario, dai figli Flora Franzolini e Aurelio 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Luigi Marchi, nel X anniversario, dalla figlia Dirce 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Rita Furlani, nel X anniversario, dalla famiglia 10.000, da N. T. 2500 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Armando Zorzetti, nel XVIII anniversario, dalla sorella Luigia Pastor 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Rosita Fragiacomo da Gastone Ridi 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Bruno Calligaris dagli amici Marcello e Olga Marovelli, Carlo e Cornelia Tagliaferro, Silvio e Maria Supani, Edoardo e Clelia Snaier, Dario e Rina Trauner, Mario e Lina Masetti 30.000 pro Associazione nazionale alpini, 30.000 pro Società Alpina delle Giulie; da Roberto e Marina Masetti 5000 pro Società Alpina delle Giulie; da Aldo e Rossana Bonifacio e Umberto e Anna Maria Ferraro 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Sergio Durissini, Oscar Kiss, Gastone Omegna, Romualdo Vusio 20.000 pro Associazione nazionale alpini; da Ego Mayer 5000 pro Comitato R. C. Pieri; dal ten. col. Emilio Dalla Valle 15.000, da Ida Rudmann 2000 pro Unione italiana ciechi; da Pia e dott. Luigi Vittorio Rusca 3000 pro ECA (Fondo «Dott. Rusca»); da Cesare Radmilli 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Stefy e Teodoro Puppis 2000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo rifugi); dalla famiglia Segalla 10.000 pro Centro tumori; da Dario e Livia Kokelj 5000 pro ECA; da Milla Puppis 5000 pro Società Alpina delle Giulie; da Ugo e Rita Illini 10.000 pro ECA.

In memoria di Elettra Basilio da Umberto e Lidia Nordio 5000 pro Istituto per l'infanzia; dal dott. ing. Ugo e Alice Cappelletti 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Steno Pirnetti 2000 pro chiesa evangelica metodista; da Lily Luxardo 5000 pro CRI (Pronto soccorso), 3000 pro Lega nazionale.

In memoria di Margherita Paoletti dalle famiglie Velicogna, Stanta, Faggio 10.000 pro «Domus Lucis»; da Luigia e Nives Dreossi 2000 pro Istituto «Rittmeyer»; da N. N. 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Ruggero Cantoni da Fabio e Gianna de Guarrini 3000 pro Centro tumori; da Nora de Guarrini 3000 pro Istituto per l'infanzia (lettino «Prof. R. Scarizza»).

In memoria di Mario Deschmann da Luciana e Edgar Oscar Jory 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Anna e Rita Travan 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del prof. Gino de Farolfi da Maria de Farolfi, Fiorello e Marcello de Farolfi e Mariella Davanzo 20.000 pro Istituto tecnico «L. da Vinci» (Fondo «Piani - Farolfi»).

In memoria di Vittoria Mattioni dalle famiglie Enzini e Calabria 5000 pro chiesa S. Cuore, 5000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 5000 pro ECA.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni Nord-occidentali nuvoloso con nebbie in pianura. Dal tardo pomeriggio tendenza a peggioramento con nevicate sulle Alpi e in serata piogge sulla Liguria e piogge miste a neve in Piemonte e Lombardia. Possibili temporanee schiarite in serata. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali nuvoloso: da questa sera peggioramento con piogge sulla Sardegna.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: ovunque deboli meridionali con tendenza a rinforzarsi da Sud-Ovest sulla Sardegna e sulle regioni dell'alto versante tirrenico.

Mari: poco mossi. Da domani aumento del moto ondoso sul Mar Ligure, alto Tirreno e Mar di Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —5, 2; Verona —4, 1; Trieste 1,8, 6; Venezia —1, 3; Milano —3, 1; Torino —6, 4; Genova 5, 7; Bologna —1, 1; Firenze 3, 8; Pisa 6, 9; Ancona 3, 7; Perugia —1, 5; Pescara —1, 11; L'Aquila —2, 7; Roma Nord 0, 12; Roma Fiumicino 3, 13; Campobasso 0, 6; Bari 2, 13; Napoli 1, 12; Potenza —2, 6; S. Maria di Leuca 5, 11; Catanzaro 5, 11; Reggio Calabria 6, 16; Messina 8, 14; Palermo 8, 15; Catania 2, 17; Alghero 6, 13; Cagliari 7, 15.

Riunione a Trieste della CONFAPI

Sotto la presidenza del dott. ing. Bruno Umani, presidente della Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria, si è tenuta presso la Federazione medie e piccole industrie di Trieste una riunione dei presidenti e dei segretari delle Associazioni piccole industrie provenienti da tutto il territorio nazionale, allo scopo di esaminare alcuni problemi relativi al contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica, di recente rinnovato.

Dopo un breve saluto ai convenuti da parte del presidente della Federazione triestina, prof. Florit, si è aperta la discussione sul contratto stesso, con particolare riguardo alle accensioni di polizze per la integrazione di malattia, nonché sulla uniformità di orientamento in sede di applicazione del nuovo contratto di lavoro.

Le discussioni sono state riassunte dall'ing. Umani, il quale si è detto certo che le imprese minori applicheranno con scrupolo il contratto di cui trattasi, allo scopo di portare nell'interno delle aziende la serenità necessaria per il regolare svolgimento del lavoro.

Oggi sarà tenuta a Gorizia, presso l'Unione Ginnastica Goriziana, l'assemblea ordinaria della Confederazione, cui parteciperanno i delegati dell'assemblea confederale.

E' PREVISTA PER IL 2 FEBBRAIO LA PROSSIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO

Si apre martedì alla Regione la «settimana delle Commissioni»

Verranno esaminate in sede referente alcune nuove leggi, tra cui la proposta del Movimento Friuli di spostare alcuni assessorati a Udine - Opere pubbliche

Per la settimana che sta per iniziare non si prevedono riunioni dell'Assemblea regionale: il motivo di questa stasi — peraltro molto breve, in quanto per Statuto il Consiglio tornerà a riunirsi il lunedì successivo, 2 febbraio — è molto semplice: sui banchi dei consiglieri non c'è nessun provvedimento da esaminare e discutere. Tutti i disegni o proposte di legge già vistate preliminarmente dalle Commissioni sono stati già esaminati dall'Assemblea. E dato che i provvedimenti da varare sono parecchi, questa settimana sarà molto intensa per le Commissioni consiliari permanenti.

La «settimana delle Commissioni» si aprirà martedì con la riunione della quinta Commissione (lavori pubblici, urbanistica, trasporti e turismo), che inizierà l'esame del disegno di legge per il rifinanziamento e l'integrazione della legge regionale n. 23 del 1966, relativa al piano d'intervento per agevolare la esecuzione di opere pubbliche.

Come è noto la legge 23 prevede la concessione di contributi per la sistemazione di strade comunali e provinciali, la costruzione e il completamento di acquedotti e fognature, la costruzione, completamento e ampliamento di cimiteri; la costruzione e sistemazione di edifici destinati a servizi di assistenza e beneficenza, per edifici e impianti destinati a servizi di interesse pubblico e, infine, per la costruzione di edifici di culto.

Per mercoledì, invece, sono convocate la prima e terza Commissione. La prima Commissione (affari della Presidenza, Enti locali, finanza e bilancio) ha all'ordine del giorno il progetto di legge nazionale dei consiglieri del Movimento Friuli (relativo al distacco di alcuni comuni dalla provincia di Pordenone e la loro inclusione in quella di Udine) e la proposta di legge — sempre di iniziativa del MF — relativa alla modificazione dell'art. 1 della legge regionale n. 7 del '65, avente per titolo «Ordinamento e sede di alcuni uffici della Regione, contingenti numerici provvisori del personale e modifiche alla legge n. 3 del '64» (si tratta in pratica della richiesta di spostare alcuni Assessorati a Udine). Inoltre all'ordine del giorno della prima Commissione c'è anche la continuazione della discussione sulla proposta di legge del PCI e PSIUP per la valorizzazione delle autonomie e dei poteri locali, nonché il disegno di legge d'iniziativa giuntale per il «distacco del territorio chiamato Luogo del Giulio dalla circoscrizione amministrativa del Comune di Maniago, e la sua inclusione in quella di Erto e Casso».

La terza Commissione (pubblica istruzione, lavoro, previdenza e assistenza sociale), continuerà l'esame degli articoli relativi alla proposta di legge dei consiglieri Bergomas (PCI) e altri concernente l'istituzione del Consiglio regionale di sanità.

Sempre mercoledì — nel pomeriggio — si riunirà sotto la presidenza del prof. Ribezzi, l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Da sottolineare che le menzionate Commissioni, oltre che nei giorni fissati per la convocazione, proseguiranno i loro lavori anche nei giorni successivi.

Carnevale alla Lega

Anche quest'anno, come da vecchia tradizione, la Lega Nazionale organizza per sabato 7 febbraio grandi manifestazioni carnevalesche. Negli accoglienti saloni di un noto locale alle ore 15.30 avrà luogo la festa mascherata per bambini, ispirata al tema dei «Stornei», durante la quale verranno presentate da un gruppo di ragazzi del complesso giovanile della Lega le tipiche canzoni Triestine. Dalle ore 21.30 fino al mattino si svolgerà poi il veglione che porta il titolo «La nostra vecia Trieste». Scherzi, Giochi, elezione de «La più bella» rallegreranno la festa. Gli inviti sono in via di diramazione. Per informazioni e acquisto biglietti è a disposizione la Segreteria della Lega Nazionale in via Paolo Reti n. 4 (tel. 37-196): orario 10-12 e 17-19; sabato 10-12.30.

All'Istituto Germanico. Martedì 27 gennaio si chiude all'Istituto Germanico di cultura — via del Coroneo 15 — la mostra dei 6 pittori triestini Bomben, Carà, Chiacigli, Cornachin, Monai, Stravisi. Orario feriale: 17-20.

IN MARZO SI INIZIERA' LA COSTRUZIONE

La scuola di Pietrarossa avrà un maneggio coperto

Disporrà di circa 40 box per i cavalli

La scuola di equitazione di Pietrarossa — recentemente riconosciuta dalla Federazione italiana sport equestri — sta potenziando i suoi impianti. Ai primi di marzo si inizieranno i lavori per la costruzione di un maneggio coperto che verrà eretto su parte di un'area di circa 20 mila metri quadrati, siti nel Comune di Monfalcone, sul lato destro della vallata dell'autostrada a 2 chilometri dal casello d'inizio, quindi circa a 600 metri dal maneggio scoperto di Cave di Selz.

Il complesso — il cui progetto è dell'ing. Augelli — prevede la costruzione di un maneggio coperto e di altri impianti studiati secondo i dettami più moderni. Ci saranno circa una quarantina di box per i cavalli e tutte le altre attrezzature necessarie per un razionale funzionamento della scuola. L'opera, al momento del suo completamento, costituirà effettivamente qualcosa di notevole nel campo dell'equitazione, dando alla scuola di Pietrarossa una funzione didattico-sportiva di notevole valore.

Il maneggio sarà molto vasto: 30×60 metri; le pareti, per una altezza di due metri, saranno rivestite in doghe di rovere; il fondo sarà elastico con alcune stratificazioni di vario materiale. Il capannone avrà un'altezza ai lati di 9 metri e al vertice di 14.

Contemporaneamente saranno potenziate anche le installazioni del maneggio scoperto (che sarà unito al nuovo tramite una strada che passa sotto l'arteria Trieste-Udine); in particolare verrà ulteriormente migliorato il percorso di campagna. Nuove strutture sono previste anche alla sezione distaccata della Scuola estiva di Grado.

Messa in suffragio di Rinaldini e Caruzzi

Oggi presso l'Educandato Gesù Bambino di via Svevo 34, alle ore 15 si riuniranno i soci del Movimento Apostolico Ciechi per assistere alla S. Messa, celebrata dal Consulente Padre Compostella in suffragio degli amici e benefattori del MAC, scomparsi in questo mese e cioè il compianto dott. Doro de Rinaldini e Adolfo Caruzzi.

E' MORTO A 42 ANNI IL DIRETTORE DEL CORO «ILLERSBERG»

Improvvisa scomparsa del maestro Gagliardi

(R. G.) Il maestro Lucio Gagliardi, direttore del coro «Antonio Illersberg», è morto improvvisamente l'altra notte: un grave lutto ha colpito il mondo musicale triestino e la ferale notizia si è sparsa ieri in città suscitando cordoglio e costernazione.

Lucio Gagliardi aveva appena 42 anni. Dal 1956 era assistente musicale presso la sede locale della RAI, ma la sua passione, la sua ragione di vita era il canto corale, al quale si è dedicato con tutte le sue migliori energie, per vari lustri. Nel 1953 era già alla guida del coro «Carniel», con il quale ebbe modo di primeggiare nei concorsi regionali di quell'epoca; nel 1962 nasce il complesso a voci virili «Antonio Illersberg» ed è con questo coro che Lucio Gagliardi conquista i più bei successi in Italia ed all'estero.

In ogni concorso i giovani del complesso «Illersberg» hanno saputo imporsi: da Arezzo a Gorizia a Roma, dove proprio nell'ottobre scorso conquistarono l'ultimo ambito premio nella polifonia. Era un coro giovane, un coro di dilettanti e tutti, con alla testa il loro maestro, hanno sempre cantato per pura passione. Lucio Gagliardi si era fatta una preparazione musicale fortissima, e oltre che direttore di coro, era attento ricercatore di spartiti dimenticati. La sua grande passione era la polifonia, e in questo campo era riuscito ad ottenere dei brillanti risultati anche se il coro «Illersberg» è conosciuto maggiormente per il suo repertorio folcloristico.

Si può ben dire che Lucio Gagliardi era riuscito a interpretare con il suo complesso lo spirito del canto popolare regionale, sia friulano che istriano e triestino. Ricordiamo ancora certi concerti ai quali una vera folla non si stancava di chiedere la replica di brani come «A la patoca», «Marcetta triestina», «La bora», «El mulo Richeie» e tanti altri pezzi che nell'incisione di quattro dischi resteranno a testimoniare nel futuro l'arte di Lucio Gagliardi, il suo valore di istruttore e di direttore del coro. Proprio per questo repertorio folcloristico il coro era conosciuto anche fuori d'Italia, anche perché con eguale bravura sapeva interpretare spartiti di canti folcloristici di altre nazioni. Da non dimenticare poi le numerose trasmissioni radiofoniche della emittente locale.

Lucio Gagliardi è morto praticamente sulla breccia; il suo cuore si è fermato mentre attendeva alla preparazione del coro per il concerto che doveva tenere tra qualche giorno nell'ambito del carnevale di Servola.

E' stata una morte improvvisa, che accresce il dolore e la costernazione, tenuto conto pure della ancor giovane età; una perdita irreparabile per la cultura triestina.

Resta da augurarsi che nel nome di Lucio Gagliardi il «suo» coro continui nella prestigiosa attività: sarà il modo migliore per ricordare chi tanto ha dato all'arte ed alla musica.

MOSTRE D'ARTE

I premiati alla mostra del paesaggio

La commissione giudicatrice della mostra del paesaggio, ha esaminato le singole opere esposte al Circolo Italsider. Dopo attento esame sono stati assegnati ad unanimità i seguenti premi: L. 100.000 al pittore Sabino Coloni; L. 50.000 a Ottavio Bomben, e medaglia d'oro della mostra a Luciano Trojanisi. Sono stati segnalati inoltre i giovani espositori Williano Bossi, Areano Maniago e Paolo Marani. La mostra del paesaggio è ormai una simpatica tradizione della nostra regione, che ha ottenuto largo consenso di critica e di visitatori; pertanto il comitato organizzatore ha prorogato la data di chiusura sino a sabato prossimo.

Alla BARISI
VIA ROSSETTI 8.
orario festivo ore 10-13
Continua con successo la GRANDE MOSTRA - MERCATO
Parin, Timmel, Wostry, Bergagna, Levier, Lucano Klodic e tanti altri.

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di VLADIMIR MAKUC
sino al 30 gennaio
Orario: 10.30-12.30, 17-20

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Oggi si celebra la «Giornata dei lebbrosi»

Oggi, 25 gennaio si celebra la XVII «Giornata mondiale per l'aiuto ai lebbrosi», per i quali si fa un appello ai cittadini di Trieste. Pochissime sono state le offerte inviate finora per la costruzione della casa «Città di Trieste» nel villaggio Santa Croce, di Isoanala, in Madagascar. L'importo totale versato dai triestini tramite il Sindaco, l'Arcivescovo e direttamente alla Sede è stato di L. 153.000, mentre il costo della costruzione è di circa un milione.

Ricordiamo, a chi vuol mettersi una mano sul cuore, che l'Associazione italiana «I miei amici lebbrosi» ha sede a Gallarate, via Scipione Ronchetti, 4 (telefono 71600) e Piazza Risorgimento, 2 (telefono 73613).

Bollettino della neve

FRIULI: Tarvisio - Camporosso cm. 20, Monte Lussari 150, Fusine Laghi 20, Valbruna 20, Sella Nevea 40, Ravascletto 20, Pista Zoncolan 35, Collina 10, Rifugio Marinelli 150, Forni di Sopra 30, Val di Suola 120, Rifugio Giaf 120, Sauris 40, Verzegnis 30, Piancavallo 70, Matajur 15.

IMPIANTI DI RISALITA: funzionano ovunque all'infuori di quelli sul Monte Matajur.

TRANSITI: ovunque con catene o antineve.

VALICHI: aperti con catene.

BELLUNESE: Auronzo di Cadore cm. 30, Nevegal 20, Borca di Cadore 25, Calalzo di Cadore 10, Lorenzago di Cadore 15, Vigo di Cadore 20, Colle Santa Lucia 50, Cortina d'Ampezzo 40, Pocol 50, Col Tondo 50, Passo Tre Croci 70, Tofana 100, Faloria 100, Passo Falzarego 100, Passo Giau 100, Falcade 30, Passo San Pellegrino 50, Passo Valles 50, Passo Croce d'Aune 35, Forcella Aurine 50, Forno di Zoldo 30, Frassenè Agordino 40, Livinallongo del Col di Lana 50, Arabba 70, Passo Campolongo 90, Passo Pordoi 100, Misurina 40, Pieve di Cadore 10, Rossa Pietore 60, Malga Ciapelà 80, San Vito di Cadore 25, Sappada 30, Cima Sappada 40, Pian del Cansiglio 30, Passo Monte Croce Comelico 60, Pecol 80.

TRENTINO: Altopiano di Folgaria cm. 50, Altopiano di Lavarone 50, Andalo 50, Campitello di Fassa 35, Canazei 35, Cavalese 15, Cavareno 30, Folgàrida 100, Madonna di Campiglio 130, Malosco 30, Mezzana 40, Moena 40, Molveno 10, Monte Baldo 60, Monte Bondone 60, Panchià di Fiemme 40, Passo della Mendola 30, Passo del Tonale 90, Passo Pordoi 65, Passo Rolle 120, Passo San Pellegrino 80, Passo Sella 60, Peio 100, Pinzolo 60, Predazzo 25, Primiero 10, San Martino di Castrozza 80, Tesero 15, Tesino 30, Valle di Ledro 50, Varena 25, Vetriolo Terme 80, Vigo 25, Ziano di Fiemme 25.

AUSTRIA: Badgastein cm. 40, Ebensee 50, Galteur-Paznaun 65, Gargellen-Montafon 65, Kanzelhoehe-Gerlitzen 115, Kitzbuehel 20, Mallnitz 45, Mariazell 30, Turracher Hoehe 70.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Settimana bianca di Carnevale a Forni di Sopra, dal 7 al 14 febbraio. Prenotazione anche singole giornate. CISS, via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento F.A.S.E.F. S.p.A.

VENDITA AD INCANTO TERRENI EDIFICABILI

QUARTO ESPERIMENTO

Il Giudice delegato ha ordinato la vendita in unico lotto dei seguenti immobili che sarà effettuata, ai pubblici incanti, avanti a lui, il giorno **24 febbraio 1970**, ore 11.30, nella stanza 76 del Palazzo di Giustizia, pianoterra:

Ordina procedersi alla vendita con incanto in un solo lotto dei seguenti beni immobili:

a) Part. Tav. 2684 di Servola c.t. 1.o p.c. 1398 vigna III 1402 vigna III; 1400/3 — marciapiedi e coste — tutte aventi complessivamente una superficie di mq 2652,07;

b) Part. Tav. 2843 di Servola c.t. 1.o p.c. 1406 vigna III e 1411 prato III (parte) di complessivi mq. 1150;

c) Unità condominiale di via Carpineto n. 20/1 (edificio costruito sulla p.c. 1400/2 in Part. Tav 4159) 6/9 della Part. Tav. 4163 di Servola, vano centrale termica al seminterrato marcato «1» in arancio con 30.000/10.000 del c.t. 1.o in Part. Tav. 4159 nonché 30.000/10.000 di 1/3 del c.t. 1.o delle Part. Tav. 4158, 4160, 4205, 4206.

Il prezzo complessivo dell'intero lotto, come sopra determinato, è fissato in lire 30.650.000.

Ogni offerente dovrà — entro le ore 12 del 23 febbraio 1970 — prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico nella somma di lire 3.065.000 oltre a lire 4.500.000 per presumibili spese di registrazione, da depositarsi entrambe presso la Cancelleria dell'Ufficio fallimenti. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 400.000. L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, sul c/c intestato al fallimento entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla cancelleria dei fallimenti o al curatore avv. Vinciguerra, con studio in via Roma 3, telefono 29344.

IL CANCELLIERE: Covi

BANDO DI CONCORSO AL POSTO DI PRIMO VIOLINO DEI SECONDI VIOLINI CON L'OBBLIGO DELLA FILA NELL'ORCHESTRA DEL TEATRO «VERDI» DI TRIESTE

Il Teatro G. Verdi di Trieste bandisce un concorso nazionale per il posto di «primo violino dei secondi violini con l'obbligo della fila» nella propria orchestra stabile.

Il bando è in visione presso gli albi municipali dei capoluoghi di Provincia, dei Conservatori e scuole di musica pareggiate.

Può esser richiesto all'Ente Autonomo del Teatro Comunale G. Verdi - Trieste, Riva 3 Novembre, 1. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 10 febbraio 1970.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

RITORNO DE «IL CONTE ORY» DOPO UN SECOLO

IL CONGEDO DI ROSSINI DAL MELODRAMMA GIOCOSO

L'ultima opera buffa del Maestro riproposta al Verdi con la direzione di Mannino e la regia di Sbragia

Non sarà una buona scusa per giustificare il tardivo ricupero in Italia di questo capolavoro giocoso della maturità rossiniana, ma forse il torto del Conte Ory è per noi quello di essere un... tenore. In avventure del genere la tradizione operistica, da Paisiello a Puccini, ci ha reso familiare un protagonista tipo dall'aspetto più maturo, dal carattere più robusto e, di riflesso, dalla voce più brunita: pensiamo insomma a Falstaff e dimentichiamo che proprio nella lucentezza e nella duttilità tenorile Rossini vedeva il proprio ideale vocale, lui che profetizzava tempi duri per il bel canto dalla scomparsa dei sopranisti.

Ovviamente le ragioni autentiche sono altrove e soprattutto nel singolare atteggiamento del maestro che suggella con incredibile precocità l'esaurimento delle proprie esperienze drammatiche, riallacciandosi, poco prima del «Guglielmo Tell», a quella ricca vena comica degli esordi, ma con uno spirito profondamente mutato. In questo «commiato» Rossini riaccende la propria fantasia giovanile (e sono scintille più vive che mai), il che vuol dire tributo di ammirazione nei confronti di Mozart, attraverso il gusto francese, un gusto che Rossini aveva assimilato nella nuova raffinatezza dell'espressione, ma per ritrasmetterlo subito, potenziato dalla sua personalità, all'evoluzione della Francia musicale.

Perché «Le Comte Ory», pur nell'equilibrio mozartiano della forma da una parte, e nella dinamica interna squisitamente rossiniana dall'altra, è opera «francese» non solo per il testo elaborato da Scribe e Delestre-Poirson e deformato dalla versione italiana. Il canto non ha certo perduto il virtuosismo, ma si piega ad una finezza sapientemente controllata anche quando si prepara al rituale del «crescendo». Esemplare in questo senso il delicatissimo inizio del concertato «Venez, amis, retiron-nous», anche se poco prima Rossini sembra parodiare certi luoghi comuni dell'opera con quell'incalzante «Allons partons, allons, partons » del baritono e del basso. E' da qui che prende le mosse il teatro di Auber e di Thomas, così come l'introduzione orchestrale all'aria del Conte «A la faveur de cette nuit obscure», quasi nutrita della trasparenza delle «Nozze di Figaro», trapassa nell'intimità di una melodia che ha perduto la schiettezza tipica del Rossini mediterraneo, acquistando un'eleganza lineare che sarà propria della successiva tradizione operistica in Francia.

Con la boccacesca avventura del Conte Ory, dall'intreccio piuttosto banale e prevedibile, Rossini mostrava di scegliere un meccanismo elementare per mettere meglio a fuoco in una ultima inquadratura i suoi tipi teatrali, quelli che (nonostante il momento storico) non sono diventati ancora pupazzi disarticolati dalla realtà, ma vivono ancora della bonaria ed affettuoso adesione del compositore, di un respiro umano partecipe di quella comprensione, di quella simpatia che Rossini sempre dimostra anche ai personaggi meno gradevoli e sistematicamente sfortunati (come è appunto, in amore, il protagonista dell'opera). Sicché anche le scene più scopertamente comiche, come il magistrale terzetto del Conte, della Contessa e di Isoliero al buio, si adombrano di una punta di malinconia per l'imminente e definitivo congedo: dopo tutto, dall'uscio segreto del castello di Formoutiers se ne vanno alla fine anche le ultime immagini spensierate del teatro di Rossini.

Per questo non concordiamo con l'interpretazione scenica proposta da Giancarlo Sbragia nell'attuale allestimento, che ci giunge dall'Opera da camera di Milano. Sbragia ha collocato la vicenda su un piano di pura fantasia, proiettandola in una atmosfera fabulistica: operazione fin qui legittima. Se non che ha creduto opportuno inserire i personaggi in una cornice scenica e in un ritmo di azione, che sono un compromesso tra il teatro dei pupi e un ipotetico teatrino popolare, dove gli attori simulano ingenuamente il melodramma, coerentemente assecondato in questo dai vivaci fondalini caleidoscopici di Alfred Silbermann. Sul palcoscenico vuoto o quasi, passano cavalli e cavalieri di cartone, e i cantanti ed i coristi, quando non «indossano» altrettante finte cavalcature (un mezzo analogo a quello adottato con altro intendimento da De Lullo in un'edizione televisiva di «Pene d'amore perdute»), si muovono a scatti, si esprimono con gesti fortemente caricaturali, si irrigidiscono entro schemi vagamente geometrici, accennano passettini da giocattolo-robot. E' qui che l'operazione diventa meno accettabile quando si consideri (a parte il rischio incombente di squilibrare il rigore dell'esecuzione musicale, specie nelle scene d'assieme) che in questo micro-ingranaggio si frantuma tutto quell'aspetto umano che si diceva costantemente attivo nell'opera, a volte con toni cordialmente effusivi, come nella scena di Roberto («In questo solitario asilo del mistero») costretto a destreggiarsi fra irriconoscibili bottiglie di cartapesta; il che compromette alla fine anche l'effetto comico delle situazioni (se si esclude la trovata del chilometrico rosario sgranato dalle false pellegrine davanti alla Contessa). Esperimento dunque interessante e visualmente piacevole (certo più responsabile di quello escogitato a Spoleto da Chéreau per l'«Italiana in Algeri»), ma funzionale solo marginalmente nella valorizzazione scenica del «Conte Ory», a discapito di altri valori. Con l'indirizzo registico d'altra parte non collimava la direzione lineare offerta da Franco Mannino, che ha compreso con sensibilità la particolare linfa spirituale e musicale della commedia, anche se qualche pagina della scintillante partitura (come il finale del primo atto o il temporale del secondo) avrebbe potuto trovare un rilievo più aguzzo. Lodevole il valore degli interpreti, a cominciare dal tenore Ugo Benelli, cui compete una tessitura vocale irta di difficoltà; Benelli è oggi uno dei migliori specialisti rossiniani in senso assoluto e lo conferma, più che nella cavatina l'entrata (l'esordio «a freddo» è sempre una faccenda seria) nei momenti successivi, quando meglio riesce a distribuire le risorse di una emissione flessuosa e di un fraseggio estremamente morbido. Rivaleggia con lui in bravura nella «coloratura» acuta il soprano Romana Righetti, il che riscatta ampiamente qualche zona più opaca della sua vocalità. Il mezzosoprano Carmen Gonzales Pagliaro, nella parte del paggio Isoliero, ha offerto una prova convincente per la sobrietà della scena e per la impostazione vocale che, progredendo verso l'alto, acquista timbricamente in calore..

Quanto alla tecnica e all'eleganza di fraseggio Claudio Strudthoff è come sempre ineccepibile: sacrificata la corposità dell'espressione all'orientamento registico, ha sostenuto la lunga scena del brindisi con la consueta signorilità. Il basso Giorgio Tadeo ha reso con tornita nobilità di accenti l'aria del precettore, una delle più originali, per euritmia formale, di tutto il repertorio rossiniano. Gabriella Carturan è stata una severa e misurata Ragonda, Giuseppe Botta ha cantato con correttezza nei panni del compagno del Conte, mentre la disinvolta Jenco è stata una fresca contadinella.

Il pubblico ha applaudito con simpatia l'esecuzione, riserbando calorosi consensi finali ai cantanti, al maestro Mannino, all'orchestra del «Verdi», agli autori dell'allestimento, al coro (sempre puntuale nei suoi interventi) diretto da Gaetano Riccitelli.

G. Go

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Segretissimo» il finale di Coralba

«Coralba» (TV-1, ore 21) — Con la puntata di questa sera si concluderà questo «giallo» sceneggiato da Biagio Proietti, Daniele D'Anza e Belisario Randone. I colpi di scena, nelle quattro precedenti puntate, non sono mancati: gli indizi che gravano attorno alla persona di Marco Danon si sono spostati su altri personaggi, quali il chimico Karl Bauer e l'avvocato Zimmermann. Malvin, il proprietario della casa nella quale è stata uccisa Helga Danon (o Olga Schneider), viene eliminato. Ma tutti, indistintamente, i protagonisti sono legati misteriosamente a «Coralba», il medicinale scoperto da Danon. I protagonisti sono Rossano Brazzi (Marco Danon), Glauco Mauri (l'ispettore Lang), Wolfgang Stumpf (avv. Zimmermann), Valerie Lagrange (Helga Danon), Mita Medici (Deborah).

La massima segretezza regna sul finale di «Coralba». Lo sceneggiato di Proietti - D'Anza - Randone, infatti, pur procedendo tra rincorrenti colpi di scena, non ha ancora rivelato, nemmeno tra le righe, chi sia il responsabile dell'uccisione della signora Danon. Il finale del «giallo» televisivo è dunque avvolto nel più assoluto mistero, grazie anche, e soprattutto, alla cintura di sicurezza che è stata organizzata intorno agli «studi» dove si sta procedendo al doppiaggio dall'inglese dei tre diversi «finali» che il regista ha preparato per il filmato. La fine di questo lavoro di doppiaggio è stata conclusa soltanto questa notte, e la scelta finale del regista sarà portata a conoscenza dei responsabili della direzione generale dello spettacolo entro le sei del mattino. E' stato inoltre previsto di presentare l'ultima puntata dello sceneggiato televisivo ai giornalisti nel primo pomeriggio di domenica, tenendo in conto che in quel giorno non ci sono le edicole pomeridiane dei giornali. Soltanto venticinque persone, finora, conoscono il nome dell'assassino di Olga Danon; e ognuna di loro si è impegnata a rispettare il più assoluto segreto.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione de: «Il Conte Ory» di Gioacchino Rossini. Direttore Franco Mannino. Regista Giancarlo Sbragia. Scene e costumi di Alfred Silbermann. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli. Allestimento dell'Opera da Camera di Milano. Turno di abbonamento C per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (telef. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30: «Nekrassov» di Jean Paul Sartre, con Giulio Bosetti, Mario Pisu, Franco Sportelli. Regia di Ernesto Guida. Quinto spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile. Ultima replica. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

LA CAPPELLA UNDERGROUND, via Franca 17, tel. 61668. Rassegna del nuovo cinema latino-americano. Ore 17: «O bravo guerreiro» di G. Dahe (Brasile). Ore 19: «Copacabana me engana» di A. C. Fontoura (Brasile). Ore 21: «Manha Cinzenta» di A. Sao Paulo (Brasile). Ore 21.30: «La primera carga al machete» di M. Tomez (Cuba). Tessere e informazioni presso la Biglietteria Centrale e alla Cappella.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. La grande esposizione di animali vivi e cose esotiche è più varia, ricca, spettacolare che mai. Visitatela o rivisitatela; sarà come una passeggiata di un'ora in terre lontane e affascinanti.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Se... (if)...». Palma d'oro al Festival di Cannes con Malcolm McDowell, Christine Noonan e Richard Warwick. In technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

EXCELSIOR. Apertura 15, ultima 22.10: «I temerari» con Burt Lancaster, Deborah Kerr, Gene Hackman, Scott Wilson, William Windom. Metrocolor. Vietato minori di anni 18.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30. Con i due comici Stanlio e Ollio, un elettrizzante crescendo di brillantissime trovate nel film: «Ronda di mezzanotte». Seguiranno divertentissimi cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. Apertura ore 14.30 ult. 22.10: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte» con George Hilton, Ernest Borgnine, Alberto De Mendoza, Leo Anchoriz, Annabella Incontrera. Eastmancolor.

GRATTACIELO. 14: «Simon Bolivar». Un film di A. Blasetti nello splendore del Todd-A-O e suono stereofonico. Technicolor con M. Schell, R. Schiaffino e Francisco Rabal.

NAZIONALE. Apertura 14.30 ultima 22.10: «Il capitano Nemo e la città sommersa» con Robert Ryan, Chuck Connors, Luciana Paluzzi, Nanette Newman. Panavision - Metrocolor.

RITZ. Ore 14.30: «Un colpo all'italiana». Una rapina colossale e 3 indiavolate mini-macchine gettano nel caos un'intera città. Con M. Caine, N. Cowaro, R. Vallone e M. Biye. In technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Satiricosissimo», in technicolor. Il film del buonumore! Esplosivo, ultracomico, una girandola di peripezie, con gli irresistibili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Non è vietato.

AURORA. 15. A richiesta proseguono le repliche dello strabiliante successo: «Un uomo da marciapiede», in technicolor, con D. Hoffman e J. Voigt. Vietato ai minori di anni 18. Seconda settimana.

CAPITOL. 15. La Euro Film presenta un divertente, spigliato e piccante technicolor: «Certo certissimo anzi... probabile» con C. Cardinale, C. Spaak, R. Hoffman e J.P. Law. Grande successo. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 14.30. Successo senza precedenti del comicissimo technicolor: «Un maggiolino tutto matto» con Dean Jones. Ultime repliche a eccezionale richiesta. III settimana.

FILODRAMMATICO. 14.30: «La Via Lattea». Technicolor di L. Bunuel (genio dissacratore). Anni di passioni, di vizi e di violenza sono racchiusi in quest'opera sconvolgente, presentata in versione integrale, non proibita! con P. Clementi e L. Terzieff.

IMPERO. 15. Un giallo ad alta suspense: «Una sull'altra», con J. Sorel e M. Mell. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

MIGNON, XX Settembre. 14, ult. 22: «Ursus nella gabbia dei leoni». Nel circo di Moira Orfei. Segue Topolino. Ambiente riscaldato: genitori venite con i figlioli. Domani: «La iena in cassaforte». 250/220. Posto unico.

MODERNO. 14: «Metti una sera a cena» con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Lino Capolicchio. Colorscope. Vietato minori anni 18.

VITTORIO VENETO, 14.30. Technicolor. Yves Montand, Maria Schell e Jean Rochefort in un divertentissimo giallo-rosa di Philippe De Broca: «Non tirate il diavolo per la coda». Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Zorro alla Corte d'Inghilterra». Entusiasmante technicolor con Spyros Focas, Carol Wells, Dan Vargas e Frank Ressel.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30. Franco Zeffirelli presenta il suo capolavoro: «Romeo e Giulietta». Technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «L'urlo dei giganti». A colori con Jack Palance.

«Sinceramente bugiardi» giovedì al Rossetti

Gino Cervi, Laura Adani, Paolo Carlini e Graziella Granata saranno da giovedì prossimo a domenica 1.o febbraio al Politeama Rossetti per presentare la gaia commedia di Alan Ayckbourn «Sinceramente bugiardi» con la regia di Mario Ferrero e le scene di Lucio Lucentini.

ARISTON. 14: «Il libro della giungla», di Walt Disney. Ultimo giorno.

ASTRA. 15: «Il libro della giungla». Un capolavoro dell'indimenticabile Walt Disney. Technicolor.

IDEALE. 14.30. Technicolor: «Più veloce del vento» (Gli uomini di Bonanza). Leone Greene, Dan Blocker, Rod Cameron. Indiani e cowboy in epiche lotte!

LUMIERE. 14: «King Kong, il gigante della foresta». Technicolor con Rhodes Reason e Linda Miller.

MARCONI. 14: «Un detective». Technicolor con Franco Nero, Florinda Bolkan, Adolfo Celi, Susanna Martinkova. Vietato ai minori anni 14. Domani: «Il laccio rosso».

RADIO. 14.30: «Straziami ma di baci saziami». Supercomico technicolor, con Manfredi, Tognazzi e P. Tiffin.

SERVOLA. 14. Uno spettacolare western cinemascope technicolor: «Le due facce del dollaro». Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Franco e Ciccio... ladro e guardia». Technicolor con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
VOLTA. 15: «Vedo nudo». Cinemascope in technicolor con Nino Manfredi, Sylva Koscina ed Enrico Maria Salerno. Divertentissimo. Non vietato.

UDINE

ARISTON: «Così dolce... così perversa». A colori. V.m. 18 anni. Ore 15.
ASTRA: «Il grande giorno di Jim Flagg». A colori. Ore 15.
CENTRALE: «Un uomo da marciapiede». V. m. 18 anni. Ore 15.
CAPITOL: «A doppia faccia». A colori. V. m. 18 anni. Ore 15.
ODEON: «La donna invisibile». A colori. Viet. min. anni 18. Ore 16.
PUCCINI: «O' Cangaceiro». A colori. Ore 15.
CRISTALLO: «Vivi o preferibilmente morti». Ore 16.45.
FERROVIARIO «Rose rosse per il Führer». Ore 16.
DIANA: «Diabolik». A colori. Ore 18.
ASQUINI: «Benjamin». A colori. V. m. 18 anni. Ore 16.
FRIULI: «Pendulum». Ore 16.
SAN GIORGIO: «I cannoni di Navarone». A colori Ore 18.
ROMA: «Il grinta». Ore 18.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Boon il saccheggiatore» con S. McQueen e S. Harrel. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Barbagia» di Carlo Lizzani, con T. Hill e D. Backy. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Uccidete Rommel» con A. Diffring e P. Tudor. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Il fango verde», con R. Horton e L. Paluzzi. A colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Angeli bianchi... Angeli neri». Cinemascope a colori. Vietato minori di 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Lord Jim» con P. O'Toole e J. Mason. Panavision. Ult. 21.30.
S. GIORGIO (Lucinico). 16: «Anche nel West c'era una volta Dio» con R. Harrison e G. Roland. Scope a colori. Ult. 21.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La collina degli stivali» con T. Hill e B. Spencer. A colori.
EXCELSIOR. 14: «I due invincibili» con J. Wayne e R. Hudson. A colori.
AZZURRO. 14: «Una sull'altra», con E. Martinelli, J. Sorel e M. Mell. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «I due deputati» con Franchi e Ingrassia.
SAN MICHELE. 14: «Maciste nell'inferno di Gengis Kahn» con M. Forest. A colori. Cartoni animati.

STARANZANO

EDISON. 15: «Nel sole» con Al Bano, R. Power, F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «La caduta degli dei». Vietato min. anni 18. A colori.
RIO: «Butch Cassidy».

CORMONS

ITALIA. 18: «L'oro dei McKenna». A colori.
COMUNALE: «Butch Cassidy».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Faccia a faccia». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «La tenda rossa», con C. Cardinale e S. Connery; in technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE: «La caduta degli dei». Un film di Luchino Visconti.
EDEN: «Ammazzali tutti e torna solo». Un violento western.
COASSINI: «Sette spose per sette fratelli».

PORDENONE

VERDI. 14: «Topaz».
CRISTALLO. 14: «La collina degli stivali».
SUPERCINEMA. 14: «La bella addormentata nel bosco». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Il libro della giungla».

CORDENONS

VERDI. 14: «L'oro dei McKenna».

SACILE

NUOVO. 14: «Commandos».
ZANCANARO. 14: «Garringo».

CERVIGNANO

NUOVO: «I lunghi giorni delle aquile».

PALMANOVA

ITALIA: «Il cervello».
GARIBALDI: «Il leone d'inverno».

GEMONA

SOCIALE: «Una lunga fila di croci».

TARCENTO

MARGHERITA: «Le pistole dei magnifici sette».

TRICESIMO

MODERNO: «I due deputati».

SAN DANIELE

T. CICONI: «La battaglia d'Inghilterra».

CASARSA

ROMA: «La lunga ombra gialla».

RISTORANTI E RITROVI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il Circolo dei genitori; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Teatrino comico veloce; 13.30: Un pianeta che si chiama Napoli; 14.10: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico?; 15: Giornale radio; 15.10: Radiotelefortuna 1970; 15.14: Canzoni allo stadio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da K. Ivanov; 19: Count down; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto dei premiati al «Concorso internazionale di chitarra» di Alessandria; 21.55: Conversazione; 22.05: Orchestre nella sera; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo (6.25): Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Radiotelefortuna 1970; 11.04: Chiamate Roma 3131; 12: Anteprima sport; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: L'ospite del pomeriggio: Giorgio Tecce; 15.03: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.20: Buon viaggio; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.34: Pomeridiana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Taccuino di viaggio; 21.05: Un cantante tra la folla; 21.30: Le battaglie che fecero il mondo; 22: Giornale radio; 22.10: L'avventuriero, di J. Conrad; 22.50: Intervallo musicale; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.20: I Trii per pianoforte, violino e violoncello di F.J. Haydn; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.10: Le orchestre sinfoniche; 15.30: I nomi del potere; 16.30: Musiche di D. Auber; 17.30: Discografia; 18: Incontri con la narrativa; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19: Concerto della sera; 20.25: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «La separazione» di R. Lerucci; 22.45: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia-Giulia; 9: Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per orchestra; 10.30: Canti triestini; 12: I programmi della settimana, a cura di D. Soli - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport - Rotocalco della domenica con la collaborazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti del Friuli-Venezia Giulia, a cura di M. Giacomini; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - Settimanale volante parlato e cantato di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno 9.o, n. 2 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di R. Winter.

TV NAZIONALE

11.00: *Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma. Santa Messa.*
11.45: *A cento passi dal mondo: Momenti di vita di clausura.*
12.00: *La parrocchia nasce in campagna.*
MERIDIANA
12.30: *Settevoci - Giochi musicali - Presenta P. Baudo.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *A - Come agricoltura - Rotocalco TV.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Cortina d'Ampezzo: Gran premio di salto; Eurovisione - Francia: Parigi - Ippica: Gran Premio d'America; Eurovisione - Svizzera: St. Moritz: Campionato mondiale di bob a due.*
17.00: *Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: *a) Le avventure di Rin Tin Tin: «L'epidemia» (telefilm); b) Le avventure del gatto Silvestro: «L'aquila nana» - «Gli espedienti del coyote» - «Lezione di scienze» - «Il gatto sfrattato».*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.00: *«La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu.*
19.00: *Telegiornale.*
Gong.
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *«Coralba» - Sceneggiatura in cinque puntate di B. Proietti, D. D'Anza, B. Randone - con Rossano Brazzi - Quinta puntata.*
Doremì.
22.00: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.10: *La domenica sportiva. — Break 2.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

17.05: *«Gli ultimi cinque minuti» - Due tempi di A. De Benedetto (Replica).*
18.55: *Incontro con Enzo Guarini.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *Settevoci sera - Giochi musicali - Presenta Pippo Baudo - Regia di Giuseppe Recchia.*
Doremì.
22.20: *West senza tregua: «I conquistatori» (telefilm), con Steve McQueen.*
22.50: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*

Radio Capodistria

7: Apertura - Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 9.30: Apertura - Il teatrino dei Balanzoni; 10: Notiziario; 10.05: Intermezzo musicale; 10.15: Nel ritmo di cha-cha-cha con l'orchestra Francis Bay; 10.30: Fumorama; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità discografiche; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 11.55: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi cantano: Al Martino, Sheila e Tony Del Monaco; 14.30: Chiusura; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Chiusura; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura delle trasmissioni.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 13.16: Programma per i giovani - Pallamano - Finale del torneo nazionale; 15.20: Pugilato - Torneo dei preolimpionici; 16.30: Pallavolo: Jugoslavia-Francia; 18.10: «Incontro imprevisto» - Film americano; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «I parenti» - Trasmissione umoristica; 21.20: Videofone; 21.35: La domenica sportiva; 22.10: Telegiornale della notte.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

VEDOVA offresi pomeriggio per stiro. Derossi, presso Muran, via Gatteri 52. 41300 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI prestaservizi stabile, ottima retribuzione. Telefonare 68195, lunedì. 55555 B

CAPACE cucina lavori casa referenziata età massima 40-45 anni cercasi ore 8-17 stipendio 65.000. Telefonare 24658. 20639 B

CERCASI prestaservizi preferibilmente stabile referenziata massimo stipendio. Telefonare domenica 25463, lunedì 38222 dalle 15.30 in poi. 41399 B

CERCASI prestaservizi referenziata disposta trasferimento ottimo trattamento. Scrivere pasticceria Priarone, viale Franchini 9, Nervi, Genova. 41391 B

CERCASI prestaservizi a ore referenziata, paraggi Stazione. Telef. 34411. 1234 B

CERCASI prestaservizi tutto giorno oppure 4 ore mattina via Romagna 36 I p. Telefono 24082. 20781 B

CERCASI stabile pratica cucina per tre adulti elettrodomestici buono stipendio ottimo trattamento. Telefonare 31653 ore pasti. 41517 B

CERCASI domestica disposta trasferirsi mese febbraio a Cortina. Telefonare 38392, lunedì dalle 14-16. 41107 B

CERCASI persona pieno tempo per accudire due bambine 12 e 30 mesi. Minerbi, viale III Armata 15. Trieste. 20577 B

CERCASI ragazza stabile anche primo servizio. Telefonare 70542, ore 10-13, lunedì, martedì. 41369 B

DOMESTICA stabile per coniugi soli, buon stipendio. Telefonare 95848 dopo le ore 16. 20220 B

FAMIGLIA medico cerca donna fissa 90.000. Scrivere Casucci, via Ammirato 22, Firenze. 5230 B

PER villa Duino cercasi donna tuttofare fissa orario lungo. Telefonare 208178. 20240 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi tre mattine settimanali. Telefonare 52131. 20709 B

PRESTASERVIZI mattina cerca piccola famiglia, S. Luigi. Tel. 58955, lunedì. 41285 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia tre persone per quattro ore mattina. Telefonare n. 63347. 20805 B

PRESTASERVIZI oppure stabile cercasi zona Farneto. Telefonare 25209, 8.30 - 10.30. 41359 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina 2-3 giorni alla settimana cerca giovane coppia. Telefono 412385. 41251 B

RAGAZZA tuttofare fissa preferibilmente 15-16 anni salute ottima cerca famiglia tre persone residente Torino. Stipendio commisurato alle capacità trattamento familiare. Inviare generalità e referenze a Cassetta 3001 SPI, 10100 Torino. 5210 B

RAGAZZO stabile per villa Opicina, ottimo trattamento cercasi. Tel. 211528. 41335 B

ZONA Scorcola cercasi prestaservizi referenziata 4 mattine settimana. Tel. 66484. 20819 B

STABILE tuttofare referenziata età massima 45 assume persona sola. Presentarsi Torrebianca 39 II destra ore 9-10. 70140 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

BANCONIERE decennale esperienza coniugato eventuale cauzione offresi. Telefonare 38528. 41383 C

CASSIERA con lunga pratica, bella presenza, offresi anche per pochi giorni settimana bar pasticceria o altro genere. Telefonare 57159. 41203 C

CERCASI ditta seria cui necessiti persona con notevole esperienza nell'esportazione commerciale e completa conoscenza lingua inglese. Cassetta 41464 C, SPI.

COMMERCIALISTA, conoscenza lingue, introdotto ramo industriale - commerciale jugosalvo, ottime referenze offresi a società alto livello. Scrivere Cassetta 41378 C, SPI.

GIOVANE militesente volonteroso capace media cultura conoscenza tedesco sloveno inglese pratico viaggi, cerca sistemazione. Cassetta 41115 C SPI.

GIOVANE militesente offresi con mezzo proprio portata 8 q.li a ditta seria e privati. Prezzi modici. Tel. 762760 70134 C

GUARDIA giurata per posto fisso guardiano offresi. Cassetta 41441 C, SPI.

IMPIEGATA 20enne pratica compilazione bolle doganali ed altri lavori ufficio offresi. Tel. 822066. 24241 C

IMPIEGATO tecnico amministrativo trentennale esperienza perfetto inglese offresi a seria azienda. Offerte Cassetta 20228 C, SPI.

INGLESE corrispondente lunga pratica offresi anche solo metà giornata offerte Cassetta 41486 C, SPI.

LAVORANTE barbiere capacissimo offresi. Scrivere a Cassetta 41284 C, SPI.

OFFRESI internista bar o aiuto cuoca. Cassetta 41245 C, SPI.

OFFRESI ragioniere primo impiego conoscenza sloveno e tedesco. Cassetta n. 41347 C, SPI.

PERITO aziendale e corrispondente militesente con ottime nozioni contabilità, buona conoscenza inglese tedesco, referenziato, offresi a seria ditta. Cassetta 41500 C, SPI.

OTTIMA aiutante sarta offresi sartoria donna uomo. Telefono 812065. 40950 C

PRATICO lavori carico scarico magazzino patente B militesente offresi. Telefono 57166. 41379 C

PROGETTISTA e disegnatore tecnico navale impianti ventilazione, scarichi gas e scale grigliati interesserebbe proposte presso vs. uffici oppure in propria, tempo libero pomeriggi e sabato, Massima riservatezza. Cassetta 41490 C, SPI.

PULITRICE referenziata offresi pulizie uffici. Tel. 821043 in mattinata. 41320 C

RAGIONIERA pratica ufficio offresi mattinata mansioni fiducia. Cassetta 20803 C, SPI.

SARTA ore da combinarsi. Tel. 764158 offresi. 41486 C

SEMI infermiera assisterebbe persone bisognose di cure e compagnia. Telefono 51046. 41396 C

SIGNORA cinquantenne ottima famiglia offresi pomeriggio beby sitter. Cassetta 41345 C, SPI.

SIGNORA cerca impiego praticissima ufficio veloce dattilografa in italiano e sloveno pratica pubbliche relazioni, dinamica, referenziata, libera subito. Cassetta 660 C, SPI.

SIGNORA 22.enne pratica ufficio offresi come impiegata o commessa anche mezza giornata. Telefonare 71864 pomeriggi. 41512 C

SIGNORINA referenziata offresi bambini o compagnia signora mattino o pomeriggio. Telefono 761843. 20679 C

SIGNORINA 19enne conoscenza telesco sloveno offresi ufficio o negozio abbigliamento. Cassetta 41237 C, SPI.

STUDENTE 5.a geometri offresi pomeriggi liberi. Tel. 743085. Feriali ore pasti. 70136 C

24ENNE introdotto alimentari latterie macchina propria offresi a ditta disposto viaggiare. Tel. 25710. 20741 C

35ENNE robusto volonteroso patente B, auto propria offresi. Telefonare 38528.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A. A. A. A. A. A. AVVOLGIBILI (rolè) legno, plastica, riparazioni, verniciature, cinghie. Telefonare 765110, mattina.

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia, preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella, viale G. d'Annunzio 26, telefono 93452. 20829 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Tel. 94100. 40978 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI rubinetterie. Riparazioni idrauliche elettriche. Telefonare 723739. 20777 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 41113 CC

ARTIGIANATO fiorentino. Lavorazione in ferro, copri caloriferi, cancelli, ecc. Via dell'Eremo 32, tel. 761261. 41504 CC

ARTIGIANO ripara pulisce stufe kerosene bruciatori, Mauro. Telefonare 69557. 20747 CC

CAMBIO molle cinghie rolè e riparazioni rubinetteria; telefonare 820158. 20289 CC

ELETTRICISTI capaci eseguono impianti e riparazioni, prezzi modici. Telefonare 62837. 20845 CC

ESEGUO accurate traduzioni dall'inglese. Serietà. Telefono 95653 9-10 mattino. 20815 CC

FALEGNAME artigiano locale proprio riparazione, restaurazione mobili antichi esperienza. Telefonare 763953, ore pasti. 41151 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, telefono 50895. 41437 CC

IMPIANTI riscaldamento eseguiamo rapidamente garanzia prezzi controllabili proprio materiale Sbar. Tel. 69557. Facilitazioni. 20747 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori restauro facciate appartamenti pitturazione in genere. Tel. 64950. 40952 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni, specializzazione raschiature, applicazioni di TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, telefono 765255. 28374 CC

MURATORI esperti ogni costruzione con propri attrezzi per malte facciate esterne e pitturazioni, modifiche e restauri tetti, terrazze, lavori e muri in pietra. Telef. 24640. 20677 CC

PELLICCIAIO esegue riparazioni, guarnizioni e confezioni su qualsiasi pelo. Telef. 762088. 41502 CC

PITTORE muratore pitturazione camere restauri appartamenti offresi subito. Telefono 73259. 41393 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili, via Carducci 32, p. IV. Tel. 741605. 41445 CC

PULITURA antilope pelle giacconi montone ecc. da Cattaruzza, via Giulia 13 con garanzia. 41385 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11, tel. 90280. 41479 CC

SARTORIA pianoterra Mazzini 2 A, assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. 41289 CC

SGOMBERO cantine gratis. Telef. 977608. 41483 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 66460. 20649 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti garanzia mobili serietà. Tel. 69442. 41417 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. 6000 fisse giornaliere più premi offre grossa Editrice Internazionale ad ambosessi liberi tutto giorno per interessante attività pubblicitaria. Presentarsi martedì dalle ore 9 alle 12, via Ginnastica 15, I p. 20667 D

A. A. A. A. COMMESSA svelta abile venditrice cercasi per negozio Magliabella, Corso Saba 31. 41131 D

A.A.A. APPRENDISTA cercasi per negozio abbigliamento Magliabella, Corso Saba 31. 41131 D

A.A.A. CORRISPONDENTE stenodattilografa serbo croato cercasi. Scrivere referenziando Cassetta 70014 D SPI.

A.A.A. OPERAIO, apprendista elettromeccanici cercansi. Telefonare 67543. 41067 D

A. A. A. PERFETTA corrispondente italiano serbo croato, possibilmente pratica import export cerca seria società. Offerte dettagliate Cassetta n. 70020 D, SPI.

A.A. CERCANSI mezza lavorante parrucchiera e apprendista urgente. Telefonare n. 723342. 41313 D

A. AUTORI poesia, narrativa offriamo vantaggiosissimi contratti. «Orizzonti», via Padova 182, 20132 Milano. 5226 D

A. CASSIERA per torrefazione cercasi massimo 25 anni. Telefonare dalle 16 alle 18, tel. 78161. 20859 D

A. CERCASI commesso per negozio mobili 30-45 anni praticissimo vendita. Referenze, offerte Cassetta 41476 D, SPI.

ADDETTO distributore pratico lavoro piazzale vendita carburante cercasi. Specificare età, posti occupati. Offerte Cassetta 41259 D, SPI.

AFFIDIAMO confezione giocattoli domicilio. Scrivere ditta Rint, via S. Euplio 126, Catania.

AFFIDIAMO facili lavori di cucito a domicilio, alto guadagno. Telefoni 981370, 71709. 520 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AIUTO commessa cercasi panificio Roze Roiano. Telefono 38450. 41197 D

AMBOSESSI ovunque residenti affidiamo lavoro ricalco. Scrivere Orac - 20099 Sesto (Milano). 5231 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca giardiniere per alcune palazzine. Telefonare 94873, orario ufficio. 41317 D

APPRENDISTA commessa cercasi 15-17.enne domenica e pomeriggi liberi. Trampus, via S. Marco 25. 41087 D

APPRENDISTA e operaio elettricista per impianti civili e riparazioni assumiamo, C.E.C.I. via della Tesa 8, tel. 731339 41499 D

APPRENDISTA commessa-o 15 anni cerca negozio dischi Simphony San Nicolò. 20847 D

APPRENDISTA aiuto commessa cerca calzature Esperia Mazzini 38. Presentarsi lunedì pomeriggio. 20719 D

APPRENDISTA banconiere cerca Bar Rio, viale XX Settembre 16. Domeniche libere. 41171 D

APPRENDISTA commessa panificio pasticceria cerco. Telefonare 38846. 41487 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone via S. Michele 43 20851 D

APPRENDISTA commesso negozio arredamenti cercasi. Rivolgersi tappezzieri, Limitanea 3. 41233 D

APPRENDISTA parrucchiera anche non pratica cerca salone Ady. Tel. 744788. 70126 D

APPRENDISTA commessa 15, 16 anni cerca drogheria. Telefonare 820051, lunedì. 20647 D

APPRENDISTA commessa 18, 20 anni primo impiego assume Bijou, via San Lazzaro. 12524 D

APPRENDISTA panettiere 15, 17 anni panificio Turchetti cerca. Presentarsi subito, via S. Nicolò 8. 41377 D

APPRENDISTA commessa-o cerca negozio Fotottica, piazza Dalmazia 3. 41302 D

APPRENDISTA cercasi latteria-caffè via Malcanton. Telefonare 66105, domenica mattina. 41307 D

APPRENDISTA commessa per negozio dischi cercasi. Telefono 94555. 30785 D

APPRENDISTA cerca elettrauto F. Severo 5. 70076 D

APPRENDISTA parrucchiera, anche non pratica, cerca salone Ady. Tel. 744788.

APPRENDISTE commesse, per negozio centro, cercansi. Cassetta 41253 D, SPI.

APPRENDISTE 15-19 anni assume industria confezioni. Telefonare 820196. 40624 D

APPRENDISTI ragazzo e ragazza 15-16enni cercansi. Presentarsi cartoleria Magris, Battisti 13. 41394 D

ASSICURAZIONI primaria società cerca personale maschile e femminile anche dopolavoristi per visita clientela cui illustrare nuove forme assicurative. Richiedesi personalità, dinamismo, cultura. Carriera aperta, forte guadagno. Inviare curriculum, referenze Cassetta 42265 D, SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5133 D

AUTISTA giovane, serio, inoltre aiuto magazzino legnami, cercasi. Telefonare 820436. 20651 D

AUTISTA con cognizione saldatura autogena stabile cercasi. Tel. 20115 escluso lunedì. 70090 D

CAPACE aiuto cuoco cerca ristorante Riva Grumula 2, tel. 61688. 665 D

CARPENTIERI in ferro, saldatori per officina edile, posto stabile, cercansi. Presentarsi via Pola 86, orario lavoro. 70120 D

CENTENARIA società assicurazioni cerca persona dinamica conoscenza sloveno capace trattare affari per costituzione agenzia altopiano - periferia città. Possibilità ottima sistemazione. Inviare dati, curriculum, referenze. Cassetta 41265 D, SPI.

CERCANSI giovani, signorine, età 18-25 anni, per gelaterie in Germania, vitto, alloggio, assicurazione, ottima retribuzione, esperienza non necessaria. Scrivere Casella 15 D, SPI 34100 Trieste.

CERCANSI apprendisti pratici disegno ambosessi ottima retribuzione pronta assunzione. Cassetta 41286 D SPI.

CERCANSI operai meccanici per fabbricazione lampade via Giglio Padovan 10. 41176 D

CERCANSI per istituto di bellezza estetista veramente capace e lavorante parrucchiera desiderosa migliorare. Telefono 68548. 70042 D

CERCANSI aiuto banconiera e giovane, via Geppa 18. 20757 D

CERCANSI banconiere e aiuto banconiere. Tel. 68988. 20252 D

CERCANSI operai impianti telefonici o elettricisti pratici lavori esterni. Telefonare n. 36031. 41388 D

CERCASI corrispondente stenodattilografa pratica ufficio con conoscenza anche serbocroato. Telefonare 724272 ore ufficio. 41398 D



CERCASI lavorante barbiere salone Gianni, Foscolo 4. 41061 D

CERCASI studente Istituto di Arte per eseguire nel tempo libero disegni su seta. Telefoni 981370, 71709. 520 D

CERCASI fattorino 16-17 anni per negozio abbigliamento possibilmente conoscenza croato. Cassetta 41129 D SPI.

CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 94118, Salone Marisa. 41063 D

CERCASI fattorino giovane pasticceria Penso, Diaz 11. 41492 D

CERCASI internista donna trattoria alla Rivetta v. Romagna 4, tel. 37863. 20767 D

CERCASI apprendista radiotecnico elettricista. Tel. 981832. 70130 D

CERCASI pratico imballi e spedizioni Cassetta 41421 D, SPI.

CERCANSI lavorante e garzona salone viale Ippodromo 2. 41435 D

CERCASI apprendista commessa aiuto commessa buona retribuzione conoscenza serbocroato nuova gestione. Lunedì ore 9-12, via Geppa n. 22, Orientex. 20855 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni Madonnina 21, panificio Metelli. 41457 D

CERCASI garagista v. Vittorino Feltre 9. 20749 D

CERCASI apprendista bar interno Acegat via Genova 6, presentarsi lunedì. 41468 D

CERCASI apprendista commessa pratica abbigliamento conoscenza sloveno o croato, rivolgersi magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 20721 D

CERCASI fattorino autista referenziato magazzino dolciumi. Presentarsi ore 10 lunedì via Fabio Severo 22. 41407 D

CERCASI mezzolavorante elettrauto. Telefonare 90173 lunedì orario lavoro. 41456 D

CERCASI ragazzo apprendista magazziniere con mansioni fattorino o persona disposta consegne domicilio con proprio mezzo. Rivolgersi Fototecnica, piazza Goldoni 7. 20717 D

CERCASI commessa o aiuto commessa fiori Alloni, San Maurizio. 41365 D

CERCASI apprendista commessa alimentari Muggia. Telefono 981298. 2058 D

CERCASI esattore per ricupero crediti pensionato PS, GdF, CC. Casella 41343 D, SPI.

CERCASI facchino pratico albergo. Tel. 68132. 41371 D

CERCASI ragazza 15-18 per latteria caffè, d'Annunzio 41. 41155 D

CERCASI stiratrice e apprendista stiratrice. Pulisecco, telefono 95674. 20018 D

CERCASI apprendista commessa mercoledì pomeriggio e domenica festa. Presentarsi urgentemente panificio Jerian, via Roncheto 28. 70096 D

CERCASI internista cucina paga elevata. Telef. 224189. 41249 D

CERCO mezzalavorante parrucchiera salone Anna, via Catalani 2. Telefonare 822223. 40966 D

CERCO ragazzo per macelleria pratico motoretta. Tel. 96809. 41161 D

CERCO cuoca e aiuto banconiere. Telefonare n. 37414 . 41225 D

CHIMICO laureato per ricerche oceanografiche attivo militesente cercasi. Precisare curriculum capacità lingue. Cassetta 20138 D, SPI.

CHIMICO anche neolaureato con cognizioni lingua tedesca cerca industria per suo stabilimento Trieste. Cassetta n. 20246 D, SPI.

COMMESSO qualificato 25-35 anni desideroso cambiare o migliorare cerca importante ditta Tessuti. Offerte dettagliate Cassetta 41488 D, SPI.

CORRISPONDENTE stenodattilografa serbo-croato cercasi. Scrivere referenziando Cassetta 70142 D, SPI.

DATTILOGRAFA - IMPIEGATA 17-18 anni seria, buona presenza cercasi. Telefonare 72203, MONFALCONE. 405 D

DISEGNATORE volonteroso capace disegno tecnico bella grafia cercasi. Inviare curriculum referenze Cassetta 40205 D. SPI.

ELETTRICISTA pratico impianti civili e riparazioni, possibilmente con patente guida, e apprendista assumiamo C.E.C.I. via della Tesa n. 8, tel. 731339. 41499 D

ELETTRICISTA operaio cercasi, presentarsi lunedì 19-20 via Conti 12. 20817 D

ENTE pubblico assume assistenti sanitarie ed infermiere diplomate per propri collegi Italia settentrionale. Scrivere OAPGDR, Porta Pia n. 121, Roma. 41312 D

ENTE turistico Alto Adriatico cerca per immediato impiego persona perfetta conoscenza lingue tedesca, inglese, francese. Cassetta SPI, 17/A, 30100 Venezia. 5135 D

(Continua in 12.a pagina)

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi destinaz.
Alghero - Sassari	08.35	13.20
Amsterdam	08.35	12.25
Atene	08.35	15.20
Barcellona	08.35	13.15
Bari	07.20	10.25
Brindisi-Lecce	07.20	10.55
Bruxelles	08.35	20.20
Cagliari	07.20	10.25
Catania	07.20	09.45
Comiso - Ragusa	08.35	22.40
Francoforte	08.35	11.30
Genova	20.35	22.35
Londra	08.35	12.05
Madrid	08.35	13.50
Milano	08.35	09.40
Napoli	07.20	10.40
New York	08.35	14.45
Palermo	07.20	09.50
Pantelleria	07.20	14.00
Parigi	08.35	13.15
Reggio C.	07.20	10.40
Roma	07.20	08.20
Taranto	07.20	10.10
Torino	08.35	11.00
Trapani	07.20	13.10
Venezia	20.35	21.00

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio 1 - 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Alghero-Sassari	17.15	20.10
Amsterdam	16.15	20.10
Atene	16.30	20.10
Barcellona	16.15	20.10
Bari	19.00	22.00
Brindisi-Lecce	18.20	22.00
Bruxelles	09.30	20.10
Cagliari	19.00	22.00
Catania	18.55	22.00
Comiso-Ragusa	06.20	20.10
Francoforte	17.00	20.10
Genova	06.30	08.15
Londra	16.30	20.10
Madrid	16.00	20.10
Milano	19.00	20.10
Napoli	19.25	22.00
New York	21.00	22.00
Palermo	18.45	22.00
Pantelleria	15.50	22.00
Parigi	16.30	20.10
Reggio C.	11.00	22.00
Roma	21.00	22.00
Taranto	19.05	22.00
Torino	17.30	20.10
Trapani	16.45	22.00
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

Ricerche e offerte di personale qualificato

RICCARDI S.p.A.

cerca 2 VENDITORI per TRIESTE città e provincia

SI RICHIEDE: provata esperienza nella vendita di beni di largo consumo; età compresa tra i 24 - 38 anni; diploma di scuola media inferiore; auto propria.

SI OFFRE: retribuzione superiore alle L. 150.000 mensili più premi alla vendita; possibilità di qualificazione professionale in un ambiente aperto e sollecito a valorizzare le capacità personali; concrete possibilità di carriera.

Inviare curriculum a:
Servizio Selezione Personale Riccardi - C.so Buenos Aires 77, Milano

IMPORTANTE INDUSTRIA ORAFA

Assume VIAGGIATORE per Germania — Perfetta conoscenza LINGUA TEDESCA — Stipendio et provvigioni.

Inviare curriculum e foto — Massima riservatezza
SCRIVERE CASSETTA 656 Z — SPI — 34100 TRIESTE

IMPORTANTE INDUSTRIA ITALIA CENTRALE

CUCINE COMPONIBILI

DI ALTA QUALITA' CERCA **AGENTE** PER VENEZIA GIULIA SOLO SE EFFETTIVAMENTE INTRODOTTO PRESSO MOBILIERI QUALIFICATI E NEGOZI DI ARREDAMENTO MODERNO

SCRIVERE A CASSETTA 451/P - SPI - FIRENZE

IMPORTANTE CASA EDITRICE MILANESE cerca il proprio **AGENTE** per le province di Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine e parte della provincia di Venezia. L'elemento desiderato è un giovane dinamico, ambizioso, amante della lettura e possibilmente residente a Trieste. Egli dovrà dedicarsi al contatto di vendita con una numerosa clientela costituita da librerie, cartolibrerie, distributori ed edicole. Le sue entrate saranno costituite da una provvigione media mensile di L. 180.000 circa più un concorso spese di vitto e alloggio per ogni giorno lavorativo e un rimborso spese macchina. Inviare curriculum manoscritto a **CASELLA 170 N — S.P.I. — 20100 MILANO**

LA TELETTRA

per il suo stabilimento di Trieste

ricerca

CAPO UFFICIO PERSONALE

che possa seguire, in base alle politiche ed alle direttive della Direzione del Personale della Sede Centrale, i problemi del personale di questa unità produttiva con particolare riferimento agli aspetti del reclutamento, della selezione e dell'amministrazione del personale.

SI RICHIEDE:
- qualche anno di esperienza specifica nei settori indicati, acquisita presso aziende modernamente organizzate;
- diploma scuola media superiore;
- età non superiore ai 30 anni.

SI OFFRE:
- l'inserimento in un gruppo industriale di importanza internazionale ed in fase di ulteriore rapido sviluppo;
- una retribuzione adeguata al livello di qualificazione raggiunto;
- un periodo di training presso la Sede Centrale.

Si prega inviare curriculum ampiamente dettagliato a: TELETTRA S.p.A. — Direzione del Personale — Via Trento, 30 — 20059 Vimercate (Milano)

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita in 25 rivendite del centro

SIEMENS

Siamo impegnati nella costruzione di queste centrali nucleari:

da 100 MW, reattore ad acqua pesante, a Niederaichbach (Germania Federale)
da 300 MW, reattore ad acqua pesante, ad Atucha (Argentina)
da 450 MW, reattore ad acqua normale, a Borssele (Olanda)
da 600 MW, reattore ad acqua normale, a Stade (Germania Federale)
da 1200 MW, reattore ad acqua normale, a Biblis (Germania Federale)

ed altri e più vasti compiti ci attendono negli anni settanta. Per questo vogliamo potenziare, ad Erlangen il nostro reparto che si occupa di

tecnica nucleare

E cerchiamo giovani dinamici, con senso di responsabilità, capaci di svolgere un'attività autonoma. Un'esperienza specifica nel campo nucleare costituisce elemento preferenziale, ma non è indispensabile.

Ingegneri o periti industriali, meccanici od elettrotecnici, che abbiano interesse a

progettazioni
calcoli termici e fluodinamici
analisi di resistenza dei materiali
ricerche di dinamica
costruzioni, elaborazione commesse

inerenti alle parti che compongono tutto il circuito primario di reattori ad acqua pesante, compreso il nocciolo con gli elementi di combustibile, reattore e recipiente a pressione, scambiatori di calore, tubazioni, valvolame ed impianti ausiliari, possono essere interessati alla nostra offerta.

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

Siemens AG, Personalabteilung, D-852 Erlangen - Werner-von-Siemens-Str. 50

METEOR S.p.A.

Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche

CERCA

PER PRONTA ASSUNZIONE
N. 1 LAUREATO in ingegneria elettronica
N. 1 LAUREATO in ingegneria meccanica

Inviare curriculum vitae dettagliato a:

METEOR S.p.A.
Aeroporto Giuliano — 34074 — MONFALCONE

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 — Via Polonio 5

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

ALLO STUDIO I COSTI DI REALIZZAZIONE DI UNA FORZA NUCLEARE NAZIONALE

L'India pensa alle atomiche per difendersi dalla Cina rossa

Si afferma che basterebbe l'otto per cento delle attuali spese militari per un «deterrente modesto» Inaugurata pochi giorni fa dalla signora Indira Gandhi la prima centrale elettronucleare del paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 24

Il quotidiano «Statesman» rivela in un articolo esclusivo che il Governo indiano sta valutando la possibilità economica di realizzare una forza nucleare nazionale. Mentre Stati Uniti e Unione Sovietica si apprestano a depositare gli strumenti di ratifica del trattato di non proliferazione nucleare, nella speranza di raccoglieer le ultime adesioni per poterlo rendere operativo, pressioni di membri influenti del partito del Congresso indiano hanno indotto il Governo della signora Gandhi a iniziare lo studio dei costi di una forza nucleare nazionale. Tali pressioni hanno cioè indotto il Governo a rivedere la politica fin qui dichiarata di sfruttare l'atomo esclusivamente per fini pacifici. Proprio lunedì scorso la signora Gandhi ha inaugurato a Tarapur, un centinaio di chilometri a Nord di Bombay, la prima centrale elettronucleare del paese.

Secondo lo «Statesman» di Nuova Delhi, coloro che vogliono lo sviluppo di una forza nucleare indiana si preoccupano particolarmente del divario di forze esistente tra le forze militari dell'India e quelle della pericolosa vicina, la Repubblica comunista di Mao. Il segretario generale del partito del Congresso, Shankar Dayal Sharama, ha confermato all'«Associated Press» che il partito ha raccomandato al Governo di studiare il costo di realizzazione di una forza nucleare, cosa che — ha affermato — non implica necessariamente un mutamento della tradizionale politica dell'India nel settore nucleare. Il Governo indiano si è rifiutato finora di aderire al trattato internazionale contro la proliferazione nucleare, sostenedo che esso è tropop rigido nei confronti dei paesi che non hanno la bomba atomica, e troppo liberale nei confronti di quelli che la posisedono.

Lo «Statesman» riferisce che la decisione di intraprendere lo studio per una forza nucleare indipendente è stata adottata in una recente riunione, a Bombay, della commissione consultiva parlamentare. In quella sede è stata data lettura di una relazione dell'ONU, dalla quale risulta che una «modesta» forza nucleare comprendente da 30 a 50 bombardieri a reazione, 50 missili di media portata e un centinaio di testate nucleari costerebbe circa 170 milioni di dollari, distribuiti in una decina d'anni. I fautori della forza nucleare indiana hanno sostenuto — dice il giornale di Nuova Delhi — che dall'epoca in cui venne redatto il rapporto dell'ONU i costi di questo materiale bellico sono scesi considerevolmente.

Il deputato del Congresso Krishan Kant e altri hanno citato un documento dell'economista Swamy, di recente rientrato in India dall'Università di Harward e iscritto al partito di destra «Jana Sangh», secondo cui la realizzazione di una forza nucleare rientra perfettamente nelle possibilità economiche dell'India e basterebbe meno dell'8 per cento delle spese indiane per la difesa per creare un «deterrente nucleare verso la Cina». Alla riunione di Bombay era presente anche il capo della commissione indiana per l'energia atomica, Vikram Sarabhai.

Da Washington si ha notizia che Stati Uniti e Unione Sovietica contano di depositare contemporaneamente ai primi di febbraio gli strumenti di ratifica del trattato contro la proliferazione nucleare. Questo passo finale delle due massime potenze nucleari del mondo per mettere fuori legge i paesi che vogliono munirsi di bombe atomiche, è stato concordato di recente. Perché il trattato entri in vigore occorre che vi aderiscano 40 paesi, oltre a Stati Uniti, Unione Sovietica e Gran Bretagna. Finora solo la Gran Bretagna e 25 altri paesi hanno depositato gli strumenti di ratifica.

Il trattato, che è stato definito uno dei principali provvedimenti per il controllo degli armamenti nell'era nucleare, impegna le potenze nucleari a non fornire armi atomiche ai paesi che le hanno e questi ultimi a non procurarsene. Il Senato americano approvò la ratifica il 13 marzo dell'anno scorso. I sovietici, che avevano temporeggiato in attesa della firma tedesca (avvenuta in novembre), completarono l'approvazione parlamentare del trattato il 28 novembre. Lo stesso giorno il Presidente americano Nixon firmò lo strumento di ratifica americano. Funzionari americani a Washington hanno dichiarato oggi che Stati Uniti e Unione Sovietica, agendo di conserva, contano di depositare contemporaneamente i loro strumenti di ratifica ai primi di febbraio. Resta solo da precisare il giorno.

A. P.

Alla stampa le memorie di agenti segreti russi

Mosca, 24

Una raccolta di «memorie di agenti dei servizi d'informazione sovietici» è stata pubblicata dalle edizioni «Sovietskaya Rossiya», in una nuova collezione di opere storiche dedicate alla sconfitta dell'esercito nazista.

Hanno assistito all'autopsia

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — I prof. Cortesini e Casciani conversano con Enrica Guglielmi, madre di una delle donne romane alle quali sono stati trapiantati i reni, dopo aver assistito all'autopsia della salma del giovane Antimo Viotti, ordinata dal giudice

UN PESCHERECCIO FRANCESE AFFONDA NELL'INFURIARE DELLA TEMPESTA

Quattro marinai dispersi in un naufragio nella Manica

Altri sei sono stati tratti in salvo da una nave russa dopo aver passato 24 ore su una scialuppa alla deriva - Nessuna notizia di un altro battello

Brest, 24

Sei superstiti del naufragio di un motopeschereccio di Concarneau, colato a picco nella Manica, sono stati tratti in salvo stamani da una nave sovietica dopo essere andati alla deriva per ventiquattro ore a bordo di una scialuppa. Il motopeschereccio, che si chiamava «Bucentaure», aveva a bordo un equipaggio di dieci uomini: non resta praticamente alcuna speranza di ritrovare vivi i quattro dispersi.

Il naufragio del «Bucentaure» è avvenuto ieri mattina nel corso della violentissima tempesta che ha infuriato al largo delle coste bretoni e nel mare d'Irlanda. Al momento del dramma il motopeschereccio si trovava circa ottanta miglia a Nord di Ouessant. Le prime informazioni relative al naufragio sono state raccolte stamani dalla stazione radio marittima del Conquet, la quale ha captato alcuni messaggi provenienti dalla nave sovietica che ha tratto in salvo i superstiti.

Si era ritenuto a tutta prima che al salvataggio avesse concorso una delle tre unità da guerra sovietiche, la cui presenza era stata segnalata, nella serata di giovedì, cinquanta miglia al largo di Brest, e fra le quali figurava la portaelicotteri «Moskwa», una delle più moderne unità della flotta sovietica. In realtà, i sei marittimi francesi si trovano a bordo di un grosso peschereccio russo il «Toila», che attualmente sta facendo rotta verso il porto di Brest.

Per quanto riguarda la portaelicotteri «Moskwa» e i due cacciatorpediniere che la scortavano, si apprende che le tre unità avrebbero partecipato ad una serie di esercitazioni con il concorso di sommergibili. Continuano intanto nel mare d'Irlanda le ricerche di un altro motopeschereccio, il «Pen Arvir», di cui non si hanno notizie da due giorni. Questo secondo peschereccio era salpato dal porto di Douarnenez, con a bordo un equipaggio di sette uomini.

E' MORTO L'INFORTUNATO della petroliera greca

Palermo, 24

L'ufficiale della marina mercantile greca Giovanni Galianos, di 32 anni, di Atene, che era rimasto ferito, lunedì scorso, in un incidente sul lavoro, a bordo della petroliera greca «North Prince», è morto. Il Galianos stava ispezionando le tanche della nave per accertare se vi fossero residui di gas, quando lo sportello del boccaporto si richiuse ed egli rimase schiacciato con la testa e il torace all'interno del serbatoio e il resto del corpo al di fuori.

SI SPOSA UN DETENUTO nel carcere di Avellino

Avellino, 24

Un giovane detenuto si è sposato con il rito civile nelle carceri giudiziarie di Avellino, nelle quali è rinchiuso da alcuni mesi. E' Raffaele Iaccarino, di 27 ani, di Napoli, il quale terminerà tra breve di scontare la pena.

A unirlo in matrimonio con A. A., una ragazza napoletana, è stato l'ufficiale dello stato civile del comune di Avellino, comm. Vincenzo De Pascale, il quale ha rivolto alla giovane coppia parole di augurio. Il direttore del carcere, dottor Mario Gioia, ha offerto un rinfresco alla coppia nel salone di riunione del carcere. Uno dei testimoni è stato il comandante degli agenti di custodia maresciallo Migliaccio. Al termine del ricevimento, la sposa ha salutato il marito ed è partita in auto per la sua città.

Dal dentista in America 1200 anni a.C.

Washington, 24

Gli indiani dell'America del Nord praticavano già le cure dentarie 1.200 anni prima di Cristo, cioè un migliaio di anni prima che una terapia del genere fosse attuata altrove nel mondo.

Questa scoperta è stata fatta da un'antropologa dell'Istituto smithsoniano di Washington, la dottoressa Lucille Homy e da un dentista, Richard Koritzer, che hanno esaminato i 20 mila teschi della collezione dello istituto, allo scopo di scoprire le origini e la storia delle malattie dentarie tra le differenti popolazioni del mondo.

Fra i teschi provenienti da un cimitero indiano che risale a 1.200 anni prima di Cristo e che fu scoperto nel 1938 presso St. Louis (Missouri), i due studiosi hanno trovato una mascella d'uomo in cui un molare era stato preparato per essere curato, e una mascella di una donna d'una quarantina d'anni con due denti otturati mediante una specie di cemento. Il lavoro compiuto su questa mascella era quello di un esperto, hanno affermato Lucille Homy e Richard Koritzer.

Essi hanno d'altra parte scoperto che dal 2 al 3 per cento soltanto degli antichi egiziani vissuti, nell'epoca che va dalla VI alla XII dinastia, presentavano carie dentarie, mentre all'epoca della XVIII dinastia il 90 per cento della popolazione aveva i denti cariati. I due ricercatori non hanno accertato alcuna traccia di cure nelle mascelle dei teschi egiziani.

PROSEGUE L'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA SUI TRAPIANTI EFFETTUATI A ROMA

Sarebbe un'emorragia cerebrale la causa della morte di Antimo Viotti

Questi i primi risultati dell'autopsia - Per i dati definitivi i periti hanno chiesto due mesi di tempo - In relazione ai prelievi di organi dovranno stabilire l'esatto momento del decesso

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

L'autopsia sulla salma di Antimo Viotti, compiuta oggi nell'Istituto di medicina legale dell'università, è durata esattamente tre ore: dalle 11 alle 14. I periti: il direttore dell'Istituto di medicina legale, prof. Gerin, e i professori Carella e Scoca hanno chiesto al magistrato che dirige l'inchiesta, il sostituto Procuratore, dott. Nicolò Amato, 60 giorni di tempo per rispondere ai quesiti loro posti.

I primi accertamenti comunque hanno già dato un risultato: frattura e schiacciamento della base cranica, le fratture della tibia e del perone e del terzo inferiore destro. Si è però solo all'inizio degli esami necroscopici. I periti entro due mesi devono rispondere a due quesiti: 1) stabilire le esatte cause della morte, che sembra però dovuta, stando ai primi accertamenti a probabile emorragia cerebrale; 2) stabilire il momento della morte, in relazione al prelievo dei reni e delle cornee.

Alla perizia necroscopica hanno presenziato stamane oltre al dott. Amato, anche un perito di parte, il prof. Rinaldo Pellegrini; il prof. Paride Stefanini, accompagnato dal suo avvocato Giuseppe Bucciante; i professori Raffaele Cortesini, Carlo Casciani, Giorgio Ribotta e Gianni Sampietro (questi ultimi accompagnati dall'avv. Adolfo Gatti). Anche il padre e il fratello del giovane, Giuseppe e Luigi Viotti, hanno voluto essere presenti stamane all'obitorio. Sono giunti tra i primi, insieme con il loro difensore, avv. Vincenzo Spaltro, che li assiste nella vertenza giudiziaria da loro intentata contro il cantante Mal dei «Primitives», ex fidanzato della fotomodella Patrizia Viotti, sorella del giovane dal cui cadavere sono stati prelevati reni e cornee. I funerali di Antimo Viotti si svolgeranno lunedì mattina alle ore 11.

Se Stefanini e gli altri quattro chirurghi coinvolti nel caso — i dottori Carlo Casciani, Raffaello Cortesini, Gianni Sanpietro e Giorgio Ribotta — sono assistiti da un difensore, ciò significa che hanno acquistato la veste di imputati? Questo interrogativo ha suscitato non poca confusione ieri sera, quando si è trattato di attribuire a Stefanini e ai suoi colleghi un preciso ruolo nell'inchiesta penale in corso. Ad un certo punto, come si è già detto ieri, negli ambienti giudiziari si era diffusa la notizia dell'incriminazione dell'illustre chirurgo e dei suoi collaboratori. Interpellato dai giornalisti, l'avvocato Giuseppe Bucciante, legale di Stefanini, confermava la voce. Poco più tardi però il magistrato Amato smentiva ufficialmente la notizia dell'incriminazione. Veniva perciò a crearsi una situazione alquanto singolare: Stefanini che, da una parte, sia pure attraverso il suo avvocato, confermava di essere imputato; il giudice, dall'altra, che escludeva di aver adottato provvedimenti a carico del chirurgo e degli altri medici.

Come spesso accade, la verità era nel mezzo. Stefanini e i suoi collaboratori hanno acquistato la veste di «indiziati di reato». E' accaduto che il dott. Amato, di fronte ad un'ipotesi del delitto, in conformità della più recente procedura, ha ritenuto di mettere le persone sospettate in condizione di difendersi fin dalle prime battute dell'inchiesta. Quando i chirurghi erano comparsi dinanzi a lui, il magistrato aveva fatto loro presente che, se volevano, potevano anche rifiutarsi di rispondere alle sue contestazioni. Contemporaneamente li aveva invitati a scegliersi un difensore. In serata gli avvocati nominati da Stefanini, e dagli altri quattro medici, ricevevano l'ordine di convocazione per partecipare all'autopsia. Nell'ordine stesso veniva indicato genericamente l'articolo 413 del Codice penale e di qui nasceva il convincimento dell'avvocato Bucciante sull'avvenuta incriminazione. La situazione invece era meno grave: Stefanini e i componenti della sua «équipe» erano soltanto indiziati di reato, il che comunque si avvicina notevolmente alla figura di imputato.

L'attenzione del dott. Amato si è dunque appuntata sull'articolo 413 del Codice penale, il quale prevede una pena di sei mesi per «chiunque disseziona o altrimenti adopera un cadavere o una parte a scopi scientifici o didattici, in casi non consentiti dalla legge». Secondo la accusa, il caso di Antimo Viotti non rientra fra quelli consentiti dalla legge perché il cadavere del ragazzo, al momento del prelievo degli organi, era a disposizione dell'autorità giudiziaria. «I trapianti sono molto importanti. Bisogna stabilire come farli senza violare la legge». La frase è dello stesso professor Stefanini il quale, comunque, ha agito in buona fede, per salvare delle vite umane. Ecco dunque affacciarsi lo «stato di necessità». I giudici potrebbero riconoscere che, facendo un prelievo, i medici hanno agito per salvare delle persone. Il chirurgo, inoltre, si sarebbe limitato all'operazione di trapianto, mentre il prelievo sarebbe stato compiuto dai suoi collaboratori.

L'intera «équipe» della seconda clinica chirurgica rischia in definitiva l'incriminazione per un reato di assai complessa e distorta natura. Per un reato che in definitiva potrebbe anche non sussistere. Il codice del 1931 vieta «l'uso dei cadaveri a scopi scientifici e didattici», ma allora 39 anni fa non si parlava di trapianti. E' questo un intervento ad alti fini terapeutici. E' un'altra cosa. Serve a salvare, lo ripetiamo, delle vite umane. «Da più parti è stato affermato che i medici, prima di compiere il prelievo, avrebbero dovuto chiedere l'autorizzazione all'autorità giudiziaria. Questo non è esatto perché il magistrato non ha la facoltà di concedere il nulla osta. In altre parole nemmeno il giudice ha la disponibilità della salma». Questa precisazione è stata fatta da un magistrato della Procura, che ha approfondito la questione.

L'indagine della Magistratura, sul prelievo di organi dalla salma di Antimo Viotti, ha avuto ampia eco anche in campo parlamentare. Il sottosegretario alla Sanità, De Maria, constatando che ormai le tecniche dei trapianti vanno sempre più estendendosi, ha dichiarato che compito del legislatore è quello di favorire il progresso della scienza. Di qui la necessità che alcuni aspetti della legislazione vigente, ed in particolare l'articolo 413 del Codice penale, vengano modificati.

R. R.

MENTRE PROSEGUONO LE RICERCHE PER INDIVIDUARE LA POSIZIONE DEL RELITTO

È stata recuperata la salma del capitano Catena della «Fusina»

L'identificazione è stata fatta dal fratello - Svolti a Venezia i funerali del primo ufficiale di macchina - Disposto l'inizio dell'inchiesta formale

Cagliari, 24

Il corpo del naufrago della «Fusina», recuperato ieri dai sommozzatori dei carabinieri tra gli scogli di Punta Cannone, è stato identificato: è quello del comandante Mario Catena. La bara del comandante è stata fatta partire, questa mattina, da Carloforte per Porto Torres da dove sarà fatta proseguire per Genova e poi per il paese di origine di Mario Catena. Sono ricominciate intanto, stamane, le ricerche degli altri otto corpi dei naufraghi della «Fusina» che ancora non sono stati trovati. Le ricerche si sono intensificate lungo le scogliere dell'isola dove è stata trovata la maggior parte dei dieci naufraghi finora recuperati e identificati.

Al largo proseguono le operazioni delle unità della Marina militare per individuare il punto in cui il mercantile è affondato. Le apparecchiature elettroniche di bordo hanno rilevato finora, in alcuni punti, «echi metallici» che potrebbero appartenere a uno scafo affondato. Il fondo roccioso rende però difficile l'operazione. Questa sera le navi «Altair», «Andromeda» e «Scimitarra», — informa il comando di Marisardegna — rientreranno a Cagliari per rifornirsi di viveri e di carburante; esse giungeranno in porto nella tarda serata. Le ricerche per individuare il punto esatto in cui la «Fusina» è affondata riprenderanno lunedì. Alle tre unità si aggiungerà un aereo della Marina militare, dotato di apparecchiature elettroniche atte a riconoscere scafi metallici sul fondo del mare.

Stamane, al Lido di Venezia, si sono svolti i funerali di Erminio Doria, di 31 anni, primo ufficiale di macchina della «Fusina». Il rito funebre è stato celebrato nella chiesa di S. Nicolò, alla presenza della vedova, Alessandra, di 26 anni, del padre e del fratello del giovane. Tra gli altri erano presenti il sindaco di Venezia, ing. Favaretto Fisca, col gonfalone di S. Marco, alcuni allievi dell'Istituto nautico, nel quale il Doria aveva studiato, rappresentanti della società armatrice della «Fusina», i fratelli di Giorgio Renier, i cui funerali sono stati celebrati ieri, ed il padre dell'unico superstite del naufragio, Pasquale Freguja. Al termine della cerimonia, la bara è stata portata a spalle da amici dello ufficiale e imbarcata su un motoscafo che l'ha trasportata al cimitero di San Michele, dove è stata tumulata.

L'ufficio stampa del Ministero della Marina mercantile, in merito al naufragio della nave «Fusina», comunica che «a conclusione della prima fase dell'indagine sommaria avviata dallo ispettore generale del Ministero, tempestivamente inviato dal ministro, on. Vittorino Colombo, e delle notizie raccolte sul posto dal sottosegretario sen. Mannironi, anch'egli inviato dal ministro della Marina mercantile, per coordinare le difficili operazioni di ricerca dell'equipaggio e della nave, non sembra ancora possibile formulare una ricostruzione attendibile delle cause e delle eventuali responsabilità che hanno generato il drammatico sinistro».

«Al fine di pervenire sollecitamente alla ricostruzione degli eventi, sia in merito all'affondamento dello scafo e sia in riferimento alla mancata ricezione dei segnali di soccorso, che peraltro non risultano intercettati da alcuna stazione ricevente costiera né italiana, né straniera, né da navi di passaggio nella zona — prosegue il comunicato — il ministro Vittorino Colombo ha disposto l'inizio della inchiesta formale da parte della commissione d'inchiesta prevista dal codice della navigazione».

Nel contempo, l'on. Vittorino Colombo ha disposto l'istituzione immediata di un centro-soccorso nella zona di Sant'Antioco-Carloforte ed ha sollecitato il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni di affrettare la pratica relativa all'installazione di una stazione radioricevente, idonea ad evitare la mancata ricezione dei segnali, derivante da presunti «coni d'ombra». Il ministro della Marina mercantile ha disposto, infine, che le operazioni di individuazione dello scafo affondato siano intensificate, in modo da verificare in maniera diretta le cause del disastro.

GRAVE SCONTRO STRADALE NEI PRESSI DI LOCRI

EX CARABINIERE MUORE FERITI DUE LATITANTI

Ricercati dalla polizia, sono piantonati all'ospedale

Locri, 24

Due giovani ricercati per tentativo di omicidio sono rimasti feriti, la scorsa notte, in un incidente stradale, nel quale un ex appuntato dei carabinieri è morto.

L'incidente è avvenuto sulla Statale Ionica 106, nei pressi di Roccella Ionica. Un'«Alfa Romeo», guidata da Salvatore Femia di 23 anni, sulla quale erano Domenico Capone di 19, Vincenzo Agostino di 28, tutti manovali di Marina di Gioiosa Ionica, ed un'altra persona non identificata, per cause non ancora accertate, si è scontrata frontalmente con una piccola auto guidata dall'ex appuntato dei carabinieri Antonio Rosanò di 59 anni.

Lo scontro è stato molto violento; un autocarro di Messina ha tamponato la vettura di Antonio Rosanò, che è morto sul colpo. Gli occupanti dell'«Alfa Romeo» sono rimasti feriti e sono stati trasportati da alcuni automobilisti all'ospedale civile di Locri, dove sono stati giudicati guaribili in 15 giorni. Contro due dei feriti, Salvatore Femia e Domenico Capone era stato spiccato mandato di cattura per un tentativo di omicidio, compiuto poco tempo fa a Marina di Gioiosa Ionica e, pertanto, entrambi sono stati piantonati all'ospedale.

Indagini sono in corso per identificare l'altro occupante dell'«Alfa Romeo», il quale, approfittando della confusione creatasi dopo l'incidente, è fuggito a bordo dell'auto che un automobilista aveva fermato sul bordo della strada per soccorrere i feriti: l'auto è stata più tardi trovata alla periferia di Locri. I carabinieri di Isca sullo Ionio hanno arrestato l'autista dell'autocarro di Messina, Cesare Vinci di 41 anni, che subito dopo l'incidente, era fuggito.

INGRESSO LIBERO nei «W.C.» di Los Angeles

Los Angeles, 24

Un'ora e mezzo di deliberazione è stata necessaria ai consiglieri comunali di Los Angeles prima di votare l'abolizione del biglietto nei gabinetti pubblici della metropoli. La battaglia «abolizionista» era stata ingaggiata ben tre anni fa dal consigliere Louis Nowell, sotto lo slogan: «Non si può negare alla gente un diritto naturale per mancanza della monetina».

LA PETIZIONE DI UN INTERO PAESE SICILIANO

Duemila firme chiedono la grazia per un ergastolano

Aveva ucciso un cittadino greco durante la guerra

Enna, 24

Duemila firme sono state poste dagli abitanti di Villarosa ad una petizione, per chiedere la grazia di Angelo Scarlata, di 53 anni, arrestato il 14 gennaio scorso per scontare una condanna all'ergastolo, per un delitto commesso, 27 anni fa, in Grecia.

Angelo Scarlata, emigrato 10 anni fa in Germania, venne arrestato a Villarosa, dove era tornato, nei primi di gennaio di quest'anno, per perfezionare un attò di affiliazione di una ragazza adottata anni fa. Lo Scarlata, insieme con Salvatore Lo Giudice, di 52 anni, di Licata, ed altri commilitoni, nell'agosto del 1943, a Tripolis, nel Peloponneso, uccise il cittadino greco Costantino Polaska, che li aveva sorpresi a rubare dell'uva in un vigneto.

Per questo delitto, aggravato dalla circostanza di essere stato commesso in zona di guerra, lo Scarlata ed il Lo Giudice furono condannati, il 16 agosto del 1943, dal tribunale militare alla fucilazione alla schiena. Dopo le vicende dell'8 settembre, i due siciliani riuscirono a evadere dalle prigioni della caserma della Divisione «Cagliari» di Tripolis, dove si trovavano in attesa dell'esecuzione della sentenza, e rientrarono in patria.

In tutti questi anni, i due uomini, non si erano più rivisti né avevano saputo niente l'uno dell'altro. L'otto gennaio scorso è avvenuto l'arresto, in esecuzione di un ordine della Procura generale militare, per concorso in omicidio, avendo il tribunale militare commutato in ergastolo la pena di morte, alla quale sia lo Scarlata che il Lo Giudice erano stati a suo tempo condannati.

CRONACHE SPORTIVE

SERIE «A» - FACILE COMPITO DELLA CAPOLISTA CHE OSPITA IL BRESCIA

IL CAGLIARI SI ASPETTA DAL BOLOGNA UNO SGAMBETTO ALLA TEMIBILE JUVENTUS

Vanno alla caccia del nono successo consecutivo i bianconeri - Le deluse non si arrendono

Gli appassionati di calcio, che non parteggiano per il Cagliari, si chiedono con una certa inquietudine se, dopo quella del Milan, dell'Internazionale e della Fiorentina, non sia giunta la volta della Juventus di dover perdere i contatti con la capolista. Infatti, mentre l'undici bianconero è atteso a Bologna, gli alfieri del girone ospitano il Brescia. La differenza tra i due compiti è sin troppo evidente, né vale richiamarsi alla ...rotondità della palla, per renderla meno sensibile. In realtà gli zebroni devono misurarsi con un'unità che si ricorda di essere stata «grande» proprio al cospetto dei «grandi» ed inoltre non può permettersi distrazioni di sorta, essendo attualmente sistemata appena ai margini della zona calda. Di conseguenza la Juventus tenta di conseguire la sua nona vittoria consecutiva contro un avversario da prendersi con le molle, anche perché confortato dalla più forte formazione del momento.

La vigilia dei primi della classe appare invece assai meno preoccupante. E' bensì vero che il Brescia è affamato di punti e deve assolutamente risalire la china. Ma come si fa a concedergli qualche possibilità, quando tutto (dalla classifica alla classe, dalla forma alla condizione atletica) lo condanna senza appello? Soltanto una minoranza di pronosticatori ha il coraggio di rammentare che le «rondinelle» sono assai più intraprendenti in trasferta (sei punti) che sul terreno di casa (tre punti). Ma basta questa strana caratteristica dei lombardi, per mettere in imbarazzo gli uomini di Scopigno?

Intanto il terzetto delle deluse non vuole arrendersi all'evidenza dei fatti. I responsabili di Internazionale, Fiorentina e Milan partono dal presupposto che la capolista ha un calendario piuttosto gravoso, per dedurre che è ancora possibile un capovolgimento della situazione al vertice. Ovviamente, per rendere attendibile una tesi del genere, le tre nominate devono imporsi una tabella di marcia, dalla quale vengono escluse a priori le battute d'arresto. Si tratta perciò di un programma a dir poco assai ambizioso. Per attuarlo, i nerazzurri ed i viola devono ritornare con l'intera posta delle esibizioni di Torino e di Genova, mentre i rossoneri s'impongono di ottenere il medesimo risultato ricevendo la Lazio. In effetti soltanto la impresa di competenza della squadra di Rocco sembra concretabile senza sforzo eccessivo. Al contrario c'è molta perplessità circa l'esito della spedizione dei campioni d'Italia in quel di Marassi, dove i blucerchiati tentano una delle ultime carte a loro disposizione, e di quella degli uomini di Heriberto al Comunale torinese, dove i granata sfoderano di solito partite di fuoco.

Se i precedenti valgono ancora qualcosa, bisogna prendere in considerazione anche le possibilità del Napoli, che è in serie positiva da otto giornate e si trova in fin dei conti a fianco del Milan a quota venti. Oggi i partenopei, reduci dalla sfortunata prova di Amsterdam, concedono la replica al Bari in un clima di rovente rivalità meridionale. Sulla carta non vi sono dubbi sulla conclusione della sfida, ma si deve tener conto che i biancorossi sono ormai con un piede in quella fossa, nella quale si dibattono disperatamente Sampdoria, Palermo e Brescia.

Nell'odierno tabellone non poteva mancare, secondo una consuetudine che ha preso piede quest'anno, la competizione in campo neutro. Non tutti sono peraltro d'accordo che questa sia la definizione più esatta per Brescia, scelta quale sede di Vicenza-Palermo. E' infatti evidente che i tifosi locali sono troppo interessati perché l'undici siciliano venga sconfitto dai berici.

C'è infine un Roma-Verona che richiama la curiosità soprattutto per il gran numero di ex giallorossi passati sotto le bandiere scaligere. Ricordiamo Pizzaballa, Sirena, D'Amato, Ferrari, Orazi, già difensori dei colori capitolini ed ora di quelli gialloblù. E' probabile che questa gente, relegata in provincia dalla febbre di rinnovamento di don Helenio, sputi l'anima pur di ben figurare all'Olimpico.

P. T.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Bologna-Juventus: Angonese
Cagliari-Brescia: Barbaresco
Vicenza-Palermo: Giunti
Milan-Lazio: De Robbio
Napoli-Bari: Bernardis
Roma-Verona: Gussoni
Sampdoria-Fiorentina: Torelli
Torino-Inter: De Marchi

CLASSIFICA: Cagliari p. 26; Juventus p. 23; Inter, Fiorentina p. 21; Milan, Napoli p. 20; Torino p. 19; Roma p. 18; Vicenza p. 17; Bologna, Verona, Lazio p. 15; Bari p. 13; Sampdoria p. 11; Brescia, Palermo p. 9.

Così in Serie B

Atalanta - Mantova; Catania - Reggina; Cesena-Arezzo; Livorno-Foggia; Modena-Ternana; Perugia-Como; Pisa-Genoa; Reggiana-Catanzaro; Taranto-Monza (campo neutro, Bari); Varese-Piacenza.

SCI - LE TRANSALPINE DOMINANO LE PROVE INTERNAZIONALI

Françoise Macchi a St. Gervaise mette k.o. le rivali nel «gigante»

Assente la Jacot turbata dall'incidente mortale a Michel Bozon

St. Gervais, 24

Françoise Macchi, l'atletica sciatrice diciottenne che con Michele Jacot costituisce il nuovo tandem d'oro del discesismo francese, ha messo k.o. le sue rivali nello slalom gigante del Gran Premio internazionale di sci alpino a St. Gervais, valevole per la Coppa del mondo. La Macchi ha surclassato il campo delle avversarie, aggiudicandosi la prova con 1"71 di vantaggio sulla giovane austriaca Annemarie Proell e con 2"05 sulla statunitense Judy Nagel. Con questo schiacciante successo, inoltre, Françoise Macchi ha vinto la combinata davanti alla connazionale Florence Steurer, oggi quarta.

Questo slalom gigante, disputatosi su un percorso di 1700 metri per un dislivello di 350 metri, è stato un duello tra francesi e statunitensi anche se nella lotta si è inserita la migliore delle austriache, appunto la Proell, protagonista di una brillante prestazione. Françoise Macchi è stata eccezionale per la irruenza della sua azione, per la determinazione e la sicurezza con cui ha affrontato la discesa senza avere un attimo di esitazione, superando le porte di forza. Indubbiamente, nell'impresa è stata favorita dall'assenza della sua connazionale Jacot, la quale, profondamente turbata dall'incidente mortale occorso ieri a Michel Bozon, ha preferito rinunciare alla prova.

Oggi, tuttavia, sarebbe stato molto difficile anche per la Jacot battere la Macchi, che ha così bissato il successo ottenuto nel «gigante» di Val d'Isère. Con questa affermazione, la Macchi ha ridotto lo scarto che la separa dalla Jacot nella classifica della Coppa del Mondo ed è seconda con 118 punti contro i 136 della connazionale. Nelle prime dieci classificate, figurano cinque francesi, quattro statunitensi e una austriaca.

Se la squadra francese ha confermato il suo valore e quella austriaca ha messo ancora a nudo i suoi limiti di compattezza, le americane sono salite prepotentemente alla ribalta, in particolare la Nagel, che ha dimostrato di essere avviata alla forma migliore dopo l'incidente che la costrinse al riposo per due settimane. L'azzurra Clotilde Fasolis è stata ancora una volta la migliore delle italiane, conquistando il tredicesimo posto.

SLALOM GIGANTE FEMMINILE

1) FRANCOISE MACCHI (Francia) in 1'35"41;

2) Annemarie Proell (Au.) 1'38"12; 3) Judy Nagel (USA) 1'38"46; 4) Florence Steurer (Fr.) 1'39"; 5) Barbara Cochran (USA) 1'39"88; 6) Ingrid Lafforgue (Fr.) 1'39"96; 7) Dominique Mathieux (Fr.) 1'40"13; 8) Britt Lafforgue (Fr.) 1'40"89; 9) Karen Budge (USA) 1'40"94; 10) Julie Wolcott (USA) 1'41"8; 11) Marilyn Cochran (USA) 1'41"30; 12) Odile Chalvin (Fr.) 1'41"36; 13) Clotilde Fasolis (It.) in 1'41"52; 14) Jacqueline Rouvier (Fr.) 1'41"56; 15) Betsy Clifford (Can.) in 1'41"70; 51) Lidia Pellissier (It.) in 1'46"18; 52) Sandra Tiezza (It.) in 1'46"19; 71) Uli Leitner (It.) in 1'49"10; 73) Carmen Roseleni (It.) 1'49"22; 74) Anahid Tasgian (It.) in 1'49"28; 75) Daniela Viberti (It.) in 1'49"35.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) MICHELE JACOT (Fr.) p. 136; 2) F. Macchi (Fr.) 118; 3) F. Steurer (Fr.) 107; 4) B. Cochran (USA) 95; 5) I. Lafforgue (Fr.) 91; 6) I. Mir (Fr.) 75; 7) A.M. Proell (Au.) 72; 8) B. Rauter (Au.) 67; 9) J. Nagel (USA) 63; 10) B. Clifford (Can.) 62.

Muore con lo slittino un atleta austriaco

Imst, 24

Durante gli allenamenti per i campionati internazionali d'Austria di slittino, l'austriaco Helmut Torda è morto in seguito a una violenta testata contro un albero.

Torda, che aveva 26 anni ed era padre di due bambini, in seguito ad una sbandata in curva era stato catapultato contro un albero battendo violentemente il capo.

LA NOTA DELLA DOMENICA

LE VITTIME DELLO SPORT

Ricorrono purtroppo con frequenza le notizie di tragici incidenti che costano la vita ad atleti, noti e meno noti. Giovani che con entusiasmo abbracciano una disciplina sportiva, la praticano con passione, anche quando avvertono in essa un rischio che molti altri giovani rifiuterebbero anticipatamente. La fatalità più che l'imprudenza, nella maggior parte dei casi, è all'origine delle tragedie. Ma qui non si cercano le cause: si analizzano i drammatici effetti. C'è sempre qualcosa di disumano nello sport, quando succedono le tragedie. Una corsa automobilistica prosegue mentre in barella si portano fuori dalla pista le vittime; una gara di sci va tranquillamente a termine mentre un concorrente sta spirando; un campionato di bob si conclude dopo aver fatto la sua ultima vittima. E' giusto, è logico, è umano, appunto, tutto ciò?

Ieri una discesista francese, la Jacot, ha rinunciato a gareggiare a Saint Gervais perché scossa dalla morte del connazionale Michel Bozon, avvenuta il giorno precedente a Megève. Un segno che va raccolto, senza esaltarlo, senza criticare le tante altre sue colleghe che hanno gareggiato ugualmente. E' un segno dei tempi che stiamo vivendo, in cui molti valori non contano più, cancellati da una frenesia angosciosa, nell'ansia di superamento che ha fatto ormai presa su tutti. Un minuto di raccoglimento negli stadi e nei campi di gara, e si tira avanti. Forse è la vita che vuole così, perché la vita continua, ma è una legge senza carità.

Quando il sacrificio non è totale, può capitare qualche altra dolorosa rinuncia, ed allora si scopre la forza d'animo di questi atleti, che sembrano temprarsi attraverso gli incidenti, come in un bagno tonificante. Abbiamo visto con quanta serenità Giustina Demetz, supersfortunata perché si è prodotta la frattura di una gamba proprio alla vigilia dei mondiali di discesa, che si svolgono in casa sua, in Val Gardena, ha annunciato ieri il suo ritiro dall'attività, ormai inevitabile perché a 29 anni, dopo una lunga carriera, i recuperi sono difficili e i grandi traguardi irraggiungibili.

Giustina Demetz, capitano della squadra azzurra femminile, ha dato l'addio alle gare con una forza d'animo che solo un'atleta di razza poteva dare, sapendo quanto le costi quella rinuncia. Nascosta l'amarezza, per non sentirsi vittima del destino, per non essere compassionata. Forse è lo stesso desiderio di tutte le vittime dello sport; forse per questo lo sport continua, anche dopo le tragedie.

D. d. R.

Nino Benvenuti, che ieri sera ha commentato alla televisione l'incontro Rocky Marciano - Cassius Clay, vinto dal primo secondo i dati elaborati da un «computer», ha visitato un apparecchio dello stesso tipo esistente presso il Centro ricerche dell'Università, accompagnato dal direttore prof. de Ferra. Benvenuti dovrebbe disputare un incontro al «computer» con Ray «Sugar» Robinson (*«Giornalfoto»*)

GERMANIA 1 E GERMANIA 2 IN TESTA DOPO DUE PROVE

IPOTECA DEI TEDESCHI SUI MONDIALI DI BOB A DUE

St. Moritz, 24

Dominio tedesco nella prima giornata dei campionati mondiali di bob a due, cominciati stamani sulla pista di Saint Moritz. Gli equipaggi di Germania 1 e Germania 2, composti rispettivamente da Horst Floth-Josef Bader e da Wolfgang Zimmerer-Peter Utzschneider, hanno realizzato i migliori tempi nelle due discese della prima giornata. Floth si è dimostrato in forma eccezionale, risultando il più veloce in entrambe le discese. Ha compiuto la prima in 1'16"30 e nella seconda si è superato fermando i cronometri sul fantastico tempo di 1' 1"85, nuovo record assoluto della pista di St. Moritz (lunga 1610) per il bob a due. Con questa seconda eccezionale discesa, così, Floth e Bader hanno posto una seria ipoteca sul titolo mondiale, che verrà assegnato domani dopo le altre due prove in programma.

In classifica, dopo 2 «manche», Floth e Bader hanno più di un secondo di vantaggio sul secondo equipaggio in graduatoria, quello di Germania 2, ed addirittura due secondi sul terzo, quello di Svizzera 1, composto da Gion Caviezel ed Hans Candrian. Il bob di Italia 1, pilotato dal campione iridato uscente Nevio De Zordo e con il frenatore Adriano Frassinelli, è soltanto sesto dopo due prove a 3"40 da Floth-Bader. De Zordo ha compromesso ogni sua possibilità di affermazione nella prima discesa, nella quale ha ottenuto soltanto il 16.o tempo in 1'17"97, superato anche dall'equipaggio azzurro d'Italia 2 (Enzo Vicario e Roberto Carlesso) che aveva ottenuto 1'17"68 (decimo tempo della «manche»). Nella seconda discesa De Zordo ha fatto meglio, stabilendo il quarto tempo della «manche» con 1'17"58 superato da Floth (1'15"85), da Zimmerer (1'16"69) e da Caviezel (1'17"29). Con questa seconda discesa l'azzurro ha potuto risalire numerose posizioni ma si è dovuto accontentare del sesto tempo complessivo e le sue aspirazioni appaiono limitate ora alla conquista della quarta posizione, avendo un ritardo di 51/100 di secondo rispetto agli statunitensi Paul Lamey e Robert Huscher di USA 1, quarti davanti a Svizzera 2.

La classifica dopo la prima giornata (due discese):

1) Germania 1 - Horst Floth-Bepi Bader (1'16"30 - 1'15"85) 2'32"15;
2) Germania 2 - Wolfgang Zimmerer-Peter Utzschneider (1'16"54 - 1'16"69) 2'33"23;
3) Svizzera 1 - Gion Caviezel-Hans Candrian (1'16"84 - 1'17"29) 2'34"13;
4) USA 1 - Paul Lamey-Robert Huscher (1'17"18 - 1'17"96) 2'35"14;
5) Svizzera 2 - Rene Stadler-Peter Schaerer (1'17"4 - 1'17"70) 2'35"44;
6) ITALIA 1 - Nevio De Zordo-Adriano Frassinelli (1'17"97 -1'17"58) 2'35"55; 7) Romania Jon Panturu-Jon Zangor (1'17"26 - 1'18"32) 2'35"58; 8) Spagna 1 Eugenio Baturone-Guillermo Rosal (1'17"51 - 1'18"20) 2'35"71; 9) Cecoslovacchia 2 Josef Pavlikovic-Ivo Smolik (1'17"81 - 1'17"96) 2'35"77; 10) ITALIA 2 Enzo Vicario-Roberto Carlesso (1'17"68 - 1'18"15) 2'35"83.

B. V.

OGGI SALTO PER LA COMBINATA

Damolin primo nel fondo a San Vito di Cadore

San Vito di Cadore, 24

Si è disputata stamani la prova di fondo dei 15 chilometri valevole per l'assegnazione del titolo italiano della combinata «fondo-salto», che si concluderà domani con la gara dal trampolino olimpico «Italia», a Cortina. Vincitore della prova è risultato Ezio Damolin, delle «Fiamme Oro» di Moena, che ha compiuto il percorso di 15 chilometri, con un dislivello di 180 metri, in 43'33"8. Secondo si è classificato Fabio Morandini, delle «Fiamme Gialle» di Predazzo, in 45'05"2; terzo Angelo Tomaselli, delle «Fiamme Gialle» di Predazzo, in 45'47"2.

Damolin è andato al comando fin dai primi chilometri, al termine del primo giro (di km 7,500).

Desiderio Marchesi, con Paina centravanti e Sigarini ala sinistra, formerà l'inedito trio di punta della Triestina contro il Padova (Foto de Rota)

TREVISAN: «DA ALCUNE SETTIMANE TUTTO CI STA ANDANDO A ROVESCIO»

VUOLE ROMPERE CON LA SORTE AVVERSA LA TRIESTINA CHE AFFRONTA IL PADOVA

Assente Tumiati rientra Scala - D'Eri sostituisce l'infortunato Kuk - Marchesi e Sigarini ali

Le disgrazie in casa della Triestina vengono sempre a catena. Contro il Padova, nell'ultima partita casalinga d'andata, gli alabardati dovranno rinunciare a Tumiati e Kuk. La radiografia effettuata venerdì sera all'attaccante ha escluso qualsiasi fatto osseo, mettendo però in rilievo una lesione alla cartilagine dell'ottava costola. Nulla da fare quindi per Tumiati, il quale, se tutto andrà per il meglio, potrà rientrare domenica prossima contro il Lecco, nel secondo incontro casalingo consecutivo. «Proprio ora doveva capitarmi questo infortunio — dice il giocatore —. Ci tenevo in modo particolare a giocare contro il Padova, la squadra della mia città, invece sarò costretto a soffrire in tribuna».

Kuk lamenta un risentimento alla coscia sinistra. Un dolore persistente che non accenna a scomparire o diminuire, nonostante le pronte cure a base di applicazioni di marconiterapia. «Inutile arrischiare — fa osservare Trevisan — così sarà pronto per domenica prossima, quando non potrò impiegare Martinelli che certamente verrà squalificato. E' un periodo difficile quello attuale. Il 1970 finora non ci ha portato fortuna. Prima il rinvio con la Trevigliese, poi l'immeritata sconfitta con il Legnano, altro rinvio a Venezia, e ora gli infortuni e la squalifica».

Kuk e Tumiati fuori, quindi. Al loro posto giocheranno D'Eri e Sigarini, che verrà spostato all'ala sinistra per far posto al rientrante Scala. Gianni D'Eri, all'esordio stagionale, ritorna in prima squadra dopo più di un anno di assenza. L'ultima volta che ha giocato è stato il 15 dicembre 1968 al «Grezar» contro la Pro Patria. «Sono contentissimo — ha detto — e non lo nascondo, anche se mi dispiace per Kuk».

La formazione, riepilogando, sarà la seguente: Colovatti, D'Eri, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Marchesi, Giacomini, Paina, Scala, Sigarini. «Marchesi — ha precisato Trevisan — dopo la buona prova di Treviglio meritava la riconferma, anche se mi dispiace per Ridolfi, ma poiché il terreno sarà pesante, ritengo più utile e logica questa soluzione». Ridolfi, che a Treviglio ha disputato la centesima partita in maglia alabardata, non sarà nemmeno il numero tredici. In panchina siederà Ive, e anche questa scelta è stata dettata dalle condizioni del terreno. Il fondo pesante non si addice al peso leggero Ridolfi; da qui la decisione di Marchesi numero 7 e di Ive numero 13. Chendi sarà il secondo portiere mentre in qualità di rincalzo, oltre a Ridolfi, è stato convocato Moretti.

Il Padova, che ritorna al «Grezar» per una gara di campionato dopo cinque anni, non è certo un avversario di comodo. «Sarà molto difficile — dice Trevisan — in quanto i biancoscudati hanno urgente bisogno di punti per migliorare la loro classifica. Anche la Triestina però non può fare a meno dell'intera posta, per cui l'incontro si annuncia molto combattuto. Non dimentichiamo che i miei ragazzi avranno nelle gambe i novanta minuti di giovedì a Treviglio, e ciò rende ancora più difficoltoso il nostro compito. I giocatori intendono riscattare prontamente l'immeritata battuta a vuoto con il Legnano, e si impegneranno al massimo per ritornare al successo. La volontà degli undici uomini in campo e l'aiuto che il pubblico saprà offrire dagli spalti, dovrebbero consentire di arrivare al massimo traguardo».

Angelo Paina, «ex» di turno, spera proprio che la tradizione venga rispettata. «Ci terrei moltissimo a ritrovare il gol contro il Padova e non tralascerò alcuna occasione per andare a rete».

La partita avrà inizio alle 14.30, e sarà diretta dal signor Vittorio Lattanzi di Roma.

C. N.

CHENDI E CAPORALE

■ Fra i giocatori convocati da Antoniotti per la formazione della rappresentativa del girone «A», figurano anche l'alabardato Walter Chendi e il bianconero Vittorio Caporale. Il raduno è fissato per martedì prossimo a Verbania.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria-Lecco: Stagnoli
Biellese-Venezia: F. Lattanzi
Marzotto-Solbiatese: Menegali
Novara-Trevigliese: Schiena
Pro Patria-Monfalcone: Turiano
Rovereto-Legnano: Cantelli
Sottomarina-Udinese: Lenardon
Treviso-Seregno: G. Levrero
Triestina-Padova: V. Lattanzi
Verbania-Derthona: P.L. Levrero

CLASSIFICA: Novara p. 24; Treviso, Rovereto p. 23; Lecco, Solbiatese, Seregno p. 22; Triestina p. 21; Legnano, Alessandria p. 19; Sottomarina p. 18; Monfalcone p. 17; Udinese p. 16; Biellese, Trevigliese p. 15; Derthona p. 14; Verbania p. 13; Venezia, Padova p. 12; Marzotto p. 11; Pro Patria p. 10.

Pro Patria e Venezia due partite in meno; Triestina, Trevigliese, Legnano, Alessandria, Udinese, Biellese, Verbania e Padova una partita in meno.

BASKET SERIE «B» IN VIA MONTE CENGIO

Lloyd Adriatico-Gamma rivincita per i triestini

Inizia il girone di ritorno ed il Lloyd Adriatico chiede alla Gamma la rivincita per la dura sconfitta patita a Varese nella partita inaugurale del campionato. Il compito della squadra di Orlando è tutt'altro che facile, poiché si tratta di affrontare una formazione solida, formata da gente esperta e che gioca assieme da qualche anno, tanto da aver raggiunto una sicura, costante intesa. Non c'é un grande campione attorno al quale la squadra debba ruotare, ma un notevole equilibrio di valori tra gli uomini in campo, il che permette al quintetto varesino una grande varietà di temi.

E' significativo che la Gamma sia una delle squadre che segnano di più in questo campionato mentre nessuno dei vari Crippa, Rodà, Crugnola, Gergati e Vaccaro rientra tra i cannonieri del girone. Il punto debole degli ospiti di oggi è costituito dalla difesa, alquanto perforabile e chiamata in causa in un paio di occasioni per spiegare delle sconfitte del tutto evitabili. La capacità della Gamma ad adeguarsi ai campi avversari è dimostrata dalle buone prestazioni sempre fornite in trasferta, per cui il Lloyd Adriatico avrà realmente da fare con un brutto cliente.

La squadra triestina sta attraversando un periodo poco felice, avendo perso lo smalto di un mese fa. L'ultima esibizione casalinga, pur vittoriosa, non ha soddisfatto né i tecnici né il pubblico, che era stato abituato a prestazioni molto più brillanti in dicembre.

L'allenatore Orlando dispone di tutti gli uomini della rosa in buone condizioni fisiche, per cui le premesse per una ripresa ci sono. Non si dimentichi che la difesa del Lloyd Adriatico è tra le più impenetrabili del campionato; l'esito della partita è quindi legato alle vicende della lotta tra la difesa biancoceleste e i molti cecchini avversari. L'appuntamento è fissato per le ore 11, sul campo di via Monte Cengio.

A. V.

BATTISTUTTA A RIPOSO

Freschi e Sgrazzutti vincono a Udine

Udine, 24

Pubblico numeroso al Palasport di Udine per la riunione di pugilato, nonostante il mancato incontro tra il campione italiano dei superleggeri, il friulano Battistutta, e il francese Breton. Il programma della serata ha avuto ugualmente momenti emozionanti, grazie soprattutto all'esibizione di Freschi, che ha liquidato con un montante sinistro, nel corso della quarta ripresa, il più esperto avversario Rosini. Sono occorsi alcuni minuti perché il pugile romano, assistito dall'allenatore e dal medico, riuscisse a riprendersi e a trovare la forza di lasciare il quadrato. Nell'altro incontro professionistico della serata, per i pesi superleggeri il friulano Sgrazzutti ha sconfitto alla prima ripresa il trevigiano Faffono, mandandolo al tappeto con un montante destro al mento.

Negli incontri tra dilettanti, svoltisi tra una rappresentativa dell'APU e la Pejo di Brescia, il mediomassimo Corradig dell'APU ha battuto per K.O. tecnico il pari peso Bravo, alla terza ripresa; nei leggeri Peressoni, dell'APU, ha battuto ai punti il bresciano Donati, e nei superleggeri il friulano Picarazzi ha un po' deluso, concludendo un match pari con il bresciano Vezzoli, avversario scorretto ma coriaceo.

A SAURIS E SAPPADA

Domenica sciatoria soltanto per i giovani

Questa stagione sciatoria, almeno per quanto riguarda la nostra regione, è nata sotto cattivi auspici, poiché le condizioni atmosferiche o di neve mai hanno permesso l'effettuazione di gare; soltanto una si è svolta — la prima — però con pioggia o neve marcia.

La scorsa settimana sono state sospese le gare di Ravascletto e di Sappada; ora gli organizzatori hanno annullato gli slalom giganti per seniores in programma stamane a Vergegnis e sul Matajur, per cui questa domenica, che avrebbe dovuto rappresentare una giornata intensissima per i nostri sciatori, sarà ancora negativa, specialmente se si considera la vicinanza dei campionati zonali.

Gareggeranno, invece, i giovani, poiché a Sauris e a Sappada le condizioni di neve garantiscono le prove in programma. Juniores e aspiranti saranno a Sauris per correre uno slalom gigante zonale; cuccioli, ragazzi e allievi saranno impegnati a Sappada, nel Trofeo Acli, organizzato dal sodalizio triestino. Si tratta ormai di un tradizionale appuntamento per i giovanissimi che in questa manifestazione concorrono anche per i campionati zonali.

Nelle gare riservate ai giovani saranno impegnati atleti dello Sci Cai Trieste, Sci Cai XXX Ottobre, SAI e Acli. Inoltre, come noto, Fulvio Bacchelli e Paolo Bruckner, saranno in gara all'Abetone nello slalom nazionale in vista dei campionati italiani giovani.

SERIE «A» MASCHILE DI PALLAVOLO - AFFERMAZIONE DELLA RENANA

Raggiunta e superata nel quarto set perde inaspettatamente la Triestina

Renana - Triestina 3-1

(15-5, 5-15, 15-8, 15-13)

RENANA: Guidetti, Guerra, Volta, Penazzi, Barbieri, Viche, Mescoli, Zuppiroli, Fiorini. **PALLAVOLO TRIESTINA:** Pavlica, Veliak, Kovarik, Dragan, Razman, Manzin, Grilanc, Sgomba. **ARBITRI:** Mancini e Salustri di Ancona.

Bologna, 24

Conclusione imprevedibile al Palasport: la Triestina, nettamente in vantaggio nel quarto set, si fa raggiungere e superare dalla Renana. Cosa succede? Gli arbitri sbagliano, i giuliani s'innervosiscono e perdono oltre al set anche il match. Peccato davvero, che i triestini avrebbero meritato sorte ben diversa. In ogni caso il diritto di giungere al quinto e ultimo set lo avevano legittimato attraverso una condotta di gioco esemplare.

La squadra giuliana, pur dovendo rinunciare all'infortunato Cipolla nonché agli indisposti Tippi e Pellarini, si batte da pari a pari con la Renana. Perduto il primo gioco, i triestini recuperano in quello successivo e si difendono autorevolmente nel terzo. Con il successo ormai in pugno, nel quarto perdono il controllo della situazione nel momento topico del match e finisce con la Renana vittoriosa senza eccessivi meriti.

Tutti ad un soddisfacente livello di rendimento gli ospiti. In particolare svettano Kovarik, vero animatore del complesso, Grilanc cresciuto notevolmente alla distanza e autorevole sotto rete. Manzin e Veliak micidiale nelle schiacciate.

S. S.

SERIE B

Minelli - Bor Trieste 3-1

(9-15. 15-5, 15-10, 15-4)

MINELLI: Zanetti P., Zanetti G. F., Nava, Ragazzi, Mazzi, Buzzega, Astolfi, Bazzani, Nardini, Prandini. **BOR:** Franco, Starc, Ursic, Fucka, Bevilacqua, Veliak C., Plesnicar, Veliak S., Petterlin, Orel. **ARBITRO:** Fiorini di Empoli (Sacchi e Pizzetti di Modena).

Modena, 24

Partita bellissima, equilibrata fra due squadre degne della Serie A. Sotto la regia di Veliak S. (capitano e allenatore, per tre anni nella Ruini di Firenze), la Bor ha messo subito in difficoltà la Minelli nel primo set.

La Minelli si è trovata praticamente stordita ed è stata lasciata a 9 dalla Bor. Inizio molto equilibrato anche nel secondo set, allorché alcune decisioni arbitrali assai discutibili mettevano in difficoltà i triestini, che svolgevano però un ottimo gioco fatto di precisi palleggi e di ottime schiacciate. Si distinguevano particolarmente Fucka, i due Veliak e Plesnicar. Ma ecco che si aveva la reazione della Minelli, che metteva a segno alcuni punti e riusciva a raggiungere il conto totale.

Ancora più equilibrato il terzo set, allorché la Bor di Trieste partiva ancora in vantaggio, ma veniva raggiunta a dieci e superata nel finale.

La partita, che complessivamente era stata equilibrata, assumeva un tono caotico e convulso nell'ultimo set, allorché l'arbitro danneggiava con alcune decisioni inspiegabili i triestini, i quali si vedevano annullati due punti e danneggiati sulla rimessa.

M. M.

Libertas Trieste - Parma 3-2

(15-7, 14-10, 8-15, 15-13, 16-7)

LIBERTAS: Puzzi, Neubauer, Germani, Frison A., Frison C., Zottich, Cerna. **PARMA:** Piazza, Bacchini, Corbella, Ugolotti, Miglietta, Giuberti, Neviani, Masini, Tonelli. **ARBITRI:** Ciocca di Treviso e Calin di Trieste.

La Libertas è riuscita a prevalere al termine di cinque combattute frazioni contro la squadra «cooperativa» di Parma. I triestini si sono aggiudicati facilmente il primo set, ma hanno perso di misura la seconda, il che li ha alquanto demoralizzati nelle riprese successive. In svantaggio addirittura di 10-2 nella quarta frazione, i biancoscudati hanno avuto a questo punto un ritorno di fiamma, imponendosi per 15-13, per poi «passeggiare» nel set decisivo.

Pagnin	Scaiola	3-0
Olimpia	Celana	3-2
CUS Torino	Alessandria	3-1

IN POCHE RIGHE

SERIE C

Trieste Basket - Rimini Don Bosco - Bergamo

In trasferta l'Italsider sul campo dela G.D. Bologna con la quale divide il secondo posto in classifica, a Trieste avranno luogo due incontri: Don Bosco-Bergamo e Trieste Basket - Rimini. I salesiani sono sempre alla ricerca del loro primo successo e per cogliere tale soddisfazione ormai solo platonica, la squadra di Odinal dovrà giocare molto meglio di domenica scorsa. Il Trieste Basket sarà invece impegnato nel pomeriggio (nuovo orario dei suoi incontri casalinghi nel ritorno) contro il Rimini. Nell'andata i triestini ottennero proprio a Rimini il loro primo ed unico successo esterno. Questa volta devono ripetersi per poter sperare ancora nella salvezza.

GARRINCHA IN ITALIA

■ L'ex giocatore della Nazionale brasiliana di calcio Manè Garrincha, campione del mondo del 1958 e del 1962, è giunto all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Rio de Janeiro in compagnia della moglie, la cantante Elza Soares, la quale è in Europa per una lunga tournée.

BOZON: ALLA MEMORIA

■ Il Presidente della Repubblica Pompidou, su proposta del Segretario di Stato per la gioventù e lo sport, ha conferito la croce di cavaliere al merito alla memoria all'atleta Michel Bozon, deceduto nella discesa libera di Megève.

FRAZIER - URTAIN?

■ Il procuratore Renzo Casadei ha annunciato di aver ricevuto una offerta per il peso màssimo Urtain, da lui amministrato, per incontrare negli stati Uniti Joe Frazier. Casadei ha precisato che per il momento è prematuro parlare di trattative. Dopo l'incontro del 13 marzo con Peter Weiland (titolo europeo in palio) verrà presa una decisione.

SERIE C: INTERNAPOLI

■ Nella partita di anticipo del campionato di calcio di Serie «C» girone «C», l'Internapoli ha battuto il Trapani per 3-1 (2-1).

RINALDI SCONFITTO

■ Il peso massimo tedesco Horst Benedens ha battuto l'italiano Giulio Rinaldi ai punti in otto riprese in un incontro svoltosi nella riunione imperniata sul campionato europeo dei superwelters fra Gerhard Piaskowy e Jean Baptiste Rolland, vinto dal primo, detentore del titolo.

HA VINTO ANTONINI

Regionali di sciabola per giovanetti

Si sono svolti presso la sede della Società Ginnastica Triestina i campionati regionali di sciabola della categoria giovanetti. Si sono presentati in pedana unicamente gli schermidori locali, che hanno dato vita ad una serie di combattuti assalti. Gli allievi affidati alle cure del maestro Centonze si sono così classificati: 1) Antonini Alfredo, 2) Niero Fabio, 3) Grilz Amerigo, 4) Mazzoli Enrico.

Umberto Picciola ha svolto egregiamente le funzioni di presidente della giuria.

GIUDICE III CATEGORIA

■ Il giudice sportivo del Comitato provinciale di Trieste della Federcalcio ha squalificato nove giocatori di terza categoria. Questi i provvedimenti adottati: squalifica 1 giornata: Canedaro (Sant'Anna «B»), Batic (Inter San Sabba), Zega (Union), Crasti (Tecnoferramenta), Kerin (Cooperative Operaie), Frijo (Stock); squalifica 2 giornate: Rossi (Stock), Gerbini (Sant'Anna «B»); squalifica 4 giornate: Milani (Tecnoferramento).

Calcio minore

Dilettanti II cat.: Libertas-Lucinico (via Flavia, ore 14.30); Aurisina-Breg (Aurisina, ore 14.30).

Dilettanti III cat.: Zarja-Primorec (campo Guardiella, ore 12.30); Vesna «B» - Duino (Santa Croce, 10.30); Union - Centro Giovanile Opicina (Guardiella, 14.30); Stock - Primorie (Santa Croce, 14.30); Tecnoferramenta-Portuale (San Luigi, 12.30); Roianese - Libertas Opicina (San Sergio-Gipo Viani (San Sergio, 10); Campanelle - Virtus (San Sergio, 14.30); De Macori - Giarizzole (San Luigi, 8.30); Libertas Barcolana - Esperia (viale Sanzio, 10.30); Sant'Anna «B» - Don Bosco (via Flavia, 12.30).

Juniores regionale: Fortitudo-Cremcaffè (campo Muggia, ore 9).

Juniores locale: San Sergio-Ponziana (San Sergio, 8.30); Gaja-San Giovanni (via Flavia, 8.45); Arsenale-Rosandra Zerial (Guardiella, 10).

Allievi locale: Ponziana-Don Bosco (viale Sanzio, 8.45); Fortitudo-Triestina (Muggia, ore 11).

CRONACHE SPORTIVE

ANTICIPI NELLA «PROMOZIONE» E NELLA «PRIMA CATEGORIA»

Pareggiano in casa Cremcaffè e Sant'Anna

I giallorossi costretti a inseguire due volte il Trivignano
Raggiunti proprio all'ultimo minuto dall'Audax i bianconeri

Cremcaffè - Trivignano 2-2

MARCATORI: nel primo tempo al 20' Del Medico, al 40' Sterle; nella ripresa al 3' Cogoi, al 40' Del Bianco su rigore. CREMCAFFE': Manfredi; Sterle, Maurich; Corazza, Ellini, Poli; Punis (dal 30' del s.t. Dapretto), Angileri, Del Bianco, Iannuzzi, Verbacci; Bandini. TRIVIGNANO: Marcuzzi; Tonutti, Cogoi; Croppo, D'Odorico, Buttazzoni O.; Tirelli, Cecchini, Bernardis, Del Medico, Zanuttini; Orso, Buttazzoni E. ARBITRO: De Mitri di Monfalcone.

Equo pareggio tra Cremcaffè e Trivignano nell'anticipo di campionato; le due squadre si sono equivalse nelle manovre d'attacco mettendo però ambedue in evidenza la loro maggior forza nei reparti arretrati. Agli ospiti va riconosciuta una maggior incisività nelle azioni di contropiede, soprattutto fino alla fortunosa realizzazione della seconda rete, al 3' del secondo tempo; ai giallorossi di Turcino non va negato il merito di aver lottato con tutte le loro forze, su un terreno sempre più pesante per l'incessante pioggia, fino al raggiungimento del sospirato pareggio, conseguito a pochi minuti dal termine, su rigore.

E' stata una partita in sostanza piacevole e ricca di colpi di scena; andati in vantaggio al 20' del primo tempo grazie a una stupenda rete di Del Medico, i bianconeri friulani stavano dando l'impressione di poter avere la meglio su un avversario a tratti impreciso, ma, dopo una ventina di minuti, un incredibile errore di Marcuzzi, del resto fino a quel momento attento e sicuro dall'alto della sua invidiabile taglia atletica, che non riusciva a trattenere una punizione di Sterle forniva l'occasione ai triestini di riportarsi in parità.

Inizio della ripresa con il Trivignano all'arrembaggio ed ecco il gol di Cogoi, al 3', che può essere definito gemello a quello di Sterle; punizione dal limite destro, batte appunto Cogoi e Manfredi che sta a guardare la sfera che a parabola, e senza che nessuno sia riuscito, a toccarla si infila sotto la traversa. Indomito il Cremcaffè, dopo qualche minuto di disorientamento si ributta all'attacco, e segna il pareggio a 5' dal termine.

Ciò che più ha impressionato della compagine triestina è stato l'alto livello atletico messo in luce dai singoli giocatori, tra i quali si sono particolarmente distinti il giovane Corazza e Ellini, tra i difensori, e l'inesauribile Iannuzzi vero dominatore a centrocampo, che insieme a Del Bianco e a Punis ha creato le azioni più pericolose sotto la rete avversaria. Una nota particolare per Sterle, che ha tenuto a precisare essere questa la sua terza rete in dodici anni di attività calcistica. Del Trivignano bene Cogoi, D'Odorico ma soprattutto Del Medico che costituisce il perno su cui ruota l'intera squadra.

Le reti: al 20' del primo tempo scatta Zanuttini sulla sinistra, cross al centro, allungo di Del Medico che, troppo smarcato batte con un tiro secco Manfredi; al 40' c'è un fallo su Iannuzzi sulla destra, a pochi metri dall'area; batte la punizione Sterle, Marcuzzi afferra la palla che però gli scivola dalle mani e finisce in fondo al sacco. Al 3' del secondo tempo ritorna in vantaggio il Trivignano: punizione identica a quella di Sterle battuta dalla stessa posizione da Cogoi e rete come detto con Manfredi immobile. Al 40' in una mischia in area su un ennesimo tiro di un attaccante del Cremcaffè Tonutti rinvia con le mani a pochi passi dal suo portiere; l'arbitro De Miri non ha esitazioni e Del Bianco segna con un formidabile rasoterra.

Luciano Golinelli

Sant'Anna - Audax 2-2

MARCATORI: nel primo tempo al 1' Francolla, al 24' Vascotto; nella ripresa al 31' Steffanato su rigore, al 44' Ciubei. S. ANNA DUKE: Dambrosi; Cimolino, Besedniak; Francolla, Zaccardi, Zelaschi; Rocco T., Vascotto, Favento, Rocco B., Pussini (Donini). AUDAX GORIZIA: Stecchina; Ostanel, Tomat; Silvestri, Gurtner, Blason (Visentin); Ciubel, Steffanato, Fornasir, Corbi, Stevanato, Konich. ARBITRO: Sandra di Sevegliano.

Pari e patta tra i triestini del Sant'Anna e i goriziani dell'Audax nell'anticipo del campionato di prima categoria disputatosi sotto una pioggia battente sul campo di viale Sanzio. I bianconeri locali hanno buttato alle ortiche una vittoria che stavano assaporando con due gol di vantaggio fino alla mezz'ora della ripresa. Mancava un quarto d'ora alla fine quando il capitano degli ospiti, Fornasir, si vedeva espellere dall'arbitro per proteste, mentre gli animi in campo cominciavano a riscaldarsi.

Per il Sant'Anna pareva ormai fatta, con l'Audax in dieci uomini e due reti di vantaggio. Ma un minuto dopo la partita aveva una svolta decisiva: l'ala sinistra goriziana veniva contrastata rudemente in area bianconera ed era calcio di rigore. Steffanato si incaricava di ridurre le distanze con un tiro forte alle spalle di Dambrosi. A questo punto i triestini si lasciavano tradire dal nervosismo e dalla paura di essere raggiunti, nonostante giocassero con un uomo in più: il che accadeva puntualmente a un minuto dalla fine in seguito a una prodezza personale del «capellone» Ciubei, il più pericoloso degli avanti isontini.

Sfumava così per il Sant'Anna una vittoria che pareva certa, ma nel calcio, si sa, le partite durano novanta minuti. I triestini erano passati in vantaggio subito in apertura, con una deviazione di testa Francolla su calcio d'angolo battuto da Pussini. La difesa isontina faceva acqua alquanto, e il portiere era parecchio indeciso nelle uscite. Così a metà del primo tempo Vascotto, sempre di testa, poteva raddoppiare in tranquillità nuovamente su calcio d'angolo.

Da quel momento si risvegliava l'Audax, ma Narciso Dambrosi, ex nazionale tra i dilettanti, faceva buona guardia prima di capitolare, per due volte nell'ultimo quarto d'ora, e non certo per colpa sua. Il Sant'Anna non può comunque che recitare il «mea culpa» per il nervosismo che lo ha tradito nel finale.

Ezio Lipott

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Padova, stadio «Grezar», ore 14.30.
«Coppa Italia» dilettanti: Ponziana-Leffe, via Flavia, ore 10.30.
Dilettanti «Promozione»: Fortitudo-Mossa, campo Muggia, ore 14.30.
Dilettanti «Prima cat.»: San Giovanni-Aquileia, viale Sanzio, ore 14.30.
Dilettanti «Seconda cat.»: Libertas-Lucinico, via Flavia, ore 14.30; Aurisina-Breg, Aurisina, ore 14.30.
Juniores regionale: Fortitudo-Cremcaffè, campo Muggia, ore 9.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Lloyd Adriatico-Gamma Varese, palestra di via Monte Cengio, ore 11.
Serie C: Don Bosco-Birra Wünster Bergamo, campo all'aperto dello Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11; Trieste Basket-Libertas Rimini, palestra di via della Valle, ore 17.30.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste-Fiat Mirano, campo San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

Dilettanti in campo

Riprende il cammino dei campionati dilettanti con la prima giornata di ritorno, ma l'incontro più atteso della giornata riguarda il Ponziana che ospita il Leffe in Coppa Italia. In promozione, rinviato ovviamente lo impegno dei biancocelesti, gioca in casa la Fortitudo, mentre la Edera è di scena a Lignano (il Cremcaffè ha anticipato a ieri col Trivignano). In prima categoria viaggiano Arsenale e Muggesana su campi difficili

COPPA ITALIA

Ponziana-Leffe. Per i sedicesimi di finale della Coppa Italia il Ponziana ospita in mattinata sul campo di via Flavia la squadra lombarda del Leffe. I biancocelesti mirano al successo per puntare poi nella rivincita al pareggio, piano riuscito appieno nel turno precedente col Legnago. Dieci anni dopo (nel '60 il Ponziana si laureò campione d'Italia dei dilettanti) spetta a Furiani e compagni tenere alto il prestigio del proprio sodalizio in campo nazionale.

PROMOZIONE

Fortitudo-Mossa. Dopo il platonico ma pur sempre... ricostituente successo ottenuto mercoledì scorso a Monfalcone nell'allenamento con la squadra di Zelesnich (3-2), la Fortitudo si ripresenta ai propri tifosi con l'intenzione d'iniziare bene il girone di ritorno.

PRIMA CATEGORIA

San Giovanni - Aquileia. L'edizione Zanon ha portato ultimamente notevoli frutti in casa rossonera.

SERIE D: *A CHIOGGIA SI E' GIOCATO IERI*

Battuto il Portogruaro dalla tattica del Clodia

Clodia - Portogruaro 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 3' Menotti, al 4' Lupo, al 41' Cavazzin. CLODIA: Vadalà; Cavazzin, Ulgelmo; D'Apollonia, Chinchio, Bortoletto; Colosio, Ardizzon, Menotti, Dapit, Tonello. Caporello, Fassina. PORTOGRUARO: Forti; Zanella, Grion; Nadalutti, Tonetti, Flaborea; Biasotto, Lupo (Fenotti dal 30' del II tempo), Pagura, Tosetto, Mazzolini, Rigamonti. ARBITRO: Grippiolo di Torino.

Chioggia, 24

Due incornate dei locali e una prodezza di Lupo riassumono questa partita, vinta, tutto sommato, meritatamente dai padroni di casa, che l'hanno condotta con maggiore determinazione. Dopo un minuto di raccoglimento per i naufraghi del «Fusina» (ben sette sono le vittime chioggiotte) la battaglia calcistica si apre senza esclusione di colpi. E' un inizio promettente, che ci fa sperare di assistere a un incontro emozionante, anche se il terreno pesantissimo per la costante pioggia fa paventare scivoloni plateali.

Prima azione dei padroni di casa e i lagunari sono già in vantaggio. Alla botta a freddo ricevuta, i granata di Franzon non incupiscono, anzi reagiscono con rabbia. Palla al centro, azione combinata e pareggio. Così è tutto da rifare per i padroni di casa, e Lenzi predispone allora la sua efficace tattica propulsiva. Fa avanzare Dapit, Ardizzon e Bortoletto e a volte anche Chinchio, e per tutto il primo tempo essi creano azioni su azioni nell'area degli avversari, cosicché verso la fine il Clodia va in vantaggio.

Nella ripresa sono ancora i locali che premono, ma solo per il primo quarto d'ora; poi Lenzi ordina la ritirata: così gli stessi Dapit, Ardizzon, Bortoletto e Chinchio, e spesso anche Colosio, sono adibiti all'opera di interdizione. Solo quest'ultimo, e Menotti, si spingono raramente in fase propulsiva, più per motivi di alleggerimento che per velleità di allargare il risultato.

L'ultima mezz'ora perciò è tutta granata, con in bella evidenza Flaborea, Tosetto, Grion, quest'ultimo poco servito. Tutti i tentativi degli uomini di Franzon sono stati tuttavia ben bloccati dalla difesa dei padroni di casa.

Mario Salvagno

TRE GIRI DI PISTA NELLA MARATONINA PREMIO DEL TERRANO A MONTEBELLO

Ostiano al suo esordio insidiato da Ernara e Perma

Esordio di un cavallo di grido oggi a Montebello nella maratonina Premio del Terrano sui tre giri di pista. Trattasi dell'otto anni Ostiano, di estrazione mangelliana, recente acquisto della patavina Dei Bruni già proprietaria di Agnena. Protagonista assiduo a San Siro, Ostiano arriva a Montebello con lo avallo di un record di 1'17"8 che ne conferma l'alta statura. Specialista dei percorsi di velocità, Ostiano (affidato a Bertoli) riceverà il battesimo della pista in una prova di fondo dove dovrà incontrare alcuni soggetti importanti, fra i quali si distingue la saura Perma, attualmente in condizioni smaglianti di forma.

La tedeschina della Scuderia Adriatica, dopo una serie di pregevoli risultati, punterà quest'oggi a un nuovo alloro, quindi Ostiano, sulla cui classe non sussistono dubbi, dovrà ben guardarsi dalla femmina di Guzzinati, oltre che da Ernara (avvantaggiata di 20 metri assieme a Oscar, Neuss e San Domingo) altra giumenta su di giri, come lo testimoniano i due recenti successi. Quindi il pronostico di questa maratonina (valida anche come corsa Totip) si fissa sull'asse Perma-Ostiano-Ernara, non dovendo essere possibili interferenze da parte di Oscar (fuori distanza) di Neuss, o di Navazzo, che pur è apparso in progresso di condizione, ai quali riserviamo soltanto ruoli di possibili sorprese.

* * *

Programma allettante, con corse ricche di partenti che metteranno a dura prova la capacità degli scommettitori (25 cavalli nelle due corse valide per la doppia accoppiata). Il 3 anni Chievet ha le chances maggiori nella corsa dei puledri posta in apertura, poi sui 2800 metri del Premio Prosecco alla pari, Breuil ci sembra il più dotato, ma anche Forese, Ingegno e Genzio possono interferire. Una dozzina di 4 anni nel Premio del Tokay, con Carmagnola, in lusinghiera ascesa, in grado di spuntarla contro Iliade (un bel duello non c'è che dire), quindi nel Premio Traminer, probabile scontro fra Far Prà e Bellini che sembrano i più qualificati sulla media distanza.

In campo gentlemen rivedremo Giacometti con Gobbato, e il pronostico va di rigore al figlio di Mistero, anche se Cora, Dharmsala, Deterine, Truce e Belgrado possono impegnarlo a fondo, aperto a più soluzioni anche l'handicap professionisti, con il forte Kiko e con la veloce Ega preferibili a Esteno, e gli avvantaggiati Gallego Epagneul e Caprice. In chiusura la corsa a invito, dove Wessex ci sembra senz'altro la migliore, preferibile in ogni caso a Willer, Cointreau e Gran Gala.

Inizio ore 14.

M. G.

PREMIO DEL MERLOT: Chievet, Gemone, Prinz. PREMIO DEL PROSECCO: Breuil, Forese, Genzio. PREMIO DEL TOKAY: Carmagnola, Iliade, Megerda. PREMIO DEL TRAMINER: Far Prà, Bellini, Tramonto. PREMIO DEL CABERNET - I DIV.: Giacometti, Cora, Dharmsala. PREMIO DEL TERRANO (Totip): Perma, Ostiano, Ernara. PREMIO DEL CABERNET - II DIV.: Ega, Kiko, Gallego Epagneul. PREMIO DEL PINOT (invito): Wessex, Willer, Cointreau.

ALLA PISCINA BIANCHI PRIMA GIORNATA DELLA «COPPA MONACO»

RIBATTESIMO DELL'ACQUA PER FRANCO DEL CAMPO

Alla piscina «Bianchi» (il busto del campione scomparso sta a sprone per i giovanissimi che si dedicano al nuoto, mentre proprio in questi giorni si ricorda la tragedia di Brema) ha avuto luogo la prima fase della «Coppa Monaco», organizzata dal Comitato regionale della FIN.

Il «ribattesimo» dell'acqua per Franco Del Campo, deciso al più presto a ritornare se stesso, è stata la nota saliente della riunione. Ha segnato un tempo certo non eccezionale per se stesso, ma da accogliere con ottimismo, considerato l'infortunio recente di cui è rimasto vittima a una gamba. Si è svolta anche una riunione per esordienti, maschi e femmine, della categoria «B». I risultati di queste ultime gare verranno pubblicate in una delle prossime edizioni.

Questo il dettaglio delle gare valide per la «Coppa Monaco»:

MASCHILI

400 stile libero: 1) Sergio Irredento (ASE) 4'47"3; 2) Gianfranco Carabellese (UST) 5'19"5; 3) Diego Coslovi (id.) 5'22"9; 4) Piero Delise (id.) 5'29"5.

100 dorso: 1) Franco Del Campo (UST) 1'8"3; 2) Guido Longo (I.R.N.) 1'9"4; 3) Romano Papagna (A.S.E.) 1'12"5; 4) Fabio Nider (id.) 1'14"; 5) Giulio Delise (UST) 1'16"5; 6) Furio Franzelli (id.) 1'24"8.

100 rana: 1) Fulvio Zetto (ASE) 1'16"6; 2) Stellio Giacomini (id.) 1'17"; 3) Arvio Zori (UST) 1'17"9; 4) Diego Scocchi (IRN) 1'19"3; 5) Stefano Ponga (id.) 1'19"9; 6) Aldo Mattei (UST) 1'20"4; 7) Dario Violin (id.) 1'22"4; 8) Euro Comisso (id.) 1'23"3; 9) Renzo Gherzei (IRN) 1'24"8; 10) Giovanni Delise (UST) 1'26"; 11) Renzo Colautti (id.) 1'29"5; 12) Mauro Boscolo (A.S.E.) 1'30"3; 13) Maurizio Orsini (id.) 1'32"5; 14) Alessandro Travini (IRN) 1'44"9.

100 farfalla: 1) Marino Gabborin (UST) 1'6"7; 2) Piero Delise (id.) 1'17"7; 3) Fabio Penso (ASE) in 1'21"1.

100 stile libero: 1) Aldo Mattei (UST) 58"6; 2) Renzo Colautti (id.) 1'1"8; 3) Gianfranco Carabellese (idem) 1'3"; 4) Bruno Cerni (idem) 1'4"4; 5) Diego Scocchi (IRT) 1'4"9; 6) Diego Coslovi (UST) 1'6"5; 7) Roberto Flego (ASE) 1'6"8; 7) Euro Comisso (UST) 1'6"8; 9) Giulio Delise (id.) 1'7"1; 10) Francesco Scapin (ASE) 1'9"6; 11) Paolo Stoini (id.) 1'10"; 12) Maurizio De Marco (IRN) 1'12"4; 13) Romano Papagna (ASE) 1'13"4; 14) Guido Cechet (UST) 1'15"5; 15) Diego Troiani (id.) 1'17"5.

400 misti: 1) Sergio Irredento (A.S.E.) 5'47"4; 2) Marino Gabborin (UST) 5'51"3; 3) Fulvio Zetto (A.S.E.) 5'57"2; 4) Dario Violin (U.S.T.) 6'12"3; 5) Giovanni Delise (U.S.T.) 6'46".

FEMMINILI

400 stile libero: 1) Laura Caproni (UST) 6'7"6; 2) Franca Zardi (UST) 7'10"6.

100 dorso: 1) Luisa Palatini (ASE) 1'16"9; 2) Flavia Scubogna (UST) 1'18"6; 3) Patrizia Di Majo (id.) 1'23"9; 4) Gabriella Zerqueni (ASE) 1'26"6; 5) Daniela Bergamo (UST) 1'26"9; 6) Loretta Cimenti (idem) 1'27"1; 7) Miriam Tinolli (idem) 1'27"8; 8) Giuliana Nicolazzi (id.) 1'32"8.

100 rana: 1) Orietta Marin (ASE) 1'28"; 2) Marina Mosetti (ASE) 1'31"8; 3) Loredana Polleri (idem) 1'32"3; 4) Eleonora Emberger (UST) 1'38"6; 5) Anna Devescovi (ASE) 1'40"3; 6) Flavia Grimani (ASE) 1'43"9.

100 farfalla: 1) Maurizia Zanon (UST) 1'18"3.

100 stile libero: 1) Maurizia Zanon (UST) 1'13"2; 2) Luisa Palatini (ASE) 1'13"6; 3) Laura Caproni (UST) 1'15"3; 4) Loredana Polleri (ASE) 1'19"3; 5) Loretta Cimenti (UST) 1'20"; 6) Gabriella Zerqueni (ASE) 1'20"9; 7) Flavia Grimani (id.) 1'25"3.

400 misti: 1) Patrizia Di Majo (UST) 6'37"2; 2) Miriam Tinolli (id.) 6'48"5.

Giudice arbitro: Giuseppe Giustolisi.

PROSEGUE IL PROCESSO PER I VIOLENTI INCIDENTI DEL 19 NOVEMBRE A MILANO

I DIMOSTRANTI FURONO SORPRESI DI TROVARE POLIZIOTTI IN VIA LARGA

Così ha sostenuto l'onorevole Scalfari che non notò un atteggiamento particolarmente aggressivo nella folla Battibecchi durante la deposizione di un assessore che più volte ha criticato il comportamento della polizia

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — L'on. Scalfari e l'assessore Baccalini durante la deposizione al processo di via Larga

Milano, 24

La terza udienza del processo contro i tredici giovani, dieci dei quali in stato di arresto, imputati degli incidenti di via Larga, avvenuti il 19 novembre dello scorso anno, è stata dedicata, nella prima parte, alla deposizione di numerosi testi d'accusa. L'agente dell'ufficio politico della Questura di Milano Vladimiro Pancani ha dichiarato di avere fermato lo imputato Giuseppe Moneta, all'angolo di via San Clemente con via Larga, mentre tirava sassi. Il Moneta si è alzato in piedi e ancora una volta ha negato di avere lanciato sassi. La guardia di Pubblica Sicurezza Domenico Garoppo ha detto di avere fermato l'imputato Angelo Nocera perché gli faceva gesti scurrili. Il Nocera, dal canto suo, ha replicato dicendo: «Fu lui a fare gesti scurrili a me».

E' stata poi la volta del sottotenente della «Celere» Carmelo Modica, che comandava l'autocolonna guidata dal vicequestore Monarca, la stessa di cui faceva parte la guardia Antonio Annarumma. Egli ha detto: «Quando svoltai in via Restrelli, una quindicina di persone ostacolò il movimento della mia „jeep" e io dissi all'autista di andare pianissimo. Però un signore fu urtato di striscio dal parafango sinistro dell'automezzo. Lo stesso signore si buttò subito sul cofano e poi si gettò a terra simulando un incidente. La „jeep", intanto, avendo trovato la via libera, si allontanò dal posto. Il dott. Monarca mi fece cenno di proseguire. Io feci un giro per ritornare in via Larga e quando giunsi era già accaduto l'incidente all'Annarumma. Vidi i funzionari di polizia che si adoperavano per calmare le forze dell'ordine che volevano caricare i dimostranti dopo avere appreso del grave incidente occorso al collega».

Gli agenti Pasquale Izzo e Francesco Rizzo hanno detto di avere fermato lo studente universitario Alberto Prada, in via Pantano (dove lo stesso abitava). Izzo ha riferito di avere notato, in una precedente carica, il Prada tra i dimostranti. In particolare l'agente ha detto: «Quando un'ora dopo lo rividi, dissi ai miei colleghi di fermarlo». Il Rizzo, dal canto suo ha dichiarato che il Prada aveva sotto la giacca un bastone di legno e in tasca i resti di un candelotto lacrimogeno. «Il fermato — ha riferito il Rizzo — mi disse che i resti del candelotto gli servivano per analizzarli, ma non seppe spiegarmi il motivo per cui aveva anche il pezzo di legno». L'imputato Prada si è allora alzato e ha affermato: «Il bastone non l'avevo quando venni fermato. Esso era nel furgone della polizia dove fui caricato». La guardia di Pubblica Sicurezza Francesco Giuiusa ha confermato quanto dichiarato dai suoi colleghi sul fermo del Prada.

Le guardie Nicandro Di Lella e Salvatore Esposito hanno riferito che l'imputato Giuseppe Spagnulo fu da loro notato mentre, all'angolo del Teatro lirico con via Rastrelli, tirava sassi e gridava «fascisti, servi schifosi dei padroni» verso le forze di polizia. Le due guardie hanno detto anche che al momento del fermo la Spagnulo aveva una ferita alla testa. Molti chiarimenti sono stati chiesti dal presidente al Di Lella e all'Esposito in merito al luogo dove lo Spagnulo fu fermato, e ciò perché la guardia Franco Ferraroli, in una precedente udienza, aveva affermato di avere fermato l'imputato nei pressi del «gippone» guidato dall'agente Annarumma, che era fermo a una cinquantina di metri dal Teatro lirico dopo lo scontro con la «jeep» della polizia. Le due guardie hanno però confermato oggi la loro versione, che si differenzia lievemente da quella fornita dal Ferraioli.

Il Presidente dott. Salvini ha quindi ascoltato in difesa dell'imputato a piede libero Fernando Mosciwicz, il prof. Giandrea Pasini, preside dell'istituto Bertarelli, dove studia il giovane, e due compagni di scuola del Mosciwicz: tutti hanno affermato che l'imputato è un soggetto tranquillo.

La seconda parte dell'udienza è stata caratterizzata dalle deposizioni sugli incidenti avvenuti in via Larga dell'on. Eugenio Scalfari del PSI, e dell'assessore Giovanni Baccalini, assessore alle finanze del comune di Milano. L'on. Scalfari, riferendo sull'inizio degli incidenti, ha detto tra l'altro: «Quel giorno ero, con altri gruppi di persone, sul marciapiede antistante il Teatro lirico perché nel locale non avevo trovato posto. Dopo il passaggio, senza incidenti, del corteo dell'Unione dei comunisti italiani marxisti-leninisti, giunse l'autocolonna della polizia di scorta. Si ebbe la sensazione che alcuni di questi automezzi si trovassero in mezzo alla folla e che volessero disimpegnarsi. Vidi che durante la manovra di una «jeep» una o due persone caddero a terra e ci fu un accorrere di molte altre persone per vedere che cosa stesse accadendo. Nel frattempo usciva in massa la folla che nel teatro aveva assistito al comizio dei sindacalisti. Anch'io attraversai la strada per andare a vedere. Ma, dopo pochi secondi, senza alcun preavviso, ci vedemmo arrivare addosso la carica degli automezzi della polizia e ci fu subito il lancio di candelotti lacrimogeni».

«Preciso — ha proseguito il parlamentare — che i sindacalisti avevano annunciato che quel giorno la polizia non sarebbe stata presente per il servizio d'ordine durante il comizio e così, tra la folla che usciva dal teatro, si era creato un senso di sorpresa per avere trovato le forze dell'ordine».

PRESIDENTE: Ha visto gente che lanciava monetine e gridava insulti alle forze dell'ordine?

On. SCALFARI: Ci fu assembramento di persone attorno ai primi automezzi dell'autocolonna, perché tutta la sede stradale era divisa dalla folla, ma non vidi lancio di monetine.

PUBBLICO MINISTERO: La folla era tranquilla?

On. SCALFARI: In un caso del genere un atteggiamento di estrema tranquillità non è possibile. Non notai però un atteggiamento particolarmente aggressivo, in questa prima fase.

PUBBLICO MINISTERO: E' possibile. Mi risulta, perché me lo riferirono, che funzionari fecero questa opera e mi è stato riferito pure che questo tentativo era contrastato da alcuni ufficiali di polizia: c'era un certo contrasto sulla tattica da assumere».

Il parlamentare ha poi affermato di non aver notato alcuna pausa tra il movimento di disimpegno compiuto dagli automezzi e l'inizio dei caroselli, aggiungendo poi di essersi quindi allontanato dalla zona perché la polizia lanciava lacrimogeni.

«Nella prima fase dei caroselli — ha aggiunto — la folla non lanciò tubi di ferro o sassi. Ricordo di aver letto, successivamente, che qualche giornale avanzava l'ipotesi che l'aggressione alla polizia era stata preordinata, vista la facilità con cui i dimostranti si impadronirono dei tubi che formavano la impalcatura eretta per i restauri della facciata del vicino palazzo degli uffici comunali. Posso invece dire che almeno un centinaio di questi tubi erano appoggiati al muro e che dovevano ancora essere montati». L'on. Scalfari ha concluso affermando che i caroselli della polizia si erano ripetuti continuamente e che gli automezzi andavano a tutta velocità.

La deposizione dell'assessore Baccalini è stata più volte interrotta da battibecchi tra il Pubblico Ministero, dott. Vaccari e gli avvocati della Difesa. «La folla — ha cominciato Baccalini — defluiva quel giorno dal Teatro lirico. E devo dire che la carica della polizia avvenne senza motivo apprezzabile...».

PUBBLICO MINISTERO (interrompendo la deposizione): «Questo è un giudizio inaccettabile...».

Gli avvocati della Difesa hanno protestato per le parole del Pubblico Ministero, asserendo che non si trattava di giudizi, ma di constatazioni, e il teste ha potuto riprendere il suo racconto soltanto quando il Presidente ha riportato la calma. Baccalini ha così proseguito affermando che in via Rastrelli subito dopo che «fu travolto» un uomo, la folla cominciò a vociare: l'autocolonna della polizia cominciò ad arretrare e poi cominciò la carica.

PRESIDENTE (rivolto al teste): «Lei ha visto i primi automezzi della polizia circondati dalla folla?».

BACCALINI: «Direi di no. Non c'era interruzione dell'autocolonna con inserimento di folla fra gli automezzi. In quel momento si ebbe l'impressione che la carica fosse una gratuita provocazione...».

PUBBLICO MINISTERO: «Non posso permettere affermazioni del genere...».

Gli avvocati della Difesa sono allora intervenuti dicendo che anche il funzionario dell'ufficio politico, dott. Calabresi aveva espresso giudizi durante la deposizione fatta venerdì scorso. Baccalini ha quindi continuato il racconto: «Quando gli automezzi caricarono, la folla ebbe uno sbandamento e si rifugiò ai lati della strada. Gli automezzi della polizia, una volta che la strada fu libera, non proseguirono per riprendere contatto con il corteo già allontanatosi verso via Alberici, ma tornarono indietro cominciando un carosello, mentre gli agenti lanciavano lacrimogeni. In quel momento non ci si poteva allontanare dal posto in cui ci si trovava perché la folla si ammassava sui marciapiedi, e si era creata una situazione di pericolo per la propria incolumità. Una camionetta, ad esempio, mi sfiorò di pochi centimetri e poco dopo uno dei candelotti lacrimogeni mi cadde addosso. Non ne riportai danno perché la velocità del candelotto era attenuata. Comunque la reazione della folla fu prettamente difensiva, per tenere le camionette un po' lontale.

«Io poi mi allontanai per andare a Palazzo Marino, dove speravo di incontrare il Sindaco per chiedere il suo intervento presso le autorità in modo che la polizia fosse ritirata da via Larga». Il teste ha proseguito affermando di essere sicuro che nel momento in cui scoppiarono gli incidenti non era presente alcuno dei partecipanti al corteo dell'Unione dei comunisti, poiché egli incrociò il corteo in piazza Duomo mentre andava in piazza della Scala.

«Quando ritornai sul posto — ha affermato ancora l'assessore milanese — i tafferugli in via Larga si erano frantumati in singoli episodi. Entrai nel teatro e mi affacciai a una delle finestre per vedere che cosa accadeva. Vidi uno spettacolo demoralizzante. Sembrava che la forza pubblica fosse sfuggita al controllo dei funzionari di polizia che la comandavano. C'erano sassaiole tra gruppetti di dimostranti e agenti di polizia che avevano un aspetto di pantomima. Infatti i due gruppi contrapposti cercavano di non colpirsi a vicenda...».

Questa affermazione del teste ha provocato un ulteriore intervento del Pubblico Ministero che ha rilevato: «Ma come si può parlare di pantomima...» Il dott. Vaccari è stato a sua volta interrotto dagli avvocati della Difesa che hanno protestato e si è udita la voce dell'avv. Maris, che è anche senatore del PCI che diceva: «Questo è un processo che investe i rapporti fra cittadino e Stato...». Poi il dott. Vaccari ha detto ancora: «Qui non si parla della morte della guardia Annarumma, però si parla di cose gravi. Non posso tollerare affermazioni quali quelle fatte dal teste».

PRESIDENTE: «Signori?, stiamo ai fatti della causa. Non dimentichiamo che il 19 novembre accadde un fatto molto grave».

Avv. PINTO: «Signor Presidente, qui sono venuti giovanotti della polizia che hanno detto quello che volevano e la Difesa non li ha mai interrotti».

Avv. VIVIANI: «Ci sono stati finanche agenti che sono caduti in chiarissime contraddizioni».

«Non vorrei sollevare altri vespai — ha detto Baccalini quando la calma è ritornata in aula — ma devo aggiungere che uno degli aspetti che resero difficile la situazione, quel giorno, fu costituito dall'atteggiamento indiscriminato usato dalla polizia per sciogliere gli assembramenti. Per spiegarmi; A Helsinki, un giorno, assistetti ad una dimostrazione che fu sciolta con una carica della polizia a cavallo. Vidi chiaramente che la polizia inseguiva soltanto i dimostranti che si erano resi responsabili di violenza. Gli altri erano lasciati in pace. In via Larga, invece, c'era una tensione fortissima, sia da parte dei dimostranti sia da parte della polizia. Una carica di tensione emotiva che impediva alla polizia di agire con la necessaria freddezza».

Questa affermazione dell'assessore Baccalini ha provocato un nuovo intervento del Pubblico Ministero cui ha risposto lo avv. Maris che ha esclamato: «Qui si tratta di chiarire i fatti perché, per gli imputati, c'è una accusa di radunata sediziosa». Con questa battuta si è conclusa l'udienza di oggi.

ASSICURAZIONI DELLE AUTORITA' SOVIETICHE AI NOSTRI DIPLOMATICI

Prossimo il contatto a Mosca fra i due italiani e l'ambasciata

I funzionari consolari del Belgio e della Norvegia cercano ancora di ottenere il permesso di visitare in carcere i loro connazionali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 24

E' previsto che durante questo week-end un diplomatico italiano riesca a vedere i due giovani — Valentino Tacchi e Maria Teresa Marinuzzi — detenuti dalla polizia sovietica per la loro manifestazione di protesta ai magazzini «Zum» di Mosca. Così sostengono i funzionari dell'ambasciata; e intanto si apprende che anche i funzionari consolari del Belgio e della Norvegia chiedono insistentemente il permesso di visitare i loro giovani connazionali tratti in arresto nei giorni scorsi.

Il barbuto Victor Van Frantegen è stato preso in custodia dalla polizia sovietica domenica scorsa, perché aveva lanciato manifestini nella sala del teatro dell'operetta di Mosca ove si rappresentava «My fair lady» e si era ammanettato a una balaustra. Il norvegese Gunnar Gjengseth è stato invece arrestato a Leningrado, per aevve distribuito nei magazzini «Zum» volantini di tenore analogo a quelli del belga e degli italiani, con la richiesta di rilascio del generale Pyotr Grigorenko.

Nei circoli moscoviti si sostiene che i quattro si trovano di fronte alla prospettiva di un «processo dimostrativo», inteso a dissuadere da analoghe manifestazioni chi avesse in animo di tentarne, specialmente studenti occidentali che intendano raggiungere l'Unione Sovietica con il visto turistico e chiedere la libertà per gli intellettuali sovietici in prigione. I due giovani italiani sono stati tratti in arresto dopo che, ammanettatisi a una ringhiera dei magazzini «Zum», avevano lanciato un gran numero di manifestini che reclamavano la liberazione dei dissidenti incarcerati.

In analoghi casi precedenti le autorità sovietiche avevano fatto ricorso all'espulsione: così erano stati allontanati dall'U.R.S.S. i tre studenti britannici che nel giugno del 1968 avevano lanciato manifestini sulla piazza Mayakovsky, nel cuore di Mosca, e i due scandinavi che lo scorso ottobre si erano ammanettati alla ringhiera di un grande magazzino della Piazza Rossa. Ma nei circoli diplomatici occidentali di Mosca si teme che la serie di gesti di protesta degli ultimi giorni abbia persuaso i sovietici a tenere un atteggiamento più severo.

A quanto risulta, il giudice istruttore ha detto ai diplomatici italiani che è possibile l'imputazione di «teppismo doloso» nei confronti della ventunenne Teresa Marinuzzi e del ventitreenne Valentino Tacchi per la loro manifestazione di sabato scorso.

Sono suscettibili di essere accusati di identico reato anche Van Frantegen e Gjengseth. Le ambasciate d'Italia, Belgio e Norvegia hanno cercato l'assistenza del Ministero degli esteri sovietico per avere informazioni sugli arrestati, e per l'esercizio del diritto di visita, di consegna di pacchi viveri, di consulenza legale con particolare riguardo ai diritti concessi agli arrestati dalla legge sovietica. Risulta ora che ai funzionari italiani è stata data assicurazione che nel corso appunto di questa fine settimana potranno vedere Tacchi e la Marinuzzi.

U. P. I.

LA COMMISSIONE SELEZIONATRICE HA CONCLUSO I LAVORI

Saranno 26 le canzoni in gara al ventesimo Festival di Sanremo

Nelle votazioni non si è raggiunta la maggioranza per la scelta delle 24 previste dal regolamento - L'elenco dei titoli e autori

Roma, 24

La commissione selezionatrice delle canzoni del «XX Festival della canzone italiana» di Sanremo, che si svolgerà nei giorni 26, 27 e 28 febbraio, non essendo riuscita al termine dei suoi lavori, a raggiungere nelle votazioni una maggioranza nelle scelta delle 24 canzoni da ammettere al festival, ha proposto all'organizzazione di elevare da 24 a 26 il numero delle canzoni selezionate. L'organizzazione, sulla base di quanto prevede il regolamento del Festival, ha deciso di accettare tale proposta.

Ecco l'elenco delle 26 canzoni prescelte: (in ordine alfabetico):

«Accidenti» di Ricky Gianco-Dante Pieretti; «Ahi, Ahi, ragazzo» di Umberto Napolitano e Franco Migliacci; «Ahi, che male che mi fai», di Cutugno Salvatore e Cristiano Minellono; «Canzone blu» di Tony Renis-Mogol-Alberto Testa; «Che effetto mi fa» di Pino Donaggio e Cristiano Minellono; «Chi non lavora non fa l'amore» di Adriano Celentano-Luciano Beretta-Miki Del Prete; «Ciao, anni verdi» di Nando De Luca, Alessandro Celentano-Vito Pallavicini; «Eternità», di Claudio Cavallaro-Giancarlo Bigazzi; «Hippy» di Fausto Leali e Luciano Beretta, «Io, mi fermo qui» di Enrico Riccardi e Luigi Albertelli; «L'addio» di Andrea Lo Vecchio-Plinio Maggi e Sergio Bardotti; «L'amore è una colomba» di Gaetano Savio e Giancarlo Bigazzi; «La prima cosa bella» di Nicola Di Bari-Mogol; «L'arca di Noè», di Sergio Endrigo; «La spada nel cuore», di Carlo Donida, Labati e Mogol; «La stagione di un fiore» di Ruisi Salvatore e Luciano Rossi; «Nevicava a Roma» di Roberto Negri, Peppino Verdecchia, Luciano Beretta e Miki Del Prete; «Occhi a mandorla» di Piero Soffici e Vito Pallavicini; «Ora vivo» di Aldo Pagani e Angelo Favata; «Pa' diglielo a ma'» di Jimmy Fontana, Franco Migliacci e Roberto Gigli; «Re di cuori» di Giancarlo Bigazzi, Claudio Cavallaro e Gaetano Savio; «Romantico blues» di Daniele Pace, Mario Panzeri e Lorenzo Pilat; «Serenata» di Enrico Polito, Giancarlo Bigazzi e Gaetano Savio; «Sole, pioggia e vento» di Elio Isola (Amelio) e Mogol; «Taxi» di Corrado Conti, Gianni Agenio, Giovanni Panzeri e Flavia Pace Arrigoni; «Tipitipiti» di Lorenzo Pilat, Mario Panzeri e Daniele Pace.

DA AGROPOLI

IN CINQUE ORE A MILANO il siero di Bonifacio

Milano, 24

In sole cinque ore dieci fiale del siero preparato dal dott. Bonifacio per la cura del cancro sono giunte da Agropoli a Milano. Richiesto con urgenza da un medico milanese, il dott. Giuseppe Calligaris, nel tentativo di salvare la vita a una donna gravemente ammalata, il farmaco è giunto all'aeroporto di Linate la scorsa notte con un aereo di linea, proveniente da Napoli.

VIA FILZI 3, angolo via Machiavelli

SALDI

Calzature Modellina

= QUALITA' + CONVENIENZA

VIA FILZI 3, angolo via Machiavelli

SALDI
SALDI

A prezzi ECCEZIONALI
i consueti articoli di qualità alle

PELLETTERIE
ARGIA

VIA GALLINA 1

SALDI

da Lire **1.990**

STIVALETTI IN S. **FOCA**

Bimbiscarp

VIA BATTISTI 7 (di fronte cinema Grattacielo)

continua con successo
la famosa vendita di

SALDI

di fine stagione da

DIANA
MODE
boutique

Alcuni esempi:
abiti eleganti e da sera da L. **7000**
abiti per persone forti da L. **9000**

Saldi
scarponi da sci - abbigliamento
tommasini
Trieste - Via Mazzini 37-39

SALDI

RIGUTTI
...veste tutti!
VIA MAZZINI, 43

UN SICURO RISPARMIO

SALDI
PRINCIPE
CORSO ITALIA 19
Borse, scarpe, confezioni in pelle

FRANCO Vago & C. trasporti internazionali cerca dichiarante doganale pratico lavoro porto. Telefonare 30317, 61049. 20793 D

FRESATORI provetti cerca importante cantiere veneziano. Indirizzare SPI Cassetta 61/A 30100 Venezia (c. 40288). 5220 D

GARZONA parrucchiera capace cerca prontamente Salone Triestino via Roma 13. 41469 D

GELATERIA Panciera Grado, assume da giugno-settembre giovani camerieri, presenza, esperte servizio conoscenza tedesco, ottimo guadagno. Scrivere direttamente o telefonare 24170 dalle 14 alle 15, Udine. 5218 D

GIARDINIERE capacissimo cercasi lavoro stabile. Tel. 20115 escluso lunedì. 70088 D

GIOVANE dinamico militesente patente auto possibilmente pratico autoricambi cerca concessionaria Fiat. Telef. 28922. 41372 D

GUADAGNO immediato offresi a giovani ambosessi per lavoro organizzato in Trieste. Presentarsi ore 8.30-12.30, 15-18, lunedì via Mazzini 30, sig. Aprato. 119 D

IMPIEGATA 15 18 anni primo impiego cerca società assicurazioni. Telefonare 68623, lunedì mattina. 20683 D

IMPIEGATO-A pratico import-export conoscenza lingua serbo-croato assumesi. Scrivere referenze e curriculum a Cassetta 41518 D SPI.

IMPRESA costruzioni cerca geometra perito edile esperto tracciamento case, miti pretese. Tel. 37973. 41281 D

IMPRESA costruzioni cerca impiegata pratica paghe e contributi settore edile. Cassetta 41355 D, SPI.

INDUSTRIA cerca elettricista 25-35enne veramente capace con cognizioni meccaniche. Cassetta 20653 D SPI.

INSTALLATORE cercasi ditta Rupini via Udine 11. Telefono 37292. 41215 D

INTERNISTA volonterosa cercasi; presentarsi Pizzeria La Napa via Caccia 3. 40545 D

INTERNISTA cercasi pizzeria Vesuvio, via Orologio 6, telefono 31993. 20743 D

INTERNISTA referenziata cerca Caffè San Marco, C. Battisti 18. 20729 D

ITALIANA incendio rischi diversi italiana vita SpA Assicurazioni cerca personale qualificato esterno di II III IV gruppo stipendio provvigioni rimborso spese. Telef. 68623, lunedì mattina. 20683 D

LABORATORIO gastronomico cerca autista e donna pulizia. Via Crispi 11, telef. 95946. 41275 D

LA Romanery Cosmetics offre un'attività a tempo parziale da svolgersi senza vincoli di orario nelle vicinanze della propria abitazione. Per informazioni telefonare al 26016 sig.a Bologna, lunedì ore 8.30 - 12. 007 D

LAUREATI aut laureandi economia e commercio e ragioniere aventi conoscenze programmazione tipo commerciale aut capaci per esservi avviati dinamici militesenti cercansi per Trieste. Specificare capacità curriculum Cassetta 40165 D, SPI.

LAVAGGISTA cercasi praticissimo, inutile presentarsi se non veramente capace. AGIP stazione di servizio via dell'Istria 155. Tel. 811310. 41403 D

LAVORANTE cerca negozio di frutta verdura, Vergerio 4, telefono 55329. 41221 D

LAVORANTE o mezza lavorante parrucchiera cercasi salone Marisa. Telef. 94118. 41243 D

LEGATORIA libri cerca apprendista quindicenne. Tel. 727258. 20675 D

MECCANICO auto qualificato cercasi Simca Duplica viale Ippodromo 2/2. 67 D

MECCANICO attrezzista volonteroso cercasi. Referenze dettagliate Cassetta 20605 D, SPI.

MECCANICO da banco e saldatura volonteroso cercasi. Referenze dettagliate Cassetta 20605 D, SPI

MEZZALAVORANTE o garzona pratica parrucchiera cerca salone Tesa 25. 41498 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capacissima cerca salone «Iole». Telefonare 761116. 20152 D

MOTORISTA Diesel per campagnole volonteroso cercasi. Referenze dettagliate Cassetta 20605 D, SPI.

NEGOZIO calzature cerca apprendista commessa. Offerte Cassetta 41424 D. SPI.

MOSTRA DEL MOBILE
via settefontane 58, 62, 64

APERTA
OGGI
DALLE
9 ALLE 13

ZERIAL

VISITATECI!

NEGOZIO manifatture cerca apprendista commessa possibilmente conoscenza sloveno, presentarsi lunedì dalle 16.30 in poi via Mazzini n. 23. 41491 D

OFFICINA elettromeccanica cerca apprendisti volonterosi. Presentarsi via D. D'Aosta 6, ore 9-12. 41333 D

O.M.C. cerca venditore macchine da caffè apparecchiature bar. Assicuriamo fisso più percentuale. Presentarsi via Molino a Vento 84. 20739 D

PARRUCCHIERA veramente capace bene retribuita primi febbraio cercasi sostituire periodo matrimoniale. Telefoni 411803 - 35306. 41247 D

PARRUCCHIERA finita cercasi. Retribuzione settimanale garantita ed eventuale percentuale. Telef. 5575, Gorizia. 800 D

PARRUCCHIERA cerca mezza lavorante e apprendista. Telefonare 95613. 20775 D

PELLICCIAIA montatrice capace possibilmente esperta taglio modelli cercasi. Cassetta 70154 D SPI.

PERITO elettronico o telecocomunicazioni per laboratorio cercasi. Specificare referenze, attività svolta, ecc. Cassetta 40207 D, SPI.

PORTIERE d'albergo conoscenza lingue cercasi. Offerte Cassetta 41494 D, SPI.

PRATICANTE ufficio ragazzo 16 anni assolte medie, preferibile conoscenza inglese e dattilografia cercasi per importante agenzia marittima. Scrivere Cassetta 41093 D, SPI

PRIMARIA azienda esportazione assume perfetto corrispondente commerciale in lingua tedesca ad ottime condizioni. Offerte con curriculum. Assicurasi massima riservatezza. Cassetta 70048 D SPI.

PROGRAMMATORE Fortran formato aut da istruire in possesso scuola media superiore, referenze curriculum, cercasi. Cassetta 20379 D, SPI.

RAGAZZA per asporto cerca Bar Torinese, corso Italia 2. 41408 D

RAGAZZO apprendista pasticciere cercasi, via Roma 28. Panificio centrale, tel. 37766. 20665 D

SALONE parrucchiera cerca mezza lavorante. Tel. 29704. 70112 D

SIGNORA signorina, presenza moralità dinamismo disponga anche solo mezza giornata, società internazionale assume, stipendio rimborso spese e previdenze legge per preordinato lavoro intervista ambiente femminile Trieste. Cassetta 40025 D, SPI.

SIGNORA anziana sola cerca per aiuto e compagnia altra signora o coniugi desiderosi lavorare orto. Telef. 813669. 41386 D

SOCIETA' primaria importanza nazionale assume signore/ine anche media cultura bella presenza età non inferiore anni 25 per lavoro assicurativo organizzato; stipendio, provvigioni previdenze di legge. Casella postale n. 42 o tel. 2109, Gorizia. 370 D

STENO dattilo per ufficio primo impiego cercasi. Telefono 94555. 20785 D

STENODATTILOGRAFA per ufficio legale cercasi. Cassetta 20671 D, SPI.

STUDIO legale cerca capace stenodattilografa anche primo impiego bella presenza. Scrivere 41103 D SPI.

TORREFAZIONE Haiti, Ghega 6 cercasi apprendista festività libere. Presentarsi subito. 20643 D

15-18ENNE cerco per lavori restauro appartamenti (idraulico-piastrellista). Tel. 53273. 41447 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

DIRIGENTE cerca per lungo soggiorno Trieste mobiliata, signorile con bagno appartamento centrale moderno presso seria famiglia. Cassetta n. 41316 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata, tutti comforts, a distinto signore occupato presso persona sola, unico subinquilino. Telefono 92273. 20715 F

AFFITTASI a distinto camera grande moderna bagno riscaldamento. Telefonare n. 53121. 20689 F

CAMERA ingresso scale uso alloggio 8.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41507 F

CAMERINO affittasi giovane occupato. Telefonare 33656, lunedì 13-16. 20725 F

CENTRALISSIMA mobiliata affitterei ad una o due distinti. Tel. 38204. 41477 F

MOBILIATA casa nuova bagno telefono ascensore riscaldamento presso coniugi affittasi a distinto. Telefonare 724989.

OFFRESI pensione completa, tutti comforts persona anziana anche abbisognosa assistenza. Scrivere carta d'identità n. 30816400 fermo Posta Gorizia. 41481 F

STANZA soffitta ingresso scale Canal Piccolo 2, ultimo, affittasi. Visitare feriali 11 - 13, 15.30 - 17. 41449 F

STANZA indipendente affittasi. Tel. 731182, ore 9-14. 20745 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ISTITUTO Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989 - Ripetizioni qualsiasi materia, medie inferiori e superiori. Dattilografia, stenografia, lingue.

sono stufo!
le riparazioni
costano
costano!!

ACQUISTATE
SUBITO L'ULTIMO
MODELLO 24 POLLICI
AUTOMATICO
PHILIPS
NOI VI DAREMO
PER IL VOSTRO
TV GUASTO
LIRE **70.000**
E POTRETE PAGARE
LA DIFFERENZA A
COMODE RATE
MENSILI

Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

A STUDENTI scuole medie superiori e inferiori impartisco lezioni inglese francese stenografia. Telefonare 724808. 41508 G

ABILISSIMO studente ingegneria impartisce accurate lezioni matematica fisica. Telefonare 745382. 20797 G

ACCURATE ripetizioni matematica inglese latino italiano esperto universitario anche domicilio. Tel. 722592. 20765 G

ACCURATE lezioni materie di sua competenza ingegnere politecnico di Torino impartisce studenti universitari e medie superiori. Telefonare 724808. 41506 G

ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce superiori laureando ingegneria. Telefonare 748331. 41497 G

AUTOSCUOLA Gei attrezzata, proseguono giornalmente le iscrizioni patentandi. Visitateci, Milano 4, tel. 37992. 41038 G

CENTRO alta moda legalmente riconosciuto svolge corsi gratuiti per confezioniste modelliste figuriniste possibilità occupazionale rivolgersi Iniasa, Ginnastica 49. 659 G

DATTILOGRAFIA e stenografia, corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia E.N. C.I.P., XXX Ottobre 6 telefono 35798. 69 G

DIPLOMATA impartisce lezioni ad alunni elementari, via Molino a Vento 10. 41199 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Frequenza gratuita per alunni di famiglie bisognose, ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

INTERPRETI inglese, tedesco, con laboratorio linguistico. Corsi accelerati serali del I anno. Corsi speciali per studenti. Scuola interpreti E.N. C.I.P., XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

ISTITUTO Fermi, via Rossetti 7. Doposcuola decisamente superiore per elementari, medie, superiori. Ripetizione tutte le materie. Corsi recupero per geometri. Insegnamento sloveno serbo croato tedesco. 92 G

LEZIONI ripetizioni tedesco italiano matematica lire 1000 ora. Telefono 25125. 41520 G

LEZIONI OGNI LIVELLO MATERIE SCOLASTICHE TECNICHE COMMERCIALI. PREPARAZIONE PRIVATISTI - DOPOSCUOLA. Esecuzione elaborati e ricerche. Via del Bosco 1, tel. 765308. 70152 G

MATEMATICA fisica elettrotecnica impartisce lezioni insegnante scuole superiori. Telefono 731812. 41293 G

OPERATORI meccanografici, sistema IBM. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 69 G

RIPETIZIONI lezioni lingua inglese, dà capace, seria insegnante. Tel. 95653, ore pasti. 20815 G

SIGNORA 22enne madrelingua inglese offre lezioni e conversazioni inglese. Telef. 59512. 41348 G

TAGLIO e cucito indossatrici estetiste massaggiatrici manipedicure. Centro moda estetica ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 10 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica lire 1200 ora. Telefonare 57398, pomeriggio. 20685 G

UNIVERSITARI impartiscono lezioni ogni materia elementari, medie; matematica fisica inglese italiano superiori. Telef. 53791, zona Ponziana Istria S. Giacomo. 20759 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

SMARRITO orologio donna cinghia nera tratto Severo Torricelli Giulia. Mancia telefonando 55581. 70098 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. BOCCACCIO prontingresso, V piano 3 stanze cucina bagno affittasi 32.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 41425/4 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. HORTIS rasteurato salone 3 stanze cucina servizi separati guardaroba autonafta affittasi 60.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 41425/1 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. NUOVO 2 stanze cucina bagno poggiolo ogni comforts affittasi 40 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, telef. 768163. 41425/2 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROSSETTI (Fiera), 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. Affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 41425/3 I

A.A. ENCIP Istituti Scolastici e Professionali: stenodattilografia, contabilità, paghe e contributi, macchine contabili, operatori meccanografici, interpreti, indossatrici, estetiste, manipedicure, massaggiatrici, ginnastica estetica, taglio cucito, doposcuola. Segreteria: 9-12.30 e 16-20, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 I

A.A. LOCALI affari inizio Gambini 75-110-160 mq., altro Puccini (quartiere marcesio) 80 mq. affitta Immobiliare Giuliana. Telef. 28300. 29687 I

A.A. PRONTO ingresso via MAOVAZ (Borgo S. Sergio) due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, tutti comforts. SALVI (Baiamonti) 2, 3 stanze, soggiorno, cucinino, centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28300. 20687 I

A.A. VIA PARINI 2 stanze stanzette cucina bagno autoriscaldamento ammobiliato o da convenirsi. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28300. Casella 41224 I, SPI.

A.N. MONFALCONE CENTRO, appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio garage affittasi 40.000. IMMOBILIARE NISTRI, Garibaldi 10, Monfalcone. 403 I

A. ACIT AFFITTANSI appartamenti zone: REVOLTELLA due stanze soggiorno cucinino bagno, centralnafta ascensore. ISTRIA casa nuova tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore. PATRIZIO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta vista mare. XX SETTEMBRE tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggioli. San Lazzaro 3, telefono 68810. 41436 I

A. AFFITTANSI eleganti ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2, tel. 763391. 11 I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi, stanza, soggiorno, bagno, garage, centralnafta, ascensore. Zona verde. AGEP, Crispi 14. 41428 I

A. CRISPI affittasi tristanze, bagno, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 41434 I

A. ISTRIA affittasi bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 41432 I

A. PIED A TERRE . Camera cucina, bagno, affittasi 27.000 persona sola, ESPERIA Imbriani, 8 - tel. 29235 41389 I

A. SALONE 4 stanze, centralnafta. Commerciale affittasi. AGEP, Crispi 14. 41430 I

A. VALMAURA, affittasi bistanze, bagno, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 41426 I

AFFITTANSI eleganti, ampi, moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Tel. 763391. 11 I

AFFITTANSI eleganti ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2, tel. 763391. 11 I

AFFITTANSI primo ingresso due camere, salone, cucina, biservizi, poggioli, garage, centralnafta, soleggiato, panoramico. Telefonare 812806 domenica fino ore 13, feriali ore pasti. 40980 I

AFFITTANSI appartamenti 1-2-3-4 stanze 17.000 - 20.000 - 30.000 - 40.000. Immobiliare Oriani 2 tel. 767993 41474 I

AFFITTASI camera e cucina wc proprio, centro bello soleggiato tel. 412288 ore 14-15 41413 I

AFFITTASI locale vuoto centralissimo 100 mq. 2.000.000 spese 85.000 mensili agenzia René Valdirivo 13 tel. 69519 20707 I

AFFITTASI Vicolo Ospedale Militare, bistanze soggiorno cucinetta ascensore centralnafta 45.000 telefonare 765491 20713 I

(Continua in 14.a pagina)

Complesso residenziale «VENUS» ...

a MARINA JULIA (Monfalcone). Vendonsi appartamenti signorili con ogni comfort: ascensori, impianto centralizzato di riscaldamento, condizionamento d'aria per l'estate; ogni appartamento gode di vista sul golfo ed è dotato di ampie terrazze; nell'ambito del complesso piscina con trampolino, zona bagno per bambini, campi di tennis Vendite visione progetto presso l'IMPRESA COSTRUZIONI

F.lli VISENTIN S. n. c. MARINA JULIA, telefono n. 74254 TRIESTE, F. Severo 113, tel. 731355

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MASSICCIO AVVICENDAMENTO ORDINATO DALLE AUTORITA' NIGERIANE

LAGOS MANDA NELLE RETROVIE I SOLDATI EBBRI DI VITTORIA

Dopo la disfatta del Biafra le forze della 3.a Divisione si erano abbandonate a soprusi e violenze - Rivelazioni sulla disordinata fuga dei capi secessionisti

Lagos, 24

Nell'ex territorio del Biafra è cominciato il ritiro degli uomini della 3.a Divisione di fanteria, che saranno sostituiti da quelli della 1.a Divisione: notizie non ufficiali dicevano, nei giorni scorsi, che la disciplina della 3.a Divisione, alla quale si deve il crollo dello Stato secessionista, stava venendo meno, che si verificavano sbandamenti dei reparti e che le armi finivano nelle mani degli ibo, i quali poi le adoperavano per assaltare i magazzini di viveri.

La 3.a Divisione viene ritirata verso Port Harcourt, mentre la 1.a avanza nella zona di Orlu e verso Sud. Il comandante della 3.a Divisione, col. Obsasanjo, aveva dichiarato, dopo la resa del Biafra, che i suoi uomini sarebbero rimasti nelle caserme, mentre la polizia avrebbe assunto i compiti di mantenimento dell'ordine pubblico: ma i giornalisti in visita alla zona avevano rilevato che l'«ubriacatura» della vittoria faceva commettere a quei militari violenze e soprusi di ogni genere.

Si è appreso intanto che i quattro aerei da trasporto «C-97», venduti dagli Stati Uniti per quattromila dollari ciascuno alla Croce Rossa internazionale, che l'impiegherà in Nigeria, non potranno essere usati sugli aeroporti di Enugu e Port Harcourt, le cui piste non resisterebbero al peso; la Croce Rossa internazionale ha già messo in uso, invece, un apparecchio più piccolo, con una capacità di carico di 11 tonnellate. Frattanto, il mercantile norvegese «Nopall Tellus» è partito da Lagos, stamane e giungerà domani a Port Harcourt con 16 camion, cinque camioncini e 1200 tonnellate di riso e alimenti ad alto contenuto proteico. Dal canto loro, tre convogli di automezzi hanno raggiunto Enugu, dove esiste una situazione caotica, che impedisce l'apertura dei magazzini di generi alimentari.

Nelle zone provate dalla guerra, il numero dei medici e degli infermieri specializzati è ora raddoppiato rispetto al giorno del crollo biafrano, e comprende una trentina di specialisti. I medici ibo contribuiscono al funzionamento degli ospedali che sono stati abbandonati dal personale cattolico, chiamato a Port Harcourt per controlli della situazione personale. Un pediatra ibo di rinomanza mondiale, il dottor Aaron Ifekwunigwe, ha assunto la direzione dell'ospedale di Okporo, in cui lavora personale medico tedesco. A Lagos, intanto, attendono di essere trasferiti all'Est 16 medici e pediatri sovietici: sabato sono partiti per l'ex Biafra 24 sanitari, fra cui alcuni medici. Alla clinica «Niger» di Port Harcourt, dove sono ricoverati 600 bambini molto deperiti, si sono aggiunti al personale un medico e tre infermieri.

Si è intanto appreso, da fonti informate, che l'ex leader biafrano Odumegwu Ojukwu — cui, com'è stato annunciato ieri, la Costa d'Avorio ha concesso asilo politico — ha scelto quale sua residenza Yamoshkuo, una città dell'interno, a circa 400 chilometri da Abidjan. E' un centro che dispone di buoni mezzi di comunicazione, ma le fonti hanno ricordato che Ojukwu si è impegnato a non rilasciare dichiarazioni e a non svolgere alcuna attività politica.

Le stesse fonti hanno riferito alcuni particolari sulla partenza, dall'ex territorio del Biafra, del leader secessionista e dei funzionari del suo governo, la notte del 9 gennaio scorso: Ojukwu partì in aereo dalla pista di Uga (a circa 45 chilometri da Uli), usata prevalentemente per l'inoltro di rifornimenti militari alle truppe secessioniste e scarsamnete efficiente. Ojukwu salì sull'apparecchio con diverse casse di documenti e alcuni stretti collaboratori.

Più drammatica, a quanto hanno raccontato le stesse fonti, sarebbe stata la partenza dall'aeroporto di Uli, la stessa notte e quella seguente, di un folto gruppo di funzionari biafrani con le loro famiglie. Nella ressa, diverse persone sarebbero rimaste uccise mentre tentavano di salire a bordo, quando uno dei piloti, un europeo, dopo aver invano invitato la folla ad allontanarsi dall'aereo già sovraccarico, mise in moto l'apparecchio in mezzo alla calca. Secondo le suddette fonti, quella notte decollarono da Uli 12 aerei, e altri apparecchi (gli ultimi) riuscirono a partire, sempre da Uli, la notte successiva.

AEREO CON 37 A BORDO dirottato su Cuba

Port au Prince, 24

Un aereo della compagnia «ALM», partito da Santo Domingo e diretto a Curaçao, è stato dirottato verso Cuba. Il pilota ha avvertito la torre di controllo dell'aeroporto internazionale di Port au Prince che l'aereo vi avrebbe fatto scalo per ragioni tecniche. Verso mezzogiorno lo aereo ha atterrato a Port au Prince e, un quarto d'ora dopo, è ripartito per Santiago di Cuba, dove è giunto felicemente.

L'aereo della «ALM» trasportava 31 passeggeri e sei membri dell'equipaggio. I passeggeri sarebbero 19 dominicani, sette olandesi, due cubani minorenni, un americano e due persone provenienti da Aruba. I responsabili del dirottamento sarebbero due giovani.

NELL'IRLANDA DEL NORD

SASSAIOLE tra cattolici e protestanti

Londonderry, 24

Truppe britanniche sono intervenute, oggi, a Londonderry, per disperdere gruppi di cattolici e protestanti che si lanciavano sassi nel quartiere Diamond: è questo il primo incidente di grosse proporzioni fra i gruppi religiosi dell'Irlanda del Nord, dopo i gravi disordini dell'autunno scorso. Un portavoce militare ha riferito che gli incidenti hanno avuto origine da una dimostrazione di 300 cattolici contro la chiusura del giornale «United Irishman», ordinata dal Governo. I protestanti hanno inscenato una controdimostrazione, ed è stato allora che sono cominciate a volare pietre e bottiglie.

Altri incidenti sono avvenuti più tardi, quando trecento cattolici sono usciti dal quartiere di Bogside, portandosi nel centro della città e prendendo a sassate i soldati e una stazione di polizia: un prete è poi riuscito a persuadere i dimostranti a disperdersi. In seguito ai disordini, le truppe inglesi hanno innalzato barriere di filo spinato nelle strade principali.

Forze integrate costituite nella «Nato rossa»

Mosca, 24

I Paesi del Patto di Varsavia hanno creato contingenti internazionali, comprendenti rappresentanti delle tre armi, stati maggiori e forze di retrovia: lo annuncia l'organo dell'esercito sovietico, «Stella Rossa», in un editoriale firmato dal generale Shtemenko, capo di stato maggiore delle forze del Patto di Varsavia.

La decisione di dar vita a questi contingenti internazionali era stata presa il 17 marzo scorso, a Budapest, dal comitato politico consultivo della Alleanza, e attuata in seguito alla riunione, avvenuta a Mosca il 9 e 10 dicembre, del consiglio militare delle forze armate unificate del Patto.

«I contingenti di truppe distaccati dagli Stati membri dell'Alleanza, e raggruppati in forze armate unificate — prosegue l'articolo — si addestrano militarmente e politicamente secondo i piani dei comandi nazionali. Tuttavia, la soluzione di varie questioni relative alle azioni comuni di tali contingenti, all'aiuto reciproco e agli scambi di esperienze avviene secondo i piani del comando unificato. Le manovre di truppe e di stati maggiori vi svolgono un ruolo importante: in questi ultimi tempi, è stata effettuata tutta una serie di manovre di questo genere. Sono state risolte numerose questioni di azioni militari di comune interesse, come il perfezionamento degli stati maggiori e dei comandanti e l'attitudine al combattimento delle unità e delle truppe».

Il lungo articolo di «Stella Rossa» non precisa il numero delle truppe unificate, limitandosi a dire che si tratta di unità di tutte le armi. Alla nuova forza, stando al testo, partecipano tutte le sette nazioni facenti parte dell'Alleanza. «La forza è organizzata in modo eccellente e dispone di tutte le più moderne tecniche di battaglia». Tuttavia, le armi nucleari dovrebbero restare sotto lo esclusivo controllo sovietico, in quanto il generale Shtemenko scrive: «E' significativo il fatto che, a tutelare la sicurezza del campo socialista, sta la potenza missilistica nucleare delle forze armate dell'URSS».

Secondo gli osservatori, questo processo d'integrazione del Patto di Varsavia è una novità importante. Mentre nella NATO esistono forze integrate con un comando unico, nel Patto di Varsavia, pur esistendo un comando congiunto e pur parlandosi di «forze unificate», non vi era finora integrazione, e ogni esercito restava sotto controllo nazionale.

CONFERMA ALLA SPREGIUDICATA POLITICA ELLENICA

Accordo commerciale tra Grecia ed Albania

I due paesi sono in stato di guerra dal '41: ma ciò non ha impedito al Governo di Atene di proseguire nelle sue «aperture» verso l'Est

Atene, 24

La Grecia ha firmato un accordo commerciale con l'Albania, con la quale si trova praticamente ancora in stato di guerra e senza rapporti diplomatici, per un ammontare di circa due milioni di dollari. Un portavoce del Ministero degli Esteri greco ha confermato oggi, ad Atene, i termini degli accordi raggiunti a Parigi, al livello delle Camere di commercio e dell'industria di Atene e di Tirana. Il ritorno della delegazione ellenica, condotta da Giovanni Kanellopulos è attesa nelle prossime ore.

La Grecia mantiene ufficialmente lo stato di guerra con l'Albania dal 1941, quando le truppe fasciste mossero dal territorio albanese per invadere la Grecia. Nessun armistizio venne poi raggiunto al termine della seconda guerra mondiale, a causa dell'appoggio offerto da Tirana ai guerriglieri durante la guerra civile del 1946-1949.

Il nuovo accordo fa parte dell'apertura verso tutti i paesi dell'Est, iniziata dalla Grecia di recente, nel quadro della politica «maggiormente indipendente e più elastica», elaborata anche quale reazione allo scacco subìto dalla Grecia in seno al Consiglio d'Europa e all'isolamento nel quale si trova, in seno all'Occidente, il regime greco.

Intanto, la procedura per l'invio a Berlino Est di una delegazione commerciale è a buon punto — si conferma ad Atene — mentre una riunione degli ambasciatori greci nell'Europa orientale è terminata con la decisione di rinnovare e intensificare tutti i rapporti commerciali e le esportazioni elleniche verso i paesi dell'Est. La notizia di una ripresa di trattative con la Cina comunista non trova conferma negli ambienti competenti: trattative in tal senso, per un ammontare di 400 mila dollari, erano state iniziate nel 1966.

TRE ALTRE ESECUZIONI nella capitale irachena

Bagdad, 24

Altre tre persone sono state condannate a morte dal Tribunale speciale riunito da tre giorni a Bagdad: le condanne sono state eseguite stamane. Uno degli uccisi era il generale di brigata Mohammed Faraj Jussem.

Sale così a 44 il numero delle persone giustiziate in Irak dopo il fallimento di colpo di stato e a 98 quello delle persone impiccate o fucilitate per reati «politici» nei 18 mesi da quando è salito al potere il partito Baath.

Più tardi, radio Bagdad ha diffuso un comunicato del tribunale speciale, nel quale si afferma che questa Corte ha completato l'esame di tutti i casi che erano stati sottoposti al suo esame. Il comunicato aggiunge che il Tribunale speciale si riunirà ancora quando gli imputati contumaci saranno stati arrestati.

DUE «MINI-PILLOLE» ritirate in Gran Bretagna

Londra, 24

Due tipi di mini-pillole anticoncezionali sono state ritirate oggi dalla circolazione, dai loro produttori, in Gran Bretagna. Gli stessi produttori hanno dichiarato, attraverso un portavoce, che «non vi è alcuna ragione di allarme» e che «le pillole vengono ritirate dalla circolazione come estrema misura precauzionale».

I prodotti in questione sono il «Normenon», prodotto dalla «Syntex Pharmaceuticals», e il «Verton» della «E. R. Squibb and Sons». La decisione è stata presa dopo che alcuni esperimenti condotti negli Stati Uniti hanno mostrato che l'uso di queste pillole provoca manifestazioni tumorali nei cani. Queste mini-pillole contengono un ormone sintetico, il «chloromadinone acetato». Lettere di spiegazione della decisione sono state inviate a migliaia di medici e farmacisti.

In piazza i minatori belgi



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Watenschei — Violenti scontri tra poliziotti e minatori in sciopero si sono verificati nella regione belga del Limburgo: decine di persone sono rimaste ferite, quaranta sono gli arrestati

CONTINUA LA TRAGICA CATENA DI SUICIDII: IL QUINTO IN 8 GIORNI

Muore col fuoco una liceale a Parigi

Parigi, 24

Una studentessa liceale diciassettenne si è uccisa stamani, a Parigi, gettandosi dal terzo piano di una scuola privata, dopo essersi cosparsa di benzina e data fuoco: la ragazza, il cui nome non è stato rivelato, è morta all'ospedale. La studentessa — a quanto si è successivamente appreso — era stata ricoverata a varie riprese in case di cura: si ignorano i motivi che l'hanno spinta a compere il tragico gesto.

Quello odierno è il quinto suicidio «alla maniera dei bonzi» registrato in Francia nel corso degli ultimi otto giorni. Due studenti liceali di Lilla e un terzo, residente nella regione parigina, si sono tolti allo stesso modo la vita, fra sabato e mercoledì: ieri sera, infine, un operaio è morto dopo essersi dato fuoco negli stabilimenti «Peugeot» di Sochaux. Un sesto tentativo di suicidio — l'unico non riuscito — è avvenuto ad Amiens, dove un uomo di 40 anni, Fernand Leroy, si è cosparso di alcool e si è appiccato il fuoco: il sopravvissuto non è stato in grado di dare alcuna spiegazione del suo gesto.

LA SCIAGURA IN POLONIA

TROVATI I CADAVERI di tre dei minatori

Varsavia, 24

L'agenzia di stampa polacca «Pap» ha riferito che sono stati trovati, dalle squadre di soccorso, i corpi senza vita di tre dei cinque minatori rimasti bloccati da un'inondazione nelle gallerie della miniera di carbone «Kalaws» a Zielonka, nel distretto di Wroclaw. Continuano le ricerche degli altri due minatori dispersi.

50 morti per una frana nell'isola di Bougainville?

Port Moresby, 24

Si teme che una cinquantina di operai siano morti a causa di una grossa frana di terra e di roccia, che si è abbattuta su un cantiere per la costruzione di una strada, nella parte orientale dell'isola di Bougainville. Secondo le prime notizie giunte a Port Moresby da Kieta, principale centro dell'isola, nel luogo del disastro sono stati recuperati i cadaveri di due europei: altri due europei e 462 indigeni sono dispersi.

La frana è stata provocata dalle piogge torrenziali che si sono abbattute sull'isola. Un portavoce dell'amministrazione ha dichiarato che circa 30 mila metri cubi di roccia e di terra si sono abbattuti sugli uomini al lavoro.

BREZNEV E PODGORNI da un mese in vacanza

Mosca, 24

Da fonti dell'Europa orientale, si è appreso che il segretario generale del partito comunista sovietico, Leonid Breznev, e il Presidente del Soviet supremo, Nikolai Podgorni, sono assenti da Mosca per un periodo di vacanze da più di un mese.

Breznev e Podgorni non sono stati visti in pubblico dal 16 dicembre scorso, quando parteciparono alla sessione invernale del Soviet supremo. In loro assenza, il maggiore esponente del Cremlino rimasto a Mosca è il Primo Ministro Kossighin, il quale andrà probabilmente in vacanza verso la fine del mese.

A un ferroviere jugoslavo

OTTO ANNI DI CARCERE per disastro ferroviario

Skoplje, 24

Jelov Marhovski, un capomanovratore della stazione ferroviaria di Gostivar, nella Macedonia jugoslava, è stato condannato a otto anni di reclusione dal tribunale di Skoplje, che lo ha riconosciuto responsabile di un grave incidente ferroviario, nel quale morirono 29 viaggiatori e altri 16 rimasero feriti. La sciagura avvenne nel luglio dello scorso anno, a Badovina, nel tratto ferroviario fra le città di Tetovo e Gostivar.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

La sera del 20 gennaio 1970 la mia cara zia

Giovanna Mattiassich ved. Pauletich

si è spenta.

Il nipote GIOVANNI RENZI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Anna ved. Zergol

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Oggi 25 gennaio è il primo triste anniversario che la nostra cara

Roma Feltrin

ci ha lasciati per sempre.

La ricordiamo a chi Le ha voluto bene.

Giorgina Beltramini nata Trampus

Nel ricordo con infinita tristezza

29-1-1965 — 29-1-1970

Famiglie:
DOUGAN - HUNECKE
TEMPELMANN - BELTRAMINI
VIDALI - CINCOTTO

Trieste - Aachen

---

†

E' venuto improvvisamente a mancare all'affetto dei Suoi cari, ieri notte,

Lucio Gagliardi

Lo piangono la moglie VIRGINIA e la figlia ADRIANA, la madre GISELLA, i suoceri MARIA e MARIO PETRIGLIA, le cognate GABRIELLA e MIRELLA e il cognato LUCIANO, i nipoti MARIA TERESA, LAURA, PIERO, FABIO e i parenti tutti.

La Salma rimarrà esposta e vegliata ininterrottamente dalle ore 17 di oggi nella cripta della Chiesa della B. V. delle Grazie. Da qui muoverà il corteo funebre alle ore 14 di domani.

Prendono parte al lutto le famiglie di ANGELO ed ENNIO RICCESI.

Il CORO ANTONIO ILLERSBERG annuncia con costernazione l'improvvisa e immatura scomparsa del caro e indimenticabile

Lucio Gagliardi

I coristi piangono in Lui non solo il Maestro, ma anche il fraterno amico perduto.

Addolorati partecipano al lutto GIANNA e CLAUDIO GAGLIARDI.

Piangono il caro nipote la zia STEFANIA STEFANIN e la cugina IOLANDA con il marito MARCELLO BELLI.

Si associano al lutto gli alunni della II classe elementare della Scuola FERDINANDEO.

Si associa al lutto la Società Polifonica S. MARIA MAGGIORE.

Si associano al lutto:
— la Corale «GIUSEPPE TARTINI»
— il Presidente dott. LORENZO FOGHER
— il Maestro LICIO DECLICH

Partecipano al lutto:
— dott. ALDO GIANNINI e dott. FRANCO ALUNNI FABBRONI

La Corale Goriziana «CESARE AUGUSTO SEGHIZZI» partecipa con dolore e commozione al lutto della Famiglia e degli amici del Coro Illersberg per la immatura scomparsa del

MAESTRO
Lucio Gagliardi

Gorizia, 25 gennaio 1970

Si associa al lutto MARIO MACCHI.

Coro MONTASIO del C.R.S. JULIA.

Partecipano al grave lutto:
— MARGHERITA DEANGELI
— GIUDITTA e GUGLIELMO BETTE
— GIULIANA e MEMO BONINI
— MARGHERITA e TUCCI TREBBI

---

† Si è spento improvvisamente a Caracas il nostro caro papà

Ferdinando Bassi

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la sua compagna, i figli FERDI, GIORGIO, MARIUCCIA, parenti e amici stretti.

Si associano al cordoglio gli amici DINO e GIORGIO CIBIN, DINA e SERGIO GODINA, UGO GODINA e MARISA FALCHETTA.

---

†

Il 21 gennaio ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza la nostra cara

Caterina Duimovich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle FILINA ved. CESARONI e PALMIRA ved. POIANI unitamente ai parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI di

Alfonsina Braun

commossi ringraziano il Magnifico Rettore e il Corpo Accademico, S. E. l'Arcivescovo e, nell'impossibilità di farlo singolarmente, Autorità, Enti, Associazioni, colleghi e amici che con la loro presenza, le parole di sincero compianto e le manifestazioni di solidarietà hanno voluto partecipare al loro dolore.

In particolare ringraziano i medici curanti, dottori Legnani e Marin, medici e personale della Casa di Cura Salus, che con ogni premura hanno fatto il possibile per assistere la loro Cara e alleviarne le sofferenze, e Padre Cuffariotti che tanto amorosamente L'ha confortata.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto, tributate al nostro caro

Valerio Turco

ringraziamo di cuore tutti i parenti e gli amici, che vollero esserci vicini in questo triste momento, in modo particolare il dott. E. Visintini, i tabaccai di Muggia e la famiglia di Giuliano Millo.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 27 gennaio, alle ore 19.30, nel Duomo di Muggia.

Muggia, 25 gennaio 1970

---

† Il giorno 24 gennaio spirava il

DOTT.
Bruno Quarantotto

Ne danno il triste annuncio la moglie ELENA, la figlia LIVIA con il marito SERGIO BENEDETTI, le adorate nipotine GIORGIA e SARA, il fratello prof. LUCIO e i parenti tutti.

La famiglia ringrazia commossa il dott. Fulvio Ettore per le affettuose cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì 26 gennaio alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Il PANATHLON INTERNATIONAL CLUB TRIESTE prende viva parte al lutto della famiglia per la dipartita del

DOTT.
Bruno Quarantotto

Benemerito Socio Fondatore e Consigliere del Club.

Si associano al lutto:
OSCAR ARMANI e famiglia

Si associano al lutto della famiglia: ANITA e SERGIO DEL PICCOLO.

Piangono l'amico fraterno:
— TULLIO e MATILDE AVANZINI
— ALDO e LAURA COMBATTI
— CLAUDIO e MARISA TORRENTI
— CARLA e MARIA ULESSI

Addolorati partecipano al lutto della famiglia:
— i cugini NELLA e GIUSEPPE BORRI
e gli amici:
— ANNA e dott. ATTILIO VALENTINUZZI
— RINALDO e NICOLO' GIACOMELLI
— ILSE e NINO KARIS
— LUCIA e DINO DECORTI

Prendono parte al lutto:
— il rag. ROMEO MARCOVIGI
— la Segreteria Provinciale della Federazione Italiana CRONOMETRISTI

Si associano al lutto ITALO e ANITA DE ZUCCO.

Si associano al lutto NICOLO' e ANDREINA ROBLES.

---

†

La nostra cara e buona Mamma

Margherita ved. Paoletti

ha cessato di soffrire.

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie e i figli unitamente alle nuore, ai generi, al fratello, alla cognata, ai nipoti, ai pronipoti e ai parenti tutti.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

†

All'alba del 23 gennaio dopo una vita tutta dedicata al lavoro si è spenta la nostra cara zia

Anna Gorenz
di anni 94

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i dolenti nipoti.

Famiglie
GODENIGO e GORENZ

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 24 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Skerl ved. Lauro

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO con la moglie VALNEA e i nipoti MARIELLA e BRUNO, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 gennaio alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 24 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria ved. Bubola

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti.

I funerali avranno luogo oggi 25 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Miranda Scapin n. Corva

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Colarich

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel primo triste anniversario della tragica morte della cara

Alice Gori

La ricordano con dolore i familiari e i parenti tutti.

Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 28 gennaio alle ore 19.30, nel Duomo di Muggia.

Muggia, 25 gennaio 1970

Ricordano con rimpianto la cara amica: OLGA, ANDI, DORINA, PINO, STEFI, GIGETTA, LUCILLA, GIGIA, DELIA, CARMEN, GIORGINA, MARIUCCIA e DIRCE.

---

† Il giorno 23 gennaio si è spenta la nostra cara

Italia Stella

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la sorella MINNIA e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento ai signori Medici e a tutto il personale della IV Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto:
— ARMIDA CALLIGARIS
— DOMENICO e LUCIANA L'ERARIO
— MARINO BATTILANA

Prendono parte al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Bruno Calligaris
e
Italia Stella

gli affezionati cugini ELDA SERIANI, NERINA e MASSIMILIANO FRANDOLIG e figli, e la zia LUIGIA ZIPP.

Si associa al lutto:
— EMY e GIUSEPPE RENZI

MARIA e SILVIO SUPPANI piangono la morte del caro amico

Bruno Calligaris

Milano, 25.1.1970

---

†

Il 22 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta (Erny) Scasso

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio l'adorata nipote ORIELLA RADIANI, i fratelli LUIGI con la moglie GINA, GIACOMO (assente), le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare ai signori medici ed al personale tutto del Reparto Oncologico.

Fam.: SCASSO, BASSANESE, ARGENTA, CATTAI, MARINZE

---

† Il giorno 22 gennaio si è spenta serenamente all'età di 91 anni

Emilia Hreglich ved. Ragusin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie NERINA e ANITA e i nipoti IVA, NORA, GIANNI, MARIETTA, MARINA e loro famiglie.

Monfalcone, 25 gennaio 1970

(ITF Com., Monfalcone, tel. 72691)

---

† Il 24 gennaio, in Venezia, all'età di 86 anni è mancata la nostra cara mamma

Maria Vesnaver v. Divo

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI, RINALDO, IDA e BRUNA (assente), ANTONIETTA e FIORE, i fratelli, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 gennaio alle ore 15 dalle porte del Cimitero di Sant'Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 19 gennaio improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Hilda Birgel

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al loro dolore, e in particolare i Colleghi della Sede Provinciale I.N.A.M. di Trieste, la Commissione Sindacale CISL-INAM e l'amica IOLE SIEGA.

I FAMILIARI

---

† Il giorno 23 gennaio si è spento

Benvenuto Mauri

Ne danno il triste annuncio la famiglia ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai medici e a tutto il personale del Sanatorio di Gorizia, in particolare al direttore dott. Antonio Salvadore.

La Salma sarà traslata oggi, domenica, alle ore 10, da Gorizia alla volta del Duomo di Muggia, dove alle ore 11.30 avranno luogo i funerali.

Muggia, 25 gennaio 1970

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate alla loro Cara

Rosa Sacher in Vecchiet

i familiari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Le famiglie VECCHIET e le famiglie PAGLIA

I FAMILIARI di

Carlo Hrovatic

ringraziano tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore.

Un grazie particolare ai signori medici ed a tutto il personale del Reparto Geriatrico dell'Ospedale della Maddalena.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla loro cara

Francesca Mosetti

i FAMILIARI ringraziano.

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara

Stella Chicco nata Delise

il marito OLIVO, il figlio VALERIO con la moglie RITA, la sorella MARIA, i fratelli SALVATORE e MARIO con i loro familiari ed i parenti tutti, addolorati La ricordano.

---

†

Il 24 gennaio è mancato al nostro affetto

Stefano Danieli (Daneu)
Fioricoltore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, il figlio GIORGIO, la figlia PINA ved. MASE' con i figli ALBERTO e ANGELO, la figlia SANTINA con il marito CELESTE SALVADORI e la figlia GIULIANA, il fratello, le sorelle, i nipoti, la pronipote e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott.ssa Nerina Gregori per le lunghe premurose cure.

I funerali seguiranno oggi 25 gennaio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 26.12.1969, decedeva prematuramente in Madrid la

PROF.
Elena Ladoire Cerne in Caffaratto

La S. Messa verrà celebrata nella Cappella del Sanatorio Triestino alle ore 11 di lunedì 26 gennaio.

Famiglie:
CERNE - LADOIRE - CAFFARATTO

Si associa al lutto della vicepresidente il COLLEGIO delle OSTETRICHE di TRIESTE.

---

†

E' salita al Cielo, ricongiungendosi al suo caro Pepi, la nostra buona sorella e zia

Antonia Putigna v. Job

Addolorati ne danno l'annuncio le sorelle ROSA (assente), LUCIA e MARIA, i nipoti MARIA e MARIO, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 16 gennaio tragico destino ha stroncato il nostro caro

Francesco Ravalico

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli ROBERTO e SERGIO, i genitori, il fratello, la sorella, i cognati, i suoceri DEGRASSI, i cugini, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 25 gennaio alle ore 11 partendo dalla Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 24 gennaio si è spento

Federico Gärtner

Ne danno il triste annuncio il fratello VITTORIO e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani 26 gennaio alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 18 gennaio 1970, lontano dalla Sua amata Trieste, a Hammond - Indiana - U.S.A., è mancata all'affetto dei Suoi cari

Silvia Servini Jackson

Ne danno il triste annuncio a quanti La ricordano, la sorella LINA con il marito TULLIO CASTRO.

Una S. Messa in suffragio della Sua anima verrà celebrata nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, via S. Anastasio, giovedì 29 gennaio alle ore 19.30.

---

† Il 24 gennaio, serenamente si è spento

Arturo Geron

La moglie, profondamente addolorata, ne dà l'annuncio a nome anche dei parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 26 gennaio alle ore 14.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, v. Zonta 3, tel. 38006)

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni d'affetto e cordoglio tributate al nostro caro

Ucio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro immenso dolore.

Un grazie particolare alla Direzione e Colleghi dell'Italsider.

Famiglia SEMERARO

Domani ricorre il primo triste anniversario della morte del mio caro papà

Clemente Poli

La figlia, il genero, i fratelli, le sorelle Lo ricordano con immutato rimpianto.

E' il terzo anno che ci hai lasciati in un dolore che non avrà mai conforto amata mamma

Sofia Stopar

Con infinita tristezza le figlie, i figli, i nipoti e le nipoti Ti ricordano a quanti Ti vollero bene.

25 - 1 - 67 25 - 1 - 70

Nel V doloroso anniversario della morte della nostra cara

Pierina Ponte ved. Minatelli

i FAMILIARI La ricordano con infinito rimpianto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 26 gennaio alle ore 7.30 nella chiesa di via del Ronco.

AFFITTASI appartamento sei stanze cucina bagno III piano zona Rive con vista mare. Telefonare feriali 95001, amministraz. Carpani. 41514 I

AFFITTASI indipendente centrale uso ufficio studio deposito. Telef. 36169. 20755 I

AFFITTASI quattro stanze, cucina, bagno, zona S. Giusto. Telefonare 24816, Trevisan. 41271 I

AFFITTASI 3 camere, cucina, 17.000. Visitare dopo le 10, via Martiri della Libertà 13, Gianolla. 41402 I

AFFITTASI via Valdirivo due camere, cucina. Telef. 24443.

AFFITTASI appartamento ammobiliato 4 stanze, stanzino, bagno, radio TV frigo lavatrice elettrodomestici. Paraggi Stazione. Telef. 63039.

AFFITTASI appartamento vuoto due camere, cameretta, via della Tesa. Telefonare 24816, Trevisan. 41273 I

AFFITTASI appartamentino 2 camere, cucina, via del Bosco. Telefonare 24816, Trevisan.

AFFITTASI camera, cucina, gabinetto proprio S. Marco 45. Telefono 71654. 41442 I

AFFITTASI appartamento mobiliato 1 matrimoniale, 2 singole, soggiorno, cucina, servizi, via Crispi 60 Trieste, 45.000 mensili. Proprietario Rodella, via Tiro 8/a Lido (Venezia), telefonare mattinata 61387 Venezia. 5227 I

AFFITTASI camera e cucina centro. Rivolgersi portiere via Gallina 2. 20837 I

AFFITTASI quartiere due stanze stanzino cucina 20.000, via del Bosco 12, I piano. Visitare oggi 10-12. 70156 I

AFFITTASI appartamento via Belpoggio, 3 stanze cucina bagno, completamente rimodernato. Tel. 68482 orario ufficio. 41485 I

AFFITTASI locale interno. Udine 53, telefonare 37580. 20669 I

ALLOGGIO 5 stanze cucina affittasi paraggi piazza Hortis. Telefonare 95001, amministraz. Carpani. 41514 I

APPARTAMENTI nuovo palazzo Donota 4, II p., adatti uffici, affittansi. Telef. 24412. 41335 I

APPARTAMENTI (liberi 1.o aprile) 1-2 stanze soggiorno o cucina poggiolo, tutti conforts affittansi 32-36.000. Informazioni tel. 734257 41415 I

APPARTAMENTINO (Teatro Romano) 2 stanze cucina 12 mila affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41507/1 I

APPARTAMENTINO REVOLTELLA stanza, cucina, gabinetto, affitta a persona sola, 18.000. Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. Telefono 61712. 41448 I

APPARTAMENTO da restaurare 3 stanze cucina wc poggiolo, via Belpoggio, affittasi. Telef. 68482 orario ufficio. 41485 I

APPARTAMENTO (Crispi) due stanze, cucina, gabinetto, 17 mila affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41438 I

APPARTAMENTO grande centro cedesi affittanza con prelievo mobili. Telefonare 62872. 20801 I

APPARTAMENTO SCORCOLA, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, affitta 30.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 41448 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi, corso Italia 21. Telef. 24947. 20661 I

APPARTAMENTO modernamente rinnovato quattro stanze, bagno, cucina, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi, via S. Nicolò 21. Telefonare 95957, lunedì. 41201 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno affittasi viale Miramare 17, IV piano. Per visite rivolgersi portiere oppure telefonare feriali 95001. 41514 I

APPARTAMENTO (via Udine) 3 stanze cucina 25.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41507/2 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina XX Settembre 85, affittasi L. 25.000, telefono 95852 20705 I

BELPOGGIO soleggiato 3 stanze, cucina, bagno, affitta 26 mila immobiliare, Carducci 28 tel. 734257 41415 I

BRAMANTE autoriscaldamento, 4 stanze. LEO soggiorno stanza 20.000. LONGERA (villetta) cucina 2 stanze. TESA primo ingresso 2 stanze. SAN LUIGI palazzina 3 stanze comforts. OSPEDALE MILITARE soggiorno, 2 stanze, affitta prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 90 I

CASA giardino, quattro stanze accessori altro vano unico affittasi. Fabio Severo 92 41454 I

CENTRALISSIMI uffici priningresso, lussuosi 3, 4, 5 stanze affittansi 55.000. tel. 767993 41474 I

CENTRALISSIMO soleggiato, quadristanze autotermonafta, biservizi, IV piano, affittasi. Telef. 65997. 20751 I

DUINO villa nuova costruzione affittasi permanenza appartamento lussuoso 3 stanze letto salone, stanza pranzo doppi servizi ampie terrazze giardino; affittasi anche appartamento più piccolo pianoterra; telef. 37250. 41382 I

GRADO affittasi per WEEK-END appartamento ammobiliato riscaldamento funzionante, prezzo modico. Telefonare 72203, MONFALCONE. 401 I

LOCALE affari 24 mq. affittasi via S. Vito 9, rivolgersi portineria. 41201 I

LOCALE per negozio o bar 100 mq. più giardino, via S. Giusto, affittasi. Telefono 13231. 70122 I

LOCALI d'affari, centro, due fori. 25 mq., affittasi. Telefono 93169. 41297 I

MAGAZZINO 500 mq. paraggi largo Papa Giovanni, affittasi. Teleofno 31231. 70124 I

MAGAZZINO città circa 90 mq. affittasi. Tel. 96095. 41489 I

MODESTO zona Rossetti, due stanze, stanzino, cucina, gabinetto, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 41475 I

NEGOZIO 2 fori circa 20 mq. via D'Azeglio affittasi (o vendesi). Magazzino circa 100 mq. paraggi Largo Barriera affittasi. Telefonare ore ufficio 97542 oppure 38078. 41463 I

NEGOZIO 3 fori 150 mq. paraggi Sant'Antonio Taumaturgo affittasi compensando spese. Cassetta 20783 I SPI.

OPICINA centro affittasi in lussuosa palazzina primo ingresso appartamento camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, garage. Scrivere specificando attività Casella 41224 I, SPI.

PIAZZA SANSOVINO (pressi) affittasi tre stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta, 47.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20701 I

PIAZZALE Valmaura libero 1.o aprile affittasi soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, comforts moderni. Telef. 813082. 41085 I

PRIMINGRESSO Ghirlandaio: stanza soggiorno cucinino ascensore centralnafta, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 41475 I

PICCARDI cameretta, cucina, gabinetto 15.000 affittasi. Amministrazione, Crispi 9. 41321 I

QUARTIERINO, fra il verde camera, soggiorno, cucinino, bagno, L. 25.000 affittasi strada per Longera 89, telefonare 743442 oppure rivolgersi via Giulia 24 calzoleria orario apertura negozio. 41411 I

SAN VITO panoramico in palazzina affittiamo appartamento moderno 3 stanze, cucina, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20701 I

VASTI locali per uffici posizione centrale affittansi. Richieste Cassetta 41230 I, SPI.

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste	
L	Lire 90 per parola

A. A. A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Pregasi tel. 768163. 41425 L

APPARTAMENTO 2, 3 stanze zona tranquilla Faro o Gretta pronto ingresso cercasi in affitto. Telefonare 410590 ore pranzo. 41416 L

CERCASI affitto appartamento tre quattro stanze accessori preferibile fuori città costruzione nuova. Telefonare 31701 stanza 372 ore 19-22. 20787 L

CERCASI affitto appartamento centrale 2 stanze centralnafta ascensore, balcone servizi. Cassetta 41357 L, SPI.

CERCO OPICINA periodo estivo casa o villa con due appartamenti e giardino in affitto. Tel. 28772. 70158 L

CERCO affitto soffitta con abbaino luce. acqua, igiene tel. 411905 13-15. 20731 L

LOCALE uso negozio mq. 40-90 cercasi affitto. Tel. 68623 lunedì mattina. 20683 L

MONFALCONE cercasi affitto villa tre stanze, cucina, servizi, zona tranquilla per due persone adulte. Telefonare al 75007. 200 L

SIGNORA sola cerca entro 1.o maggio appartamento rimesso a nuovo composto cucina, due camere bagno riscaldamento centrale in affitto. Escluso intermediari. Telefono 57757 ore 11-14. 41380 L

VENDITE D'OCCASIONE	
M	Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16 - SCONTI ECCEZIONALI. Stufe, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici. 20813 M

ASPIRAPOLVERE Lincoln nuova occasione vendesi telef. 747621. 20733 M

ATTREZZATURA laboratorio riparazioni radio-TV usata vendesi. Telefonare 730218 ore pasti. 41337 M

BATTERIA jazz vendesi. Telefonare da lunedì al 745220. 20691 M

CALDAIA nafta, bruciatore «Termomatich» silenzioso, occasione vendesi, Giulia 13 (Lavanderia) 41385 M

CUCCIOLI cocker, cuccioli pastori tedeschi. Canile Leo, via Monte Hermada (Sud Terza Armata), Gorizia. 559 M

ECCEZIONALE Paillard - Bolex semiprofessionale 16 mm. praticamente nuova acquistabile normalmente per L. 500.000 a 140.000 trattabili, garanzia. Telefonare 742701 mattinata. 41327 M

GATTINA tre mesi graziosa pulitissima darei a persona di cuore. Tel. 746032. 10144 M

LAVASTOVIGLIE Candy Stipomatic lusso nuovissime vendonsi. Telefonare 30180. 41153 M

MACCHINA Singer occasione. Zig-zag conveniente. Mobiletti. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccinі», Barriera 10. 20773 M

MACCHINA cucire Necchi, aspirapolvere, tavoli 2, altro vendonsi occasione. Telef. 66227. 41465 M

MACCHINA maglieria perfetta accessoriata Dublied n. 8, cm. 70 vendesi. Telefono 748414. 41440 M

MATERASSI lana nuovi, altri 3000, coperte imbottite 2500, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 20799 M

OCCASIONE vendesi cucina modernissima cinque pensili formica anche internamente; vendesi anche box quadrato bambino. Telefonare 67931, 12 - 14.30. 41496 M

OCCASIONE vendonsi 2 poltrone snodabili da barbiere; telefonare 61424. 20224 M

ORGANO elettronico perfetto vendo 85.000 anche dilazionando. Telefonare 734997 verso 14.30. 41229 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole, visoni, guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 44 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 I p. vendita di fine stagione pellicce confezionate con forti ribassi: visoni, lontre, giaguari, leopardi, ocelot messicani, peludas baby, breitschwanz, persiani, castori, castorini, cavallini, zibellini. Visitateci, confrontate! Ultimi giorni! 20831 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana a prezzi di occasione. Esposizione via Nordio 9. Telefono 763475, Malossi. 70086 M

SPILLA antica anello brillanti vendo occasione unica Hollesch piazza S. Giovanni. 41412 M

STOLA visone maschio scura grande meravigliosa nuovissima vendesi. Tel. 36138 dopo ore 10. 70148 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia, laboratorio autorizzato via Rossetti 51. Telefono 763301. 41099 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi transistor lire 75 mila in poi sconti 50% a piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 20829 M

TELEVISORI revisionati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella viale D'Annunzio 26. 20829 M

TUBI travate ferri vari caloriferi caldaie da riutilizzo vendonsi occasione magazzino ferramenta S. Francesco 48. 41263 M

ACQUISTI D'OCCASIONE	
N	Lire 90 per parola

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 730277. 40875 N

A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti mobili oggetti antichi valutazione massima. Telefonare feriali 38196. 41467 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Tel. 730277. 40875 N

FRANCOBOLLI sciolti raccolte piccole libri acquisto pagando bene. Tel. 730277. 40875 N

STATO CIVILE

24 gennaio

MORTI: Deluca Michele a. 87; Birgel Ilda a. 44; Lui Angela a. 86; Babici Antonio a 55; Calligaris Bruno a. 66; Gagliardi Lucio a. 42; Danieli Stefano a. 83; Bonazza in Bubola Maria a. 79; Gartner Federico a. 78; Pagnacco ved. Paoletti Margherita a. 88.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Forza Antonio, commesso con Crisman Nevia, parrucchiera; Battaglia Claudio, elettromecc. con Zerjau Nives, parrucchiera; Cirello Francesco, impiegato con Baatz Susanna, impiegata; Lubis Bruno, studente univers. con Viviani Daria, studentessa univers.; Zaratin Antonio, impiegato con Nurkic Rihaeta, ballerina; Riosa Stojan, fabbro meccanico con Apollonio Ariella, impiegata; Muiesan Lucio, calciatore con Marani Daniela, studentessa; Pittore Giuseppe, rappresentante con Montini Adelina, impiegata; Pecchiari Giorgio, portuale con Spongia-Burgher Adriana, parrucchiera; Memmi Vincenzo, operaio con Ciani Gilda, impiegata; Galasso Igor, specialista telecomunicazioni con Hresiak Marina, impiegata; Di Davide Giovanni, esercente con Sabbadini Mariagrazia, impiegata; Cossutta Carlo, falegname con Bezin Dragica, commessa; Cafueri Stelio, progettista meccanico con Miani Imera, impiegata; Debernardi-Dagri Lorenzo, meccanico con Cescutti Loredana, casalinga; Renzi Mario, capotecnico con Cemazar Stanislava, impiegata; Marcuzzi Manlio, collaboratore scientifico con Zecchin Maria Luisa, impiegata; Fragiacomo Fulvio, impiegato con Veronese Margherita, casalinga; Bernardi Angelo, impiegato con Petronio Luciana, operaia; Candot Lino, impiegato con Linarello Francesca, impiegata; dott. Thorel Paolo, impiegato con Apollonio Anita, impiegata; Amenta Ferdinando, carabiniere con Cocetti Ester, filatrice; Palme Francesco, studente univers. con dott. Bonifacio Clara, insegnante; Crosilla Romano, impiegato con Bisiani Eliana, impiegata.

PER arredamento villa veneta acquistansi antiche lampade e lumi petrolio purché di fine fattura. Telefonare 28407. 20753 N

PRIVATO acquisterebbe quadro Bison pagando bene. Cassetta 41299 N, SPI.

RAME ottone rottami alluminio bronzo acquistansi massimi prezzi listino. S. Francesco 48 telefono 764359. 41263 N

TELEVISORI usati anche non funzionanti da 19-23 pollici acquistansi. Telefonare 93452. 20829 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A. QUASI gratis arrederete la vostra casa depositato mobili nuovissimi di fabbrica da eliminare accorrete in via Pisoni 2 angolo via Giulia dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. 70164 NN

A.A.A.A.A. ABITAZIONI cantine locali in genere sgombero rapidamento acquistando mobili e altro. Telefonare 28407. 20753 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 36490. 24 NN

A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni, compero mobili e altro. Tel. 96255, Rino. 41431 NN

A. ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure, attaccapanni 9000, poltroneletto 19.000, divanoletti 25.000, panchetteletto 30.000, brandine 5800, scale, scarpiere, poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti mobili fasciatoi, bagnetti, salottiletto 85.000; mobili singoli scrivanie, librerie, prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabochia 6 telef. 93840. 56549 NN

A. PIANOFORTE verticale acquisterei purché occasione. Telefonare tutti giorni 62656. 41467 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

AFRAMOSIA letto matrimoniale cassetti annessi vende privato. Tel. 32285. 41495 NN

ARMADIO guardaroba rialzo, altro 5000, vetrina vendo. Bosco 12, magazzino. 20799 NN

CUCINE formica diversi modelli scarpiere, mobiletti prezzi convenienti, mobilificio Limitanea 9. 41303 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 41205 NN

MATRIMONIALI grande occasione 4-5 porte ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 41205 NN

MOBILE con letto libreria scrivania adatto studente vendesi. Telefonare 30661. 41239 NN

OCCASIONE PARTICOLARE: mobili quasi nuovi tavola da cucina più 4 sedie salotto camera da pranzo e letto massiccia riduzione su prezzo originale. Offerte Cassetta 41053, NN, SPI.

SOGGIORNO scuro, salotto seminuovi vendo, tel. 723577. 41466 NN

SALA pranzo grande stile inglese 3 pezzi e 6 seggiole bellissima quasi nuova adatta salone vendesi. Tel. 36138 dopo ore 10. 70146 NN

STANZA pranzo vendesi. Telefonare 30381 ogni giorno 14-16.

VASTO, assortimento, matrimoniali, lusso comuni, cucine, soggiorni, salotti pezzi imbattibili troverete, al mobilificio, Biecher - Istria 27 41484 NN

VISITATE il Mobilificio Crasso prezzi imbattibili propria produzione, via Giuliani 40.

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA MINERALE FERRARELLE. Effervescente naturale, come sgorga dalla sorgente, favorisce la digestione. Eccezionale vendita di propaganda, ogni 16 bottiglie, 1 bottiglia in omaggio, consegna a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485 95043. 41423/1 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 41423/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA. BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus, ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485. 95043. 41423/3 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI tipici friulani; Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi. Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsala e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485. 41423/4 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCANSI ambosessi massimo 40enni per sicuro lavoro produttivo esterno, presentarsi lunedì dalle 12-13, 18-19 via Università vecchia 11. 20681 P

CERCASI venditore per macchine e mobili ufficio. Presentarsi Sora succ. Galleria Protti 1 ammezzato, ore 8-12, 15-19. 41325 P

GRUPPO editoriale italiano ricerca ambosessi tutta Italia affidare agenzia deposito vendita rateale libri a privati, preferisconsi impiegati statali parastatali. Scrivere referenziando Torriani, Carlo Alberto 136, 27023 Cassolnuovo. 5228 P

INDUSTRIA tende avvolgibili, veneziane, ciniglia, plastica, cerca rappresentanti ditta Nowaflex — Casella postale 25 — Monopoli (Bari). 20092 P

PIAZZISTI provincia Gorizia preferibilmente introdotti alimentari, ottimo trattamento, cercansi. Scrivere patente n. 8152 Fermo Posta Gorizia. 400 P

SIAMO la più grande industria nel settore ed offriamo possibilità a rappresentanti abbinare vendita nostri prodotti presso bar alberghi ristoranti. Offriamo rimborso spese ed elevate provvigioni. Mettetevi in contatto con noi scrivendo a Cassetta 41290 P SPI.

TENTATA vendita grandi marche nazionali dolciarie attualmente venditore zona Piemonte trasferirebbesi per lo stesso campo in zona Friuli - Venezia Giulia. Scrivere Cassetta 41125 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, VIA DEL BOSCO 20, TEL. 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA', ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 Berlina 68, Giulia Super 67 66, Giulia 1300 TI 69 67, GIULIA 1300 64 65, GT Junior 69 68, Giulia Sprint 64, GT 1600 65, Giulietta TI cloche 65 62. FIAT 600 D 63, 850 Berlina 66 65, 850 Coupé 66 65, 1100 R 67, 1100 Special 62, Fiat 1200, 124 66, 1300 62, 1500 62, 2300 S Coupé 67. LANCIA Fulvia Coupé 66. INNOCENTI Mini Cooper 67. VOLVO 144 S 1800 67. SIMCA 1000 66. VISITATECI!!! 41515 Q

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A. SENZA acconto presso Automarket via Piccardi 26 troverete qualsiasi autovettura usata. Ritirando la vostra valutandola al massimo. Rate fino 30 mesi. Giulia Super 67, Giulia 1600 TI 66 63, Giulia 1300 65, Fiat 1500 64 63, 850 66 65 Coupé 66 65, Mini Cooper 68 67, Volkswagen 63, 750 68 67 65 62, 500 63, 1100 R 67, 1100 D 64, Ford Anglia 63, Flavia Zagato 2300 S 63, NSU Prinz 64, Taunus 15 M TS 64, Flaminia Coupé 63, 1100 58 lire 70 mila, Giulietta TI 100.000 cloche, 1100 R Familiare, Spider Innocenti 63. Aperto festivi! 41511 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Rosano, via Gatteri 34. Fiat 500 D F 62 63 65 66; 600 D 60 62 63 66; 850 64 65; 850 Vignale 66; 1100 D R 64 67; 600 Multipla; 124 66 67 Sport Coupé 67; 1500 C 66; 125 67; M. Minor 67; R 4 65; Primula 67; Simca 1000 Coupé; Giulietta T 63; Alfa GT 65. Permuta dell'usato senza anticipo. Rateazioni fino 30 mensilità. Domenica aperto ore 10-12. 41505 Q

A.A.A.A.A. FIEGL via Crispi 32/a telefono 94071. Centro selezione occasioni vende cambia rateizzando fino 30 mesi senza anticipo ad improtestati: Fiat 500 F, 500 L, 750,, 850, 1100R, 128, 124 special, 125, 1500 C, 1500 cabriolet, Simca 1100 familiare, Volkswagen, Porsche coupé, Vauxall, Alfa Romeo Giulia 1300 TI '67, '68, '69. Aperto festivi. 70162 Q

A.A.A.A.A. PRONTACONSEGNA NSU Prinz - le vetture straniere più vendute in Italia - nelle versioni PRINZ 4 Lusso - PRINZ 1000 C - TYPE 1200 C - 1200 TT - veloci - economiche - raffreddate ad aria - pagamento 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo - ritiro vetture usate - sovvenzioni COMPASS e ACI - AUTOSALONE CATULLO - Fabiosevero 34 - Tel. 764409 41 Q

A.A.A.A. PRIVATO vende 750 Abarth. Tel. 78438. 40717 Q

A.A.A. BIANCHINA familiare '63, '61; 750 '65; 1100 H; furgone '61 Fiat; R 8 '63; I M 3 '64; Appia III; Flavia coupé 1.5 vendonsi facilitazioni, via Gatteri 13, aperto domenica ore 9-12. 41323 Q

A. BORA SPORTSMAN e BORA 85, i nuovi modelli 1970 sono esposti al salone di Genova. Informazioni e prenotazioni. ADRIABOATS, TRIESTE, Grumula 2, tel. 61245. 20839 Q

A. BORA: il cruiser in vetroresina più conveniente. Concessionario esclusivo ADRIABOATS, TRIESTE, riva Grumula 2, tel. 61245. 20839 Q

A. DUPLICA concessionario Simca, viale Ippodromo 2/2. Disponibili ottime occasioni Simca 1000 GLS '67, '66, '64, 1300, 1500, 1000 coupé Bertone. Massime facilitazioni. 67 Q

A. FIAT 124, 1100 R, 850, 750, 600 D, 500 '68, 500 giardinetta, IM 3, Opel Cadett, Dauphine, Giulia 1600, Giulietta 1962, Simca Aronde. Concessionario Simca, Duplica, viale Ippodromo 2/2. 67 Q

A. NSU '64, '65, '66 ottime condizioni, Duplica, Simca, viale Ippodromo 2/2. 67 Q

A. VOLKSWAGEN '64, '65 perfette condizioni, Duplica, Simca, viale Ippodromo 2/2. 67 Q

A. 1100 R '67; 850 '65; 500 '64; Simca 1000 '65, vendono privati. Telef. 726303. 20771 Q

ACQUISTASI Topolino A - B - C buone condizioni. Tel. 65997. 20751 Q

AFFARONE causa trasferimento vendosi FIAT 600 1960, tel. 65787. 20695 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. VIA FABIO SEVERO 111 NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI - VENDE 1750 Berlina 68 - Spyder 69 - Junior 68 - Super 69/68/66/65 - 1300 69/68/67/66/65 - 4 marce 66 - Giulietta 58/57/56 - Cloche 62 - FIAT 125 68 - 124 68/67/66 - 1100 R 67 - 124 coupé Vignale 68 - 850 berlina 68 - coupé 68/66 - OCCASIONE ESTERE - Innocenti J4 - Citroen - Opel - Simca - Skoda - Prinz 1000 - Mini Minor - VISITATECI - APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 135 Q

ALPA. La barca da crociera che vince le regate. Cabinati da crociera da m. 6,70, 8, 9, 11, 13, 15. Informazioni, prove, dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

A rate vendonsi tutti giorni 125 67, 124 Coupé 67, 124 67, 1100 R 67, I 4 65, 1500 64, 850 65, 750 62, Volkswagen 63, Opel 1000 Kadett 64. Bar Guglielmo, S. Marco 2. 41503 Q

ASSORTIMENTO Fiat 750 '62-'63-'66; 750 multipla; 850; 1100 H, Special; 1100 D; 1300 familiare; 615. Via Flavia 49.

AUTO Daf automatica adattata per invalido arti inferiori. Telefonare 744690. 41365 Q

AUTOBIANCHI 112 pronta consegna; Giulia 1300; Fiat 1300; 1100 R familiare; Mini Morris. Rateazioni senza anticipo. Artisti 9. 20791 Q

BARCA vela metri 5,20 entrobordo Diesel 2 mute vele accessoriatissima vendesi. Telefonare sera 981590. 20234 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina, telefono 725345. 41461 Q

FIAT 500 62 66 67 Appia 57 Austin A/40 62 con facilitazioni pagamento vendosi Via Catullo 1 Autosalone. 41 Q

FIAT 1100 H con autoradio vendesi. Tel. 765605 ore 8-15. 20843 Q

FIAT 500 D ottime condizioni vendo. Telefonare oggi dalle 10 alle 16, 813256. 20236 Q

FULVIA '69 GT 27.000 km. vendesi Autorimessa Regina. Telefono 725345. 40996 Q

GIULIA 1600 TI autoradio mangiadischi Philips vendesi grande occasione. Telefonare 55766 dalle 9-13.30 oggi. 41516 Q

GIULIA 1300 TI '68 vendesi occasione domenica 10-12; via Ermada 9/1. 41089 Q

MOTOSCAFI in plastica Fiart, sinonimo di qualità e prezzo. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MOTOSCAFO cabinato plastificato lungo m. 7,40 largo m. 2,60 con motori Mercedes Diesel. Ottimo prezzo. Privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni. v. Machiavelli 28. 116 Q

N.S.U. Prinz privato vende contanti o rate tel. 730524 ore pasti 41462 Q

NSU Prinz 4 62 64 65 66 67 69 revisionate in ottimo stato facilitazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza. Autosalone Severo 34 41 Q

NSU Prinz 4 L del '68, '69 acquisto. Telefonare domenica n. 63458. 20823 Q

NSU TT 68 Typo 110 66, Prinz 1000 64 revisionate vendosi anche con dilazioni fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio Assistenza Autosalone Fabio Severo 34 41 Q

OPEL Kadett 1000 anno 1965 vendo ottimo stato telefonare 90719. 1480 Q

PERFETTA 850 coupé sport vende privato. Tel. 55660. 41311 Q

PRENOTATE presso la commissionaria Piaggio telefono 764116 i nuovi modelli motocarri Ape motoscooters Vespa e ciclomotori Ciao. 40187 Q

PRIMULA coupé fine '67 vende privato visibile domenica, lunedì ore 10-13 via Sonnino, bar, n. 8. 20663 Q

PRIVATO vende 850 coupé '66 garage Maiolica 13. 20833 Q

PRIVATO vende NSU Prinz L 4 visibile garage di Carlo, via Hermet n. 1. 20218 Q

PRIVATO vende 124 perfettissima km. 26.000 con senza radio. Telefonare 93193. 41319 Q

ROLLER NUOVO CONCESSIONARIO per TRIESTE, GORIZIA, esposizione permanente ultimi modelli roulottes servizio assistenza applicazione ganci traino rateazioni sconti speciali gennaio via Scomparini 10 presso Carrozzeria Trieste. Telef. 92411, 741273. 20659 Q

ROULOTTES Arca 5 anni garanzia strada vecchia Istria 37. Feriali Giustiniano 6. Arca è un lusso per pochi alla portata di tutti. 41353 Q

ROULOTTE Elnagh la caravan preferita e più venduta a Trieste. 14 differenti bellissimi modelli. Grande esposizione sempre aperta. Vasto assortimento pezzi ricambio accessori ganci traino sconti particolari massima garanzia. Facilitazioni rateali permute vantaggiose roulottes usate. Agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51, tel. 211610, statale Tarvisiana. 70150 Q

ROULOTTES Laika. Costano di più ma le ragioni non mancano. Laika è la caravan dello sportivo esigente. Di linea slanciata ed elegante, viene costruita con materiali di qualità superiore. Indovinatissimo l'arredamento. Esposizione permanente Camping Europa - Fernetti, tel. 211918. Per informazioni a Trieste telefono 68605. 20849 Q

SENSAZIONALE Zodiac. Il favoloso battello fuoriclasse è ora in vendita al prezzo di un qualsiasi battello. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli n. 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

ULISSE uno battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

VENDESI 500 F 1967. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 n. 747535. 20761 Q

VENDESI Opel nuovissima anno 1960 km. 15.000, telefonare 65730 20727 Q

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Sif 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 40494 R

A. PULISECCO AVVIATISSIMA con macchine modernissime, piena efficienza. Vendesi con facilitazioni pagamento, causa malattia. ESPERIA. Imbriani, 8 - Tel. 29235. 41889 R

ACQUISTEREI negozio alimentari oppure drogheria o latteria già avviati, offerte cassetta SPI. 41 R

AFFARONE, vendo, Licenza Bottiglieria e arredamento L. 750.000, vendita oli vini liquori, licenza anche trasportabile tel. 65423 - 55868. 20703 R

ALIMENTARI ben avviato ottima posizione, vendesi telefonare 768296 14-16. 20737 R

ALIMENTARI frutta verdura forte lavoro affittasi. Telefono 745760. 41341 R

AZIENDA media avviata facile gestione vendesi. Cassetta 357 R, SPI.

BAR avviatissimo SAN GIACOMO, condominio, ogni licenza cedesi prontamente causa trasferimento, vende IMMOBILIARE ITALA, Ponterosso 3. 90 R

CEDESI centralissimo ambulatorio pedicure con cabina estetica attrezzature moderne. Telefonare 38809 tutti i giorni ore 16-19. 70160 R

CEDESI pasticceria gelateria avviata, zona centrale Lignano. Telefonare 86932, Gorizia, ore 13-14. 450 R

CEDESI avviato locale stagionale gelateria bar viale Moreri, Grado. Telefonare 24170 dalle 14 alle 15, Udine. 5218 R

LICENZA alcoolici cedo. Telefonare 39335 dalle 12 alle 16. 41329 R

NEGOZIO elettrodomestici unico grande vano posizione angolo zona semicentrale cedesi compensando solo costo merci 3 milioni circa. Telef. lunedì sera 765236. 41509 R

NEGOZIO adibito profumeria cedesi anche per altri usi previo rimborso spese avviamento. Via D'Annunzio 4/D. 41339 R

OCCASIONE rivendita tabacchi cedesi causa malattia L. 4 milioni 500.000 rendita L. 1 milione 700.000. Per informazioni rivolgersi piazza Sansovino 1, angolo via Madonnina.

PRESTITI impiegati operai artigiani concedonsi sollecitamente. Tel. 31025. 41361 R

PROFUMERIA vasta licenza possibilità ampio sviluppo cedesi per motivi familiari. V. D'Annunzio 4/D. 41339 R

SALONE parrucchiera servizio interno cedesi. Telefonare n. 730344. 41473 R

SALONE parrucchiere centro avviato affittasi. Tel. n. 93169. 41297 R

VENDESI bar buffet bellissimo condizioni vantaggiosissime causa partenza. Tel. 90157. 70166 R

VENDESI salone parrucchiera per cessazione attività zona Perugino. Telefonare 79984. 41367 R

VENDESI Salone barbiere centrale per informazioni presentarsi lunedì via Corridoni 1. 41458 R

VENDESI o affittasi frutta verdura o darei in consegna elemento pratico via Schiaparelli 20. 70132 R

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da una, due, tre, quattro stanze, servizi, poggioli vastissimi, ascensori moderni, centralnafta. ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19.30. 20699 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI via Ovidio (via Commerciale) vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, con vastissime TERRAZZE panoramiche. PROPRI GIARDINI, GARAGE. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20697 S

A. A. A. A. A. PALAZZINA «LE QUERCE» via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili (mq. 130) con vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort, GARAGE. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20699 S

BOSTON Whaler. L'imbarcazione inaffondabile è ora in vendita presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CEDESI prenotazione Mini Cooper. Tel. 36452 ore negozio. 41105 Q

COMPERO macchine per demolizione. Tel. 977608. 41483 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DECARLI Molino a Vento 65 vende rateizzando auto revisionate con garanzia SIMCA 1100 GLS '68, 1500 '65, 1000 '66, '64, '63, SUMBEAM 875 '65, NSU 1000 '66. 41345 Q

CHRIS - CRAFT la più grande fabbrica del mondo di motoscafi. Vi presenta in anteprima le novità 1970. I nuovi modelli si possono già ammirare presso il concessionario generale esclusivo per le Tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

DINOCONTI via Coroneo 33 pronta consegna Volkswagen prenotazioni Audi Porsche superutilitarie Dyana Ami 8 Citroen D/DS con ritiro usato et pagamento rateale inoltre ampia disponibilità usato marche nazionali estere agevolazioni permutò VISITATECI! 20655 Q

FIAT 1100 export ottimo stato vendesi 130.000 via D'Alviano 17/1, piazzale, TS 45477.

FIAT 600 56 57 59 61 anche con dilazioni vendonsi. Autosalone via Catullo 1. 41 Q

FIAT 750 anno 1962 occasionissima privato vende. Telefonare 52495. 41301 Q

FIAT 750 '63 L. 180.000. Telefono 30630. 41309 Q

OCCASIONE vendesi 600 D '61 visibile domenica e settimana presso distributore P. Cagni (Bar Flavia). 41420 Q

OCCASIONE vendesi Volkswagen 1200 come nuova accessoriata. Telefonare 57137 lunedì. 41331 Q

OCCASIONE unico proprietario vende 1100 D. Qualsiasi garanzia. Tel. 811856. 41471 Q

OCCASIONE vendo Fiat 600 ottimo stato. Telefonare 52686 domenica, lunedì mattino. 20248 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Simca 1300 Ariana ottime condizioni. Telefonare 30825. 20841 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 124 due anni accessoriata. Tel. 767837 ore 8-12, 13-17 giorni feriali. 70128 Q

VENDESI Dauphine freni disco unico proprietario. Telefonare orario ufficio 69021. 41363 Q

VENDESI 600 D 260.000. Telefonare 749933. 41422 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

128 6 mesi garanzia vendesi, telefonare 817812 ore 8-13. 41405 Q

500 F ottimo stato ZX, cerchi, tettuccio lamiera, visibile mattinata Esso Valmaura. 41478 Q

600 Fiat vecchiotta ma veramente sempre ottima vende privato. Telefonare 26449, feriali 13.15-14. 41510 Q

850 Fiat 1965 vendesi. Telefonare 28940 ore 9-12. 41459 Q

850 Special 6 mesi garanzia km 5000 vendesi. Tel. 732610. 20807 Q

«1100» D, Peugeot vendonsi o permutansi. Telef. 744634. 20835 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A. CAUSA trasferimento vendesi affittasi negozio confezioni biancheria, telefonare 762521 ore 13-15 19-21. 41460 R

A.A. PRESTITI solleciti a qualunque categoria operai impiegati pensionati casalinghe alle condizioni più amichevoli con restituzione a piccole comode rate otterrete telefonando 29258, 36664 ore ufficio. 20693 R

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati; sollecitudine riservatezza STAR s.n.c. via S. Nicolò 27 tel. 68317. 56833 R

A. LATTERIA avviata gestione cedesi telefonare 70716 dalle 13-16. 41308 R

CEDESI laboratorio gommista completa attrezzatura. Indirizzo SPI 41213 R.

CERCANSI soci o socio con capitale per incrementare ramo abbigliamento. Telefonare n. 61010. 20811 R

CONFEZIONI pellicceria merceria svendesi causa partenza tutto compreso 1.200.000. Telefono 724316. 41446 R

DITTA ingrosso import-export apparecchiature e componenti elettronici cerca socio o investimenti reddito sicuro per allargare giro d'affari. Cassetta 20140 R, SPI.

DROGHERIA avviata centrale vendesi causa malattia. Telefonare 742350 ore pasti. 41439 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari Julia. Piazza Tommaseo 2. 41287 R

IPOTECHE I II cessioni quinto rapide anticipi recupero crediti senza spese. Studio rag. Ponterosso 6, II, telef. 68659. 20853 R

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. IN PALAZZINA vista mare (GRETTA) appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli. Comforts modernissimi. Disponibilità attici garage. Mutui agevolati vendonsi 9.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telef. 768163. 41427 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi splendidi appartamenti 2 stanze saloncino cucina bagno giardino proprio. 2 stanze soggiorno cucinino bagno ampie terrazze. Disponibilità MANSARDA con terrazza. Impianto idrico e riscaldamento centralizzati. Mutui fino 75% AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 41427 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. VIA POLA in posizione tranquilla e soleggiata consegna marzo 2 stanze cucina bagno poggiolo. Stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo rifiniture accurate ascensore centralnafta. Adatti anche impiego capitale reddito 7% garantito vendonsi mutui 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 41427 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.B. VIA DEL VELTRO vista panoramicissima appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo rifiniture lussuose acqua calda centralizzata impianto riscaldamento a termoconvettore a costo indipendente. Posto macchina, mutui fino 75% vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 41427 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» in costruzione nuove palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA con signorili appartamenti 4 e 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20699 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista libera sull'Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%) e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE E C C A R D I. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20697 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi ultimi appartamenti da due, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20699 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione quattro palazzine con ampie zone verdi e piantagioni, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti due, tre, quattro, cinque stanze, cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo fino 75% SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20699 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro o più stanze, ricchi servizi, massimo comforts. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Possibilità Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20697 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA importante complesso condominiale prenotansi appartamenti soleggiatissimi da una, due, tre, quattro o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20697 S

A.A.X. BAIAMONTI, 56 angolo PIRANO. Stabile costruzione. Bellissimi appartamenti, 2-3-4 stanze, servizi, poggioli grandi, ogni conforts moderno. RIFINITURE EXTRA. MINIMO CONTANTI 2.300.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 15-17 anche SABATO. Informazioni telef. 29235. 41387 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale in avanzata costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole negozi linea filoviaria nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da una, due, tre, quattro o più stanze servizi centralnafta ascensore bene rifiniti ed a prezzi equi. Possibilità mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.30. 20697 S

A.A.X. MUGGIA. VIA MATTEOTTI, 4 . CONDOMINIO MAZZAREI. COSTRUZIONE appartamenti 2-3 stanze, cucina, servizi, poggioli ogni conforts. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. Facilitazioni pagamento. VENDOSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE SUL POSTO ORE 10-12 e 15-17 anche SABATO. Informazioni Telef. 29235. 41387 S

A.A. APPARTAMENTO in villa o villetta minimo quattro stanze salone acquisterebbe privato zona Rossetti o Romagna. Offerte dettagliate a Cassetta 70018 S, SPI.

A.A. PRIVATO vende due case vecchie su fondi centralissimi con progetto ricostruzione. Scrivere Cassetta 41373 S, SPI.

A.A. VIA BELPOGGIO 4 stanze cucina gabinetto poggiolo ammezzato. GIULIA 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA PIAZZA DALMAZIA 3. 20687 S

A. N. N. COMPLESSO ANCONETTA Monfalcone, iniziata costruzione appartamenti varie grandezze, doppi servizi balconate soleggiatissime, massimi comforts, facilitazioni pagamento. Vendonsi 80.000 mq. Visione plastici, vendite IMMOBILIARE NISTRI, Garibaldi 10, MONFALCONE. 400 S

A.N. MONFALCONE: appartamento bellissimo pronto ingresso 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi tutti comforts, vendesi agevolazioni pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, Garibaldi 10, Monfalcone. 402 S

A. ACIT corso ultimazione palazzine signorili in parco via Bellosguardo. Disponibili appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage finiture lussuose. Vendite S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41436/1 S

A. ACIT FABIO SEVERO. (UNIVERSITA'). Vendesi appartamento nuovo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta soleggiatissimo; altro RONCHETO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 41436/2 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE. Vendesi appartamento 2 stanze cucina 3.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41436/3 S

A. ACIT. REVOLTELLA. VENDESI appartamento nuovo stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore soleggiatissimo, San Lazzaro 3, tel. 68810. 41436/4 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamento salone due stanze 2 stanzette cucina servizi; altro GIULIA 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41438/1 S

A. ACIT. VILLA e terreno con due appartamenti 3-4 stanze cucina bagno zona BESENGHI vendesi. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 41438/2 S

A. ACIT. MUGGIA vendonsi appartamenti attici 2-3 stanze soggiorno servizi ampie terrazze soleggiate vista mare, centralnafta, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 41438/3 S

A. APPARTAMENTO palazzina signorile quattro cinque stanze zona verde panoramica acquisterebbe privato. Offerte dettagliate Cassetta 70022 S, SPI.

A. LOCALI D'AFFARI via Molino a Vento, casa nuova, vendonsi o affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. — Piazza S. Giovanni 6. 55-885. Orario 16-19.30. 20701 S

A. MONFALCONE appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta vendesi libero o locato rendita circa 7%. Trieste 24566, 16.30-19.30. 41291 S

A. S. GIOVANNI. Inizio costruzione. Appartamenti 1-2 stanze soggiorno, servizi, poggioli, ogni conforts moderno. Mutui ventennali. Accettasi Aldisiani - Vendesi ESPERIA Imbriani, 8 tel. 29235. 41387 S

A. S. LUIGI. OCCASIONE - bellissima vista mare 2 camere, salone, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta - box auto. Vendesi 12.000.000, trattabile, facilitazioni. ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 29235. 41389 S

A. S. LUIGI - Vista mare - camera, cucinetta, bagno, poggiolo - Vendesi completamente ammobiliato 3.500.000. ESPERIA Imbriani, 8 telef. 29235. 41387 S

A. SONCINI - RONCHETO - S. GIACOMO - Consegna primavera. Bellissimi 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, ogni conforts box auto. Vendesi FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA Imbriani, 8 tel. 29235. 41387 S

A. TERRENI edificabili - PROGETTO APPROVATO varie zone - vendesi. ESPERIA Imbriani, 8 - Tel. 29235. 41389 S

A. VASARI, 6 I e III piano - 3 camere, cameretta, cucina, camerino per bagno. Vendesi 5.800.000. Con FACILITAZIONI PAGAMENTO. Telefonare 29235 lunedì. 41389 S

A. VENDESI appartamento anche per investimento camera, cucina, via Fabio Severo, telefonare 79816. 20735 S

B. ATTICI panoramicissimi tristanze salone mansarde 90 mq. terrazze centralnafta ascensore garage vendonsi costruzione Bonomea. AGEP, Crispi 14. 41358 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1, 2, 3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP, Crispi 14. 41362 S

B. OCCASIONE. Aventi diritto legge 1179. Prezzi convenientissimi. Contanti 25%. Saldo 25 anni. Interesse 5,50%. Vendite appartamenti costruzione bistanze soggiorno bagno centralnafta garage, Bonomea alta. AGEP, Crispi 14. 41352 S

B. LOCALI varie grandezze nuovi piazza Roiano vendonsi. AGEP, Crispi 14. 41354 S

B. PALAZZINA costruzione Commerciale vendonsi lussuosi 3, 4 stanze. Ultimo 200 mq. AGEP, Crispi 14. 41369 S

B. ROMAGNA vendesi primo ingresso tristanze soggiorno biservizi centralnafta, garage. AGEP, Crispi 14. 41368 S

B. SALONCINO tristanze biservizi garage giardino vendesi primo ingresso palazzina Romagna. AGEP, Crispi 14. 41366 S

AMMINISTRAZIONE immobiliare accetta incarichi vendite, affitti, pratiche inquilini referenze. Telefonare 763237 pomeriggi. 41479 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali attico vista mare, finiture speciali box locale affari prezzi condizioni eccezionali consegna imminente vendonsi Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 41335 S

APPARTAMENTI palazzine zona salubre centro Prosecco vendesi condominio impresa Matiacic, Gabrovizza, telefono 229101. 41370 S

APPARTAMENTO lussuosissimo stanza salone cucina nuovissimo vendesi 12.500.000. Telefonare 743101. 41384 S

APPARTAMENTO consegna a maggio 2 stanze soggiorno cucina tutti comforts mutuo 75% vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344.

APPARTAMENTO centralissimo in fase restauro adatto professionista vende Zanetti Galleria Fenice 2, III. 41429 S

APPARTAMENTO Muggia nuovo vendesi cucina bistanze salone servizi ripostiglio 2 terrazze. Tel. 981251. 41444 S

CASETTA strada Friuli 700 mq. terreno 9.500.000 vendesi. Amministrazione Crispi 9. 41321 S

CENTRALE moderno esentasse piani alti 80 mq. circa acquisterei. Cassetta 41392 S, SPI.

CENTRALISSIMO 180 mq saloncino 5 stanze cucina doppi servizi centralnafta vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 41473 S

CENTRALISSIMI stanza cucina tristanze modesti pronta entrata vendonsi facilitando Canal Piccolo 2 ultimo, feriali visitare 11-13, 15.30-17. 41449 S

ECCEZIONALI PREZZI IMBATTIBILI, rifiniture bellissime 1-2-3 stanze conforts moderni, contanti da 1.100.000, saldo ventennale, mutuo regione vende immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 41474 S

ERTA SANT'ANNA Condominio BACCO palazzina tre stanze poggioli panoramicissimo garage costruzione avanzata mutuo 70% approvato vende facilitando IMMOBILIARE ITALIA, 38102, Ponterosso 3. 90 S

GORIZIA compero piccolo appartamento con riscaldamento. Telefonare 81052 Gorizia.

LOCALE d'affari centralissimo vendesi. Via San Spiridione angolo via Bellini. Superficie mq. 75 cinque fori. Per informazioni: geom. Germani, via Carducci 10, telef. 35606.

LOCALE AFFARI mq 90 S. GIACOMO vendesi condominio facilitando 6.800.000. Tel. 38102. 90 S

LOCALE attualmente forno libero marzo vende privato facilitando. Telefonare 31021. 41449 S

LOCALE D'ANGOLO affittato BAR reddito 8,3% vendesi. Informazioni 38102. 90 S

OTTIMO investimento capitale, vendesi tre appartamenti centralissimi riscaldamento ascensore rendita 8% telefonare 38125 ore 10-11 o 15-19. 20723 S

PALAZZINA signorile S. GIOVANNI prossima costruzione 1-4 stanze accettansi prenotazioni facilitando mutuo 70% vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 90 S

PARAGGI stazione 2 piani vuoti adatti pensione uffici appartamenti ambulatori vendonsi facilitando. Telefonare 730689. 41451 S

B. SALONE bistanze biservizi garage centralnafta ascensore panoramicissimi, costruzione Bonomea, vendonsi. AGEP, Crispi 14. 41364 S

B. TRISTANZE soggiorno bagno poggioli panoramicissimi centralnafta ascensore garage vendesi costruzione Bonomea. AGEP, Crispi 14. 41356 S

AFFARONE camera cucinino gabinetto libero 1.350.000 vendesi, 300.000 anticipate, 25.000 mensili, feriali visitare 10.30-13, 15-16.30, Gatteri 34 ultimo. 41449 S

AFFARONE libero due camere cucina soleggiato vendesi con solo 1.200.000 acconto saldo 30.000 mensili. Visitare feriali ore 11.30-13, 15-16.30, Bonomo 15, III piano. 41315 S

AFFITTASI o vendesi terreno paraggi Domio. Telefonare dopo ore 18 telefono 741592. 20769 S

ALVIANO 8/2 OCCASIONISSIMA 2 stanze cucina 6.700.000. Informazioni 38102. 90 S

AMMEZZATO zona Scorcola, camera, ripostiglio, cucina, gabinetto, affittansi o vendonsi. Telefonare ore serali 33585. 8006 S

APPARTAMENTI BAIAMONTI 2, 3, 4 stanze cucina bagno poggioli soleggiatissimi centralnafta ascensore FACILITAZIONE PAGAMENTO vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 41448 S

APPARTAMENTI liberi occasione 1, 2 tristanze vendonsi piccolo acconto saldo decennale. Visitare feriali Risorta 5, IV piano, ore 11-14 feriali. 41316 S

APPARTAMENTI CONSEGNA IMMINENTE PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI VISTAMARE POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC EGENA VIA ROMA 28 TEL. 38585 38212. VISITE SUL POSTO VIA BENUSSI, VIA PUCCINI (VIA FLAVIA); TELEF. 811225, ORARIO 9-12.30; 14-18.30. FESTIVI 10.12. 41219 S

APPARTAMENTO Milano libero paraggi Fiera 3 stanze bagno servizi terrazza riscaldamento centrale piano rialzato soleggiato vendesi. Telefonare lunedì mattino 764467. 41390 S

APPARTAMENTO S. LUIGI OCCASIONE panoramico 3 stanze cucina bagno vasto poggiolo ripostiglio centralnafta garage ascensore vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 41448 S

APPARTAMENTO vendesi libero 2 stanze stanzetta riscaldamento autonomo V. p. Roiano centro. Telefono 71883. 41227 S

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO saloncino stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore rifiniture signorili vende 8.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 41448 S

ATTICI centrali veduta panoramica città finiture accuratissime prossima consegna via del Bosco angolo via della Guardia. Telefonare 17-18.30 761382. 41381 S

CASA semivuota adatta demolizione restauro pensione vende privato. Telefonare 730689. 41451 S

CENTRALE rimesso a nuovo 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 20827 S

CENTRO ultimi appartamenti signorili attici con mansarde imminente consegna facilitazioni vende Impresa. Telefonare 94540. 41235 S

COLOGNA 57 locale affari mq 270 vendesi facilitando. Informazioni 38102. 90 S

COMPLESSO S. PASQUALE (S. Luigi), iniziata costruzione palazzine 2 stanze salone rifiniture signorili vende IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 90 S

COMPLESSO MONTE D'ORO - FLAVIA primo ingresso 1-2 stanze acconto 30%. Vendite sul posto feriali 15-18 IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 90 S

CONDOMINIO (vicinissimo centro) 2 stanze cucina camerino 3.800.000 vendesi ratealmente S. Lazzaro 19. Amsterdam. 41438 S

DUE appartamenti tristanze liberi altri anche bistanze occupati vendonsi Brunner. Telefonare lunedì 95463. 70138 S

DUE lussuosi appartamenti zona Rossetti scambiansi con altrettanti in villa panoramica oppure Opicina; tel. 741778, dalle 15 alle 16 esclusi intermediari. 40999 S

GRADO palazzina due anni 10 appartamenti completamente arredati, 2 negozi, giardino 1.600 mq. vendesi reddito 8%. IMMOBILIARE NISTRI, Garibaldi 10, MONFALCONE. 404 S

LOCALE condominio vendesi o affittasi via Catullo. Telefonare 91950 mattinata. 41443 S

LOCALE MAGAZZINO CENTRALE VENDESI MQ. 720, 5 FORI SU STRADA ATTREZZATI CON VETRINE E IMPIANTI, ACCESSO AUTOCARRI. OFFERTE CASSETTA N. 41217 S, SPI.

LOCALE AFFARI Verga 16 (S. Giovanni) mq 280 vendesi facilitando 15.000.000. Informazioni 38102. 90 S

LOTTI terreno zono villini vista sul golfo, via del Castelliere, raccordo camionale porto industriale vendosi. Telefono 820762. 40574 S

MAGAZZINO vicino centro milleduecento metri entrata camions vendesi. Cassetta 358 S, SPI.

MAGAZZINO via I. della Croce 280 mq vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1. Tel. 68734, ore 16-19. 20827 S

NUOVO due camere comforts affittato vendesi 6.200.000. Amministrazione Crispi 9. 41321 S

OCCASIONE liberi 4-5 camere vende privato forti rateazioni feriali visitare 11-13, 15-16, Udine 49, secondo piano. 41453 S

PER rendita privato vende 45 milioni locale centralissimo 300mq. nuovo esentasse 23 anni già affittato 2.480.000 all'anno. Cassetta 41455 S, SPI.

PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio rimesso nuovo pavimenti ceramica moquettes 4.200.000, tel. 765294. 20232 S

PRONTINGRESSO bellissimi, soleggiati 2 stanze, soggiorno, cucinino tutti conforts moderni vendonsi da contanti 1.980.000 mensili 38.000 ventennali, informazioni tel. 734257. 41415 S

QUARTIERE modesto libero 3 camere cucina 2.500.000 oppure casetta completa 3.900.000 vendesi, S. Giacomo, telefono 97179. 29821 S

ROSSETTI 49 primo piano OCCASIONE ufficio rimesso nuovo 5 stanze 14.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 90 S

SAN Giacomo camera cucina gabinetto ammezzato interno vendesi libero 1.300.000. Amministrazione Crispi 9. 41321 S

STRADA Friuli 83 ingegner Pippa vende tristanze cucina servizi riscaldamento visitabile quotidianamente 15-19. 70016 S

TESA 22 primo ingresso 2 stanze cucina acconto 30%. Vendite sul posto feriali 11-13. IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 90 S

TRE stanze cucina bagno vendesi via Severo, tel. 767154, lunedì 10-12. 20857 S

VENDESI terreno salita di Gretta dopo il n. 22 lato mare mq. 584,82 con progetto approvato e possibilità inizio immediato di costruzione. Superficie edificabile mq. 194,86, altezza m. 9. Vista mare e città. Scrivere a Ciepr Casella Postale 425 Trieste 41314 S

VENDESI villino con due appartamenti zona Università. Immobiliare Zeus, Paduina, 6/1. 20763 S

VENDESI locale affari o magazzino 2 saracinesche circa metri quadri 80. Telefonare 25882. 20657 S

VENDESI terreno fabbricabile luce acqua, metri quadrati circa 1200 zona S. Cilino. Trattasi direttamente. Telefonare 748811. 41212 S

VENDESI zona centralissima appartamento vuoto quattro stanze stanzini cucina ideale per uffici. Telefonare 24816 Trevisan. 41267 S

VENDESI casa con 4 appartamenti e terreno 1200 mq. TELEFONARE FERIALI 14-19. 41438 S

VENDO appartamento tre stanze inizio viale XX Settembre telefonare 740273. 41400 S

VENDO appartamento città, telefono 733926. 41418 S

VENDO appartamento 3 stanze centrissimo. Telefonare 732367. 20795 S

VENDO primo piano 400 metri quadri per laboratorio. Telefonare 732367. 20795 S

VENDONSI appartamenti nuovi vecchi ottimi prezzi Gretta primo ingresso panoramico giardino 120 mq. più terrazza conforts 12.000.000 via Eremo primo ingresso giardino conforts 6.000.000 centrale vuoto 100 mq. 6.000.000 agenzia Renè Valdirivo 13 telef. 69519. 20707 S

VERA occasione condominio nuova costruzione zona tranquilla vende Zanetti, Galleria Fenice 2, III. 41429 S

VIA D. Chiesa (San Giovanni) appartamenti 1-2-3 stanze cucina terrazze ogni comfort box auto in palazzina vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, ore 16-19. 20827 S

VIA Zamboni (Tigor) V piano 2 stanze cucina gabinetto bella vista 1.900.000 vendesi. Tel. 730344. 41473 S

VILLA Scorcola 7 stanze confort moderno costruzione vecchia vendo. Cassetta 41482 S SPI

ZONA vista golfo Vicolo Scaglioni in palazzine signorili appartamenti salone tre stanze doppi servizi box vende impresa Ermagora. tel. 765235, pomeriggio. 41095 S

ZONA CERVIGNANO casa colonica grande con stalle, fienile, 2000 mq. terreno vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Garibaldi 10, MONFALCONE. 406 S

ZONA CERVIGNANO tenuta agricola 45 ettari, casa colonica rimodernata, vendesi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Garibaldi 10, MONFALCONE. 407 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia e Barcola. Tel. 413333. 171 S

VILLEGGIATURE	
T	Lire 120 per parola

PROFESSIONISTA cerca villino appartamento mare anche signorile luglio-agosto. Cassetta 41127 T, SPI.

MATRIMONIALI	
U	Lire 150 per parola

AD aspiranti ottimo sollecito felice matrimonio inviando gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità, serietà, trentennale esperienza. Istituto Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5126 U

DISTINTO agiato ottima posizione sociale conoscerebbe scopo matrimonio vedova o nubile età dai 50 ai 60 anni. Scrivere: Tessera ferroviaria 1145834 fermo posta Trieste. 20256 U

DISTINTO media età posizione sicura relazionerebbe scopo matrimonio con donna sino a 45 anni età. Scrivere Patente n. 23855 fermo posta Gorizia. 41481 U

FAMILIARI favorirebbero matrimonio loro congiunta, trentunenne, presenza seria, carattere dolce, buona posizione con regionale pari dote massimo quarantenne. Fermo posta centrale Trieste. Tessera ferrov. 479021 E 20711 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

DIVERSI	
V	Lire 150 per parola

TOMBA prima classe cercasi 2 posti prego tel. 63466 o 66037 ore pasti. 41135 V

TOMBA 2 posti cercasi acquisto. Offerte Cassetta 41295 V, SPI.

TRASLOCHI Adria prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefonare 69442. 41417 V

PER LE INSERZIONI CONDIZIONI GENERALI

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.